



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 ottobre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 19
— Ammortamenti	» 21
— Eredità	» 27
— Riconoscimento di proprietà	» 27
— Proroga termini	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 30
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 31
— Espropri	» 118

Altri annunzi:

— Varie	» 118
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 119
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 122
— Avvisi ad opponendum	» 123
— Consigli notarili	» 123
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 123

— Rettifiche	» 124
--------------------	-------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 124
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MATRIX - S.p.a.

Sede Legale in Milano, corso Garibaldi n. 99

Capitale sociale € 1.100.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 11586340157

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso gli uffici di Telecom Italia Media S.p.a. in Roma via Cristoforo Colombo n. 142 per il giorno 20 novembre 2003 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 novembre 2003 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale per effetto delle dimissioni di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Per le deliberazioni all'ordine del giorno della parte ordinaria si rammenta che, ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, la nomina dei membri dell'organo amministrativo avverrà sulla base di liste da depositarsi presso la sede sociale almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Roma, 7 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Dal Pino

S-22823 (A pagamento).

SAURA - S.p.a.

Sede in Roma, via Ranuccio Bianchi Bandinelli n. 130
Codice fiscale e registro imprese n. 05969910586
Partita I.V.A. n. 01472271004

È convocata dal collegio sindacale l'assemblea ordinaria degli azionisti della Saura S.p.a. in Roma presso la sede sociale di via Ranuccio Bianchi Bandinelli n. 130 in prima convocazione il 17 novembre 2003 alle ore 11 ed in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il 18 novembre 2003 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gilberto La Bella

S-22818 (A pagamento).

VERTICO - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Parco dei Medici n. 61
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 07502471001

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Tiziano n. 19, presso studio notaio Scaldaferrì, per il giorno 17 novembre 2003, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 novembre 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 20 ottobre 2003

Il consigliere: avv. Valeria Savarese.

S-22824 (A pagamento).

PROFILTUBI - S.p.a.

Sede in Reggiolo (RE), via Grandi n. 7/9
Capitale sociale € 15.600.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 01347070359 del registro delle imprese di Reggio Emilia
R.E.A. n. 178.842

Avviso di convocazione assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti titolari delle obbligazioni in circolazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in prima convocazione il giorno 18 novembre 2003 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito alla proposta di modifica della durata e delle condizioni del prestito obbligazionario;
2. Eventuale annullamento dell'estrazione a sorte del 2003.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza o la rappresentanza di tanti obbligazionisti che rappresentino almeno la metà dei titoli emessi e non estinti.

In difetto, si terrà in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del giorno successivo con il medesimo ordine del giorno.

L'assemblea degli obbligazionisti delibera sui punti 1. e 2., sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole degli obbligazionisti che rappresentino la metà dei titoli emessi e non estinti.

All'assemblea possono assistere gli amministratori ed i sindaci.

Reggiolo, 10 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfieri Lino

S-22851 (A pagamento).

MINERSARDA - S.p.a.

Villaspeciosa (CA), s.s. 130 km 17,600
Capitale sociale € 1.106.560,00 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 25801

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea generale dei soci della Minersarda S.p.a., è convocata, in sede ordinaria per il giorno 20 novembre 2003 alle ore 10, presso la sede legale della Laviosa Chimica Mineraria S.p.a. via Leonardo da Vinci n. 21 a Livorno, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 2003 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di terreno in comune di Masullas (CA) da signori Perria e Maccioni;
2. Acquisto di immobile in comune di Villaspeciosa (CA) da fallimento S.A.L.I.S. S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Sirtori Laviosa

S-22825 (A pagamento).

SOCIETÀ APAM - S.p.a.

Sede di Mantova, strada Dosso del Corso n. 4
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al registro imprese
C.C.I.A.A. di Mantova n. 00402940209.

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 2003, alle ore 7,30, c/o Hotel Cristallo, via Cisa n. 11/c, 46030 Cerese di Virgilio (MN), in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 21 novembre 2003, stesso luogo, alle ore 21, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Illustrazione dell'iter per il nuovo assetto societario conseguente al contratto di servizio;
2. Business Plan per il periodo di vigenza del contratto;
3. Sentenza Corte di appello di Brescia *ex lege* n. 204/1995: provvedimenti conseguenti;
4. Surroga di un consigliere dimissionario.

Possono intervenire all'assemblea, direttamente o per delega, gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge.

Mantova, 16 ottobre 2003

Il presidente: dott. Maurizio Caristia.

S-22850 (A pagamento).

BACINO DI CARENAGGIO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10

Capitale sociale L. 5.500.459.003 interamente versato

pari ad € 2.840.750

Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 00592230813

(già al n. 41089)

Codice fiscale n. 00592230813

Partita I.V.A. n. 04148020821

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Alfonso Borrelli n. 10, giorno 3 dicembre 2003 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: avv. Roberto Surdi.

S-22826 (A pagamento).

Space - S.p.a.

Sede legale in Pula (CA) località «Piscina Manna»
presso il Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna

Capitale sociale € 715.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al R.I. di Cagliari n. 01728860972

Partita I.V.A. n. 02658200924

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società Atlantis in Cagliari, località Monreale, via San Tomaso D'Aquino n. 18, per il giorno 13 novembre 2003, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 novembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: nomina componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Cagliari, 15 ottobre 2003

Il presidente del C.d.a.: dott. Paolo Grazzini.

S-22852 (A pagamento).

IF INTERNET FARM - S.p.a.

Sede legale in Pula (CA) località «Piscina Manna»

presso il Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna

Capitale sociale € 440.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione al R.I. di Cagliari n. 00632570453

Partita I.V.A. n. 02658520925

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società Atlantis in Cagliari, località Monreale, via San Tomaso D'Aquino n. 18, per il giorno 13 novembre 2003, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 novembre 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: nomina componenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Cagliari, 15 ottobre 2003

Il presidente del C.d.a.: dott. Paolo Grazzini.

S-22853 (A pagamento).

SOCIETÀ MODENESE PER ESPOSIZIONI FIERE E CORSE DI CAVALLI - S.p.a.

Sede in Modena, via Scaglia n. 15

Capitale sociale € 475.138,60 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al registro società n. 19703

Codice fiscale n. 00184500361

I signori azionisti della società Modenese per Esposizioni Fiere e Corse di Cavalli S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso Auditorium Giorgio Fini dell'Unione Industriali di Modena, via Bellinzona, 27/A - Modena, per il giorno domenica 16 novembre 2003 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno mercoledì 19 novembre 2003 alle ore 18 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale straordinaria al 31 agosto 2003 e relazione degli amministratori. Relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale sulla base delle perdite accertate dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2003, di cui al precedente punto 1;
3. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Modena, 10 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Vittorio Rossi

S-22862 (A pagamento).

TRIGANO - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (SI), via Borgo Marturi n. 44
 Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Siena e codice fiscale n. 12636260155
 Partita I.V.A. n. 01010530523

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 16 dicembre 2003, alle ore 10 presso la sede amministrativa della società in località Cusona 1, San Gimignano (SI), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 dicembre 2003, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quelli fissati rispettivamente per la prima e seconda convocazione.

Poggibonsi, 13 ottobre 2003

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Francois Feuillet

S-22857 (A pagamento).

MULTIUTILITY - S.p.a.

Sede legale in Verona, viale del Lavoro n. 33
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 2.381.600,00
 Registro imprese di Verona n. 03027910235 del 10 aprile 2000
 Repertorio Economico Amministrativo n. 303124 di Verona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03027910235

Convocazione di assemblea straordinaria soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo dott. Allegri in Verona, Corso Porta Nuova n. 81, il giorno 12 novembre 2003, alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 novembre 2003 stesso luogo, alle ore 20, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Delega all'Organo Amministrativo per aumentare il capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di € 75.000.000;
- b) Comunicazioni.

Verona, 14 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Claudio Bellorio

S-22864 (A pagamento).

INPHA DUEMILA - S.p.a.

Sede in Monza
 Capitale sociale € 250.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo Studio Dorizzi Passoni Riva con sede in Monza, via Cernuschi n. 6, per il giorno 18 novembre 2003 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione;
2. Ratifica nomina sindaco effettivo o sua sostituzione e nomina sindaco supplente.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 novembre stesso luogo ed ora.

Il presidente della società:
 Lauro Pellegrini

C-29465 (A pagamento).

VERSILIA ACQUE - S.p.a.

Sede in Marina di Pietrasanta, via Donizetti n. 16
 Capitale sociale € 5.186.760,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. - R.E.A. Lucca n. 151412
 Registro imprese di Lucca e codice fiscale n. 00269100467

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in via Donizetti 16 a Marina di Pietrasanta in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2003 ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 novembre 2003 ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione verbale seduta assemblea ordinaria precedente;
3. Quota variabile dei canoni concessori ai sensi dell'art. 13 comma 6 del contratto di servizio - Determinazioni;
4. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione in sostituzione del dimissionario dott. Bruno Vecoli;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto in vigore.

Marina di Pietrasanta, 17 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Filippo Eugene Luchi

C-29375 (A pagamento).

H.P.M. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Dominutti n. 20
 Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Verona n. 03164180238 dell'11 ottobre 2001
 Repertorio Economico Amministrativo n. 314032 di Verona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03164180238

Convocazione di assemblea straordinaria soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo dott. Allegri in Verona, corso Porta Nuova n. 81, il giorno 12 novembre 2003, alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 novembre 2003 stesso luogo, alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Aumento di capitale sociale a pagamento da € 500.000,00 a € 5.000.000,00;
b) Comunicazioni.

Verona, 14 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Germano Zanini

S-22863 (A pagamento).

SCHILLACIUM - S.p.a.

Sede sociale in Soverato, via Trento e Trieste n. 32/34
Capitale sociale € 986.526

Iscritta al n. 163724 del registro imprese di Catanzaro
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02392710790

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala convegni del Villaggio Guglielmo sito in loc. Copanello - 88060 Staletti (CZ), per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 novembre 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Delega agli amministratori di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile e conseguenti modifiche statutarie;
2. Integrazione ed ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Soverato, 10 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Nicola Giuseppe Bosco

S-22865 (A pagamento).

SIPAV di GIODA & C. - S.r.l.

Sede in Vinovo, via Candiolo n. 34
Capitale sociale € 3.692.000

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 293928
Codice fiscale n. 00478980014

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso la sede sociale in Vinovo, via Candiolo, 34, il giorno 14 novembre 2003 ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2003;
2. Relazione dell'amministratore unico sulle iniziative da assumere;
3. Dimissioni e nomina cariche sociali.

L'amministratore unico: Valeria Gioda.

C-29376 (A pagamento).

APPENNINO PAOLANO - S.p.a.

Fraz. Campora San Giovanni, loc. Marciello - Area Industriale
Capitale sociale € 1.214.861,56 versato € 798.282,26
R.E.A. n. 163547
Codice fiscale n. 02388000792

Convocazione assemblea straordinaria ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sala consiliare del comune di Amantea (CS), corso Umberto I n. 5 in prima convocazione per il giorno 16 novembre 2003, ore 9, ed occorrendo per il giorno 17 novembre 2003 in seconda convocazione, alla stessa ora e sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 17 statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Revoca vicepresidente-amministratore delegato e componente del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo vicepresidente-amministratore delegato e componente del Consiglio di amministrazione;
3. Revoca attuali componenti Consiglio di amministrazione e conseguente nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Azioni da intraprendere nei confronti dei Comuni inadempienti.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritti.

Amantea, 16 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
La Rupa Franco

S-22874 (A pagamento).

MORELLO - S.p.a.

Valperga Canavese (TO), via Salassa n. 14
Capitale sociale € 774.000,00 interamente versato
Registro imprese di Torino (Ivrea) numero 1297/1284
R.E.A. n. 423969
Codice fiscale n. 00476340013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 9,30 del giorno 13 novembre 2003, presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2003 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi all'Organo amministrativo per esercizio 2003.

Deposito azioni presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Morello

C-29404 (A pagamento).

CD - PROGETTI - S.p.a.

Sede in Treviso, via Manzoni n. 45

Capitale sociale € 100.000,00

R.E.A. n. 250361

Numero registro imprese, codice fiscale
e partita I.V.A. 03242090268*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vitantonio Laterza, in Treviso Galleria Bailo n. 11, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 19,30 ed in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla attuale forma in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Treviso, 13 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pollici Flavio

C-29407 (A pagamento).

**BRINDISI PUBBLICI SERVIZI
PROVINCIALI - S.p.a.**

Brindisi, via C. Colombo n. 134

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 13 novembre 2003 ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 novembre 2003, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di n. 7 consiglieri di cui la maggioranza in rappresentanza del socio Provincia ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Amati Giuseppe

C-29428 (A pagamento).

**CITTADELLA DELLA RICERCA
Società Consortile per azioni**

Brindisi, S.S. 7 per Mesagne km 7 + 300

R.E.A. n. 4816

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01359790746

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 ottobre 2003 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Cittadella della Ricerca» S.C.p.a. per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 15 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
2. Nomina componenti Collegio sindacale;
3. Compenso amministratori;
4. Compenso Collegio sindacale;
5. Rendiconto al 15 ottobre 2003;
6. Valutazione criteri di riparto da adottare.

Il presidente: dott. Antonio Zaccaria.

C-29419 (A pagamento).

GEFI - GRUPPO FINANZIARIO EUROPEO - S.p.a.

Palermo, via De Cosmi n. 15

Convocazione di assemblea

I signori soci ed i componenti il Collegio sindacale della GEFI S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, convocata dal presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 29 settembre 2003 e che si terrà, in prima convocazione, il giorno 27 novembre 2003 alle ore 18 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2003 alle ore 18, presso la sede sociale di via De Cosmi n. 15 in Palermo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni dei componenti del C.d.A. ed adozione delle conseguenti formalità;
2. Scioglimento della società e nomina dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente dell'Assemblea nominato dal Tribunale:
avv. Aldo Fici

C-29422 (A pagamento).

EUROSOFT - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Cinisello Balsamo, piazza Gramsci n. 58/a

Capitale sociale € 103.300,00 interamente versato

Registro imprese Milano n. 02175340963

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 17 presso lo studio De Alexandris in Monza via Manzoni n. 37 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre 2003, stesso luogo alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore su situazione vendita immobile;
2. Relazione su causa Studio Valensin;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il liquidatore: Roberto Maurilio Beretta.

C-29466 (A pagamento).

MANULI PACKAGING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 22
 Capitale sociale € 22.039.968,08 interamente versato
 Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese 09041850158

Convocazione assemblea straordinaria

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 12 in Milano, via Illica n. 5 presso lo studio del notaio M. Agostini in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 novembre 2003 alle ore 12 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 ha diritto ad intervenire all'assemblea l'azionista che abbia provveduto a depositare le sue azioni presso Banca Intesa, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Mancuso

M-7228 (A pagamento).

FINZIARIA CANOVA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Degli Affari n. 3
 Capitale sociale € 8.267.000 versato per intero
 Registro imprese di Milano, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03237480961

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 novembre 2003, alle ore 16,30 presso la sede di Finziaria Canova S.p.a. sita in Milano, piazza degli Affari n. 3 in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 2003, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 proposta di modifica degli articoli 1 (denominazione sociale) e 2 (oggetto sociale) dello statuto della Società;
 approvazione di un nuovo testo di statuto sociale conforme al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 recante nuove disposizioni del Codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

nomina cariche sociali;
 conferimento dell'incarico del controllo contabile dal 1° gennaio 2004, ai sensi dell'articolo 2477 Codice civile, così come modificato dal decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, a una società di revisione e determinazione del compenso.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede legale della società o presso una delle seguenti casse incaricate: Credito Artigiano, piazza San Fedele n. 4 - Milano; WestLB AG via Canova n. 38, succursale di Milano.

Milano, 13 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni De Censi

M-7209 (A pagamento).

COEMAR - S.p.a.

Sede legale in Castel Goffredo (MN) via Inghilterra n. 2/a
 Capitale sociale € 1.936.875,00 interamente versato
 R.E.A. n. 128092
 Codice fiscale n. 00266060201
 Registro imprese n. MN5323

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Bonelli erede Pappalardo in Milano, via Barozzi n. 1, alle ore 10, del giorno 12 novembre 2003 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e delibere conseguenti ai sensi degli articoli 2446 e/o 2447 del Codice civile;
2. Eventuale aumento di capitale, in azioni con o senza sovrapprezzo, per un valore di € 3.500.000,00;
3. Nomina di un nuovo sindaco o conferma del sig. Pippo Paolo Patrizio alla carica di sindaco e nomina di un sindaco supplente.

Il membro del Consiglio di amministrazione:
 Valerie Lebreton

M-7223 (A pagamento).

A.D. - S.p.a.

Sede legale in Milano - Via Vittor Pisani n. 22
 Capitale sociale € 20.000.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese 11065600154

Convocazione assemblea straordinaria

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 12,30 in Milano, via Illica n. 5 presso lo studio del notaio M. Agostini in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 novembre 2003 alle ore 12,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 ha diritto ad intervenire all'assemblea l'azionista che abbia provveduto a depositare le sue azioni presso Banca Intesa, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Salvatore Mancuso.

M-7229 (A pagamento).

MAS - S.p.a.

Sede legale in Lissone, via Cimabue n. 41
 Capitale sociale € 1.020.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 1537569
 Codice fiscale e registro imprese n. 00959950767

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 20,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio Mario Notari in Milano, via Metastasio n. 5 e occorrendo la seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 14 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilanci al 31 dicembre 2000 - 31 dicembre 2001 - 31 dicembre 2002.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato e nomina del liquidatore.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Lissone, 14 ottobre 2003

L'amministratore unico: Innocente Poletti.

M-7236 (A pagamento).

VAIANO DEPUR - S.p.a.

Sede legale in Prato, via Valentini n. 14

Capitale sociale € 305.760,00

Registro società Tribunale di Prato n. 7652

Codice fiscale n. 03136560483

Partita I.V.A. n. 00290080977

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno giovedì 20 novembre 2003 alle ore 15, presso l'Unione Industriale Pratese, via Valentini n. 14 - Prato, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì 21 novembre 2003 alle ore 15, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche all'articolo 7 dello statuto;
2. Introduzione clausola sulla natura del pagamento del servizio di depurazione;
3. Introduzione delle clausole di esclusione del socio e relativi effetti;
4. Introduzione clausola di obbligo di comunicazione libro soci;
5. Modifica dell'art. 28: introduzione della esclusione esplicita di alcune materie dalla competenza degli arbitri, e chiarimenti della attuale clausola arbitrale;
6. Approvazione del nuovo statuto;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente: Roberto Innocenti.

C-29468 (A pagamento).

**FIDIA - Fondo Interbancario
d'Investimento Azionario SGR - Società per azioni**

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale € 15.600.000 versato

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1479545

Iscritta al n. 63 dell'Albo delle SGR ex decreto legislativo n. 58/1998

Codice fiscale e numero di iscrizione del registro delle imprese di Milano 11611990158

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 20 novembre 2003, alle ore 10,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2003, stessa ora, presso Mediobanca, piazzetta Enrico Cuccia n. 1 - Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attività gestoria e delibere ad essa connesse;
2. Nomina di due amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le banche incaricate.

Il presidente: Sergio Pininfarina.

M-7210 (A pagamento).

TESA - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Bainsizza n. 4

Capitale sociale versato € 6.364.300

Registro delle imprese di Vercelli n. 00156280026

Codice fiscale n. 00156280026

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 19 novembre 2003 alle ore 15, in Vimodrone (MI), strada statale Padana Superiore n. 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

modifica dell'art. 21, comma 5, dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Vimodrone, 16 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sandra De Benedetti in Böhm

M-7218 (A pagamento).

GENERALE ENERGIA - S.p.a.

Sede in Vimodrone, s.s. Padana Superiore n. 19

Capitale sociale versato € 2.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 03529660965

Codice fiscale n. 03529660965

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria mercoledì 19 novembre 2003 alle ore 15,20, in Vimodrone (MI), strada statale Padana Superiore n. 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

modifica dell'art. 2, comma 1 dello statuto.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Vimodrone, 16 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lino Tedeschi

M-7219 (A pagamento).

B.H. SCHILLING - S.p.a.

Sede in Milano, via Piero Portaluppi n. 11/2
 Capitale sociale € 1.560.000,00
 Numero R.E.A. Milano 814403
 Codice fiscale e registro imprese Milano n. 03525700153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano via Piero Portaluppi n. 11/2, per il giorno 20 novembre 2003 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione riserve.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 16 ottobre 2003

L'amministratore delegato:
 Gabriele Bonomi

M-7222 (A pagamento).

TECNO. COOK. - S.p.a.

Sede in Milano, via della Signora n. 2/a
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12297670155
 Partita I.V.A. n. 12297670155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 novembre 2003, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 2003;
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Trasformazione in S.r.l.;
4. Adozione nuovo testo statuto aggiornato;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Maria Grazia Paleari

M-7225 (A pagamento).

MAS ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - S.p.a.

Sede legale in Lissone, via Cimabue n. 41
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. n. 1310610
 Codice fiscale e registro imprese n. 00351130125

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 14,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio Mario Notari in Milano, via Metastasio n. 5 e occorrendo la seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2003 alle ore 20 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 nn. 1 e 2 del Codice civile, bilanci al 31 dicembre 2000 - 31 dicembre 2001 - 31 dicembre 2002.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2447 e 2448 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Lissone, 14 ottobre 2003

L'amministratore unico: dott. Mario Terenzio.

M-7235 (A pagamento).

MANULI FILM - S.p.a.

(a socio unico)

Sede legale in Sessa Aurunca (CE), S.C. da Cellole a Piedimonte
 Capitale sociale € 16.669.692,00 interamente versato
 Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese 01706200613

Convocazione assemblea straordinaria

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 2003 alle ore 11,30 in Milano via Illica n. 5 presso lo studio del notaio M. Agostini in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 novembre 2003 alle ore 11,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione e delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 ha diritto ad intervenire all'assemblea l'azionista che abbia provveduto a depositare le sue azioni presso Banca Intesa, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Salvatore Mancuso

M-7227 (A pagamento).

VENEZIA LINES - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Santa Croce n. 518/a
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 03421550272

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la sede legale in Santa Croce, n. 518/a, per il giorno giovedì 13 novembre 2003, alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno giovedì 20 novembre 2003 stesso luogo ed ora in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Valerio Cecchini.

S-22946 (A pagamento).

NIFIM - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via C. Goldoni n. 18
Capitale sociale € 1.040.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2003, stessa ora in Milano, via Maroncelli n. 17, presso lo studio Marcora-Maroni per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Nifim S.p.a. nella Nifim S.r.l.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Trezzano sul Naviglio, 21 ottobre 2003

L'amministratore unico: ing. Giorgio Castaldi.

S-22974 (A pagamento).

S.A.FI. - S.p.a.

Società Servizi Ambientali Area Fiorentina

Sede in Greve in Chianti (FI) località Testi Passo dei Pecorai s.n.c.
Capitale sociale € 6.500.000 interamente versato
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04296030481

Gli azionisti della S.A.FI. Società Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a. con sede sociale in località Testi, Passo dei Pecorai s.n.c., comune di Greve in Chianti (FI), sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 10 in prima convocazione presso Casa Museo Machiavelli, via Scopeti n. 64, località S. Andrea in Percussina, S. Casciano Val di Pesa ed occorrendo in seconda convocazione, alle ore 10 del giorno 14 novembre 2003 stesso luogo ed indirizzo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento del piano di sviluppo industriale e del processo di integrazione Quadrifoglio, S.A.FI. S.p.a.;
2. Proposta di budget economico per l'anno 2004 e conseguente piano tariffario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le proprie azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici della società.

Greve in Chianti, 22 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Capezzuoli

S-22980 (A pagamento).

LENCI CALZATURE - S.p.a.

Sede sociale in Porcari (LU), via Giacomo Puccini n. 32/A
Capitale sociale € 103.200 interamente versato
R.E.A. n. 16042
Codice fiscale e/o partita I.V.A. n. 01252280464

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 13 novembre 2003 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente variazione dello Statuto;
2. Varie ed eventuali.

Porcari, 23 ottobre 2003

Lenci Calzature S.p.a.
L'amministratore delegato: Bryan Antony Pool

S-22977 (A pagamento).

ELECTROLUX LOGISTICS ITALY - S.p.a.

Sede sociale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 30
Capitale sociale € 516.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Pordenone n. 01250350939

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 12 novembre 2003 alle ore 16 presso la sede sociale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 14 novembre 2003 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo straordinario.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Porcia (PN), corso Lino Zanussi n. 30 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Claudio Tizianel

S-22979 (A pagamento).

AMIA VERONA - S.p.a.

Sede in Verona, via Bartolomeo Avesani n. 31
Capitale sociale € 12.804.138,00
Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 423616/1996
R.E.A. n. 261063
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02737960233

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale via B. Avesani n. 31, in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 novembre 2003 ore 22 ed in seconda convocazione il giorno 14 novembre 2003 ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di previsione 2003;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e statutarie.

Verona, 22 ottobre 2003

Il presidente: Corrado Brigo.

S-22981 (A pagamento).

**SOCIETÀ EUROPEA
COMPONENTI ELETTRICI - S.p.a.**

Sede Roncadelle (BS), via Enrico Mattei n. 34
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese
di Brescia 03445480175

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 12 novembre 2003 alle ore 9 presso la sede sociale sita in Roncadelle (BS), via Enrico Mattei n. 34, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2003 alle ore 9 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata in carica; fissazione del compenso.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Roncadelle, 15 ottobre 2003

p. Società Europea Componenti Elettrici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Mattarelli

S-22982 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MERCANTILE FINANCE - S.r.l.

Firenze, via Garibaldi n. 15
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05230520487

Avviso di cessione pro-soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. n. 58 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

Mercantile Finance S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Firenze, via Garibaldi n. 15, (di seguito «Mercantile Finance») comunica che, in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito «Accordo Quadro»), stipulato in data 13 novembre 2002 e per effetto di un atto di cessione di crediti (di

seguito «Atto di Cessione») stipulato in data 15 ottobre 2003 con Mercantile Leasing S.p.a., con sede legale in Firenze, piazza della Libertà n. 13, (di seguito «Mercantile» o il «Cedente»), con efficacia a far tempo dal 28 ottobre 2003, o, se successiva, dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito «Data di Trasferimento»), Mercantile Finance ha acquistato *pro soluto* ed in blocco da Mercantile ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e 58 del Testo Unico Bancario, un portafoglio ulteriore di crediti (di seguito i «Crediti») derivanti da contratti di leasing (di seguito i «Contratti di Leasing»), stipulati tra Mercantile, in qualità di concedente, e gli utilizzatori (di seguito gli «Utilizzatori») dei beni che ne formano oggetto (di seguito i «Beni»).

I Crediti includono, *inter alia*, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di credito, anche futuro e/o eventuale (ivi inclusi i diritti di credito relativi agli ammontari derivanti dalla vendita o dalla successiva concessione in leasing di un Bene, poste in essere dal Cedente a seguito della risoluzione di un Contratto di Leasing), al netto di I.V.A., vantato da Mercantile in dipendenza dei Contratti di Leasing medesimi (fatta eccezione per i diritti di credito derivanti dall'eventuale esercizio da parte degli Utilizzatori dell'opzione di acquisto dei Beni prevista nei Contratti di Leasing (c.d. riscatto), delle relative garanzie accessorie e delle polizze assicurative concernenti i Contratti di Leasing o i Beni locati, ivi inclusi, senza limitazione; (i) qualsiasi diritto e credito per il pagamento dei canoni periodici previsti ai sensi dei Contratti di Leasing, (ii) qualsiasi diritto e credito relativo al pagamento di qualsiasi importo per danni sofferti, spese (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute da Mercantile in sede di recupero dei Crediti inadempiti), costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti, compresi eventuali interessi di mora o interessi che dovessero maturare per effetto di dilazioni concesse dal Cedente nel pagamento dei canoni periodici previsti dai Contratti di Leasing, (iii) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, sostanziale e processuale, inerente o comunque accessoria ai predetti diritti e crediti, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il diritto di dichiarare gli Utilizzatori ed eventuali garanti decaduti dal beneficio del termine, e (iv) tutti i diritti al pagamento di quanto dovuto in base ai Contratti di Leasing a seguito di azioni revocatorie di tali contratti e dei pagamenti effettuati ai sensi dei medesimi che dovessero essere esperite nei confronti del Cedente o di Mercantile Finance nell'ambito di procedure concorsuali ovvero a seguito dell'eventuale risoluzione dei Contratti di Leasing.

I Crediti ricompresi nel primo Portafoglio Ulteriore sono stati scelti per mezzo dei seguenti criteri:

1. sono espressi in Euro e pagabili in tale valuta;
2. i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati da Mercantile Leasing in qualità di concedente;
3. i Beni oggetto dei Contratti di Leasing da cui derivano sono veicoli, immobili e impianti e macchinari;
4. alla Data di Trasferimento dei Crediti, gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non si trovano in stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare);
5. gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono residenti, o, nel caso di persone giuridiche, aventi sede legale in Italia alla data di sottoscrizione del Contratto di Leasing medesimo nonché alla data di Trasferimento dei Crediti;
6. la registrazione eventualmente richiesta in relazione ai Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing è stata effettuata in Italia;
7. derivano da Contratti di Leasing i cui Beni, se immobili, sono costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna sono stati regolarmente sottoscritti e consegnati dall'Utilizzatore;
8. nei confronti dei Contratti di Leasing da cui derivano e di ogni garanzia ad essi accessoria non è in essere, né è stato formalmente promosso o minacciato alcun giudizio;
9. tutti i Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono coperti da polizza assicurativa il cui beneficiario è il Cedente, direttamente oppure indirettamente (tramite un'appendice di vincolo);
10. i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati dal Cedente con una pubblica amministrazione, ente locale o altro ente territoriale italiano in qualità di Utilizzatore;

11. i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati dal Cedente con suoi dipendenti in qualità di Utilizzatori;

12. gli Utilizzatori dei Beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non hanno ricevuto alcuna agevolazione o contributo in conto canoni di locazione finanziaria ai sensi di legge, con l'eccezione del contributo in conto canoni di locazione finanziaria previsto dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigiancassa);

13. i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico deve essere pagato su base mensile, bimestrale, trimestrale o semestrale;

14. i rispettivi Contratti di Leasing sono disciplinati dalla legge italiana;

15. il rapporto fra (i) il valore residuale (riscatto) e (ii) il valore originario del Bene oggetto di ciascun Contratto di Leasing (così come tali valori sono previsti nel Contratto di Leasing stesso) non supera, in percentuale, i seguenti livelli:

15%, nel caso di Beni che siano veicoli;

30%, nel caso di Beni che siano immobili;

10%, nel caso di Beni che siano impianti e macchinari;

16. i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati dal Cedente con persone fisiche in qualità di Utilizzatori, con l'eccezione di persone fisiche che stipulano il relativo Contratto di Leasing in qualità di imprenditori individuali oppure di lavoratori autonomi;

17. qualora i Beni siano veicoli, impianti o macchinari, i rispettivi Contratti di Leasing hanno una durata originaria non superiore a 5 anni;

18. in relazione a ciascun Contratto di Leasing, alla data del 30 settembre 2003 i primi tre canoni periodici sono stati integralmente pagati;

19. il complessivo importo finanziato dal Cedente ai sensi del relativo Contratto di Leasing non supera il 100% del valore del Bene che ne forma oggetto;

20. i rispettivi Contratti di Leasing non costituiscono ipotesi di leasing c.d. «operativo» (cioè contratti di leasing ai sensi dei quali: (i) il concedente sia tenuto ad un obbligo di manutenzione rispetto al Bene o di fornitura all'utilizzatore di servizi addizionali; (ii) sull'Utilizzatore gravino tutti i costi, le tasse e le spese; (iii) l'Utilizzatore sia in ogni caso tenuto a pagare i canoni periodici dovuti anche in caso di mancato funzionamento, perimento o indisponibilità del bene per ragioni non imputabili al concedente);

21. derivano da Contratti di Leasing in relazione ai quali i canoni periodici non siano stati oggetto di ritardato pagamento o, in caso di ritardato pagamento, il ritardo non ecceda in alcun caso 90 giorni dalla data di scadenza del relativo canone periodico;

22. qualora i Beni siano veicoli, i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati con Utilizzatori residenti o, nel caso di persone giuridiche, aventi sede legale, nelle seguenti regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;

23. qualora i Beni siano impianti e macchinari, i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati con Utilizzatori residenti o, nel caso di persone giuridiche, aventi sede legale, nelle seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna;

24. qualora i Beni siano immobili, i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati con Utilizzatori residenti o, nel caso di persone giuridiche, aventi sede legale, nelle seguenti regioni: Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;

25. derivano da Contratti di Leasing con riferimento ai quali l'ultimo Canone periodico scada in data anteriore al 28 ottobre 2014;

26. laddove i Crediti derivino da Contratti di Leasing a tasso variabile, il tasso variabile di riferimento è l'Euribor a 3 mesi, l'Euribor a 6 mesi o il Prime Rate ABI;

27. alla data del 30 settembre 2003, l'ammontare residuo nominale in linea capitale dei Crediti derivanti da ciascun Contratto di Leasing è inferiore ad € 500.000.

28. laddove i Crediti derivino da Contratti di Leasing a tasso variabile il margine complessivo annuo (comprensivo di interessi, eventuali provvigioni e retrocessioni di costi sostenuti dal cedente) applicati in aggiunta al tasso variabile di riferimento è compreso tra l'1,50% (incluso) ed il 4,70% (incluso);

29. laddove i Crediti derivino da Contratti di Leasing a tasso fisso, il tasso fisso (comprensivo di interessi, eventuali provvigioni e retrocessioni di costi sostenuti dal cedente) è inferiore al 12,00% (incluso) per anno.

Restano peraltro esclusi dal blocco dei Crediti oggetto di cessione come sopra identificato: (i) crediti derivanti da contratti di leasing stipulati da Mercantile Leasing in relazione ai quali non sia stato pagato integralmente anche soltanto un canone periodico scaduto da almeno 30 giorni; (ii) crediti derivanti da contratti di leasing stipulati da Mercantile Leasing in relazione ai quali: (i) non sono stati pagati almeno 6 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza mensile; (ii) non sono stati pagati almeno 4 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza bimestrale; (iii) non sono stati pagati almeno 3 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza trimestrale; (iv) non sono stati pagati almeno 2 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza semestrale; (v) il relativo debitore sia sottoposto ad una procedura concorsuale o (vi) sia stato effettuato lo «stralcio» da Mercantile Leasing in conformità alle sue procedure di amministrazione e incasso dei crediti.

Mercantile Finance ha conferito incarico al Cedente affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei Crediti. In forza di tale incarico gli Utilizzatori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare al Cedente i Crediti nelle forme nelle quali il pagamento i Crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate agli Utilizzatori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

I conduttori di contratti di locazione finanziaria stipulati con il Cedente, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Mercantile, piazza della Libertà n. 13 - 50129 Firenze - Tel. 055/56701, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Mercantile Finance S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Massimo Berni

S-22822 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Iscritta all'Albo delle Banche

*Capogruppo del Gruppo bancario Banco Popolare
di Verona e Novara*

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.386.337,60 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al
registro delle imprese di Verona n. 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2003 indicizzato basket azionario 47^a emissione» (codice titolo IT0001375317).

Si informa che le obbligazioni, in scadenza il 19 ottobre 2003, saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 106,33274 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2003 indicizzato basket azionario 48a emissione» (codice titolo IT0001375333).

Si informa che le obbligazioni, in scadenza il 19 ottobre 2003, saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 105,00 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Di tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 17 ottobre 2003

Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-22835 (A pagamento).

CREMONINI SEC - S.r.l.

Iscritta al n. 33936 dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale € 10.000

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione al Registro delle imprese di Modena n. 02785870367

INALCA - Industria Alimentare Carni - S.p.a.

Sede legale in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C

Capitale sociale € 140.000.000

Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena n. 01825020363

Partita I.V.A. n. 02562260360.

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20

Capitale sociale € 32.617.060

Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle imprese di Rimini n. 01836980365

Partita I.V.A. n. 02686290400

MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Marconi n. 3

Capitale sociale € 40.248.000

Codice fiscale e iscrizione nel Registro delle Imprese di Mantova n. 00415710342

Partita I.V.A. n. 01797570205

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Si comunica che Inalca Industria Alimentare Carni S.p.a., Marr S.p.a. e Montana Alimentari S.p.a., (di seguito congiuntamente i «Cedenti») in data 21 ottobre 2003, e con efficacia in pari data, hanno ceduto al Cessionario ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario i crediti pecuniari che alla data del 20 ottobre 2003 erano conformi per i seguenti criteri (i «Criteri»):

1. crediti che sono contrattualmente esigibili da non oltre 60 giorni prima del 20 ottobre 2003;

2. crediti relativi alla fornitura di beni o servizi nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea;

3. crediti esigibili ad una data espressamente indicata nella relativa fattura, comunque non superiore a 135 giorni dalla data della stessa;

4. crediti denominati in Euro;

5. crediti originati da contratti disciplinati ai sensi della legge Italia;

6. na;

7. crediti rimborsabili e dovuti prima del termine fissato in sei anni e tre mesi dal 20 ottobre 2003;

8. crediti nei confronti di debitori che non sono falliti ai sensi del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

9. crediti nei confronti di debitori che sono residenti in Italia;

10. crediti nei confronti di debitori che non sono società collegate a Cremonini S.p.a.;

11. crediti nei confronti di debitori che non sono Enti Pubblici;

12. crediti nei confronti di debitori che non paghino attraverso ricevuta bancaria;

13. Crediti in relazione ai quali le fatture siano state emesse non oltre il 19 ottobre 2003.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore del Cessionario mediante accredito sui conti correnti bancari intestati al Cessionario di seguito indicati:

1) Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Inalca:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAR 12900 C/C n. 36201;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128006;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4953.52;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70100;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39731/A.

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6873.

2. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Marr:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAB 12900 C/C n. 36203;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128008;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4954.45;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70300;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39732/B;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6874.

3. Conti Correnti Cremonini Sec. S.r.l. sottorubricati Montana:

a) Banca Nazionale del Lavoro ABI 1005 CAR 12900 C/C n. 36202;

b) Banca Popolare Emilia Romagna ABI 5387 CAB 67060 C/C 1128009;

c) Banca Monte dei Paschi ABI 1030 CAB 12900 C/C 4955.38;

d) Banca Popolare di Verona ABI 5188 CAB 12900 C/C 70200;

e) Banca Antoniana Popolare Veneta ABI 5040 CAB 12150 C/C 39733/C.;

f) Credito Emiliano ABI 03032 CAB 12900 C/C 6872;

oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a INALCA Industria Alimentare Carni S.p.a., via Spilamberto n. 30/c. - 41014 Castelvetro di Modena, tel. 39.059.755431, fax 39.059.755517; - Marr S.p.a., via Spagna n. 20, 47900 Rimini, tel. 39.0541.746728, fax 39.0541.746210; - Montana Alimentari S.p.a., via Marconi n. 3, 46040 Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), tel. 39.0376.680220, fax 39.0376.657853; - Emilia Romagna Factor S.p.a., via Rizzoli n. 1-2, 40124 Bologna, tel. 39.051.267271, fax 39.051.267557.

Cremonini Sec S.r.l.: Illias Aratri.

S-22870 (A pagamento)

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5128,

appartenente al Gruppo bancario Bipielle

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 56.723.400,00

Iscritta Registro imprese n. codice fiscale 01055040495

Ai sensi del T.U. titolo VI e della delibera CICR del 4 marzo 2003, la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la seguente manovra avente decorrenza 1° novembre 2003:

Convenzione Tirreno conto Blu 86900238: incremento a € 10 del canone mensile e passaggio allo standard di Istituto (51 euro) delle spese trimestrali tenuta conto dare.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.
Il direttore generale: Giovanni Corbini

S-22843 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale Sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 00218400166

In considerazione delle tensioni e delle incertezze presenti sui mercati, si informa che, con decorrenza 31 ottobre 2003, verrà effettuata una variazione delle condizioni di tasso attive così articolata:

conti correnti ordinari:

aumento di 0,25% dei tassi compresi tra il 4,25% ed il 7,125%;

aumento di 0,50% dei tassi compresi tra il 7,126% ed il 9,99%;

aumento di 0,75% dei tassi pari o superiori al 10,00%;

smobilizzo crediti e anticipi vari Italia/Estero in Euro:

aumento di 0,25% dei tassi compresi tra il 2,75% ed il 3,99%;

aumento di 0,50% dei tassi compresi tra il 4,00% ed il 5,00%;

aumento di 0,75% dei tassi superiori al 5,00%;

in divisa:

per gli spread superiori a 0,50% in essere sugli anticipi export, aumento pari a 0,125%;

per gli spread superiori a 0,50% in essere sugli anticipi import, previste esportazioni e finanziamenti b.t., aumento pari a 0,25%.

La manovra sarà applicata ai soli clienti appartenenti ai segmenti «Piccole e medie imprese», «Corporate e «Large Corporate»; verranno escluse dalla manovra alcune tipologie di rapporti quali i conti di tesoreria di denaro caldo, i finanziamenti BT vari in Euro, i conti correnti ipotecari, alcuni c/c convenzionati (es. quelli relativi ai consorzi di garanzia fidi), i finanziamenti in pool;

penale su bonifici Italia incompleti.

Con decorrenza 31 ottobre 2003 viene stabilita in € 8,00 la penale per mancata indicazione sui bonifici Italia, delle coordinate bancarie del beneficiario (codice ABI, CAB e conto).

Bergamo, 22 ottobre 2003

Il condirettore generale. dott. Giovanni Capitanio.

S-22941 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale e riserve € 271.213.509

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica ai propri clienti titolari di carta di credito «Altroconsumo» che, con decorrenza dal 1° novembre 2003, procederà alla variazione della quota associativa annuale.

La quota associativa annuale sarà pari a € 16. La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 358 del 1° settembre 1993.

Biella, 20 ottobre 2003

p. Banca Sella S.p.a.: Donato Valz Gen.

S-22964 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per Azioni

Società appartenente al gruppo Capitalia

Iscritto all'Albo dei gruppi bancari

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102070827

Capitale sociale e riserve € 1.485.596.014,40

Si comunica ai portatori di obbligazioni che, a seguito delle agitazioni sindacali proclamate, le operazioni di sorteggio delle obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche emesse dalla ex Sicilcassa S.p.a. rimborsabili dal 1° gennaio 2004 già previste per il giorno 24 ottobre 2003 alle ore 9 sono rinviate al giorno 29 ottobre 2003 allo stesso orario e sempre nei locali della Direzione sistemi informativi del Banco di Sicilia, S.p.a., siti in Palermo, via G.G. Adria n. 4.

Palermo, 24 ottobre 2003

Banco di Sicilia S.p.a.: Calandra

Amministrazione centrale: Sanna

S-22965 (A pagamento).

QUARZO LEASE - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03632820969

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 la «Legge sulla cartolarizzazione», e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 il «Testo unico bancario»).

Quarzo Lease S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge sulla cartolarizzazione, avente sede legale in Milano, Galleria del Corso n. 2 (di seguito, «Quarzo Lease»), in forza di un contratto quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (di seguito, «Accordo Quadro») stipulato in data 29 ottobre 2002 con Selma Bipiemme Leasing S.p.a., avente sede legale in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A (di seguito, «Selma» o il «Cedente»), Quarzo ha acquistato pro soluto ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, nonché dell'art. 58 del testo unico bancario, un portafoglio di crediti derivanti da Contratti di Leasing stipulati da Selma in qualità di concedente come da avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 256 del 31 ottobre 2002.

In forza del predetto accordo quadro Quarzo Lease acquisiva inoltre la facoltà di acquistare da Selma, su base rotativa, ulteriori portafogli di crediti nei termini ed alle condizioni previste nel suddetto Accordo Quadro.

Ciò premesso, Quarzo Lease comunica che in data 17 ottobre 2003 ha acquistato *pro soluto* ed in blocco da Selma ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, nonché dell'art. 58 del testo unico bancario, un portafoglio ulteriore di crediti (di seguito i «Crediti») derivanti da contratti di leasing (di seguito i «Contratti di Leasing»), stipulati tra Selma, in qualità di concedente, e gli utilizzatori (di seguito gli «Utilizzatori») dei beni che ne formano oggetto (di seguito i «Beni»), con efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso (di seguito «Data di conclusione»).

I Crediti includono, *inter alia*, l'insieme di ogni e qualsiasi diritto di Credito, anche futuro e/o eventuale (ivi inclusi i diritti di Credito relativi agli ammontari derivanti dalla vendita o dalla successiva concessione in Leasing di un bene, poste in essere dal cedente a seguito della risoluzione di un Contratto di Leasing), al netto di I.V.A., vantato da Selma in dipendenza dei contratti di leasing medesimi (fatta eccezione per i diritti di Credito derivanti dall'eventuale esercizio da parte degli utilizzatori dell'opzione di acquisto dei beni prevista nei contratti di leasing (c.d. riscatto)), delle relative garanzie accessorie e delle polizze assicurative concernenti i Contratti di Leasing o i beni locati, ivi inclusi, senza limitazione: (i) qualsiasi diritto e Credito per il pagamento dei canoni periodici previsti ai sensi dei Contratti di Leasing, (ii) qualsiasi diritto e credito relativo al pagamento di qualsiasi importo per danni sofferiti, spese (ivi incluse le spese legali e giudiziarie sostenute da Selma in sede di recupero dei Crediti inadempiti), costi, commissioni, oneri ed accessori dovuti, compresi eventuali interessi di mora o interessi che dovessero maturare per effetto di dilazioni concesse dal cedente nel pagamento dei canoni periodici previsti dai contratti di leasing, (iii) ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa, azione ed eccezione, sostanziale e processuale, inerente o comunque accessoria ai predetti diritti e crediti, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il diritto di dichiarare gli utilizzatori ed eventuali garanti decaduti dal beneficio del termine, e (iv) tutti i diritti al pagamento di quanto dovuto in base ai contratti di leasing a seguito di azioni revocatorie ditali contratti e dei pagamenti effettuati ai sensi dei medesimi che dovessero essere esperite nei confronti del cedente o di Quarzo Lease nell'ambito di procedure concorsuali ovvero a seguito dell'eventuale risoluzione dei contratti di leasing. Viceversa non fanno parte dei Crediti oggetto di cessione in blocco i diritti di credito vantati da Selma nei confronti degli utilizzatori per il versamento di premi assicurativi anticipati da Selma ai sensi di polizze assicurative relative ai beni.

I Crediti sono stati selezionati sulla base dei seguenti criteri:

- 1) sono espressi in Euro o in Lire italiane e pagabili in tali valute;
- 2) i rispettivi Contratti di Leasing sono stati stipulati da Selma in qualità di concedente;

3) beni oggetto dei Contratti di Leasing da cui derivano sono veicoli, immobili e impianti e macchinari;

4) alla data di trasferimento dei Crediti, gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non si trovano in stato di insolvenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del r.d. 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare);

5) gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono domiciliati in Italia alla data di sottoscrizione del Contratto di Leasing medesimo nonché alla data di trasferimento dei Crediti;

6) la registrazione eventualmente richiesta in relazione ai beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing è stata effettuata in Italia;

7) derivano da Contratti di Leasing i cui beni, se immobili, sono costruzioni già terminate e i cui verbali di presa consegna sono stati regolarmente sottoscritti e consegnati dall'utilizzatore;

8) nei confronti dei Contratti di Leasing da cui derivano e di ogni garanzia ad essi accessoria non è in essere, né è stato formalmente promosso o minacciato alcun giudizio;

9) rispettivi Contratti di Leasing sono stati sottoscritti successivamente al 1° gennaio 1995;

10) tutti i beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing sono coperti da polizza assicurativa il cui beneficiario è Selma, direttamente oppure indirettamente (tramite un'appendice di vincolo);

11) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con una pubblica amministrazione, ente locale o altro ente territoriale italiano in qualità di utilizzatore;

12) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con dipendenti di Selma o di società da questa controllate o a questa collegate, o con società da Selma controllate o a Selma collegate;

13) gli utilizzatori dei beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing non hanno ricevuto alcuna agevolazione o contributo in conto canoni di locazione finanziaria ai sensi di legge, con l'eccezione del contributo in conto canoni di locazione finanziaria previsto dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (Artigiancassa);

14) il tasso di interessi previsto dai rispettivi Contratti di Leasing è un tasso fisso oppure un tasso variabile e, in quest'ultimo caso, il tasso applicato è Euribor 3 mesi oltre ad un margine non inferiore a 20 basis points;

15) i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico deve essere pagato su base mensile, bimestrale o trimestrale, tramite addebito diretto oppure ricevuta bancaria oppure bonifico bancario;

16) i rispettivi Contratti di Leasing sono disciplinati dalla legge italiana;

17) la scadenza dell'ultimo canone periodico dovuto dall'utilizzatore non è prevista oltre il 25 luglio 2015;

18) il rapporto fra (i) il valore residuale (riscatto) e (ii) il valore originario del bene oggetto di ciascun Contratto di Leasing (così come tali valori sono previsti nel Contratto di Leasing stesso) non supera, in percentuale, i seguenti livelli:

20%, nel caso di beni che siano veicoli;

30%, nel caso di beni che siano immobili;

15%, nel caso di beni che siano impianti e macchinari;

19) per ciascun Contratto di Leasing il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 2.300.000;

20) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto veicoli il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 311.000;

21) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto immobili il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 300.000;

22) per ciascun Contratto di Leasing avente ad oggetto impianti e macchinari il valore nominale complessivo in linea capitale (escluso il valore di riscatto finale) dei Crediti ancora dovuti non supera € 1.710.000;

23) i rispettivi Contratti di Leasing non sono stati stipulati da Selma con persone fisiche in qualità di utilizzatori, con l'eccezione di persone fisiche che stipulano il relativo Contratto di Leasing in qualità di imprenditori individuali oppure di lavoratori autonomi;

24) qualora i beni siano veicoli, impianti o macchinari, i rispettivi Contratti di Leasing hanno una durata originaria non superiore a 5 anni;

25) i rispettivi Contratti di Leasing non sono coperti da una Convenzione SPATI («Società Pubblicità Affari Totalizzatori in Formazioni S.p.a.»);

26) qualora i beni oggetto del relativo Contratto di Leasing siano veicoli, impianti o macchinari, i primi tre canoni periodici sono stati regolarmente e tempestivamente pagati;

27) qualora i beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing siano beni immobili, il primo canone periodico è stato regolarmente e tempestivamente pagato;

28) il complessivo importo finanziato da Selma ai sensi del relativo Contratto di Leasing non supera il 100% del valore del bene che ne forma oggetto;

29) qualora i beni oggetto dei relativi Contratti di Leasing siano veicoli, i relativi Contratti di Leasing non costituiscono il primo accordo di locazione finanziaria stipulato fra Selma e il rispettivo utilizzatore;

30) i rispettivi Contratti di Leasing non costituiscono ipotesi di leasing c.d. «operativo» (cioè contratti di leasing ai sensi dei quali: (i) il concedente sia tenuto ad un obbligo di manutenzione rispetto al bene o di fornitura all'utilizzatore di servizi addizionali; (ii) sull'utilizzatore gravino tutti i costi, le tasse e le spese; (iii) l'utilizzatore sia in ogni caso tenuto a pagare i canoni periodici dovuti anche in caso di mancato funzionamento, perimento o indisponibilità del bene per ragioni non imputabili al concedente);

31) i rispettivi Contratti di Leasing prevedono che ciascun canone periodico dovrà essere fatturato alla relativa data di scadenza (o in prossimità della stessa).

Restano peraltro esclusi dal blocco di Crediti oggetto di cessione come sopra identificato, i crediti derivanti da:

contratti di leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non è stato pagato integralmente anche soltanto un canone periodico scaduto da almeno 30 giorni;

contratti di leasing stipulati da Selma in relazione ai quali non sono stati pagati: (i) almeno 6 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza mensile; (ii) 4 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza bimestrale; o (iii) 3 canoni periodici scaduti, in caso di canoni con scadenza trimestrale.

Quarzo ha conferito incarico a Selma affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso dei Crediti. In forza di tale incarico gli Utilizzatori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Selma i Crediti nelle forme nelle quali il pagamento dei Crediti era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate agli Utilizzatori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I conduttori di contratti di locazione finanziaria stipulati con Selma, nonché i loro garanti, successori o aventi causa, al fine di verificare la propria posizione alla luce dei criteri sopra indicati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Selma, Ufficio vigilanza, tel. 02/74822107, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Quarzo Lease S.r.l.: Maurizio Dattilo.

S-22973 (A pagamento).

BIPOP CARIRE - S.p.a.

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza dei servizi bancari e finanziari Bipop Carire S.p.a. informa che, con decorrenza 1° novembre 2003, verranno effettuate le variazioni di condizioni elencate di seguito.

Sui conti correnti delle tipologie «Famibanca e «Mille miglia» il canone mensile verrà elevato fino ad un massimo di € 5,00.

Verrà eliminata la gratuità delle operazioni di prelievo bancomat presso sportelli non Bipop Carire per tutte le tipologie di conto corrente; le stesse, comprensive delle commissioni reclamate da altra banca, avranno un costo massimo di € 1,81.

Le spese di produzione e invio postale per ogni comunicazione prevista dalla nuova normativa sulla trasparenza bancaria, saranno a carico della clientela fino ad un massimo di € 3,00.

Per ogni lettera, comunicazione, attestazione o dichiarazione effettuata su modulistica standard in favore e per conto della clientela (ad es. lettera di referenze bancarie o dichiarazione di successione), verrà applicato un costo massimo di € 50,00.

Brescia, 17 ottobre 2003

Il direttore generale: Vittorio de Stasio.

C-29372 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 46.396.501,20 interamente versato

Iscrizione n. 2346 registro imprese (PG) (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A. di (PG) n. 170173;

Prestito obbligazionario

TV 2003-2005 COD.ISIN IT 0003456768 (ced n. 2)

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola relativa al periodo 24 ottobre 2003 - 23 aprile 2004 è 1,05% lordo.

Banca Popolare di Spoleto

Il vice direttore generale: dott. Alfredo Pallini

S-22985 (A pagamento).

SANPAOLO BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Iscritto all'Albo delle banche tenuto

presso la Banca d'Italia al n. 5555

Appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale € 800.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Napoli,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 04485191219

Avviso di cessione di ramo d'azienda (ex art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

Si fa seguito all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 182 del 7 agosto 2003 per comunicare che, come previsto nell'atto di conferimento di ramo d'azienda a rogito notaio Mario Mazzocca in data 30 giugno 2003 (repertorio n. 50429, registrato a Napoli il 3 luglio 2003), il 29 settembre 2003 ha avuto attuazione la seconda fase dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda costituito dalle succursali già rientranti nella Direzione territoriale Sud del Sanpaolo IMI S.p.a., da quest'ultimo al Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a.

In particolare questa seconda fase ha riguardato n. 129 succursali già appartenenti al Sanpaolo IMI S.p.a. in epoca precedente alla decorrenza degli effetti della fusione per incorporazione del Banco di Napoli S.p.a., poste nelle regioni Campania, Puglia, Calabria e Basilicata e le relative attività e passività comunque connesse all'attività bancaria svolta, il tutto come meglio individuato e descritto nel rammentato atto di conferimento e nella relazione di stima allo stesso allegata.

Con riferimento al compendio oggetto di conferimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, le ipoteche, i privilegi e le garanzie di qualsiasi tipo da chiunque prestate e comunque esistenti a favore della conferente, conserveranno la loro validità e il loro grado a favore della banca conferitaria senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Al momento del conferimento delle predette succursali al Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a., il Sanpaolo IMI S.p.a. era - come lo è tuttora - titolare del 100% del capitale sociale di Sanpaolo Banco di Napoli S.p.a.

I debitori e creditori ceduti, nonché le controparti dei contratti compresi nel ramo d'azienda, e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, alla struttura del responsabile amministrativo, tel. 081/7913193-7175-3692 o, alternativamente, alle filiali o agenzie con cui, prima del conferimento, intrattenevano il loro rapporto debitorio, creditorio o contrattuale, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Napoli, 17 ottobre 2003

L'amministratore delegato dott. Bruno Picca.

C-29645 (A pagamento).

GLOBALDRIVE (Italy) - S.r.l.

Iscrizione nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'UIC n. 34359

Sede sociale in Roma, via Fabiano n. 20

Capitale sociale € 10.000

Iscrizione al registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07222281003

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «Legge 130» dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito «T.U.B.»).

Globaldrive (Italy) S.r.l., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, con sede in Roma, via San Fabiano 20, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07222281003 (di seguito la «Società»), comunica che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., stipulato in data 10 ottobre 2003 con FCE Bank Plc, succursale italiana (di seguito «FCE Bank Italy»), la società ha acquistato pro soluto da FCE Bank Italy, con data di efficacia 20 ottobre 2003, tutti i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori), in di pendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa FCE Bank Italy, in qualità di banca finanziatrice:

(a) retti dal diritto italiano;

(b) denominati in euro (ovvero inizialmente denominati in lire italiane);

(c) stipulati da FCE Bank Italy con debitori residenti in Italia che non facciano parte della Pubblica Amministrazione;

(d) concessi per l'acquisto di una autovettura ovvero di un «van» ovvero di un aut furgone;

(e) conclusi da FCE Bank Italy nel normale esercizio della propria attività d'impresa e in conformità al proprio manuale operativo;

(f) stipulati attraverso uno dei modelli contrattuali standard di FCE Bank Italy;

(g) rimborsabili almeno 24 mesi prima del novembre 2012;

(h) in relazione ai quali almeno una rata sia stata rimborsata dal debitore;

(i) in relazione ai quali il debitore non sia, secondo i dati presenti negli archivi FCE Bank Italy, in ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni;

(j) in relazione ai quali la scadenza rimanente del credito non ecceda 48 mesi;

(k) in relazione ai quali il credito sia liberamente trasferibile;

(l) in relazione ai quali FCE Bank Italy abbia pieno titolo sui crediti ceduti e tali crediti non siano soggetti a cessione, novazione o pegno, sequestro, con pensione o altre pretese che possano limitare il diritto di FCE Bank Italy di cedere tali crediti;

(m) concessi per l'acquisto: (i) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un aut furgone nuovo o usato di una marca di un costruttore facente parte del gruppo Ford Motor Company, ovvero, (salvo il caso tu cui si tratti di contratti di finanziamento con rata residua denominata Valore Futuro Garantito (VFG) di un'autovettura ovvero di un «van» ovvero di un aut furgone usato di qualsiasi marca, e per il pagamento (ii) di qualsiasi premio assicurativo, commissione per la manutenzione e di altre commissioni relative al finanziamento o al veicolo finanziato; e

(n) ad esclusione dei contratti di finanziamento stipulati da FCE Bank Italy con dipendenti della Ford Motor Company o di qualsiasi società da questa controllata.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società, senza necessità di alcuna formalità o annotazione, secondo quanto disposto dall'articolo 58 del T.U.B., tutti gli altri diritti derivanti a FCE Bank Italy dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi (inclusi i privilegi processuali) - ove esistenti - gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta, in relazione ai crediti e diritti ceduti, a FCE Bank Plc - succursale italiana, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso clic potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a FCE Bank Plc - succursale italiana, via Andrea Argoli 54 - 00143 Roma, telefono 06518551.

Verona, 10 ottobre, 2003

Globaldrive (Italy) S.r.l.
Il presidente: Davide Soardo

S-22873 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI Credito Cooperativo

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, Corso Italia n. 80

Ai sensi della nuova normativa sulla Trasparenza delle operazioni e servizi i bancari e finanziari, s'informa che, con decorrenza dal 1° novembre 2003, questa Cassa varierà alcune commissioni, tassi e valute applicate ai rapporti intrattenuti con la clientela, come di seguito indicato.

Tassi conti correnti in valuta, parametro d'indicizzazione: il nuovo parametro si ottiene assumendo come base il Libor/3 mesi, rilevato il 4° giorno lavorativo antecedente il 01.01, 01.04, 01.07, 01.10, e aumentandolo come segue:

tasso avere: 20% del parametro d'indicizzazione, arrotondato allo 0,125 inferiore;

tasso dare: parametro d'indicizzazione, arrotondato allo 0,125 superiore e maggiorato di 3 punti;

tasso di mora: +4 punti.

Rilascio informativa precontrattuale, su espressa richiesta del cliente: commissione applicata € 15,00.

Valuta accreditato assegni circolari ICCREA: la valuta attualmente applicata, pari a 1 giorno lavorativo data invio rimessa, viene variata in 2 giorni lavorativi data negoziazione.

Commissioni su messaggi assegni impagati:

ricezione messaggi 851, 861 € 1,50, solo in caso di mancanza fondi;

invio messaggi 085, 851, 861 € 1,50, solo in caso di mancanza fondi.

Cortina d'Ampezzo, 14 ottobre 2003

Il presidente: Luciano Bernardi.

C-29387 (A pagamento).

BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale € 25.010.800 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 154/12

La Banca del Piemonte, con decorrenza 1° novembre 2003, effettua una variazione generalizzata dei propri tassi di interesse attivi aumentando nella misura di 0,50 punti percentuali.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992.

Torino, 16 ottobre 2003

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

C-29391 (A pagamento).

INTESA LEASE SEC. - S.r.l.

Iscritta all'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia

(ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo

1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale € 60.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13424300153

INTESA LEASING - S.p.a.

Iscritta all'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia

(ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo

1° settembre 1993, n. 385)

Sede legale in Milano, via D. Manin n. 23

Capitale sociale € 38.451.895,56 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01682080153

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 di seguito la «Legge sulla cartolarizzazione» e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Intesa Lease Sec. S.r.l., (in seguito, «Intesa Lease Sec.») comunica che in data 15 ottobre 2003 ha concluso con Intesa Leasing S.p.a., (in seguito, «Intesa Leasing») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto di cessione Intesa Leasing avrà la facoltà di cedere, e Intesa Lease Sec. avrà l'obbligo di acquistare, periodicamente *pro soluto*, i crediti nei confronti degli utilizzatori (in

seguito, gli «Utilizzatori») derivanti da contratti di locazione finanziaria (in seguito, i «Contratti di Locazione») aventi ad oggetto beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili non registrati (in seguito, i «Beni» e ciascuno un «Bene») o comunque inerenti o collegati ai Beni ai termini ed alle condizioni specificati in appresso. Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Intesa Lease Sec. ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del Testo Unico Bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi:

(i) il diritto a ricevere tutte le somme pagabili dagli Utilizzatori, a titolo di canone (in seguito, i «Canoni») dovute in forza dei contratti di locazione;

(ii) gli accessori per interessi, ivi inclusi gli interessi di mora (ove applicabile) e/o gli interessi dovuti dagli utilizzatori a fronte di dilazioni concesse da Intesa Leasing maturati e maturandi su tutti i canoni ed i loro conguagli dovuti dagli utilizzatori in relazione ai contratti di locazione;

(iii) le penali, ivi inclusi i pagamenti dovuti dagli utilizzatori in caso di risoluzione anticipata o recesso;

(iv) gli indennizzi liquidati in forza di una qualsiasi Polizza Assicurativa relativa ai Beni, o ad alcuni di essi, di cui sia beneficiaria Intesa Leasing e le somme ricevute in forza di qualsiasi garanzia relativa ai contratti di locazione di cui sia beneficiaria Intesa Leasing;

(v) i pagamenti anticipati concordati, e;

(vi) i conguagli riferiti ai canoni,

il tutto unitamente alle garanzie reali e personali e a tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, ed a tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti e/o al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di locazione e/o da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile (in seguito, collettivamente, i «Crediti»). Resta inteso che dalla presente cessione saranno esclusi:

(i) i crediti a titolo di prezzo di esercizio da parte di un utilizzatore dell'opzione finale di acquisto dei Beni (in seguito, il «Riscatto») ovvero i crediti a titolo di penali che risultassero dovuti da un utilizzatore in caso di mancata o tardiva riconsegna dei beni conseguentemente al mancato esercizio del riscatto;

(ii) l'I.V.A. relativa ai canoni ed ogni altra spesa o importo in relazione ai crediti ceduti e le somme versate dagli utilizzatori in relazione ai premi delle Polizze Assicurative relative ai beni e agli altri costi relativi all'incasso dei crediti;

(iii) i pagamenti richiesti a titolo di conguaglio per le spese relative all'acquisto del bene se tali conguagli sono conosciuti successivamente la relativa data di valutazione (come di seguito definita) e

(iv) qualsiasi altra somma che possa essere richiesta all'Utilizzatore in relazione al contratto di locazione ed i relativi accessori per interessi ivi compresi gli interessi di mora (in seguito, l'«Ammontare non ceduto»).

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, in data 15 ottobre 2003 la Intesa Lease Sec. ha pertanto acquistato *pro soluto* dalla Intesa Leasing, con efficacia il 1° ottobre 2003 incluso, i crediti derivanti da contratti di locazione che, alla data del 31 luglio 2003 e alla data del 30 settembre 2003 (la «Data di valutazione») rispettavano i seguenti criteri:

1) i contratti di locazione sono stati stipulati sin dall'origine con la sola Intesa Leasing S.p.a. e non sono stati acquisiti con operazioni di conferimento o fusione;

2) i contratti di locazione sono stati stipulati con utilizzatori residenti nella Repubblica Italiana;

3) tutti gli utilizzatori hanno stipulato i contratti di locazione nell'esercizio della loro attività di impresa o di arti e professioni;

4) gli utilizzatori non sono dipendenti di Intesa Leasing S.p.a.;

5) gli utilizzatori non sono né una Pubblica Amministrazione né un Ente similare;

6) i contratti di locazione hanno ad oggetto la concessione in locazione finanziaria delle seguenti categorie di Beni:

(i) beni mobili registrati in Italia, ad esclusione di navi, imbarcazioni da diporto e/o aeromobili (Pool n. 1);

(ii) beni strumentali (Pool n. 2);

(iii) beni immobili ubicati nella Repubblica italiana (Pool n. 3);

7) i canoni hanno periodicità mensile e il pagamento dei canoni viene effettuato dagli utilizzatori esclusivamente attraverso il sistema RID;

8) i canoni sono da corrisponderli in euro;

9) i contratti di locazione sono a tasso fisso o variabile e i contratti di locazione a tasso variabile sono indicizzati all'Euribor 3 mesi;

10) i contratti di locazione presentano ancora almeno un canone a scadere e non presentano alcun canone insoluto;

11) la data di scadenza del primo canone periodico, relativa ad ogni singola quota parte di bene indicato nel contratto di locazione, è precedente al primo giorno di calendario del mese antecedente la data di valutazione;

12) i contratti di locazione non godono di alcuna agevolazione o contributo da parte dello Stato o di Pubbliche Amministrazioni o di organismi UE;

13) non è mai stata sospesa la fatturazione dei relativi canoni a seguito di inadempimento degli utilizzatori;

14) la percentuale relativa al rapporto fra il riscatto ed il costo originario del bene oggetto del contratto di locazione non supera:

per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 1 il 15% nel caso abbiano durata originaria inferiore o uguale a 5 anni ed il 10% nel caso abbiano durata originaria superiore a 5 anni;

per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 2 il 15% nel caso abbiano durata originaria inferiore o uguale a 5 anni, ed il 10% nel caso abbiano durata originaria superiore a 5 anni; e

per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 3 il 30% nel caso abbiano durata originaria inferiore o uguale a 10 anni, ed il 20% nel caso abbiano durata originaria superiore a 10 anni;

15) tutti i Beni che ne formano oggetto sono stati consegnati ai relativi utilizzatori;

16) i Beni Immobili e i Beni Strumentali che ne formano oggetto non sono in costruzione;

17) tutti i Beni che ne formano oggetto sono stati assicurati e il beneficiario dell'assicurazione è Intesa Leasing;

18) l'ultimo canone che deve essere pagato dall'utilizzatore non scade oltre il 31 luglio 2010 per il Pool n. 1 e il Pool n. 2 e non oltre il 31 luglio 2012 per il Pool n. 3;

19) non siano contratti di locazione per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un'unica fattura;

20) non siano contratti di locazione stipulati nell'ambito della convenzione tra Banca Intesa e IBM denominata «Tutti in Rete»;

21) nessuna denuncia di furto o sinistro è stata presentata a Intesa Leasing con riferimento al Bene o ai Beni sottostanti.

Con riferimento esclusivo ai Crediti del Portafoglio Iniziale, in aggiunta o integrazione dei Criteri sopra elencati, sono stati inoltre applicati i seguenti criteri oggettivi:

22) i contratti di locazione relativi al Pool n. 2 hanno data di consegna dei relativi beni successiva al 30 settembre 2001;

23) nel caso di contratti di locazione a tasso fisso, questi presentano condizioni finanziarie corrispondenti ad un tasso esterno contrattuale, per ogni singolo contratto e per ogni singola quota parte dello stesso relativa a ciascun bene consegnato, superiore a 4,5% annuo;

24) nel caso di contratti di locazione soggetti ad indicizzazione, questi presentano uno spread per singolo contratto e per ogni singola quota parte dello stesso relativa a ciascun bene consegnato (inteso quale differenza fra (a) il tasso esterno contrattuale e (b) il valore del parametro di riferimento) superiore allo 1% per il Pool n. 1, 1,4% per il Pool n. 2 e 1% per il Pool n. 3;

25) crediti con una somma di canoni in conto capitale non scaduti alla Data di Valutazione non superiore a:

€ 1.000.000,00 per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 1;

€ 1.000.000,00 per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 2;

€ 6.000.000,00 per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 3.

La Intesa Lease Sec. ha conferito incarico alla Intesa Leasing ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché in suo nome e conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Intesa Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Intesa Leasing S.p.a., via Sile 18 - 20139 Milano, Italia, fax 0039 02 57418301, tel.: 0039 02 574181.

Come sopraindicato, è prevista la sostituzione rotativa, su base mensile, di parte dei crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Milano, 16 ottobre 2003

Intesa Lease Sec. S.r.l.

Il presidente: dott. Bruno Dotti

M-7214 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca di Credito Cooperativo di Fénis, Nus e Saint Marcel S.c.r.l., con sede in Fénis (AO), loc. Chez Sapin n. 25, comunica che il Consiglio di amministrazione in data 15 ottobre 2003, ha deliberato le seguenti condizioni economiche per i servizi telematici «Bancaincasa»: il canone mensile internet viene portato ad un massimo di € 15,00, con decorrenza dal 1° novembre 2003.

Fénis, 16 ottobre 2003

Il presidente: Rean Edo.

C-29378 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VELLETRI Sezione distaccata di Anzio

Ricorso per riconoscimento della proprietà di fondo - Pubblicazione per riassunto giusta ordinanza in data 4 aprile 2003 del G.D. del Tribunale di Velletri - Sezione distaccata di Anzio in applicazione della legge 10 maggio 1976 n. 346.

I signori: Caneschi Assunta (codice fiscale CNS SNT 26E48 A390R); Aliffi Patrizia (codice fiscale LFF PRZ 56M27 H501U) ed Aliffi Rodolfo (codice fiscale LFF RLF 58A07 H501D), tutti residenti in Roma ed ivi, elettivamente domiciliati in Roma, via Ravenna n. 34, presso lo studio dell'avv. Maria Luisa Giuliani, che li rappresenta e difende,

(Omissis).

I ricorrenti, che dal 16 marzo 1977, data della morte del sig. Antonino Aliffi, a tutt'oggi, hanno il libero e continuo possesso del fondo, indicato nel catasto terreni del comune di Anzio alle particelle 469, 470 del foglio 29 (cfr. alleg. n. 10)

Chiedono

che venga loro riconosciuta la piena proprietà del fondo sopraindicato.

(Omissis).

Roma, 21 ottobre 2003

Avv. Maria Luisa Giuliani.

S-22833 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione di Canosa di Puglia

L'avv. Angela Troiano difensore di Del Latte Michela residente in Canosa di P. alla via Marziale n. 16 codice fiscale DLL MHL 47E 41B 619Z presentava ricorso di usucapione per ottenere la proprietà del fondo sito in Canosa di P., foglio 44 part. 30 are 16,00 e foglio 44 part. 172 are 18,72, ultima proprietà di D'Alessandro Savina fu Savino, Pasculli Amerigo di Giovanni, Pasculli Francesco di Giovanni e Pasculli Maria di Giovanni. Il giudice del Tribunale di Canosa di P. con decreto del 3 ottobre 2003 ordinava la pubblicazione ai sensi di legge e fissava l'udienza del 20 febbraio 2004.

Canosa di Puglia, 9 ottobre 2003

Avv. Angela Troiano.

C-29374 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO

L'Avv. Nicola Grippa, quale difensore di Russo Carmelo, nato a Massafra (TA) il 6 febbraio 1932, con ricorso del 14 marzo 2003 chiede che il Tribunale di Taranto voglia emettere decreto di riconoscimento della proprietà, in favore del ricorrente Russo Carmelo, del fondo rustico avente forma di triangolo irregolare, situato in agrò di Taranto alla contrada Pantano, di are 02,14, riportato in catasto terreni al foglio 162 del comune di Taranto particella 364, in ditta Bellanova Vito, nato a Palagiano il 1° settembre 1950, confinante con particella 194 di Russo Carmelo, con proprietà D'Agostino Giuseppe e con canale di Bonifica.

Avv. Nicola Grippa.

C-29398 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AOSTA

Atto di citazione per Andruet Lida, Monaya Angela, Andruet Girolamo Luciano e Andruet Pietro Martino, tutti residenti in Sarre, rappresentati e difesi dall'avv. Claudio Dalle, presso il cui studio in Aosta, via G. Rey n. 1/a, sono elettivamente domiciliati, i quali espongono quanto segue: fatto e diritto.

1. Gli attori posseggono direttamente e/o tramite un conduttore, ma da tempo immemorabile e, comunque, da oltre un ventennio, i beni immobili contraddistinti al C.T. del comune di Chatillon al F. n. 34 coi numeri 299 e 317.

2. Più precisamente Lidia Andruet e Monaya Angela sono la figlia e la vedova di Andruet Enrico Cesare, morto il 10 maggio 1978 che possedeva i beni per cui è causa unitamente agli altri due attori suoi fratelli.

Le signore testé citate sono subentrate nel comproprietà dei beni alla morte del loro dante causa ed ereditano il loro comproprietà al suo. Come detto gli altri comproprietari sono i restanti due attori.

3. Risulta, quindi, incontestabile che l'usucapione su tali beni sia maturata in capo agli attori o direttamente o, per le signore Andruet e Monaya, unendo il loro comproprietà a quello del loro dante causa Andruet Enrico Cesare.

4. Dato che dal catasto i beni in questione risultano essere intestati a certo Andruet Giuseppe fu Francesco forse lontano ascendente dei fratelli Andruet, che, da informazioni assunte, risulta essere nato nel secolo 19°, e di cui non è dato conoscere né l'esistenza in vita né eventuali residenze e/o domicili, appare opportuna la notifica del presente atto per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. anche per permettere a chiunque vanti, eventualmente, diritti, sui beni per cui è causa, incompatibili con quelli degli attori, di venire a conoscenza, nelle forme di legge, dell'azione stessa onde potervi intervenire e fare valere i diritti medesimi.

Tanto premesso ed esposto gli attori, come in epigrafe rappresentati e difesi, citano Andruet Giuseppe fu Francesco, a comparire avanti al Tribunale di Aosta, G.I. designando per l'udienza del giorno 15 gennaio 2004 ore 9,30 e segg., con invito a costituirsi ai sensi dell'art. 163 c.p.c. e nelle forme di cui all'art. 166, nel termine di 20 giorni prima dell'udienza e con avviso che, in difetto di costituzione nei termini, si verificheranno le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e si procederà in sua legittima declaranda contumacia per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni «Ogni contraria istanza disattesa voglia il Tribunale di Aosta dichiarare che gli attori sono comproprietari esclusivi, per intervenuta usucapione ultra ventennale, dei beni contraddistinti al C.T. del comune di Chatillon (AO) al F. n. 34 coi nn. 299 e 317. Col favore delle spese in caso di opposizione». Omissis. Aosta, 17 settembre 2003. F.to Avv. Claudio Dalle Tribunale Ordinario di Aosta, il presidente letto l'istanza formulata dalla difesa degli attori, ritenuto che tale richiesta appare giustificata, visto il parere favorevole espresso dall'ufficio del P.M. autorizza la notifica per pubblici proclami della citazione.

Aosta, 10 ottobre 2003

Il presidente: Garbellotto.

C-29424 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 12 giugno 2003 dal G.U.P. dott.ssa Laura Caffasso - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
029099	SALPIETRO Grazia	14/02/1915	10/12/1998
029475	DAMICO Giuseppa	23/06/1895	22/10/1986
029350	SARRA Grazia	13/03/1892	21/12/1979
029287	FARACI Maria	25/10/1886	04/10/1974
029291	FARACI Maria	25/10/1886	04/10/1974
029294	FARACI Maria	25/10/1886	04/10/1974
029313	RANDAZZO Rosa	06/03/1910	29/08/1990

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-29471 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Sicilia della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 10 luglio 2003 dal G.U.P. dott.ssa Laura Cafasso - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
029824	TRISCHITTA Angelica	05/04/1907	28/07/1990
029314	SCARDINA Antonino	03/05/1927	05/03/1993
029315	SCARDINA Antonino	03/05/1927	05/03/1993

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-29472 (A pagamento).

T.A.R. CAMPANIA

In esecuzione dell'ordinanza della II Sezione del T.A.R. Campania n. 280 del 5 giugno 2003 con la quale l'on. Tribunale ha ordinato incumbenti istruttori ed ha rinviato il prosieguo del giudizio all'udienza del 4 dicembre 2003, si notifici ai soggetti inseriti nelle graduatorie di circolo e di istituto di terza fascia (pubblicate in data 3 dicembre 2002) per le supplenze temporanee dell'insegnamento C310 (Laboratorio di informatica industriale) relative ai seguenti istituti: ITI Medici (S. Giorgio a Cremano); ITI Giordani (Napoli); ITI Da Vinci (Napoli); ITI Fermi (Napoli); ITI Righi (Napoli); ITI Volta (Napoli); ITI VI (Napoli); ITI VII (Napoli); ITI Cirie (Napoli); ITI Ferraris (Napoli); ITI Morano Caivano (Caivano); ITI Elia (C.re di Stabia); ITI Galvani (Giugliano); ITI Barsanti (P.no d'Arco); ITI Pozzuoli (Pozzuoli); ITI Majorana (Somma Vesuviana); ITI Marconi (T. Annunziata); IPIA Bernini (Napoli); IPIA Casanova (Napoli); IPIA Meucci (Napoli); ITC Diaz (Napoli); ITC Pagano (Napoli); ITC Serra (Napoli); Ist. Mag. Fonseca (Napoli); LSC Sbordone (Napoli); LSC Vittorini (Napoli); LSC Silvestri (Portici); LSC Pascal (Pompei); ITCG Pareto (Pozzuoli); ITGC Pantaleo (T. del Greco), il ricorso proposto dinanzi al T.A.R. Campania, dal sig. Amedeo Errico, contro tutte le commissioni esaminatrici insediate presso gli istituti di scuola media superiore della provincia di Napoli che abbiano accolto domande finalizzate all'inserimento nelle graduatorie di terza fascia delle supplenze temporanee per la classe di insegnamento C310 (Laboratorio di informatica industriale) relativi ad uno o più istituti indicati come preferenza dal ricorrente nel suo modulo domanda, contro il Provveditorato agli studi della provincia di Napoli e nei confronti del sig. Aldo Gragnaniello per l'annullamento, previa concessione delle misure cautelari più idonee a preservare la posizione del ricorrente:

a) delle graduatorie definitive di circolo e d'istituto di terza fascia (pubblicate in data 3 dicembre 2002) per le supplenze temporanee dell'insegnamento C310 (Laboratorio di informatica industriale) relative ai trenta istituti di preferenza indicati dal ricorrente nel modulo-domanda di iscrizione;

b) di ogni altro atto, premesso, connesso e/o consequenziale; per la condanna dell'Amministrazione resistente al risarcimento di tutti i danni subiti dal ricorrente a causa dell'illegittimo agire della prima.

Per i seguenti motivi:

I) violazione della nota 10 del punto E dell'allegato A al regolamento di cui al D.M. n. 201 del 25 maggio 2000 e dell'art. 8 del D.M. n. 103 del 4 giugno 2001; Eccesso di potere per disparità di trattamento e per ingiustizia manifesta. Sviamento, perché le diverse Commissioni hanno seguito criteri differenti per l'attribuzione del punteggio relativo al servizio militare di leva;

II) violazione dell'art. 6, comma 4, del D.M. n. 103 del 4 giugno 2001;

III) violazione dell'art. 6, primo comma, lettera b) del D.M. n. 103 del 4 giugno 2001;

IV) violazione dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000. Eccesso di potere per perplessità. Sviamento. Per questi motivi il ricorrente conclude per l'annullamento degli atti impugnati.

Napoli, 29 settembre 2003

Avv. Chiara Marrama.

C-29646 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 23 luglio 2003, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 100460239-12 di € 18.500,00 (diciottomilacinquecento), tratto dalla soc. Alexander S.r.l. sulla Banca Unicredit, filiale di Carpi Sud, sul c/c n. 4043859, all'ordine dei sigg.ri Leporati Mario, nato a Carpi il 24 gennaio 1921, e Dalori Lora, nata a Carni il 12 gennaio 1925, entrambi residenti a Carpi, via Cimabue n. 20, non trasferibile, autorizzando il pagamento dello stesso assegno, trascorso il termine di 15 gg. dalla data di pubblicazione dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Benito Benetti.

S-22854 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Viterbo in data 24 settembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00813249 di € 602,00 emesso dalla Banca di Roma agenzia di Gallese il 10 luglio 2003 beneficiaria Alessandrini Daniela. Autorizza il pagamento del titolo trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Lì, 21 ottobre 2003

Daniela Alessandrini.

S-22875 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Decreto del presidente del Tribunale di Taranto 26 settembre 2003; pronuncia ammortamento assegno bancario n. 110919648-08 per € 15.817,72 tratto in San Giorgio Jonico il 17 maggio 2002 dalla Tidy S.p.a. sulla Banca Antonveneta S.p.a. all'ordine della ricorrente Rovagnati S.p.a. Il titolo perderà efficacia decorsi 15 giorni, senza opposizione da parte del detentore, dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Taranto, 7 ottobre 2003

Avv. Giuseppe Prenna.

C-29367 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Cosenza su ricorso della società Officine Futuro S.r.l., in persona dell'amministratore Roberto Caiaro, domiciliato in Acri via Campo Sportivo presso il suo difensore e procuratore avv. Ottone Martelli, per mandato in atti, con suo decreto del 17 settembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 6067627320-01 tratto dalla società Officine Futuro S.r.l. per la somma di € 846,50 a favore di Vigliaturo Angelo, sul c/c n. 6610375/01/46 acceso presso la banca Intesa BCI, filiale di Cosenza, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Acri, 10 ottobre 2003

Avv. Ottone Martelli.

C-29381 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della Cimar Produzione S.r.l. il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto del 19 luglio 2003 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 598155100-10 di L. 1.500.000, datato 30 giugno 2001, tratto su Deutsche Banck, Napoli agenzia H, emesso dal sig. Massimo Bruno in favore della Edil Nova S.n.c. e da quest'ultima girato alla Cimar Produzione S.r.l. Il giudice ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 26 settembre 2003

Avv. Giuseppe Calabrò.

C-29431 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso della Cimar Produzione S.r.l. il presidente del Tribunale di Vallo della Lucania, con decreto del 7 luglio 2003 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0000052429 00 di L. 3.000.000 datato 28 febbraio 2001, tratto sulla «Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani» filiale di Ascea Marina (SA), emesso dal sig. Carmine Di Genio, in favore di se stesso e da quest'ultimo girato alla Cimar Produzione S.r.l. Il giudice ne ha autorizzato il pagamento decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Vallo della Lucania, 12 settembre 2003

Avv. Giuseppe Calabrò.

C-29432 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 23 settembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare intestato a Carnevale Catalda ed emesso da Monte dei Paschi di Siena, agenzia 4 di Lecce, in data 18 giugno 2003 per € 900,00 avente n. 702 60279681163-09. Per opposizione 15 giorni.

Avv. Vincenzo Licci.

C-29436 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto dell'8 settembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2302030526003 autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arfeli Antonino.

C-29437 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il dott. Amura del Tribunale di Torre Annunziata con decreto del 25 settembre 2003 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) n. 51-5100642232 di € 5.000,00 della Banca di Credito Popolare Piano a Esposito Rosa - Piano di Sorrento 6 marzo 2003;

2) n. 8100241310-05 di € 300,00 Banco Napoli San Paolo Piano a Esposito Rosa - Piano di Sorrento 19 agosto 2003.

Opposizione 15 giorni.

Rosa Esposito.

C-29443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale Ordinario di Cagliari, Sezione distaccata di Carbonia, con decreto 11 settembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0105048208 emesso dall'agenzia del Banco di Sardegna di Carbonia dell'importo di € 500,00 a favore di Fenu Mariano, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Fenu Mariano.

C-29450 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 14 agosto 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 403012459 tratto sulla Banca Popolare di Milano, c/c 5111 agenzia di Bologna n. 212, via Massarenti di € 2.230,00 a favore di GOC di Onofrio Claudio & C. S.a.s. Opposizione nei termini di legge.

Claudio Onofri.

C-29463 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Potenza - Sezione civile, visto il ricorso presentato il 16 luglio 2003 dalla Federazione Regionale Coldiretti Basilicata;

Ritenuto che la ricorrente ha denunciato lo smarrimento dei seguenti assegni bancari circolari emessi tutti in data 11 luglio 2003 con addebito sul proprio c/c n. 9104,12 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. agenzia di Potenza in viale Marconi:

1) n. ass. 6020353966 di € 166,00 benefic. Tortora Vincenzina;

2) n. ass. 6028021574 di € 1.561,00 benefic. Novellino Carmine;

3) n. ass. 6028021575 di € 1.682,00 benefic. Grisolia Domenico;

- 4) n. ass. 6028021576 di € 568,00 benefic. Lamaruciola Marco;
- 5) n. ass. 6028021577 di € 1.682,00 benefic. Senise Antonietta;
- 6) n. ass. 6028021578 di € 989,00 benefic. Gravino Rocco;
- 7) n. ass. 6028021579 di € 989,00 benefic. Lovaglio Margherita;
- 8) n. ass. 6028507638 di € 2.694,00 benefic. Messuti Giuseppe;
- 9) n. ass. 6028507639 di € 2.164,00 benefic. Castelluccio Mario;
- 10) n. ass. 6028507640 di € 2.598,00 benefic. Perciante Rosa;
- 11) n. ass. 6028507641 di € 2.473,00 benefic. Grisolia Domenico.

Ritenuto che è stata fatta denuncia dello smarrimento alla questura di Potenza;

Visto l'art. 69 R.D. n. 1736/1933;

Pronuncia l'inefficacia degli anzidetti assegni;

Autorizza il pagamento dei predetti assegni dopo che sia trascorso il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto (n. R.G. 285/03 V.G.) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purchè non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Depositato in cancelleria il 16 settembre 2003.

Potenza, 16 settembre 2003

Avv. Giuseppe Musacchio.

C-29633 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 15 settembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa dalla Sapi 2000 S.r.l. il 20 febbraio 2001 a favore della Red Bull S.r.l. con scadenza 1° giugno 2001 di L. 20.000.000.

Avv. Caludio Dragone.

S-22819 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Latina, II sezione civ. dott. F. Coniglio, con decreto depositato in Cancelleria il 22 settembre 2003, visto il ricorso, proc. R.G. 775/03, depositato in data 5 settembre 2003 dai signori Capitano Giancarlo, Iaiza Claudia quali creditori, nonché Verna Giuseppe e Corelli Maria quali debitori, ha dichiarato ai sensi degli artt. 2016 Codice civile e 89 del regio decreto n. 1669/1933 l'ammortamento di n. 20 effetti cambiari con scadenze all'ultimo giorno di ogni mese a partire dal 29 febbraio 1998 fino al 30 settembre 1998 emessi il 15 gennaio 1988, ciascuna dell'importo di L. 1.500.000.

Verna Giuseppe - Corelli Maria.

S-22859 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Massa in data 7 ottobre 2003 ha decretato l'ammortamento, decorsi 30 giorni dalla pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione, di 8 cambiali di € 2.582,28 cadauna firmate a nome Marco Fabbrocotti compilate nell'importo in cifre e lettere ad esclusione di n. 2 compilate in cifre ma non in lettere con tutte le altre parti dei titoli riguardanti data e luogo di emissione, creditore e domiciliazione e debitore non compilate.

Fabbrocotti Marco.

C-29366 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Al presidente del Tribunale di Melfi,

Banca Meridiana S.p.a., con sede in Bari, via Amendola n. 205/3, numero di iscrizione e codice fiscale n. 04656500727, capitale sociale € 24.597.147,24, sottoscritto e versato per € 8.328.756,00, appartenente al gruppo Veneto Banca, iscritto all'albo dei Gruppi bancari in data 8 giugno 1992, in persona del suo legale rappresentante p.t. dott. Alessandro Cogo, rappresentata e difesa per delega a margine del presente atto dall'avv. Eduardo Giuliani, elettivamente domiciliata in Rionero in Vulture presso lo studio dell'avv. Giulio D'Angelo alla via Roma n. 204, espone quanto segue: in data 31 luglio 2003 presso la filiale della istante in Lavello si è verificata una rapina a mano armata, regolarmente denunciata (doc. 1) in seguito alla quale sono stati sottratti oltre che danaro contante anche n. 110 effetti cambiari agrari per un importo complessivo di € 1.430.432,01.

Non essendo stati ancora ritrovati i predetti titoli, si rende necessario chiederne l'ammortamento per n. 88 di essi, regolarmente in bollo, che di seguito si trascrivono:

1) effetto n. 3000180100 scaduto 21 ottobre 2001, scadenza prorogata, di € 4.424,79 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Rosa Vito Biagio;

2) effetto n. 300000402 scaduto 14 novembre 2001, scadenza prorogata, di € 25.822,84 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Giaculli Maria Luigi;

3) effetto n. 300000401 scaduto 14 novembre 2001, scadenza prorogata, di € 51.645,69 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Giaculli Maria Luigi;

4) effetto n. 300000500 scaduto 19 novembre 2001, scadenza prorogata, di euro 51.645,69 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Guidone Vincenza;

5) effetto n. 300171600 scaduto 28 novembre 2001, scadenza prorogata, di € 4.425,10 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Eligio;

6) effetto n. 300400200 scaduto 30 novembre 2001, scadenza prorogata, di € 899,29 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavello Marcello;

7) effetto n. 300179100 scaduto 30 novembre 2001, scadenza prorogata, di € 2.755,38 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Bavuso Pietro;

8) effetto n. 300173100 scaduto 30 novembre 2001, scadenza prorogata, di € 3.302,85 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Caporale Mauro Antonio;

9) effetto n. 300172600 scaduto 30 novembre 2001, scadenza prorogata, di € 5.387,25 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavello Marcello;

10) effetto n. 300175600 scaduto 4 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 4.707,76 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Giaculli Maria Luigi;

11) effetto n. 300000600 scaduto 5 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 10.329,14 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Carretta Principia;

12) effetto n. 300001400 scaduto 10 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 25.822,84 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Larocca Domenico;

13) effetto n. 300000900 scaduto 10 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 51.645,69 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Alfonso;

14) effetto n. 300001000 scaduto 10 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 103.291,38 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Mauro;

15) effetto n. 300001100 scaduto 10 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 103.291,38 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Eligio;

16) effetto n. 300001203 scaduto 10 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 103.291,38 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Giuliani Nicola;

17) effetto n. 300001300 scaduto 10 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 103.291,38 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Carretta Saverio;

18) effetto n. 300000700 scaduto 12 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 13.944,34 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Vito Antonietta;

19) effetto n. 300001600 scaduto 15 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 18.075,99 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Pettorrosso Savino;

20) effetto n. 300001500 scaduto 15 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 36.151,98 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Carretta Vitantonio;

21) effetto n. 300000800 scaduto 15 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 51.645,69 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Carretta Principia;

22) effetto n. 300003600 scaduto 20 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 7.746,85 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Aliano Mauro;

23) effetto n. 300003200 scaduto 20 dicembre 2003, scadenza prorogata, di € 10.329,14 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Amen Incoronata;

24) effetto n. 300003800 scaduto 20 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 10.329,14 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Catalano Raffaele;

25) effetto n. 300002900 scaduto 20 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 23.240,56 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Glionna Michelinea;

26) effetto n. 300003700 scaduto 20 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 25.822,84 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Caputo Giuseppe Antonio;

27) effetto n. 300003500 scaduto 20 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 30.987,41 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Carretta Maria Antonia;

28) effetto n. 300002100 scaduto 27 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 7.746,85 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Carretta Davide;

29) effetto n. 300002000 scaduto 27 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 20.658,28 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Reggente Francesca;

30) effetto n. 300002400 scaduto 28 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 7.746,85 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Mancone Maria;

31) effetto n. 300002200 scaduto 28 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 15.493,71 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Carretta Michelinea;

32) effetto n. 300002300 scaduto 28 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 46.481,12 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Società Semplice Agricola;

33) effetto n. 300003000 scaduto 30 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 24.273,47 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavalle Marcello;

34) effetto n. 300400700 scaduto 31 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 822,05 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavalle Marcello;

35) effetto n. 300004500 scaduto 31 dicembre 2001, scadenza prorogata, di € 7.746,85 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Vietri Alberigo;

36) effetto n. 300179600 scaduto 21 gennaio 2002, scadenza prorogata, di € 5.220,05 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lanzetta Mauro;

37) effetto n. 300402800 scaduto 30 settembre 2002, scadenza prorogata, di € 851,42 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lanzetta Mauro;

38) effetto n. 300399300 scaduto 30 settembre 2002, scadenza prorogata, di € 875,74 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavalle Marcello;

39) effetto n. 300166200 scaduto 14 ottobre 2002, scadenza prorogata, di € 1.803,16 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Aliano Mauro;

40) effetto n. 300180200 scaduto 21 ottobre 2002, scadenza prorogata, di € 4.424,79 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Rosa Vito Biagio;

41) effetto n. 300173700 scaduto 27 ottobre 2002, scadenza prorogata, di € 5.204,47 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Mauro;

42) effetto n. 300168700 scaduto 27 ottobre 2002, scadenza prorogata, di € 6.940,84 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Alfonso;

43) effetto n. 300402300 scaduto 30 ottobre 2002, scadenza prorogata, di € 551,87 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lanzetta Mauro;

44) effetto n. 300399800 scaduto 30 ottobre 2002, scadenza prorogata, di € 805,85 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavalle Marcello;

45) effetto n. 300005100 scaduto 30 ottobre 2002, scadenza prorogata, di € 25.822,84 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Iacovillo Michele;

46) effetto n. 300171700 scaduto 28 novembre 2002, scadenza prorogata, di € 4.425,10 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Eligio;

47) effetto n. 300401300 scaduto 30 novembre 2002, scadenza prorogata, di € 749,87 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lanzetta Mauro;

48) effetto n. 300400300 scaduto 30 novembre 2002, scadenza prorogata, di € 899,29 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavalle Marcello;

49) effetto n. 300179200 scaduto 30 novembre 2002, scadenza prorogata, di € 2.755,38 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Bavuso Pietro;

50) effetto n. 300173200 scaduto 30 novembre 2002 scadenza prorogata, di € 3.302,85 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Caporale Mauro Antonio;

51) effetto n. 300172700 scaduto 30 novembre 2002, scadenza prorogata, di € 5.387,25 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavalle Marcello;

52) effetto n. 300175700 scaduto 4 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 4.707,76 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Giaculli Maria Luigi;

53) effetto n. 300006200 scaduto 12 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 32.020,32 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Pettorrosso Donato;

54) effetto n. 300006800 scaduto 17 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 51.645,69 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Alfonso;

55) effetto n. 300006900 scaduto 17 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 103.291,38 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Ciommo Mauro;

56) effetto n. 300011800 scaduto 20 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 15.493,00 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Noia Antonio;

57) effetto n. 300009200 scaduto 20 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 61.974,83 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Noia Fortunato;

58) effetto n. 300008300 scaduto 27 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 25.822,84 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Larocca Domenico;

59) effetto n. 300401800 scaduto 31 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 663,11 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lanzetta Mauro;

60) effetto n. 300400800 scaduto 31 dicembre 2002, scadenza prorogata, di € 822,05 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavalle Marcello;

61) effetto n. 300179700 scaduto 21 gennaio 2003, scadenza prorogata, di € 5.220,05 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lanzetta Mauro;

62) effetto n. 300170300 scaduto 20 giugno 2003, scadenza prorogata, di € 5.508,38 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Lavalle Marcello;

63) effetto n. 300667500 scaduto 28 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 5.500,00 a favore di Banca Mediterranea S.p.a. girato a Banca Meridiana S.p.a. a firma Cianci Mauro;

64) effetto n. 1030917037 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 110,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Bergamasco Cosma Damiano;

65) effetto n. 1031265029 scaduto 31 luglio 2003 scadenza prorogata, di € 140,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Triggiani Luigi;

66) effetto n. 1030917036 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 150,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Cianci Rosa;

67) effetto n. 1030917034 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 160,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Casieri Maurizio;

68) effetto n. 1030917033 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 180,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Costantino Concettina;

69) effetto n. 1031265020 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 180,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Triggiani Antonella;

70) effetto n. 1030917032 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 200,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.A. a firma Casieri Maurizio;

71) effetto n. 315980078 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 250,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Rizzella Luigi;

72) effetto n. 3318340015 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 258,23 a favore di Di Noia Fortunato, girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Falivene Mauro;

73) effetto n. 1030917021 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 300,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Rosa Pia Agnese;

74) effetto n. 3316250004 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 300,00 a favore di New Car S.r.l., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Imperato Saveria;

75) effetto n. 315980079 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 400,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.Aa. a firma Viglioglia Giuseppe;

76) effetto n. 3318340017 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 500,00 a favore di Di Noia Petroli, girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Ciccipastore Vito;

77) effetto n. 3318340018 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 500,00 a favore di Di Noia Petroli, girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Ciccipastore Vito;

78) effetto n. 1030917020 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 1.615,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Casieri Maurizio;

79) effetto n. 1030917019 scaduto 31 luglio 2003, scadenza prorogata, di € 2.000,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma di Tozzi Mauro;

80) effetto n. 10233500175 scadenza 4 agosto 2003, di € 2.450,00 a favore di Fortunato F. Antonio, girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Calice Michele;

81) effetto n. 4082803309 scadenza 5 agosto 2003, di L. 500.000 a favore di Banca Mediterranea S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Fazio Inconronata Paola;

82) effetto n. 300697100 scadenza 7 agosto 2003, di L. 4.172.181 a favore di Banca Meridiana S.p.a. a firma Zoppi Luigi;

83) effetto n. 300697700 scadenza 8 agosto 2003, di L. 4.172.181 a favore di Banca Meridiana S.p.a. a firma Tursi Antonio;

84) effetto n. 300666900 scadenza 10 agosto 2003, di € 100,00 a favore di Banca Meridiana S.p.a. a firma Di Fazio Michela;

85) effetto n. 1031265018 scadenza 10 agosto 2003, di € 129,00 a favore di Lucanfin S.p.a., girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Sellitri Domenico;

86) effetto n. 4030010011 scadenza 10 agosto 2003, di € 300,00 a favore di Banca Meridiana SpA, a firma Orlando Vincenzo;

87) effetto n. 4030648008 scadenza 10 agosto 2003, di € 1.000,00 a favore di Catapano Donato, girato a favore Banca Meridiana S.p.a. a firma Perillo Pasquale;

88) effetto n. 4030070012 scadenza 10 agosto 2003, di € 1.500,00 a favore di Banca Meridiana S.p.a. a firma di Orlando Vincenzo.

Tutto ciò premesso l'istante, come in ricorso rappresentata e difesa, chiede, che la S.V.ill.ma voglia pronunziare l'ammortamento dei titoli di cui in premessa a tutti gli effetti di legge, pagabili in Lavello.

Si allega: denuncia in copia.

Melfi, 7 agosto 2003

Avv. Eduardo Giuliani.

TRIBUNALE DI MELFI

Il giudice, dott. Angela D'Amelio,

Vista l'istanza di ammortamento avanzata dalla Banca Meridiana S.p.a. avente ad oggetto gli effetti cambiari agrari descritti nell'allegato elenco;

Visti gli articoli 69 e ss. R.D. n. 1736/33 ed esaminata la documentazione allegata;

Dichiara:

l'ammortamento dei titoli sopra richiamati;
ordina la pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura dell'istante;

autorizza il pagamento dei predetti titoli dopo trenta giorni da detta pubblicazione o, comunque dalla relativa scadenza, se successiva rispetto al suddetto termine, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Melfi, 8 settembre 2003

Il presidente f.f.
dott.ssa Angela D'Amelio

C-29427 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 ottobre 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di € 632,66 pagata il 10 marzo 2001 dalla Banca BNL da Castiglione Stefano e intestata a Faini Riccardo.

Opposizione entro 30 giorni.

Castiglione Stefano.

M-7221 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto del 1° aprile 2003, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1753.32, con saldo apparente di € 5.879,18, emesso dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., agenzia di Villapiana e ne ha autorizzato il pagamento trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purchè nel frattempo non sia proposta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Savona, 9 ottobre 2003

Cafà Angela.

G-638 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

N. 244/2003

Cron 241/03

Il presidente del Tribunale ordinario di Paola con decreto del 26 giugno 2003 letto il ricorso con il quale il sig. Vitale Mario nato a Santa Maria del Cedro (CS) 1° novembre 1928 e residente in Caluso (TO) alla via San Pietro n. 25/A Libertà n. 6, ha chiesto l'ammorta-

mento del seguente titolo: libretto al portatore n. 02/16/0606864 contenente la somma di € 1.172,30 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo dell'alto Tirreno della Calabria Verbicaro, filiale di Marcellina.

Assunte sommarie informazioni tramite i carabinieri di Santa Maria del Cedro e l'istituto bancario interessato; visto l'art. 9 della legge 30 luglio 1951 n. 948, pronuncia l'ammortamento del titolo descritto.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dispone che a cura del ricorrente, copia del ricorso e del presente decreto venga notificato a uno dei più vicini stabilimenti dell'istituto emittente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Mario Vitale.

C-29417 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Larino con decreto in data 25 luglio 2003 ha pronunciato la dichiarazione d'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 202632, n. 155950, n. 129724. tutti intestati a Levante Gaetanina, nata a Larino il 7 giugno 1925 ed ivi residente e tutti emessi dalla Banca Popolare di Lodi, già Credito Molisano, agenzia di Larino.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gaetanina Levante.

C-29447 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale ordinario di Cagliari con decreto in data 11 settembre 2003 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro sede di Cagliari smarrito da Leone Iolanda autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Leone Iolanda residente in Cagliari, via M. Rossello n. 16 dopo 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 14 ottobre 2003

Iolanda Leone.

C-29448 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 28 marzo 2003, depositato in data 31 marzo 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 011711000055 emesso dalla Banca Credito Bergamasco S.p.a., agenzia di Cassina Nuova (MI), denominato Montagnino desiderata con un saldo apparente di € 1239,50. Opposizione legale entro 90 giorni.

Montagnino Desiderata.

M-7213 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 6 ottobre 2003 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 155012477382 emesso dalla Banca Sociale Cesare Ponti agenzia di Milano denominato Castro Guevara Eva Alexandra con un saldo apparente di € 2092,07. Opposizione legale entro novanta giorni.

Castro Guevara Eva Alexandra.

M-7220 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con provvedimento dell'8 ottobre 2003 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 602408.38 con un saldo di € 6177,80 e del certificato di deposito n. 1708.59 con un saldo di € 6000,00 emessi entrambi dalla B.C.C. «Mutuo Soccorso» di Gangi ed intestati a Barberi Giuseppe.

Ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 10 ottobre 2003

Il cancelliere: dott. Enzo Guercio.

C-29444 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 13 ottobre 2003 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2059957/65 emesso in data 11 giugno 2002 con scadenza 11 dicembre 2002 dalla Banca Cariprato con sede in Prato filiale di Poggio a Caiano rilasciato da Cariprato a favore di Novi Katia di € 3.750,00. Opposizione giorni n. 30 giorni.

Katia Novi.

C-29469 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Rettifica

Il presidente del Tribunale di Mantova ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio UniCredit Banca Cariverona, portatore n. 5648496, agenzia di Mantova, a motto di «Giovedì», con saldo apparente € 1.091,15 per opposizione 90 giorni. Pubblicazione a rettifica precedente del 28 maggio 2003 contenente n. libretto errato.

Paola Passotti.

C-29464 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA**

Vista la segnalazione dell'ufficio Tutela di Genova e che si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Morbelli Guglielmina nata a Genova il 23 novembre 1913 domiciliata in vita in Genova ove è deceduta il 17 aprile 2003 nomina curatore l'avv. Boccardo Alessandra con studio in Genova, via Palestro n. 25/3.

(Omissis).

Genova, 20 maggio 2003

Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

Il cancelliere: dott.ssa Ada Leone

C-29355 (A pagamento - C.C. n. 3958).

TRIBUNALE DI GENOVA

Vista la segnalazione della questura di Genova, e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Naitana Maddalena nata a Genova il 31 luglio 1945 ivi residente e domiciliata ivi deceduta il 30 maggio 2003 nomina curatore l'avv. Emanuele Poggi con studio in Genova, via D'Annunzio n. 2/97.

(Omissis).

Genova, 3 luglio 2003

Il giudice ordinario: dott. Mazza Galanti Francesco

Il cancelliere: Isabella Romano

C-29356 (A Credito).

**TRIBUNALE DI GENOVA
in composizione monocratica**

Cron. n. 1645/03

Vista la segnalazione del Pio Istituto Martinez Onlus con sede in Genova, via A. Repetto n. 5 concernente la morte di Alberti Maria.

Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione che siano nel possesso di beni ereditari e che si versa quindi nella ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile

Dichiara ad ogni fine ed effetto di legge giacente l'eredità relitta da Alberti Maria nata a Genova il 21 gennaio 1909 domiciliata in vita a Genova e deceduta a Genova il 14 luglio 2003 e nomina curatore l'avv. Michela Bignone con studio in via Cesarea n. 20/3.

Disponendo che il presente decreto venga comunicato al predetto curatore e che lo stesso presti giuramento entro dieci giorni dalla fatta comunicazione e che il provvedimento venga pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi art. 31, commi 3 e 4, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Autorizza la prenotazione a debito di tutti gli atti della presente procedura.

Genova, 1° ottobre 2003

Il funzionario di cancelleria: dott. Ada Leone

Il giudice monocratico: dott. Paolo Martinelli

C-29357 (A Credito).

TRIBUNALE DI LECCE*Decreto di nomina curatore di eredità giacente*

Il giudice tutelare del Tribunale di Lecce - Sez. dist. di Casarano con decreto n. 07 del 7 dicembre 2001R. Successioni, parte III, su istanza del presidente della Fondazione Edoardo Filigrana con sede in Casarano, ha nominato ai sensi e per gli effetti degli articoli 528 e ss. del Codice civile e 781 e ss. C.P.C. l'avv. Aldo Legittimo da Casarano quale curatore dell'eredità giacente in morte dell'interdetta Matere Anna Maria, nata a Sogliano Cavour (LE) il 24 gennaio 1923 e deceduta in Casarano il 13 luglio 1997 (R.Tutele n. 492/77) disponendo che il predetto decreto sia pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il richiedente: avv. Cosimo Finiguerra.

C-29399 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LATINA
Sede distaccata di Terracina**

Il giudice unico del Tribunale di Latina, sede di Terracina con decreto del 5 settembre 2003, ha pronunciato in favore di Pietro Buono Mafalda, Trano Pasqualino, Trano Anna, Trano Cinzia, l'acquisto per usucapione speciale della proprietà dei beni immobili situati nel comune di Fondi (LT), identificati catastalmente al foglio 92, particella 247, ordinando la pubblicità del decreto ai sensi dell'art. 3, legge n. 346/1976 con termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione per eventuali opposizioni.

Fondi, 21 ottobre 2003

Avv. Giulio Mastrobattista.

S-22866 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Il giudice del Tribunale di Teramo il 6 ottobre 2003, su istanza dell'avv. Valentina Migliorati, procuratore delle sigg.re Gilda e Giuliana De Luca, ha ordinato la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto di riconoscimento di proprietà sugli immobili in Interrosoli di Pietracamela (TE), contraddistinti al catasto al n. 1, fg. 3, p.lle 818 e 388. Si avverte chiunque vi abbia interesse che avverso tale provvedimento è ammessa opposizione entro 60 giorni dal termine di affissione negli albi del comune di Pietracamela e del Tribunale di Teramo.

Teramo, 15 ottobre 2003

Avv. Valentina Migliorati.

C-29429 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TARANTO
Sezione distaccata di Martina Franca**

Il Tribunale,
(Omissis...).

Riconosce che i coniugi Pappani Antonio e Montuori Luigia, hanno acquistato in pari quota per usucapione la proprietà del terreno agricolo con annesso fabbricato sito in Martina Franca alla località San Domenico della superficie complessiva di mq 2145 di cui mq 563 ricade

denti sul terreno riportato in catasto alla partita 413357, foglio 233, p.la 630, in ditta Quarto Maria, mq 1012 ricadenti sul terreno riportato in catasto alla partita n. 413358, foglio 233, p.la 635, in ditta Lato Giovanni e Maranò Teresa, mq 570 ricadenti sul terreno riportato in catasto alla partita 413389, foglio 233, p.la 636, in ditta Cantucci Giovanni e Cantucci Rocco.

Ordina a Pappani Antonio e Montuori Luigia di provvedere alle forme di pubblicità di cui all'art. 3, comma 2, della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Martina Franca, 13 agosto 2003

Avv. Vincenzo Di Maggio.

C-29449 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 20030003542/14-7 Gab.

Il prefetto della provincia di Firenze,

Vista la nota n. 9434 datata 8 settembre 2003, con la quale la Banca d'Italia, sede di Firenze, ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Novara, operanti nelle seguenti località della provincia di Firenze, non hanno potuto funzionare nel giorno del 29 agosto 2003 a causa di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze 1 e 2, Casellina di Scandicci, Scandicci, Malmantile, Empoli e Osmannoro;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Popolare di Novara in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 8 ottobre 2003

Il prefetto: Lombardi.

C-29474 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1265.14.7.GAB.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 15 settembre 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di una assemblea del personale dipendente indetta dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra, filiale di Livorno, filiale di Livorno, agenzia n. 1;

Vista la nota n. 4879 in data 24 settembre 2003 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei

termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 15 settembre 2003.

Livorno, 1° ottobre 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-29475 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1300.14.7.GAB.

Il prefetto della provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 24 settembre 2003 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Cassa di Risparmio di Volterra, con la seguente articolazione di orario:

dalle ore 12,20 alle ore 16,45: filiale di Bibbona, filiale di Rosignano Solvay, filiale di San Pietro in Palazzi;

dalle ore 12,30 alle ore 16,45: filiale di Cecina, filiale di La California, filiale di San Vincenzo;

Vista la nota n. 4879 in data 24 settembre 2003 con la quale il Direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie dell'azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 24 settembre 2003.

Livorno, 10 ottobre 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Di Carlo

C-29476 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2292/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 4696 del 10 ottobre 2003, con la quale il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Unicredit Banca, per gli sportelli dell'agenzia di Pescara Bovio e di Montesilvano l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Unicredit Banca, è dipeso dall'astensione dal lavoro dei dipendenti nella giornata del 9 ottobre, dalle ore 14,30 alle ore 16,45;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 13 ottobre 2003

Il prefetto: Gentile.

C-29478 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2235/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 4538 del 2 ottobre 2003, con la quale il Direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare dell'Adriatico, per gli sportelli dell'agenzia n. 1 di Città Sant'Angelo, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli è dipeso dall'allagamento dei locali causato dal mancato funzionamento delle pompe di sollevamento dell'impianto fognante a seguito del black-out del 28 settembre 2003, nella giornata del 29 settembre 2003;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 9 ottobre 2003

Il prefetto: Gentile.

C-29479 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 2280/14.7 Gab.

Il prefetto della provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 4608 del 7 ottobre 2003, con la quale il Direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a. di Milano, per gli sportelli dell'agenzia di Pescara, via Marconi n. 21, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a., è dipeso dalla indisponibilità dell'infrastruttura informatica nel periodo dal 28 settembre al 6 ottobre 2003;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta Azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 9 ottobre 2003

Il prefetto: Gentile.

C-29480 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 28195/2003 Gab./A.G.P.

Il prefetto della provincia di Roma,

Vista la nota n. 30320 del 15 settembre 2003 con la quale il Direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha segnalato che nella giornata del 29 agosto 2003, a causa dello sciopero generale indetto dalle OO.SS., gli sportelli della dipendenza di città ag. n. 6, piazza Gimma n. 6; Ag. n. 8, viale Castello della Magliana, 38; ag. n. 11, piazza S. Giovanni Bosco n. 1 e della dipendenza di Civitavecchia, via Roma n. 25 della Banca Popolare di Novara non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Preso atto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero generale indetto dalle OO.SS. nella giornata del 29 agosto 2003, nelle dipendenze della Banca Popolare di Novara di cui in premessa, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 19 settembre 2003

Per il prefetto
Il capo di gabinetto f.f.: Capaldo

C-29481 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 2079.14-7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 3734 datata 8 ottobre 2003 con la quale il Direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dello spor-

tello sottoindicato della Banca Popolare Commercio e Industria Società per azioni che dal 29 settembre al 6 ottobre 2003 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

ex Banca Popolare di Luino e Varese, Borgosesia, via Duca D'Aosta n. 21;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso lo sportello sopraindicato è stato causato dal mancato regolare funzionamento dello sportello stesso in conseguenza dell'indisponibilità dell'infrastruttura informatica guasta a seguito del black-out nazionale verificatosi nella notte tra il 27 e 28 settembre 2003;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dello sportello sopraindicato dal 29 settembre al 6 ottobre 2003 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 13 ottobre 2003

Il prefetto: Cerenzia.

C-29482 (Gartuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza n. 12/03 depositata in cancelleria il 22 luglio 2003 nel proc. n. 348/2002, il Tribunale di Gela, su istanza di Cannone Patrizia, ha dichiarato la morte presunta di Ficicchia Maria Grazia, nata a Catania il 16 giugno 1966.

Avv. Grazia Fausciana.

C-29426 (A pagamento).

PIANO DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SAF FACTOR - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Ai sensi dell'art. 213 L.F., autorizzato deposito bilancio, conto gestione e piano di riparto presso cancelleria Tribunale di Roma.

Roma, 20 ottobre 2003

Il commissario liquidatore:
avv. Alessandro Ferretti

S-22827 (A pagamento).

IL PONTE COOP. INTEGRATA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di avvenuto deposito della documentazione finale
Roma D.M. 225/00

Il sottoscritto, in qualità di commissario liquidatore della cooperativa il Ponte Cooperativa Integrata e di Solidarietà Sociale a r.l. in L.C.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, comma 2, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e succ. modif. o integraz. comunica che, a seguito della relativa autorizzazione, in data 14 ottobre 2003 è stato depositato presso la cancelleria (sez. III) del Tribunale di Roma (R.G. 595/00 L.C.A.), a disposizione degli interessati, la documentazione finale della procedura di liquidazione coatta amministrativa (bilancio finale e relazione finale) della suddetta cooperativa che sarà chiusa ai sensi dall'art. 2 della legge 17 luglio 1975 n. 400 e dell'art. 3 comma 1, del D.M. 23 febbraio 2001.

Da tale data decorre il termine di relativa eventuale contestazione, nei modi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni.

Il commissario liquidatore:
avv. Salvatore Troianiello

S-22871 (A pagamento).

CONSORLIO - SOC. COOP. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di avvenuto deposito della documentazione finale
Roma D.M. 226/00

Il sottoscritto, in qualità di commissario liquidatore Consorzio Soc. Coop. a r.l. in L.C.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, comma 2, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e succ. modif. o integraz. comunica che, a seguito della relativa autorizzazione, in data 14 ottobre 2003 è stato depositato presso la cancelleria (sez. III) del Tribunale di Roma (R.G. 596/00 L.C.A.), a disposizione degli interessati, la documentazione finale della procedura di liquidazione coatta amministrativa (bilancio finale e relazione finale) della suddetta cooperativa che sarà chiusa ai sensi dall'art. 2 della legge 17 luglio 1975 n. 400 e dell'art. 3, comma 1, del D.M. 23 febbraio 2001.

Da tale data decorre il termine di relativa eventuale contestazione, nei modi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, comma 3, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni.

Il commissario liquidatore:
avv. Salvatore Troianiello

S-22872 (A pagamento).

TEORA COOP. SERVICE a r.l.

Si avvisa che presso la Camera di Commercio di Avellino in data 24 dicembre 2002 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Teora Coop. Service a r.l., con sede a Teora (AV).

Il commissario liquidatore:
Adriana Di Placido

C-29446 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO Ufficio contratti

Avviso d'asta per l'alienazione di terreno sito in Casale Monferrato località San Bernardino con destinazione ad insediamento commerciale

Si rende noto che il giorno mercoledì 19 novembre 2003 alle ore 10, avrà luogo asta pubblica per l'alienazione del terreno sito in Casale Monferrato, località San Bernardino, della superficie di mq. 75.000 destinato dalla Var. 10 al P.R.G.C. a insediamento commerciale di tipo superiore L2, in corso di frazionamento e meglio evidenziato nella planimetria allegata all'avviso d'asta integrale.

Prezzo base d'asta: € 5.800.000,00

Metodo: art. 73 lettera c) e 76 R.D. 827/1924 mediante aggiudicazione ad unico e definitivo incanto, a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo del Comune, a mezzo del servizio postale, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12,30 del giorno martedì 18 novembre 2003.

Il bando integrale è stato affisso all'albo pretorio del Comune in data 14 ottobre 2003.

Informazioni: per gli aspetti relativi alla destinazione edilizia e urbanistica e alla valutazione, Settore pianificazione urbana e territoriale (0142 444264 - 285 - 363); per la parte amministrativa, Ufficio contratti (0142 444317).

Casale Monferrato, 17 ottobre 2003

Il dirigente: ing. Roberto Martinotti.

C-29373 (A pagamento).

BANDI DI GARA

U.L.S.S. 20 Verona

Bando di gara d'appalto

I.1) U.L.S.S. 20 Verona quale delegata delle Aziende socio sanitarie e ospedaliere della regione Veneto - Servizio legale U.L.S.S. 20 - Verona, via Valverde n. 42 - 37122 Verona (Italia), tel. 045.8075525/31, fax 8075679 legale@ulss20.verona.it, www.ulss20.verona.it

I.2) Come p. I.1).

I.3) Come p. I.1).

I.4) U.L.S.S. 20 Verona, ufficio prot. U.L.S.S. 20 Verona, via Valverde n. 42 - 37122 Verona (Italia), tel. 045.8075539, fax 8075640, www.ulss20.verona.it;

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.3) Cat. serv. 06.

II.1.6) Gara regionale centralizzata per l'acquisizione di Polizze assicurative responsabilità civile terzi e operatori per le Aziende socio sanitarie e ospedaliere della regione Veneto - Azienda Capofila U.S.S.L. 20 Verona.

II.1.7) Aziende Socio Sanitarie e Ospedaliere Regione Veneto.

II.1.9) Sì per più lotti.

II.1.10) No.

II.3) 48 mesi, inizio 31 dicembre 2003 fine 31 dicembre 2007.

III.1.3) Associazione temporanea di imprese ex art.11, decreto legislativo n. 157/1995.

III.2.1.1) Iscrizione C.C.I.A.A.; Autorizzazione del Ministero dell'industria all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo oggetto della gara; Autorizzazione ISVAP o equivalente per le imprese estere; non trovarsi in una condizione di esclusione di cui art. 2 decreto legislativo n. 157/1995.

III.2.1.3) Possesso di rating pari o superiore a BBB se l'impresa concorre da sola e cioè non in associazione temporanea.

Se vi è A.T.I. (Associazione Temporanea d'Impresa) il requisito deve essere posseduto almeno dalla mandataria.

III.3.1) Sì normativa di autorizzazione ad esercitare attività assicurativa.

III.3.2) Sì.

IV.1) Aperta.

IV.2) Prezzo più basso;

IV.3.2) 1° dicembre 2003 ore 12.

IV.3.5) IT.

IV.3.6) 4 mesi.

IV.3.7) Seduta pubblica;

IV.3.7.1) delegati delle copagnie concorrenti.

IV.3.7.2) 1° dicembre 2003 ore 12,30. Sala riunioni direzione generale, via Valverde n. 42 - Verona.

VI.1) No.

VI.5) 9 ottobre 2003.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

S-22839 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Avviso relativo ad aste pubbliche aggiudicate per lavori di costruzione fabbricati di E.R.P. in comuni della provincia di Salerno

1. Comune di Salerno, località S. Eustacchio I.B.A. € 3.163.105,39 data di aggiudicazione 20 giugno 2003 - imprese partecipanti: n. 21.

Aggiudicatario: Castaldo Costruzioni S.p.a. ribasso 13,13%

Procedura di aggiudicazione: art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il titolare dell'Area organizzativa
appalti e contratti - Forniture beni e servizi:
dott. Carlo Morvillo

S-22829 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 8 «CONCA DI SORA»

Sora (FR), via S. Rosalia n. 22
Tel. 0776-813529 - Fax 0776-813530

Estratto bando di gara

Pubblico incanto per l'affidamento dei «Lavori di ristrutturazione della rete irrigua in sinistra del fiume Liri in agro dei Comuni di Broccostella e Campoli Appennino in destra del Fibreno e Fontechiari in sinistra del Fibreno.

II° lotto funzionale: importo (compresi oneri per la sicurezza): € 2.505.084,75 (euro duemilionicinquecentocinquemilazeroottantaquattro/75); categoria OG6 classifica IV.

Termine presentazione offerte entro le ore 13 del giorno 3 dicembre 2003; finanziamento: legge 208/1998; delibera CIPE n. 135 del 6 agosto 1999; delibera G.R. n. 5264/99.

Il bando integrale è disponibile sul sito: www.regione.lazio.it, presso i Comuni di: Sora, Broccostella, Fontechiari, Posta Fibreno e presso la sede del Consorzio di Bonifica.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Sarra, via S. Rosalia n. 22 - 03039 Sora (FR); tel. 0776/813529, fax 0776/813530.

Sora, 16 ottobre 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Andrea Sarra

Il presidente: prof. Angelo Prospero

S-22837 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
R.T.L.A. Dei Reparti Speciali della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Conti
e cassa/Contabilità e Revisione

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 5 dicembre 2003 sarà esperita presso il R.T.L.A. dei Reparti speciali della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a ribasso a procedura ristretta, per il servizio di vettovagliamento con affidamento in gestione delle mense obbligatorie di servizio (lotto unico) presso:

Comando investigazioni Economico Finanziarie della Guardia di finanza, via Brodolini, n. 6 - Roma;

Complesso immobiliare demaniale «La Rustica», via M. Boglione, n. 84 - Roma;

Reparto tecnico logistico amministrativo dei Reparti, speciali della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma.

La gara è aperta alle ditte operanti in ambito C.E.E. secondo, le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 358 del 24 luglio 1992, così, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, limitatamente a coloro che dispongano di un proprio centro di cottura esterno, segnalato nella domanda di partecipazione a gara, a ragionevole distanza, (entro un raggio massimo, in linea d'aria, di cinquanta chilometri), con possibilità di veicolare i pasti aziendali adeguatamente attrezzati ed idonei al particolare servizio.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata a mezzo di offerte segrete con sconto percentuale unico sui prezzi di base palese con unico e definitivo esperimento ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, e agli articoli 73, 76 e 89 lettera a) del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato. Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 10 novembre 2003 un'apposita domanda, corredata dalla seguente documentazione recante data non anteriore a sei mesi.

A. per le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di finanza, certificazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

B. per le ditte non iscritte all'albo dei fornitori, certificazione di cui agli articoli 11, 12, 13, 1° comma, lettere a), b) e c) e 14, 1° comma, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte di cui alle lettere A. e B. dovranno inoltre produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categoria (impiegati, operai, ecc);
la superficie dei locali destinati al centro di cottura esterno di cui sopra (cucine e magazzini);

le stesse, ancora, presenteranno copia della dichiarazione di inizio e/o variazione di attività, prevista dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, o documento equipollente previsto dalla normativa fiscale del proprio Paese di appartenenza, dalla quale si evinca l'ubicazione nel comune di Roma di punti vendita e/o deposito merci.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La busta contenente la domanda di partecipazione alla gara ed i relativi documenti, oltre l'indirizzo, dovrà recare, la dicitura: contiene domanda di partecipazione a gara C.E.E. per il servizio di vettovagliamento delle M.O.S. amministrato dal R.T.L.A. Reparti speciali Guardia di finanza, con scadenza il 10 novembre 2003.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da € 10,33 qualora siano redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere compilate in lingua italiana o con ammessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla rappresentanza diplomatica o consolare ovvero traduttore ufficiale, ed inoltrate, nel termine indicato in premessa, al R.T.L.A. dei Reparti speciali della Guardia di finanza - Ufficio amministrazione/Sezione conti e cassa - Contabilità e revisione, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

Sulle domande di partecipazione dovranno essere indicati i numeri di telefono e fax dell'impresa.

Alla gara sono ammesse a presentare domande d'invito anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purchè ritenute idonee, entro il 13 novembre 2003, corredata dei relativi capitoli afferenti il servizio, nonché dell'esplicazione delle particolari procedure di aggiudicazione. Nel contratto, sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquistata conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente la propria prestazione ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato R.T.L.A. dei Reparti speciali della Guardia di finanza, Ufficio amministrazione/Sezione conti e cassa, contabilità e revisione, tel. 06/24290266.

Si rende noto che si è reso necessario il ricorso al bando di gara a procedura ristretta per l'imminente scadenza dell'esercizio finanziario, anno 2003.

Il bando di gara è stato inviato in data 22 ottobre 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il relatore

Capo Ufficio amministrazione: T. Col Enrico Balla

S-22834 (A pagamento).

CITTÀ DI LECCE

Esito di gara

Si rende noto ai sensi della legge n. 55/1990 e del decreto legislativo n. 157/1995 che la licitazione privata per affidamento servizi assicurativi - IBA € 5.500.000,00 il 7 agosto 2003 è risultata deserta.

Invio nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 29 agosto 2003, info Ufficio gare tel. 0832.232495.

Li, 9 ottobre 2003

Il dirigente del settore avvocatura:
Avv. Maria Luisa De Salvo

S-22840 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Municipio Roma XII**

Bando di gara d'appalto

Forniture



SEZIONE 1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione COMUNE DI ROMA - MUNICIPIO ROMA XII	Servizio responsabile U.O. S.E.C.S. - UFFICIO FORNITURE E SERVIZI
Indirizzo VIA IGNAZIO SILONI II PONTE	C.A.P. 00143
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 0669612617	Tel/fax 0669612609
Posta elettronica (e-mail) chros12@comune.roma.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.roma.it/municipio/12

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto 1.1

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto 1.1

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le offerte dovranno essere inviate al Comune di Roma, Segretariato Generale Ufficio Protocollo- 1° Piano Via del Campidoglio n. 1 - 00186 Roma. Le offerte dovranno essere redatte e collazionate e recapitate secondo le modalità tassativamente previste, a pena di esclusione, alle Sezioni 1 e 2 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE.

II.1.1) Tipo di appalto di forniture

Acquisto x Locazione Leasing : Acquisto a riscatto | Mixto |

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Asta pubblica suddivisa in 4 lotti per l'affidamento della fornitura negli Asili Nido Municipio Roma XII - Periodo 01/01/2004 - 31/12/2005: 1° Lotto - generi alimentari biologici vari € 267.840,00; 2° Lotto - carni fresche biologiche € 51.840,00; 3° Lotto - materiale parafarmaceutico € 30.240,00; 4° Lotto - materiale di pulizia € 30.240,00, le cui quantità e relative caratteristiche organolettiche e merceologiche sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e nelle tabelle merceologiche allegate al capitolato.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

La consegna deve essere effettuata presso gli Asili nido Municipio Roma XII.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA)

AA.01.1 - DA.15.5 - BA.05.00 DA.15.1 DG.24.51.31 DG.24.51.32

II.1.9) Divisione in lotti

NO x SI x I e offerte possono essere presentate e aggiudicate per uno o più lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO x SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale 1° Lotto € 267.840,00 - 2° Lotto € 51.840,00 - 3° Lotto € 30.240,00 - 4° Lotto € 30.240,00. Le quantità sono indicate all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.

II.3) DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dal 01/01/2004, e comunque dalla data di affidamento della fornitura, e terminerà il 31/12/2005 per un totale di 668 giorni.

SEZIONE III) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Le imprese concorrenti dovranno produrre - a pena di esclusione - un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta per il Lotto 1° € 13.392,00 per il Lotto 2° € 2.592,00 per il Lotto 3° € 1.512,00 - per il Lotto 4° € 1.512,00, secondo le modalità e condizioni tassativamente previste, alla Sezione 3 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

L'appalto è finanziato nel Bilancio triennale anni 2004/2006. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto

sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.. In tal caso, a pena di esclusione:
- l'offerta dovrà essere tassativamente redatta secondo le modalità e condizioni specificamente indicate alla Sezione I del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto;
- il requisito richiesto al successivo punto III.2.1.2 sub I) si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve

concorrere al loro raggiungimento in misura non inferiore al 50%, mentre le imprese mandatarie devono concorrere ciascuna nella misura minima del 20%. Ferme le suddette percentuali minime, la capogruppo - a pena di esclusione - dovrà concorrere in misura maggioritaria rispetto alle mandatarie ed il raggruppamento, nella sua globalità, dovrà raggiungere il 100% dei requisiti. I raggruppamenti di imprese dovranno essere costituiti ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

III.2.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Le imprese partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, le certificazioni e dichiarazioni indicate ai punti III.2.1.1; III.2.1.2. e III.2.1.3., secondo modalità tassativamente indicate, a pena di esclusione, alla Sezione 4 del "Disciplinare di gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti e/o le dichiarazioni di cui al punto III.2.1.1) sub A), B), C), D), E), H) e di cui al punto III.2.1.2) sub I), devono essere presentati da ciascuna impresa consorziata o associata.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.12.95 n.581 della C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/ Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa dal quale risulta:
1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
2) la denominazione dell'Impresa;

3) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;
4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) dichiarazione che alla gara non concorrono singolarmente, o in raggruppamento, società e imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Cod. Civile e che i concorrenti non sono coinvolti in situazioni lesive della par condicio tra i concorrenti medesimi e/o lesive della segretezza dell'offerta;

D) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i.;

E) dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, ovvero - in caso di assoggettabilità - dichiarazione di essere in regola con dette disposizioni;

F) *solo in caso di costituita associazione temporanea di imprese*: dichiarazione di impegno di ciascuna impresa a costituire l'associazione medesima con l'indicazione dell'impresa che sarà designata quale capogruppo;

G) *solo in caso di associazione temporanea di imprese già formalmente costituita*: mandato speciale con rappresentanza nelle forme di legge.

H) *Ai soli fini informativi*, dichiarazione di essere in regola con il disposto di cui all'art.9 Legge 125/91, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

I) dichiarazione che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 2000/01/02) un fatturato globale non inferiore a € 267.840,00 per le ditte che intendono partecipare al 1° Lotto, non inferiore a € 51.840,00 per le ditte che intendono partecipare al 2° Lotto, non inferiore a € 30.240,00 per le ditte che intendono partecipare al 3° Lotto, non inferiore a € 30.240,00 per le ditte che intendono partecipare al 4° Lotto ;

L) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa;

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

M) dichiarazione relativa alla capacità tecnica dell'impresa, attestante:

per il 1° e 2° Lotto

1) dichiarazione di garantire la provenienza dei generi alimentari da colture e/o da allevamenti biologici con indicati gli estremi di certificazione come da Regolamento CEE n. 2092/91 e successive modifiche ed integrazioni.

2) di essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. 155/97 avendo implementato un sistema di autocontrollo (HACCP) relativamente alla fase del trasporto e della conservazione delle derrate alimentari;

3) di utilizzare automezzi attrezzati per il trasporto di prodotti freschi e/o surgelati, in possesso della prevista autorizzazione rilasciata dall'Autorità Sanitaria;

per il 4° Lotto

4) di essere in possesso delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti di pulizia offerti;

per il 1° - 2° - 3° - 4° Lotto

5) di disporre di un magazzino/deposito nella Provincia di Roma, ubicato in modo che sia possibile raggiungere qualsiasi Asili Nido del Municipio entro il termine massimo di 2 ore dalla ricezione di un eventuale chiamata di emergenza.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta (ASTA PUBBLICA)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

l'aggiudicazione sarà effettuata, lotto per lotto, unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, presentata da un'unica ditta per uno o più lotti, considerata la particolarità dell'utenza e per garantire la continuità del servizio. Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di discordanza tra valori espressi in cifre e valori espressi in lettere saranno presi in considerazione quelli più favorevoli all'Amministrazione. Nel caso di migliori offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli:

per ritiro copia bando, disciplinare di gara e capitolato con allegato tabelle merceologiche rivolgersi al Municipio Roma XII – Ufficio Forniture e Servizi – Via Ignazio Silone Il Ponte 00143 ROMA – Tel.06/69612617

copie (€ 1,20) deve essere effettuato con reversale presso la Cassa del Municipio Roma XII;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

18/12/2003 (gg/mm/aaaa)

Ora 10:30

IV.3.5) Lingua utilizzabile nell'offerta

l'offerta economica e la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1.) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: senza alcuna limitazione.

IV.3.7.2.) Data, ora, luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso la Sala Commissioni della Direzione Contratti del Segretariato Generale - Palazzo Senatorio - Campidoglio - Roma, il giorno 19-12-2003 alle ore 8,50

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.1) Non trattasi di bando non obbligatorio.

VI.4) Informazioni complementari:

Il possesso di tutti i requisiti meramente dichiarati dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara dovrà essere comprovato dal medesimo -a pena di decadenza- mediante la consegna di idonea documentazione all'ufficio di cui al punto I.1. entro il termine indicato nella specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto e nelle forme previste, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicatario ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

VI.5) Data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazione della U.E.: 21-10-2003

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO ROMA XII
D.ssa Cinzia Padellaro

S-22830 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO

Latina, corso G. Matteotti n. 101

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Lavori	X	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture		Data di ricevimento dell'avviso
Servizi		N. di identificazione

1. l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO	Servizio responsabile SETTORE LAVORI E PROGETTAZIONE
Indirizzo CORSO G. MATTEOTTI, 101	C.A.P. 041000
Località/Città LATINA	Stato ITALIA
Telefono 0773/46641	Telefax 0773/696813
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: LAVORI

II.2) ACCORDO QUADRO? NO

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Loto 537/A lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino di Valle Carella

II.5) BREVE DESCRIZIONE: Licitazione privata semplificata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale del bacino di Valle Carella.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) Euro 2.632.022,21.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

SAMA di Salzano Angelo Srl - Via Conconi, 200 00124 Roma

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

(IVA esclusa) Prezzo: 1.831.915,49 al netto del ribasso del 32,06%, e comprensivo dell'importo di € 93.985,00 ritenuto

al costo della sicurezza, non soggetto a ribasso

COMUNE DI MENTANA

(Provincia di Roma)

Avviso relativo agli appalti aggiudicati - Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Comune di Mentana, Servizio Responsabile Settore 1° A.A.GG., Piazza Borghese, 4 - 00013 Mentana

(RM) Telefono 06 90369218; Telefax 06 90369290; Posta elettronica: amministrazione@comune.mentana.rm.it;

Indirizzo Internet: www.comune.mentana.rm.it

2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Livello regionale/loCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO: Servizi - Categoria 22

3) NOMENCLATURA

3.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 74200000

3.2) Altre nomenclature rilevanti (CPV/SACE/CFP): CPC 872

4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo inattuale

6) VALORE TOTALE STIMATO: Importo massimo annuale presunto dell'appalto e comprensivo di Euro 58.000,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

A) PREZZO Punt. 60

B) DISPUSIONE TERRITORIALE NELLA PROVINCIA DI ROMA Punt. 16

C) PRECEDENTI ESPERIENZE CON P.P.A.A. Punt. 24

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

OBETTIVO LAVORO Società di Lavoro Temporaneo S.p.A.

Via Palmareva, 67 - 00132 Milano

1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione:

Prezzo 58.000,00 annuali oltre IVA

Valuta: EUR

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

V1.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 01.10.2003

4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 5

5) L'APPALTO E' STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI

2003/S 156-142537 del 16.08.2003

7) ALTRE INFORMAZIONI: L'appalto ha durata di 36 mesi dall'aggiudicazione

8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 21/10/2003

Il Responsabile del Settore 1° A.A.GG.:

Rag. Antonietta Marroli

S-22831 (A pagamento).

INPS

Bando di gara d'appalto

Servizi **X**

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO sì X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione INPS	Servizio responsabile APPROVVIGIONAMENTI, LOGISTICA E GESTIONE PATRIMONIO
Indirizzo Via Ciro Il Grande, 21	C.A.F.00144
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 39 06 59054319	Telefax 39 0659055051
Posta elettronica (e-mail) Mailaltesa.scursatione@inps.it	Indirizzo Internet (URL) WWW.INPS.IT

L1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: cfr. allegato A

L1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: cfr. allegato A

L1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: cfr. allegato A

L1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.3) TIPO DI APPALTO DI SERVIZI (NEL CASO DI APPALTO DI SERVIZI) CATEGORIA DEL SERVIZIO 7

II.1.4) SI TRATTA DI UN ACCORDO QUADRO? * NO X

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO

CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI SPAZI ATTREZZATI DA UTILIZZARE COME ESTENSIONE DEL DATA CENTER DELL'INPS, SITO IN ROMA VIA CIVILTA' DEL LAVORO 46, COMPRESIVA DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

II.1.7) LUOGO D'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI: ROMA

Codice NUTS *IT 603

II.1.8.2) ALTRE NOMENCLATURE RILEVANTI (CPA/NAACE/CPC) 63309-84250-84500-88650

II.1.10) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI: NO - Offerte parziali non ammesse

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO 1.950.000,00 EURO, ONERI FISCALI ESCLUSI.

II.2.2) OPZIONI (eventuali)

L'Istituto si riserva di effettuare una trattativa privata con l'aggiudicatario ai sensi del punto F dell'art. 7 del Decreto Legislativo 157/95

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: MESI 36 DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Valuta EURO

V.2) SUBAPPALTO SI.

E' probabile che il contratto venga subappaltato: percentuale: 30% della categoria prevalente.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.2) NUMERO DI RIPERIMENTO ATTRIBUITO AL DOSSIER DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Lotto 537/A

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE : 02/10/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 43

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE?: SI

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE 2003/S 141-128001 del 25/07/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 21/10/2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Ing. Stefano Salbitani)

S-22842 (A pagamento).

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

- VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? SÌ x
- VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAL FONDO DELL'UR? * NO x
- VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 15/10/2003
- VI.6) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DOTT.SSA MARIA TERESA SCURSATONE TEL. 390659054319

IL DIRETTORE CENTRALE
 APPROVVIGIONAMENTI, LOGISTICA E GESTIONE PATRIMONIO
 (dr. Francesco Vardi)

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione INPS	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE SISTE- MI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI
Indirizzo Via Civiltà del Lavoro 46	C.A.P. 00144
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 390659056896 - RENZO FERRUCCI	Telefax 390659053058
Posta elettronica (e-mail) RENZO.FERRUCCI@INPS.IT	Indirizzo Internet (URL) WWW.INPS.IT
CORRADO.CARDELLI@INPS.IT	-INPSINFORMA - COMUNICAZIONI

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione INPS	Servizio responsabile DIREZIONE CENTRALE SISTE- MI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI
Indirizzo Via Civiltà del Lavoro 46	C.A.P. 00144
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 390659056891	Telefax 390659053058
Posta elettronica (e-mail) CORRADO.CARDELLI@INPS.IT	Indirizzo Internet (URL) WWW.INPS.IT
DOMENICO.SCAMI@INPS.IT	

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione INPS	Servizio responsabile CENTRO SERVIZI Unità Operati- va Movimento Corrispondenza
Indirizzo Via Ciro il Grande 21	C.A.P. 00144
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono 390659056828	Telefax 390659055071
Posta elettronica (e-mail) ALVARO.PELLEGGI@INPS.IT	Indirizzo Internet (URL) WWW.INPS.IT

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S-22844 (A pagamento).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Cauzione provvisoria delle ditte partecipanti pari al 2% dell'importo a base d'asta e cauzione definitiva della ag-
 giudicataria pari al 5% dell'importo di aggiudicazione

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI IMPRENDITO-
 RI DI FORNITORI O DI PRESTATORI DI SERVIZI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO

Conforme all'art.11 D.L.157/95

III.2) Condizioni di partecipazione (v. p. I.A. del Disciplinare di gara).

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del prestatore di servizi, nonché
 informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico
 e tecnico che questi deve possedere

Dichiarazione ex DPR 445/2000 circa l'assenza di cause di esclusione ex art. 12 D.L. 157/95

III.2.1.1) Situazione giuridica -prove richieste. A) Dichiarazione ex DPR 445/2000 circa gli adempimenti di cui
 all'art.17 L. 68/99 (v. p. I.A. 3.1. del Disciplinare di gara); b) autocertificazione ex L. 3/2003 del certificato
 di ontemporanza all'art. 17 della L. 68/99 (v.p. I.A. 3.2. del Disciplinare di gara); c) Auto costitutivo di con-
 sorzi ex art. 2602 E 2612 C.C.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria -prove richieste Idonee referenze bancarie (art. 13 D. L.vo 157/95)

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del perso-
 nale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta: R.D. 2440/1923, R.D. 827/1924 e D. L.vo 157/95 e successive modificazio-
 ni ed integrazioni.

IV.2) criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso ai sensi dell' art. 23 del D. L.vo 157/95.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli (Capitolato Speciale
 d'Appalto): disponibili fino al 04/12/2003

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

09/12/2003 (54 giorni dalla data di spedizione dell'avviso) Ora: 13.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: mesi e/o 90 giorni
 (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: in seduta pubblica ex art. 73c del R.D. 827/24

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte Legali rappresentanti o soggetti muniti di delega
 specifica

IV.3.7.2) Data, ora e luogo data : 10/12/2003 (gg/mm/aa) ora : 10.30

Luogo : Roma, Via Ciro il Grande 21, 11° piano, stanza 1121.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di gara d'appalto

Forniture [X] Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso ...
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO [X]

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
Denominazione: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Servizio responsabile: Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio
Indirizzo: Via Ciro il Grande, 21 CAP 00144 Località/Città: Roma EUR
Telefono: 06 59054131 Telefax: 06 59055051

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI (URL): www.inps.it
Posta elettronica (e-mail): Matialetresca.scursione@inps.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: cfr. allegato A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: cfr. allegato A

1.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: Acquisto

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice * Pubblico Incanto con il metodo dell'offerta segreta ai sensi del R.D.2440/1923 e R.D. 827 del 1924, D.L.vo 24 / 71/ 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Fornitura di carta per fotocopiatrici a toner secco e per duplicatori.

II.1.7) Luogo di esecuzione di consegna della fornitura

Ufficio INPS sul territorio nazionale. - Codice NUTS * IT 603

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) * 21125400

Vocabolario principale Oggetto principale

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Carta fotocopiatrici n. 401.430 risme da 500 fogli da gr. 80

mq del f.to mm. 210 x 297 (A4) - n. 14.620 risme da 500 fogli da gr. 80 mq del f.to mm. 297 x 420 (A3) -

Carta per duplicatori: n. 81.360 risme da 500 fogli da gr. 80 mq del f.to mm. 210 x 297 (A4) - n. 12.190

risme da 500 fogli da gr. 80 mq del f.to mm. 297 x 420 (A3) - Importo a base d'asta € 1.784.958,00 =

oneri fiscali compresi.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

giorni 50 dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta. Ditta aggiudicataria deposito cauzionale pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

III.1.2) Raggruppamento ex art. 10 del D. L.vo 358/92.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE all'offerta sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, le Dite

dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti: autocertificazione ai sensi degli

articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 in cui si attesti di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione

dall'art. 11 del D.L.vo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni:

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE - PENSA ESCLUSIONE - autocertificazione nelle forme di cui al p.

III.2.circa: A) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura. A2) il rispetto

degli adempimenti di cui all'art. 17 L. 68 del 12/03/1999 (v. p. 2.A.3. f del disciplinare di gara). A3)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

autocertificazione sul possesso del certificato di cui all'art. 17 della L. 68/99 (v. p. 2.A.3. g.) del disciplinare di gara);

III.2.1.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA - PROVE RICHIESTE - PENSA ESCLUSIONE - a1) Fatturato globale della ditta (art. 13 del d.l.vo 358/92) e fatturato per forniture analoghe relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (2000 - 2001 - 2002). Il fatturato medio annuo degli ultimi tre esercizi finanziari, relativo a forniture analoghe, non potrà essere inferiore a € 1.780.000,00. a2) Elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari (art. 13 del citato Decreto Legislativo).

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste. b) Idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. b1) Copia della certificazione di qualità ISO 9002, rilasciata a nome della Ditta.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Sono già stati scelti i candidati? APERTA

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto - 2003/S 154 - 140309 DEL 13 / 0 8/2003 NO

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso art. 16 p. 1 lett. a) del D.L.vo 358/92 succ. mod. c int., l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

B) IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Documenti consegnati: Copialato, Speciale d'Appalto

Disponibili fino al 07/11/2003 (gg/mm/aaaa)

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 06 gg (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente): 13,00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte) durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 45 giorni

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Legale rappresentante o persona munita di delega scritta e di documento di riconoscimento;

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data 21/10/2003 (gg/mm/aaaa) ora: 10,00 luogo: Sede Centrale dell'INPS - Direzione Centrale

Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio - Via Ciro il Grande, 21 - Roma EUR - 1° piano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONCESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? NO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO OTTAVIO MELONI (TEL. 06 59054131 FAX 0659055039)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 15/10/2003 (gg/mm/aaaa)

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Servizio responsabile: Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio

Indirizzo: Via Ciro il Grande, 21 CAP 00144 Località/Città: Roma EUR

Telefono: 06 59054131 Telefax: 06 59055051

Posta elettronica (e-mail): Matialetresca.scursione@inps.it Indirizzo Internet (URL)

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Servizio responsabile: Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio

Indirizzo: Via Ciro il Grande, 21 CAP 00144 Località/Città: Roma EUR

Telefono: 06 59054131 Telefax: 06 59055051

Posta elettronica (e-mail): Ottavio.Meloni@inps.it Indirizzo Internet (URL): www.inps.informazioni.it

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

MINISTERO DELL'INTERNO*Bando di gara d'appalto*

Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ?NO SÌ **SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

MINISTERO DELL'INTERNO	DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
	CENTRO ELABORAZIONE DATI
Indirizzo: <i>Via Cavour, 6</i>	C.A.P. : 00184
Località/Città: <i>Roma</i>	ITALIA
Tel. : 06/465 39794 - 39749 - 29531	Fax : 06.46539963
	Sito Internet : pers.mininterno.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:*COME AL PUNTO I.1 e attraverso la consultazione del sito: pers.mininterno.it***I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:***COME AL PUNTO I.1***I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:***Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Centro Elaborazione Dati - Ufficio Accettazione Postale - Palazzo "Viminale" 00184 - Roma.***I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *****Livello centrale****I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE****Denominazione:** ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE**Indirizzo:** Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Centrale Approvvigionamenti Logistica e Gestione Patrimonio - Unità Operativa Corrispondenza - Stanza T34 - Via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma) recanti, inoltre, sul frontespizio l'indicazione che trattasi di OFFERTA PER LA FORNITURA di carta per fotocopiatrici a toner secco e per duplicatori, anno 2003,.**Telefono:** 06 59056828 **Telefax:** 06 59055071**Posta elettronica (e-mail):** Alvaro.Peleggi@inps.it, **Indirizzo Internet (URL):** www.inps.informazioni.it**Il Direttore Centrale Approvvigionamenti, Logistica E Gestione Patrimonio**
(*dot. Francesco Vari*)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

S-22845 (A pagamento).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.2) Tipo di appalto di forniture:**Acquisto **X****II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)**II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO **X** SI **II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice ****Gara per l'acquisizione di sistemi e servizi connessi per la realizzazione della nuova configurazione del "sistema informativo dell'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura"***II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto***acquisizione dell'infrastruttura hardware e software per il progetto "realizzazione della nuova configurazione del "sistema informativo dell'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura" composta da n. 107 server con funzioni di Web, Application e Database Server, su piattaforma Microsofi, da installare presso gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture e le strutture informatiche centrali del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali in Roma (Centro Elaborazione Dati e Servizi Elettorali) e relativi servizi di installazione, configurazioni personalizzazioni, manutenzione in garanzia, avviamento e gestione operativa ed addestramento.***II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi***Roma : Ministero dell'Interno - strutture informatiche del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (Centro Elaborazione Dati e Servizi Elettorali) e 103 Uffici Territoriali del Governo - Prefetture, dislocati su tutto il territorio nazionale presso i capoluoghi di provincia.***II.1.8) Nomenclatura****II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) ***

Oggetto	CPV	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
principale	30241500-5;	30260000-9;	
	50324100-3	72265000-0;	
		72253200-5	
		30248200-1	72253200-3

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.9) Divisione in lotti NO**II.1.10) Ammissibilità di varianti NO****II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale****IMPORTO GLOBALE MASSIMO NON SUPERABILE PARI AD EURO 20.000.000,00 (€ VENTIMILIONI/00) ESCLUSO I.V.A.-****II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate: nessuna****II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE***36 (ventasei) mesi così come regolamentato nello Schema di Contratto (Allegato 6) e nel Capitolato Tecnico (Allegato 5).***SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO****III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste***a) L'impresa concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta il cui ammontare è pari ad Euro 1.200.000,00. La cauzione dovrà essere presentata secondo le modalità del Disciplinare e di cui alla legge 348/1982 (fidejussione bancaria o polizza assicurativa).**b) L'aggiudicatario dovrà prestare, per la stipula del contratto, una cauzione definitiva, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione dovrà essere presentata secondo le modalità di cui alla legge 348/1982 (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) e sarà svincolata al momento in cui tutte le obbligazioni contrattuali saranno adempiute.***III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso) : Nessuna**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

E' ammessa la partecipazione di RTI, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e s.m.i. ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, e di Consorzi di imprese.

Non è ammesso:

- a) *conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato A5251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, la partecipazione in RTI di due o più imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto;*
- b) *che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e di ognuno dei R.T.I. o Consorzi ai quali la stessa partecipa;*
- c) *la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese e Società collegate sia delle imprese e Società controllanti che delle imprese e Società controllate, nonché dei R.T.I. o Consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.*

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Iscrizione per attività analoghe nel Registro Imprese o registri equivalenti se Stato dell'UE.

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

L'impresa concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

- *la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92 e s.m.i. nonché di cui all'art. 1 bis della L. 383/2001, così come modificata dal D.L. 210/2002, convertito in L. 266/2002, aver ottemperato L. 68/99, se soggetto;*

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

- a) *aver realizzato, cumulativamente per il biennio 2001 - 2002, un fatturato globale non inferiore ad Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00), IVA esclusa.*
- b) *Aver realizzato, durante il biennio 2001 - 2002 almeno una fornitura analoga a quella della presente gara del valore unitario almeno pari a Euro 8.000.000,00 (ottomilioni/00) I.V.A. esclusa.*

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

- a) *certificazione EN ISO 9002 per i servizi di installazione, manutenzione di apparecchiature elettroniche, addestramento e servizi di gestione operativa;*
oppure
certificazione EN ISO equivalente qualora l'impresa concorrente possa dimostrare di non aver accesso alle certificazioni basate su queste norme, ovvero non possa ottenerle da nei termini prescritti.
- b) *di disporre di un'adeguata e stabile struttura per l'assistenza tecnica, distribuita sul territorio nazionale, che consenta interventi nei limiti di 4 ore dalla chiamata presso le singole sedi, ovvero, una dichiarazione con l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un'adeguata e stabile struttura per l'assistenza tecnica, distribuita sul territorio nazionale, che consenta interventi nei limiti di 4 ore dalla chiamata presso le singole sedi.*

c) *Adeguate numero di risorse con skill specifico di comprovata esperienza per il maintenance di server in configurazione Cluster;*

d) *adeguato numero di risorse professionali per l'avviamento e la gestione operativa.*

I Raggruppamenti Temporanei di Impresa e i Consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel Disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

** Informazioni non indispensabili alla pubblicazione*

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? **NO**

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? **NO**

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: **SI**

Foglio inserzione Gazzetta Ufficiale R.I. n. 77 del 2/4/2003 e della Comunità Europea S67 del 4/4/2003

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa, in termini di:

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

o Caratteristiche tecniche 60 punti

o Prezzo 40 punti

La scelta di siffatto metodo di aggiudicazione rinviene la sua ratio in quanto le caratteristiche tecniche della fornitura concorrono, unitamente ad un prezzo concorrenziale, al pieno soddisfacimento dell'interesse pubblico.

B2) criteri enunciati nel disciplinare di gara **X**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 10/11/2003 (gg/mm/aaaa) nei giorni feriali da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Costo : nessuno

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte

18 / 11 / 2003 - ore: 12,00

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Ora (se pertinente): **12,00**

IV.3.5) Linguale utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre - paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta
Per almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Un rappresentante munito di delega per ogni Impresa partecipante

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 20/11/2003 (gg/mm/aaaa) ora : 10,00 luogo : Roma, via Cavour, 6

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? **NO X**

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

L'Amministrazione dell'Interno si riserva di: a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) sospendere o non aggiudicare la gara.

Si precisa, altresì, che: d) è consentito il subappalto in conformità dell'art 18 l. 55/90, nei limiti e con le modalità del Disciplinare di gara a condizione che ciò venga indicato e richiesto in sede di offerta e che i subappaltatori siano in possesso delle medesime certificazioni previste per l'appaltatore; e) i concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della L. n. 675/1996; f) le

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Bando di gara d'appalto

Lavori		Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	X	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi		N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO		SERVIZIO RESPONSABILE: DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA	
Indirizzo: VIA CRISTOFORO COLOMBO 44		C.A.P.: 00147	
Località/Città: ROMA		Stato: ITALIA	
Telefono: 0039/0657228300 0039/0657228334		Telefax: 0039/0657228325	
Posta elettronica (e-mail)		Indirizzo Internet (URL)	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1) X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1) X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1) X *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale X Istituzioni europee
Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati; g) ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 18:00, a mezzo fax, entro le ore 12:00 del 10/11/2003; h) chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale di gara; i) copia della documentazione è disponibile sul sito pers.ministero.it

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 20/10/2003

IL DIRIGENTE Agnese Massimo

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-29359 (A pagamento).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1) DESCRIZIONE**
 II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)
 Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice
- II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)
 Acquisito X Leasing I leasing Acquisito a riscatto Misto
- II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)
 Categoria del servizio
- II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI
- II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *
- II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto
 FORNITURA 3 MINIBUS ALIMENTATI ESCLUSIVAMENTE A GAS METANO - POSTI 10/20 + POSTO DISABILE
- II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
 ORBESILLO (GR) - ITALIA
 Codice NUTS *
- II.1.8) Nomenclatura
 II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *
 Oggetto principale Vocabolario supplementare (se pertinente)
 Oggetto complementari
- II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/INACE/CPC)
- II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)
 NO SI
 Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti
- II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)
 NO SI
- II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
- II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)
- II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.3) DURATA DELL'APPALTO/TERMINI DI ESECUZIONE

Q: Periodo in mesi: e o giorni: dalla data di aggiudicazione dell'appalto
 Q: Inizio e/o fine (se multi-annata)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
 A GARANZIA DELL'OFFERTA: EURO 29.170,00
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)
 FONDI ORDINARI (CAPITOLIO 7806)
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)
 LE DITTE IN RAGGRUPPAMENTO NON POTRANNO PARTECIPARE SINGOLARMENTE.
- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
 - FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ - SOTTOSCRITTORI
- III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste
 - DICHIARAZIONE ART. 96 (lett. a), b), d), e) DEL RETTOLLEGISLATIVO N° 402/1998
- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste
 gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese, tutte le ditte interessate) produrranno le documentazioni di cui all'art. 12 e 13, comma 1, lettere a), b) e c) del D.Lvo 358/1992 modificato dal D.Lvo 402/1998, art. 11. Tale documentazione, in corso di validità, potrà essere prodotta nelle forme previste dal DPR 445/2000, con espresso richiamo agli artt. 75 e 76, ad esclusione di quella richiesta dall'art. 13, comma 1, lettera a) del D.Lvo 358/1992 modificato dall'art. 11 del D.Lvo 402/1998.
 Alla gara saranno ammesse solo Ditte costituite e/o allestite e/o commercializzate, anche in raggruppamento di imprese, ammesso solo tra esse, che abbiano conseguito complessivamente nei tre esercizi annuali precedenti almeno i seguenti fatturati (valori netti IVA):
 - Globale, non inferiore a 1,5 volte l'importo netto complessivo di gara;
 - Specifico relativo a prodotti analoghi (minibus alimentati esclusivamente a gas metano) non inferiore alla metà dell'importo netto complessivo di gara, includendo tipologia ed acquirenti dei veicoli allestiti.
- In caso di partecipazione di Ditta commercializzata il fatturato specifico potrà essere riferito alla Ditta produttrice purché accompagnato da espresse autorizzazioni, rilasciate in originale su carta intestata della Ditta esecutrice con firma legalizzata, alla partecipazione alla presente gara, con impegno formale della stessa al subentro al commercializzatore, se necessario, a garanzia della fornitura e assistenza. Alla gara saranno ammesse le ditte produttrici in possesso di certificazione ISO 9001 o 9002 per lo specifico settore, e commercializzate di prodotti costruiti secondo i medesimi standard di qualità.
- III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste
 Gli interessati (in caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte interessate) produrranno le documentazioni di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.Lvo 358/1992. Tale documentazione, in corso di validità, potrà essere prodotta nelle forme del DPR 445/2000, con espresso richiamo agli artt. 75 e 76. In caso di partecipazione di ditta commercializzata, la documentazione di cui al presente punto dovrà essere prodotta sia per la stessa, sia per la ditta produttrice.
- III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI
- III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al _____ (gg/mm/aaaa)

Costo _____ Valuta _____

Condizioni e modalità di pagamento _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata)

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: ORE 12.00 DEL 24/11/2003

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ORE 12 DEL 16/1/2004.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette o negoziate)

Data prevista **5/12/2003** (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PL FI SV altre paese terzo **X**

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure)

Fino al _____ (gg/mm/aaaa) o _____ mesi e/o _____ giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)
RAPPRESENTANTI LEGALI DELLE IMPRESE O I LORO MANDATARI, SU INVITO DI PROCEDURA RICAMBIATA E LA SPECIFICAZIONE DEI POTERI CONFERITI

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data **19/1/2004** (gg/mm/aaaa) ora **10.00**
luogo **Direzione per la Protezione della Natura - Divisione I - Stanza 377 - Terzo Piano - Via Capitano Bavastro 174 - Roma.**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata

Ristretta Negoziata accelerata

Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)

NO SI

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione IV (altre informazioni per apportare ulteriori precisazioni)

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE _____ del _____ (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE _____ del _____ (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)

Numero _____ oppure Minimo _____ Massimo _____

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

A) Prezzo più basso

oppure

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di **X**

B1) criteri sotto enunciati (se possibile in ordine decrescente di priorità)

Art. 19 comma 1 lettera b) D.L. n. 338/92 modificato dal D.L. n. 402/98 all'art. 16, secondo elementi diversi quali prezzo e caratteristiche tecniche e assistenziali, in conformità al Capitolato Tecnico Speciale. La fornitura verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

In ordine decrescente di priorità NO SI

oppure

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione: MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	Servizio responsabile: DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA - DIVISIONE I
Indirizzo: VIA CRISTOFORO COLOMBO 44	C.A.P.: 00147
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 0039 06 57228305 / 0039 06 57228334	Telefono: 0039 06 57228325
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione: MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	Servizio responsabile: DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA - DIVISIONE I
Indirizzo: VIA CRISTOFORO COLOMBO 44	C.A.P.: 00147
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 0039 06 57228305 / 0039 06 57228334	Telefono: 0039 06 57228325
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	Servizio responsabile: DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA - DIVISIONE I
Indirizzo: VIA CRISTOFORO COLOMBO 44	C.A.P.: 00147
Località/Città: ROMA	Stato: ITALIA
Telefono: 0039 06 57228305 / 0039 06 57228334	Telefono: 0039 06 57228325
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

IMPORTI MASSIMI (NETTO IVA): -Importo unitario massimo (netto IVA): Euro 97.222,00

ULTERIORI PRECISAZIONI:

TERMINI DI APPONTAMENTO: La fornitura dovrà essere approntata entro 150 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvenuta registrazione contratto, anche in più partite. I giorni si intendono naturali-consuetivi, agosto escluso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare con la Ditta aggiudicataria della presente gara, contratti a trattativa privata per le forniture complementari destinate al rinnovo o ampliamento della specificata area di parco.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione che si riserva, per insindacabili motivi, facoltà di sospendere / annullare la procedura concorsuale in qualsiasi fase precedente la stipula del contratto.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 13/10/2003 (gg/mm/aaaa)

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. ALDO COSENTINO



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO B - INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetti complementari		

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

2) Breve descrizione

3) Quantitativo o entità

4) Indicazioni in merito ad una diversa data di avvio/di consegna (se pertinenti)

Inizio e/o consegna (gg/mm/aaaa)

LOTTO n.

1) Nomenclatura

1.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Oggetto principale	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetti complementari		

1.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-29363 (A pagamento).



AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I

Bando di gara d'appalto

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I	Servizio responsabile: U.O. APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo VIA CONCA	C.A.P. 60020
Località/Città TORRETTA DI ANCONA	Stato ITALIA
Telefono 071 / 596 3114	Telefax 071 / 596 - 3129
I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE ED AL QUALE DEVONO ESSERE INSIATE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	
Denominazione: AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I	Servizio responsabile: U.O. APPROVVIGIONAMENTI
Indirizzo PIAZZA CARPELLI N° 1	C.A.P. 60121
Località/Città ANCONA	Stato ITALIA
Telefono 071 / 596 - 3087	Telefax 071 / 596 - 3547
Posta elettronica: LoDer@ao-umberto1pm.marche.it	Indirizzo Internet: www.ao-umberto1pm.marche.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

- II.1.2) Tipo di appalto di forniture MISTO
- II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice LICITAZIONE PRIVATA
- II.1.6) Oggetto dell'appalto FORNITURA IN SERVICE PROVIDEDE SISTEMI PER SOSTRUZIONI PARENTERALI TOTALI
- II.1.7) Luogo di consegna delle forniture AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
- II.2) QUANTITATIVO O ENTRATE DELL'APPALTO € 720.000,00 I.V.A. ESCLUSA
- II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE : 36 MESI

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste DEPARTO CAUZIONALE PROVVISORIO ALLE DITE PARTICIPANTI I DEVINIC CAUZIONALI E DEFINITIVO ALLA DITTA AGGIUDICATARIA
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste DICHIARAZIONE DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI CURALI ART. 9 DEL D.LGS. 402/1998

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste ART. 11 DEL GS. 402/1998

III.2.1.3) Capacità tecnica - prove richieste ART. 14 DEL GS. 358/1992, COSÌ COME MODIFICATO DALL'ART. 12 DEL D.LSG. 402/1998

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISERVATA X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: QUALITÀ PREZZO ASSISTENZA TECNICA

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione 10/12/2003 ore 12,00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 28/03/2004

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione ITALIANO

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte RAPPRESENTANTE LEGALE O PERSONA DILIGATA

VI.4) INQUIRIZIONI COMPLEMENTARI LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, REDATTA IN CARTA LEGALE O RESEA LEGALE, SECONDO LO SCHEMA PUBBLICATO UNITAMENTE AL BANDO SUL SITO INTERNET WWW.AO-UMBERTO1PM.MARCHE.IT, DOVRÀ ESSERE RECAPITATA A MEZZO RACCOMANDATA A.R. O AGENZIE DI RECAPITO AUTORIZZATE; IN CASO DI ATTA L'ISLANZA DOVRÀ ESSERE PRESENTATA DA TUTTE LE IMPRESE CHE NE FANNO PARTE; L'A.O. SI RISERVA LA FACOLTÀ DI INVITARE LE DITTE CHE, A SEU INSINDACABILI GIUDIZIO, RITERRÀ IDONEE A PARTECIPARE ALL'A GARA.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 16/10/2003

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Alfeo Montes)

Alfeo Montes

AZIENDA OSPEDALIERA DI DESENZANO DEL GARDA (BS)

Bando di gara d'appalto

Lavori	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso N. di identificazione
Forniture	
Servizi	

X

L'appalto ricadra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI

Denominazione	Servizio responsabile
Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)	Servizio Provveditorato
Indirizzo: Località Montecroce	C.A.P.: 25015
Località/Città: Desenzano (Brescia)	Stato: Italia
Telefono: 030/9145865	Telefono: 030/9145879
Posta elettronica: carla.marani@aod.it	Indirizzo Internet (URL): www.aod.it

L2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI, LA DOCUMENTAZIONE E PRESSO QUALI INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE. Come al punto I.1)

1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 27

1.4) Descrizione/oggetto dell'appalto: Affidamento attività amministrative di supporto, prenotazione, accettazione e rilevazione prestazioni ambulatoriali e di Pronto Soccorso Aziendale, accettazione pazienti e trascrizione dei referti per il Servizio Radiologia dell'Ospedale di Desenzano del Garda. Periodo: tre anni con facoltà di rinnovare il contratto di anno in anno o di triennio in triennio fino ad un massimo di nove anni

1.5) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Ospedale di Desenzano d'G - Leno - Municipio (BS) con possibilità di estendere l'appalto agli altri Presidi Aziendali

1.6) Divisione in lotti: SI

1.7) Ammissibilità di varianti: SI (nei limiti previsti dai documenti di gara)

1.8) Quantitativo o entità totale: Importo triennale a base d'asta non superabile € 585.000,00 più IVA

1.9) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate
Facoltà dell'Azienda Ospedaliera di rinnovare il contratto entro 90 gg. dalla scadenza naturale fino ad un massimo di nove anni

1.10) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi: 36 data data di aggiudicazione dell'appalto con facoltà di rinnovo

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

1.11) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria € 18.000,00 =
Cauzione definitiva: 5% importo triennale di aggiudicazione (IVA esclusa)

1.12) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1.13) Situazione giuridica - prove richieste

REQUISITI MORALI

- A) Insussistenza condizioni di esclusione gare ex art. 12 D.Lgs 157/1995
B) Adempimenti ex Legge n. 68 del 12.03.1999
C) Insussistenza rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del CC con altra Impresa partecipante alla gara
D) Insussistenza cause ex art. 10 della Legge n. 575/1965 e tentativi infiltrazione mafiosa ex art. 4 D.Lgs 490 del 08.08.1994

REQUISITI PROFESSIONALI

- A) Dichiarazione iscrizione registro ex art. 15 D.Lgs 157/1995
B) In caso di Cooperative Sociali, iscrizione come da Legge n. 381 del 08.11.1991

1.14) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- A) idonee dichiarazioni bancarie ex art. 13, comma 1 lett. a) D.Lgs 157/1995
B) Dichiarazione ex art. 13, comma 1, lett. c) D.Lgs 157/1995 (firmato ultimo triennio)

1.15) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Dichiarazione ex art. 14, comma 1 lett. a) D.Lgs 157/1995

1.16) TIPO DI PROCEDURA: RISTRUTTA ACCURATA

1.17) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- A) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: art. 23, comma 1, lett. B) D.Lgs 157/1995
B) Criteri enunciati nell' Capitolato d'oneri

1.18) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Richiesta di partecipazione da inoltrare obbligatoriamente su modulo (autodichiarazione) pubblicato sul sito www.aod.it alle voci "Gare e Concorsi" oppure richiedibile all'indirizzo e-mail capitolo@armani@agf.it

Disponibile fino al 10.11.2003

1.19) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

10.11.2003 Ora 12.00 (tenute premorio)

Inizio domanda in busta chiusa con dicitura "Richiesta partecipazione beatrizioe privata relativo all'affidamento delle attività amministrative di supporto"

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE

Bando di gara d'appalto

Lavori		RISERVATO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI
Forniture	X	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi		N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

1.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide	Servizio responsabile Provveditorato Economato
Indirizzo Via Zuretti 29	C.A.P. 10126
Località/Città Torino	Stato Italia
Telefono + 39 11 6933299	Telefax + 39 11 6933338
Posta elettronica (e-mail) provveditorato@cto.to.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.cto.to.it

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto 1.1 X Se diversa, cf. allegato A

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOKUMENTAZIONE:

Come al punto 1.1 X Se diversa, cf. allegato A

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto 1.1 X Se diversa, cf. allegato A X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto X Locazione U Leasing Acquisto a fisco Misto

II.1.6) Descrizione oggetto dell'appalto

Fornitura di mezzi di sintesi interna endomolecolare e mezzi di sintesi interna non endomolecolare e relativi strumenti occorrenti per trattasi messi alle Sale Operatorie dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Punto unico di ricezione merci presso il Presidio C.T.O. in Torino, ed eventualmente, i magazzini delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte aderenti al progetto regionale per la riduzione della spesa delle Aziende Sanitarie, presso le sedi indicate negli ordinativi di fornitura emessi dalle medesime.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

1.20) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: Data prevista 10.12.2003

1.21) Lingua/e utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiana

1.22) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:
180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

1.23) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 1) Non ammesse offerte per lotti parziali
- 2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 6, comma 1, lett. b) D.Lgs 157/1995
- 3) Le istanze di partecipazione non vincolano l'Azienda e consentono trattamento dati ex Legge 675/1996
- 4) Rettifiche/chiarimenti comunicati esclusivamente ai richiedenti partecipazione
- 5) Obbligo di cui al punto IV 3.2
- 6) Non effettuata pre-informazione
- 7) Per raggruppamento temporaneo di impresa si veda nota esplicativa allegata al modulo Punto 1.18
- 8) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ex art. 69 R.D. 23.05.1924 n. 827
- 9) Responsabile procedimento: Carla Marani - recapito: Vedi Punto 1.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Dott. Giuseppe Pozzetti)



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-29403 (A pagamento).

NO SI X
Le offerte possono essere presentate per: un lotto tutti i lotti X

III.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SI

III.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

III.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi lotti e opzioni). Importo triennale di spesa presunto pari a Euro 190.000,00 (centonovantamila/00) oneri fiscali esclusi. La descrizione degli articoli componenti i singoli lotti e le quantità da fornire per ogni singolo lotto sono indicati nella lettera d'invito e nei relativi allegati.

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINI DI ESERCUZIONE.

(2) Periodo in mesi: 36 (3) giorni: 11 (4) dalla data di aggiudicazione dell'appalto

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

I) ammissibile la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.) ai sensi dell'art.10 D.lgs.358/1992, di Consorzi di Imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri stati membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Le imprese che intendono partecipare dovranno presentare entro e non oltre il termine perentorio indicato al punto IV.3.3) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, unitamente a copia fotografica, ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti previsti dai successivi punti III.2.1.1), III.2.1.2), III.2.1.3).

Il facsimile delle dichiarazioni di cui ai punti III.2.1.1), III.2.1.2) ... lett. a), III.2.1.3), predisposto dalla Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, è reperibile sul sito dell'Azienda o presso gli uffici dell'U.O.A. Provveditorato/Economato.

In caso di domanda di partecipazione in R.T.I. o Consorzio le dichiarazioni di cui ai punti sotto indicati dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppande o consorziate, oltre che dal Consorzio.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R.n.445/2000 attestante l'iscrizione nel Registro delle Imprese per l'attività concernente la fornitura oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

- Dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 D.P.R.n.445/2000 attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a),b),c),d),e), comma 1, art.11 d.lgs.n.358/1992;

- Dichiarazione resa dal legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché dichiarazione sostitutiva del certificato di ontemperanza ex art.17 legge n.68/1999;

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

a) Dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 D.P.R.n.445/2000 attestante il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art.13, comma1, lett. c), del d.lgs.358/1992;

b) Almeno una dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta concorrente.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Dichiarazione resa ai sensi dell'art.47 D.P.R.n.445/2000 attestante l'elenco delle forniture identiche a quelle della gara, effettuate negli ultimi tre esercizi con rispettivo importo, data e destinatario.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata X
Ristretta Negozziata accelerata
Negozziata

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Necessità di affidare urgentemente la fornitura essendo stati prorogati i contratti in corso.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X
B2) criteri enunciati nella lettera di invito e relativi allegati X

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

4.11.2003 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Orq (se pertinente): 12.00

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prececati (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: trema giorni successivi alla data di cui al punto IV.3.3. (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua utilizzabile/nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre -- paese terzo
X

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTATO DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara, il dettaglio delle forniture, le modalità di esecuzione contrattuale, nonché le altre informazioni saranno stabilite nella lettera d'invito e relativi allegati. I partecipanti e gli offerenti che non si attenano alle modalità e alle formalità previste, che non soddisfino le condizioni minime previste, ovvero che rendano dichiarazioni false, saranno esclusi dalla gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate per lotto venga ritenuta idonea, b) di procedere all'aggiudicazione anche in

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI MARIGLIANO
(Provincia di Napoli)

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
Comune di Marigliano	Settore Ambiente
Indirizzo	C.A.P.
Corso Umberto I	80034
Località/Città	Stato
Marigliano	Italia
Telefono	Telefax
0818858307	0818858113

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI

INFORMAZIONI: Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Come al punto I.1

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: *Livello regionale/locale*

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio 16

presenza di una sola offerta valida per lotto, c) di aggiudicare solo uno o più lotti; d) di sospendere o non aggiudicare la gara.

L'aggiudicazione della fornitura in oggetto potrà essere estesa, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale di gara, e previa accettazione del fornitore, a tutte le ASI e ASO aderenti al progetto regionale per la soluzione tecnica e organizzativa per la riduzione della spesa delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte, che ne facciano richiesta, fermo restando l'obbligo di garantire all'ASO C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, la fornitura aggiudicata.

Le imprese partecipanti dovranno produrre, a seguito di specifica richiesta dell'Azienda Ospedaliera idonea campionatura per la valutazione delle caratteristiche non identificabili attraverso la documentazione tecnica prodotta, come indicato nel Capitolato Speciale.

I concorrenti con la presentazione delle domande e delle offerte consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n.676/1996 e s.m.i. per le esigenze concorsuali e contrattuali.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice che non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti per le domande e le offerte presentate.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet <http://www.cto.to.it>

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: *(7.10.2003)*

ALLEGATO A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M.ADELAIDE	Ufficio Protocollo
Indirizzo	C.A.P.
Via Zuretti 29	10126
Località/Città	Stato
Torino	Italia
Telefono	Telefax
+ 39 11 6933338	+ 39 11 6933710
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo internet (URL)
protocollo@cto.to.it	http://www.cto.to.it

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-29416 (A pagamento).

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

E' ammessa la partecipazione di RTI con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D.L. vo n.157/95 e s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore

di servizi, nonché informazione e formalità necessarie per la valutazione

Camera di Commercio da cui si evince l'inserimento nelle attività

dell'impresa, da almeno un anno, di attività di opere di bonifica di aree inquinate o contaminate, bonifiche di terreni, siti e ambienti in genere. Iscrizione all'Albo Smaltitori ai sensi D.M. n.406/98 categoria 4°

Class: E -

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Leg.vo n.157/95 e s.m.i.

b) l'esistenza di situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art.2359 c.c. con altre imprese partecipanti alla gara.

c) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n.68/99

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria- prove richieste

a) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

a) servizi di bonifiche e/o risanamenti ambientali eseguiti, da parte di Enti Pubblici, nell'ultimo triennio per un importo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

II.1.6) Descrizione dell'appalto: operazioni prelievo manuale dei rifiuti urbani speciali ed assimilati, decespugliamento, prelievo dei fanghi di dragaggio, trasporto e smaltimento in discarica.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi

Alveo Somma località Masseria Signora – Marigliano

II.1.8) NOMENCLATURA

II.1.8.1) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale 90000000

II.1.9) Divisioni in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Importo a base d'asta € 208.333,33 oltre IVA

II.3) TERMINE DI ESECUZIONE: 60 giorni

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

a) L'impresa concorrente dovrà presentare una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a € 4.166,66 da prestare mediante assegno circolare intestato "Comune di Marigliano" oppure con Fidejussione bancaria o assicurativa o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del Decreto Leg.vo n.385/93, con firma del garante autenticata da notaio.

b) L'aggiudicatario dovrà prestare, per la stipula del contratto, una garanzia definitiva, a garanzia di tutti gli impegni contrattuali, di importo pari al 5% del corrispettivo contrattuale.

b) certificati di qualità in conformità alle norme europee UNI EN ISO 9001 e UNI ISO EN 14001 -

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DEI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Ristretta accelerata

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a criteri enunciati nel capitolato Speciale d'appalto -

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disponibili fino all'11.11.2003, da richiedere presso l'Ufficio Gare e Contratti

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 11.11.2003 ore 12,00

IV.3.4.) Spedizione degli invii a presentare offerte ai candidati prescelti: Data prevista 14.11.2003 -

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni -

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Seduta pubblica

IV.3.7.2) Data e luogo: Sarà stabilito nella lettera d'invio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

E' ammessa la partecipazione di RTI con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del D.L.vo n.157/95 e s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazione e formalità necessarie per la valutazione

Camera di Commercio da cui si evinca l'inserimento nelle attività

dell'impresa, da almeno un anno, di attività di opere di bonifica di aree inquinate o contaminate, bonifiche di terreni, siti e ambienti in genere. Iscrizione all'Albo Smaltitori ai sensi D.M. n.406/98 categoria 4^a

Classe E -

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del Decreto Leg.vo n.157/95 e s.m.i.

b) l'inesistenza di situazioni di controllo e/o collegamento di cui all'art.2339 c.c. con altre imprese partecipanti alla gara.

c) aver ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n.68/99

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria- prove richieste

a) Idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

a) servizi di bonifiche e/o risanamenti ambientali eseguiti, da parte di Enti Pubblici, nell'ultimo triennio per un importo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Trieste

Bando di gara d'appalto

Forniture X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso
N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SI |

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTI E GESTIONE SERVIZI S.C. PROVVEDITORATO
VIA DEL FARNETO 3	34142
TRIESTE	ITALIA
(040)3985114	(040)3995113

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1. |

Se diverso, *cf. allegato A X*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1. |

Se diverso, *cf. allegato A X*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1. X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: LIVELLO REGIONALE/LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (*nel caso di appalto di forniture*)

Acquisto X

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI |

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

PROCEDURA APERTA - ASTA PUBBLICA

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

FORNITURA DI FARMACI VARI - 390 LOTTI - COME DA ALLEGATO I)

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

FARMACIA - AZIENDA OSPEDALIERA - TRIESTE

* Informazioni non indagabili alla pubblicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.5) Data di spedizione del presente bando CEE: 27.10.2003

IL RESPONSABILE AREA: dr. Caliendo Giuseppe

C-29420 (A pagamento).

- IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)
Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: 2001/S 160-111447.1 del 22/08/2001
- IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
A) Prezzo più basso X
- IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli
Disponibili fino al **28/11/2003** (gg/mm/aaaa)
- IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione
09/12/2003 (gg/mm/aaaa) o: **52** giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)
Ora (se pertinente): 12.00
- IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO
- IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte): **180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte) (se pertinente)
- IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)
RAPPRESENTANTI DITTE (PREFERIBILMENTE MUNITI DI PROCURA) _____
- IV.3.7.2) Data, ora e luogo: **15/12/2003** (gg/mm/aaaa) ora: **9,30**
luogo: AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE MAGGIORE - TRIESTE - VIA STUPARICH 1 - III PIANO - SALA RIUNIONI - DIREZIONE SANITARIA
- SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
- VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?
NO X SI
- VI.2) PRESSIONE ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI: CADENZA PRESUNTA BIENNALE
- VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?: NO
- VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)
FORNITURA CON POSSIBILITÀ DI ESSERE RINNOVATA PER ULTERIORI 12 MESI _____
- VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: **16/10/2003** (gg/mm/aaaa)
- Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
Dot. Fabio Zanarelli

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *
Vocabolario supplementare (se pertinente)
Coggetto principale **24416000-3**
- II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l' allegato B nel numero di copie necessario)
NO SI X
Le offerte possono essere presentate per: più lotti X
- II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)
NO X
- II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL' APPALTO
- II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) VEDI ALLEGATO I)
€ 8.092.741,49 (IVA ESCL)
- II.3) DURATA DELL' APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE
O: Periodo in mesi: 12
O: inizio **01/01/2004** e/o fine **31/12/2004** (gg/mm/aaaa)
- SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL' APPALTO
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)
CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA ALL' AGGIUDICATARIO _____
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)
PAGAMENTO A 90 GG. DATA RICEVIMENTO FATTURE _____
- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
- ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO CON LA DICHIARAZIONE NEGATIVA DI STATO DI FALLIMENTO NELL'ULTIMO QUINQUENNIO
- III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste
NON SUSSISTENZA ART. 11 D.L.VO 358/92 E S. M. E D.L.VO 231/01
- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste
ART. 13 - A), C) D.L.VO 358/92 E MOD. D.L.VO 402/98
(FATTURATO ANNUO UGUALE IMPORTO ANNUO FORNITURA, O FATTURATO ANNUO UGUALE IMPORTO FORNITURA LOTTO CUI SI PARTECIPA, O PROPORZIONALE AL PERIODO DI ATTIVITÀ, COME CLAUSOLA DI AMMISSIONE)
- III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste
ART. 14 - A) D.L.VO 358/92 E MOD. D.L.VO 402/98
- SEZIONE IV: PROCEDURE
- IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA
- * Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

PROVINCIA DI BELLUNO

Prot. n. 52112/APP del 23 settembre 2003

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

SEZIONE I : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Amministrazione Provinciale di Belluno

Servizio responsabile: Servizio Politiche del Lavoro, Assistenza, Cultura,

Istruzione - Indirizzo: Via sant'Andrea n. 5 C.A.P.: 32100 - Città: Belluno - Stato:

Italia - Telefono: 0437/959111 (centralino) - 0437/959333 (U.R.P.) Telefax :

0437/941222 - Posta elettronica (e-mail): Protocollo@provincia.belluno.it -

Indirizzo Internet: <http://www.provincia.belluno.it>

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE : LIVELLO LOCALE

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) TIPO DI APPALTO : FORNITURE

II.3) NOMENCLATURA GRUPPO Z0.3: LAVORI DI falegnameria e di carpenteria per costruzioni di legno

II.4) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE :

APPALTO PUBBLICO PER L'ALLESTIMENTO DEL PIANO PRIMO DEL

MUSEO ETNOGRAFICO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

II.5) BREVE DESCRIZIONE: fornitura e installazione di tutte le opere occorrenti per

l'allestimento del piano primo del museo etnografico provinciale.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) : Euro: 69.250,00

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ALLEGATO A

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE SERVIZI S.C. PROVVEDITORATO 34100
VIA SLATAPER 18 TRIESTE	ITALIA
(040)3992794-2789	(040)3992779
acquisti@aos.sanita.tg.it	

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE	DIPARTIMENTO APPROVVIGIONAMENTI GESTIONE SERVIZI S.C. PROVVEDITORATO 34100
VIA SLATAPER 18 TRIESTE	ITALIA
(040)3992794-2789	(040)3992779
acquisti@aos.sanita.tg.it	

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-29423 (A pagamento).

COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA

Bando di gara d'appalto

Denominazione COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	Servizio responsabile SEGRETERIA: per pubblicità, informazioni e documentazione FARMACIA: per informazioni e procedimenti C.A.P. 22020
Indirizzo Piazza XXVII Maggio 1	Stato: Italia
Località/Città: San Fermo della Battaglia	Telefono: 031/5440025 - 26 Segreteria Farmacia 031/211752 -
Posta elettronica (e-mail) Segreteria@comune-sanfermodelabattaglia.co.it	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Approvvigionamento Farmacia Comunale periodo 01/01/2004 - 31/12/2005

Fornitura specialità medicinali, veterinarie, dietetiche, stoppagenti, oncopatologiche, articoli di para farmaco e prodotti vari affini all'esercizio farmaceutico

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

San Fermo della Battaglia - Via Robba 10/a

II.1.9) Divisione in lotti Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

FINO A 480.000,00 = EURO ANNUI - 1° E 2° LOTTO

FINO A 360.000,00 = EURO ANNUI - 1° LOTTO

FINO A 120.000,00 = EURO ANNUI - 2° LOTTO

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate

Non è ammesso presentare offerte per una sola o parti delle forniture richieste - Offerte obbligatorie per entrambi i lotti, pena esclusione dalla gara

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

C: Inizio 01/01/2004 e-o fine 31/12/2005 (gg/mm/aaaa)

VANTAGGIOSA IN TERMINI DI: A) PREZZO; B) ELENCO FORNITURE ANALOGHE;

C) PERIODO DI GARANZIA OFFERTO; D) RIDUZIONE DEI TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) AGGIUDICAZIONE E VALORE DELL'APPALTO

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome : Stamparia Serigrafica Pallani s.r.l. - Indirizzo (Sede Legale): Via Tomi n.

88/B -C.A.P.:31021 - Località/Città: Mogliano Veneto - Stato/Italia Telefono:

041/5904575-041/5952928;Telefax:041/5904842-041/5956266.

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto oppure sull'offerta più alta/più bassa presa in considerazione

Prezzo di aggiudicazione: EURO 62.325,00 (IVA ESCLUSA)

V.2) SUBAPPALTO - V.2.1) È possibile che il contratto venga subappaltato?

Sì, percentuale non superiore al 30 %

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO •

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 23.09.2003 (gg/mm/aaaa)

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: N. 6

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SU LIA GUCE? SÌ

Avviso GUCE: N. 113 - DOC. N. 101340 - DEL 14.06.2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 13.10.2003

Il responsabile: Cesare De Zolt.

• Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

C-29438 (A pagamento).

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria a titolo di fondo spese di Euro 2.600.00.-

Cauzione definitiva come da art. 5 del Capitolato

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Come da art. 2 del Capitolato

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Come da art. 2 e 3 del Capitolato

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Come da art. 2 del Capitolato

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Dichiarazione numero di case produttrici trattate e fatturato annuo

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Come da art. 2 del Capitolato

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta **X**

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: **X**

B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri **X**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al **17/11/2003** presso l'Ufficio Segreteria

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione

18/11/2003 (gg/mm/aaaa) Ora (se pertinente): **12.00 - DODICI**

IV.3.5) Lingua/e utilizzabili/nelle offerte o nelle domande di partecipazione

Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

Fino al **18/05/2004** (gg/mm/aaaa)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Pubblica - rappresentanti delle ditte concorrenti e / o loro delegati per iscritto

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 19/11/2003 (gg/mm/aaaa) **ora : 10.00**

luogo : Comune di San Fermo della Battaglia - Piazza XXVII Maggio 1

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Le offerte vanno inoltrate secondo le modalità indicate in Capitolato, tassativamente entro l'orario e il termine di cui al punto IV. 3.3, direttamente o tramite il servizio postale, al Protocollo Generale del Comune - presso Comune di San Fermo della Battaglia - Piazza XXVII Maggio 1, 22020 San Fermo della Battaglia (Como)

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA G.U.C.E.: 23/09/2003 (gg/mm/aaaa)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. VITTORIO RULLI

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Bando di gara d'appalto

Lavori Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Forniture Data di ricevimento dell'avviso _____
 Servizi N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Servizio responsabile
 ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO U.O. Affari Generali e Legali
 E LA CURA DEI TUMORI
 Indirizzo C.A.P.
 Via Venezian n. 1 20133
 Località/Città Stato
 Milano Italia
 Telefono +39022390.2828
 Posta elettronica (e-mail) +39022390.3311
 ufficioagare@istitutotumori.mi.it Indirizzo Internet (URL)
 www.istitutotumori.mi.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1. X Se diverso, *eff. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1. X Se diverso, *eff. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1. X Se diverso, *eff. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Organismo di diritto pubblico X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi *nel caso di appalto di servizi*

Categoria del servizio **6/a**

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *
 Pubblico Incanto, ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera a), D.Lgs. 157 del 17.03.1995, per
 l'aggiudicazione dei servizi di assicurazione

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi di assicurazione RCT/O. All Risks, Kasko, Tuela Legale, Infortuni; periodo : dalle ore 24:00 del 31/12/2003 alle ore 24:00 del 31/12/2006

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi
 prevalentemente territorio di Milano e provincia _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

66031040-8

66313000-7

66331000-9

66321000-6

66311000-3

Vocabolario supplementare *(se pertinente)*

0000 0000 0000 0000

II.1.9) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

NO X SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti *(se pertinente)*

NO X SI nei limiti previsti dai documenti di gara

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni; importo presunto euro)*
 5.583.000,00

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

0: inizio 31/12/2003 e/o fine 31/12/2006 *(gg/mm/aaaa)*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia *(se del caso)*

mezzi di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto *(se pertinente)*

Come da disciplinare di gara.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinenti)

I Rappresentanti delle Compagnie munite di apposita procura speciale o delega, anche in carta semplice, su foglio intestato della Compagnia.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 09/12/2003 (gg/mm/aaaa) ora : 14:00

luogo : presso la sede dell'Istituto

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SI

VI.1.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Come da disciplinare.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 13/10/2003 (gg/mm/aaaa)

II. COMMISSARIO STRAORDINARIO

dotto Andrea Miguissi

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione Servizio responsabile
ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E U.O.C. Affari Generali e Legali

LA CURA DEI TUMORI

Indirizzo C.A.P.

Via Venezian n. 1

Località/Città 20133

Milano Italia

Telefono +39022390.2274 - 2853

Telefax +39022390.3311

Posta elettronica (e-mail) indirizzo Internet (URL)

ufficiogare@istitutotumori.mi.it

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: VEDI 1.2

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: VEDI 1.3

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-7208 (A pagamento).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Come da disciplinare di gara.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Come da disciplinare di gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Come da disciplinare di gara.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

Come da disciplinare di gara.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SI

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

D. Lgs. 17/03/1995 n. 175 "Attuazione della direttiva 92/49/CEE in materia di assicurazione diretta, diversa dall'assicurazione sulla vita" e s.m.i.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 28/11/2003 (gg/mm/aaaa)

I documenti relativi alla gara sono disponibili gratuitamente sul sito www.istitutotumori.mi.it, ovvero via e-mail.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

09/12/2003 (gg/mm/aaaa) o: Ora (se pertinenti): ORE 12:00

IV.3.5) Lingue utilizzabili nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre paese terzo

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

CAP GESTIONE - S.p.a.

Bando di gara d'appalto settori speciali

Lavori		Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	X	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi		N. di identificazione

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Denominazione CAP GESTIONE SPA	Servizio responsabile UFF. APPALTI
Indirizzo Via Rimini n. 34/36	C.A.P. 20142
Località/Città MILANO	Stato ITALIA
Telefono 02-89520268	Telefax 02-89549055
Posta elettr. (e-mail) sara.pontecorvi@capgestione.it	Indirizzo Internet (URL) www.capgestione.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 X Se diverso, cfr. allegato A

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO; FORNITURE - ACQUISTO X

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI :

II.1.6) Descrizione / oggetto dell'appalto FORNITURA E POSA IN OPERA APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

AREA DI PESCHIERA BORROMEO

II.1.8) Nomenclatura

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.8.1) CFV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

Vocabolario supplementare (se pertinente)

Ogg. principale 45352200-0

II.1.9) Divisione in lotti (Per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario) NO X SI : Le offerte possono essere presentate per: un lotto : più lotti : tutti i lotti .

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente) NO X SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO: € 500.000,00 + IVA (EURO CINQUECENTOMILA/00)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in giorni : 365 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 10.000,00. Modalità di presentazione della cauzione (a pena di esclusione): a) fidejussione bancaria; b) quietanza rilasciata da Tesoreria CAP Gestione spa; c) assegno circolare intestato a CAP Gestione spa. La fidejussione bancaria dovrà espressamente prevedere e indicare che il pagamento da parte dell'istituto garante avverrà entro 15 giorni a semplice richiesta da parte di CAP Gestione spa e dovrà altresì essere previsto l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia in caso di aggiudicazione. Durata garanzia fino al 23.2.2004 compreso.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e di riferimento alle disposizioni applicabili in materia: mezzi propri di bilancio

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori / fornitori / prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se del caso): D.Lgs. 158/95 art. 23.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: APERTA X

IV.2) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE A) PREZZO PIÙ BASSO X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al 21.11.2003. Costo : € 6,00 capitolato speciale d'appalto, € 8,00 per elenco prezzi cd.

O.F. €2003 - Condizioni e modalità di pagamento: c.c.p. n° 28355204 intestato a CAP Gestione spa - Via Rimini 3436 20142 MILANO (IT).

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda che si tratti di procedure aperte oppure di procedure ristrette e negoziate):

24.11.2003 Ora : 12.00

IV.3.5) Lingua/i utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
..... X

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedure aperte) mesi e/o 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: in seduta pubblica.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: responsabile legale o persona munita di delega – è ammessa una sola persona per ogni data concorrente

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

data : 26.11.2003 ora : 8.30 - luogo : Milano - Via Rimini 34/36

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X SI I

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE? *

NO X SI I

VI.4) INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI: TECNICO REFERENTE: P.L. CARLO DI BETTA – TEL. 02-

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere –

Dichiarazione – a pena di esclusione – attestante di avere o di dotarsi entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria di: a) sede operativa e officina, munita di presidio telefonico, posta a distanza non superiore a 50 Km in linea d'aria dalla sede aziendale di Peschiera Borromeo e dotata di macchinari e attrezzature atte alla costruzione e/o riparazione di apparecchiature elettromeccaniche o componenti delle stesse previste negli impianti di depurazione acque reflue e di sollevamento; b) presidio telefonico attivo 24 ore su 24 (feriali e festivo); c) attrezzatura: n° 2 autocarri completi di gru per trasporto materiali e manutenzione impianti, n° 2 furgoni attrezzati per pronto intervento, n° 2 motosaldatrici; d) personale: n° 2 squadre di operai composte ciascuna di un operaio specializzato, uno qualificato ed uno comune, tra i quali devono essere inclusi n° 2 saldatori muniti di patentino per saldatori rilasciato da enti autorizzati; e) di una ulteriore squadra operativa per interventi urgenti di reperibilità notturno e/o festiva composta da almeno 2 operai (uno specializzato ed uno qualificato).

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria – prove richieste

III.2.1.3) capacità tecniche – prove richieste

a) Certificati di regolare esecuzione relativo all'ultimo triennio (2000 – 2001 – 2002) di prestazioni analoghe riguardanti servizi di manutenzione su impianti di trattamento acque reflue aventi potenzialità di almeno 150.000 AE per un importo minimo complessivo pari a quello oggetto dell'appalto. b) Certificazione dei requisiti di qualità ISO 9002 rilasciata da organismi accreditati.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale responsabile della prestazione del servizio?

NO SI X

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

COMUNE DI MILANO

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI MILANO Servizio responsabile Settore Acquisiti di Beni e Servizi
C.A.P. 20121
Indirizzo Galleria Ciro Fontana 3 Stato ITALIA
Località/Città MILANO
Telefono 039 2 8845475/3665
mailto:fabio.aldini@comune.milano.it
Telefax 039 2 88454748
Indirizzo Internet (URL) <http://www.comune.milano.it/>

L.2), L.3), L.4) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI, LA DOCUMENTAZIONE, LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:
Come al punto L.1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di servizi: locazione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: affidamento servizio di locazione di un sistema digitale multifunzionale per la copiatura la stampa e la riproduzione di disegni per il laboratorio olografico afferente alla direzione centrale tecnica

II.1.7) Luogo di esecuzione e dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Milano

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale 30120000 - 71331000

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: SI nei limiti di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale: IMPORTO COMPLESSIVO PRESENTO DEL NOLEGGIO QUINQUENNALE: EURO 165.000,00 I.V.A. ESCLUSA. Gli importi a base d'asta su cui formulare ribasso unico sono nel bando integrale di gara

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Inizio 01/01/2004 fine 31/12/2008

O: giorni 1827 il servizio s'intenderà attivato definitivamente a tutti gli effetti dalla data di installazione e messa in opera delle apparecchiature commissionate nell'ordine

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO EX ART. 3 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER UN IMPORTO DI € 5.500,00.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: 2004/2005 - SPESA PRENOTATA CONTENUTA LIMITI STANZIAMENTI BILANCIO PLURIENNALE 2003/2005 - 2006/2007/2008 - PRENOTAZIONE SPESA CUI SI TERRA CONTO NELLA FORMAZIONE DEL CORRISPONDENTE BILANCIO FUTURO. LA SPESA COMPLESSIVA È STATA AUTORIZZATA CON DELIBERAZIONE DI G.C. 2009/2003 DEL 9/9/2003 PAGAMENTO EX ART. 10 DEL CAPITOLATO SPECIALE.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto ammessa: indicate nel bando integrale di gara.:

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: DICHIARAZIONI (IT - ART 46 e 47 O.P.R. 445/2000) ESPRESSAMENTE INDICATE NEL BANDO INTEGRALE DI GARA - PUNTA A e B.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: VEDASI PUNTI B4 E B6 DEL BANDO INTEGRALE DI GARA.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: VEDASI PUNTO B5 DEL BANDO INTEGRALE DI GARA.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-7212 (A pagamento).

COPIA TRATTA DA GURITEL

COMUNE DI MILANO

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione COMUNE DI MILANO Servizio responsabile Settore Acquisti di Beni e Servizi
Indirizzo Galleria Ciro Fontana 3 C.A.P. 20121
Località/Città MILANO Stato ITALIA
Telefono 039 2 88454739/40/33 Telefax 039 2 88454748
mailto:Gara@d.giangolaf@comune.milano.it Indirizzo Internet (URL) <http://www.comune.milano.it>

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI, I.3) LA DOCUMENTAZIONE, I.4) E L'INVIO DELLE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:
Come al punto 1

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: Acquisto

II.1.6) Descrizione oggetto dell'appalto ASTA PUBBLICA IN QUATTRO LOTTI IN AMBITO U.E., PER INDIVIDUAZIONE DEI FORNITORI CUI SARÀ COMMISSIONATA LA FORNITURA APERTA DI CARTELLETTE, BUSTE, CARTA RIPROGRAFICA, MATERIE PRIME CARTACEE, OCCORRENTI AI SETTORI E SERVIZI COMUNALI PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2004 - 31 DICEMBRE 2005 (731GIORNI SOLARI)

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: diversi recapiti dislocati nell'ambito della città di Milano

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale 21120000 - 0
Oggetti complementari 21125691 - 5; 21200000 - 5; 21232300 - 1;

II.1.9) Divisione in lotti: SI

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DI € 1.442.260,74 IVA ESCLUSA.
II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI 731 SOLARI DECORRENTI DAL 01/01/2004 FINO AL 31/12/2005.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO EX ART. 3.1 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (C.S.A.) DEL VALORE DI:

1° LOTTO € 2.585,00 =; 2° LOTTO € 4.759,00 =; 3° LOTTO € 36.406,00 =; 4° LOTTO € 4.327,00 =;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: FINANZIAMENTO MEZZI CORRENTI DI BILANCIO, SPESA AUTORIZZATA CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 2.339 DEL 07/10/2003. PAGAMENTO EX ART.10 DEL C.S.A.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto ammesse: IMPRESE SINGOLE; A.T.I.; IMPRESE CONSORZiate AI SENSI DEGLI ART.2.602 E 2.612 DEL C.C.;

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: DICHIARAZIONI (IT - ART 46 c. 47 D.P.R. 445/2000) COMPORVANTI ESPRESSAMENTE LE CONDIZIONI INDICATE NEL BANDO INTEGRALE DI GARA - PUNTO 13 PARAGRAFI A) E B).

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-7215 (A pagamento).

IV.2) criteri di aggiudicazione: A) Prezzo più basso.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

2003/s 77-0688242 dal 1804203 (eg/minicasa)

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

GARA N 1521405 - R.DA 2523.457/03 - ATTI P.G 613713/2003

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenere: Disponibili fino al quinto giorno lavorativo antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Per le condizioni e il caso si rimanda al bando integrale di gara.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 26 - 11 - 2003 ore 16.00;

IV.3.5) Linguale utilizzabile nelle offerte: italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di cui al punto IV.3.7.2

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque interessato

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 27/11/2003 ora : 10.00- GALLERIA C. FONTANA, 3-20121 MILANO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Il bando integrale è disponibile presso l'Albo pretorio del Comune di Milano e sul sito internet www.comune.milano.it. - Altre informazioni quali: modalità di presentazione delle offerte, disciplina partecipazione ATI e consorzi, le condizioni di ammissibilità ecc., sono contenuti nel sopraccitato bando integrale di gara. Atti di gara, quali il bando integrale, capitolato speciale d'appalto, modulo dichiarazioni e presentazione offerta economica e tecnica, modulatoria, ecc. sono disponibili sul portale e presso la reception all'indirizzo al punto I.1.

Richieste informazioni su atti di gara mediante invito richiesta chiarimenti via fax 02.88454748 o su sito internet sezione bandi mediante link in calce alla sezione dedicata alla gara fino al 5° giorno lavorativo antecedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Risposte medesimo sito internet in apposito file "Questioni" in costante aggiornamento. Qualora richiesto la risposta sarà trasmessa anche a mezzo fax. Ai sensi e per effetti dell'art. 8 della legge n. 241/90 il responsabile del procedimento è Dott. F. Oldani.

VI.5) DATA DI INVIO DEL BANDO ALLA CEE:

II. DIRETTORE DEL SETTORE DR. NUNZIO DRAGONETTI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

GRANDI STAZIONI - S.p.a.

Bando di gara d'appalto

<input type="checkbox"/> Lavori <input type="checkbox"/> Forniture <input checked="" type="checkbox"/> Servizi	Reservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N. di identificazione _____
--	---

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: GRANDI STAZIONI S.p.A.	Servizio Responsabile: Ufficio Affari Legali e Negoziali
Indirizzo: VIA GROLITTI N.34	CAP: 00185
Città: ROMA	Stato: ITALIA
Recapiti telefonici: 06/478411 - 06/47841344	Recapito fax: 06/47885420
Posta elettronica (e-mail): ufficiogar@grandistazioni.it	Indirizzo Internet (URL): www.grandistazioni.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1 X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni europee Altro

Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio: 60

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta per l'erogazione di mutuo.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Due contratti di mutuo, secondo gli schemi di convenzione posti a base d'asta, per un importo complessivo di € 260.810.000,00 per il finanziamento della progettazione e la realizzazione delle infrastrutture ed opere complementari agli edifici di stazione, inclusi nel programma delle opere strategiche "Grandi Stazioni" Legge n.443/2001/Legge 166/2002. Deliberazione CIPE n.10/2003.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

I contratti di mutuo saranno stipulati nella città di Roma.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SI Le offerte possono essere presentate per un lotto più lotti tutti i lotti

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: VEDASI ART. 13 PUNTO B PARAGRAFO 6 DEL BANDO BANDO INTEGRALE DI GARA.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: VEDASI ART. 13 PUNTO B PARAGRAFO 7 DEL BANDO INTEGRALE DI GARA.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) criteri di aggiudicazione: A) Prezzo più basso.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

GARA N. 1529/2003 - R.D.A. 2.234/03 - ATTI P.G. 653091/PG/03

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenere: Disponibili fino al 5° giorno lavorativo antecedente il termine di cui al punto IV.3.3. Per condizioni e costi si rimanda al Bando Integrato.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte 21/11/2003 ore 15.30;

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiana

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 90 giorni dalla data di apertura dell'offerta

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque interessato

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 24/11/2003 ore : 10.00 - GALLERIA C. FONTANA,3 - 20121 - MILANO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (se del caso)

Il Bando Integrato è disponibile presso l'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul sito internet www.comune.milano.it. Altre informazioni quali: modalità di presentazione offerta, disciplina di partecipazione A.T.I. e consorzi, condizioni di ammissibilità, importi a base d'asta ecc. sono contenute nel Capitolato Speciale D'Appalto. Gli atti di Gara: Bando Integrato e Capitolato Speciale, moduli di dichiarazioni offerte sono disponibili presso la Reception dell'Amministrazione all'indirizzo del punto I.1.

Richieste di chiarimenti sugli atti di gara possono essere inoltrate a mezzo fax al n. + 39 02 88454748 oppure con e-mail tramite il portale informatico del Comune di Milano WWW.COMUNE.MILANO.IT-BANDI-BANDI-APERTI, utilizzando l'apposito link in calce alla sezione dedicata alla gara, entro il 5° giorno lavorativo antecedente il termine indicato al punto IV.3.3.

Responsabile del procedimento: Sig.ra Giampaola Girardi (tel. +039 02 88454739)

VI.5) DATA DI INVIO DEL BANDO ALLA CEE: 16/10/2003

IL DIRETTORE DEL SETTORE DR- NUNZIO DRAGONETTI

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

M-7216 (A pagamento).

In caso di aggiudicazione il Raggruppamento dovrà assumere le forme previste per la costituzione delle Associazioni Temporaneo di Imprese.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Le offerte dovranno essere corredate da dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000, che attestino:
 a) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, e l'autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.Lgs. 385/1993;
 b) che l'Istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare;
 c) l'ubicazione della sede, filiale e rappresentanza in Italia.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

(In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile)
 Il servizio potrà essere effettuato da soggetti iscritti negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari autorizzati a svolgere l'attività di cui all'art.10 del D.Lgs. n.385/1993.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)

Dovuta alla necessità di ottenere il finanziamento entro i termini, previsti dalla gara in corso, per l'appalto delle opere.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Prezzo più basso

Il concorrente dovrà presentare un'offerta unica che verrà applicata ai due distinti contratti di mutuo.

L'offerta dovrà indicare il tasso nominale annuo, variabile semestralmente, che il concorrente è disposto a praticare per il "periodo di utilizzo" del mutuo, determinato con riferimento al tasso Euribor a sei mesi, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,20 punti percentuali per anno, riportato nella pagina Euribor01 del circuito Reuters.

Tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi diviso 360.
 L'offerta dovrà, altresì, indicare il tasso fisso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il periodo successivo a quello di utilizzo di mutui. Tale tasso fisso, che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso letterario per operazioni di Interest Rate Swap (Euribor sei vs tasso fisso) in Euro a 10 anni rilevato, alle ore dodici, del decimo giorno lavorativo bancario antecedente l'ultima erogazione sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, variato dei punti percentuali che indicherà il concorrente nell'offerta, con il limite massimo, in aumento, di 0,15 punti percentuali per anno.

L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso, che riguarderà sia il tasso di interesse relativo al "periodo di utilizzo" del finanziamento - nel quale si avanzano le erogazioni del mutuo - che quello relativo al periodo successivo.

Il prezzo deve essere espresso indicando i punti percentuali (spread) in tre decimali.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzi il prezzo più basso per entrambi i tassi di interesse come sopra definiti, si procederà alla aggiudicazione della offerta che evidenzia il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il periodo successivo a quello di utilizzo.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinenti)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Mutuo per un importo complessivo di € 260.810.000,00 per il finanziamento delle opere indicate al punto II.1.6 che precede, relativo ai limiti d'impegno quinquennale a carico del bilancio dello Stato, ex art.13, legge n.166/2002 richiamati dalla delibera Cipe n.10/2003.

In relazione al sopraindicato limite d'impegno, il predetto finanziamento verrà assunto mediante due distinti contratti di mutuo che avranno per oggetto rispettivamente:

- un importo pari a € 9.938.547,00 a valore sugli stanziamenti da imputarsi all'anno 2002, con decorrenza dal dicembre 2003 (Mutuo A);
- un importo pari a € 250.871.453,00, a valore sugli stanziamenti da imputarsi all'anno 2004 con decorrenza dal 2004 (Mutuo B).

Le erogazioni sono previste a stato d'avanzamento lavori, secondo quanto stabilito dall'art.4 dello schema di contratto di finanziamento, per il periodo di utilizzo come indicato nel prospetto allo schema di contratto.

III.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Inizio 31/12/2003 e fine 31/12/2018

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Non sono richieste cauzioni.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Le operazioni di mutuo saranno regolate a tasso variabile durante i primi anni relativi al periodo di utilizzo in cui saranno effettuate le erogazioni del mutuo e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Il finanziamento sarà rimborsato in base alle modalità previste dall'art.5 dello schema di contratto per quote annue di contributo che non potranno superare l'importo di € 900.145 per il Mutuo A, decorrente dal 2002 prorogato al 2003, e di ulteriori € 22.721.713 per il limite decorrente dal 2004 per il Mutuo B.

Gli interessi che manterranno nel corso del periodo di utilizzo del finanziamento, calcolati sugli importi erogati e con decorrenza dal giorno successivo alla data di erogazione, saranno determinati al tasso Euribor sei mesi, riportato alla pagina Euribor01 del circuito Reuters, e rilevato alle ore 11.00 (ora dell'Europa Centrale) dal Comitato di Gestione dell'EURIBOR il secondo giorno lavorativo bancario antecedente la data di ogni singola erogazione e per i semestri successivi, la data di inizio dei semestri stessi sommato algebricamente ad uno spread massimo di 0,20 punti percentuali annui.

Per i semestri successivi la rilevazione avverrà il giorno successivo alla scadenza della rata maturata sommato allo Spread massimo di 0,20 punti percentuali annui.

Tale tasso sarà applicato sulla base dei giorni effettivi diviso 360.

Alla data dell'ultima erogazione si provvederà a determinare il tasso fisso che dovrà regolare il residuo debito in essere come risultante alla data di inizio del periodo semestrale di interessi immediatamente successivo a quello in cui avrà luogo l'ultima erogazione medesima.

Il tasso fisso che dovrà regolare il debito residuo alla data dell'ultima erogazione, sarà pari al tasso Interest Rate swap (Euribor sei mesi versus tasso fisso) in Euro a dieci anni, rilevato alle ore 12.00 del decimo giorno lavorativo bancario antecedente la data dell'ultima erogazione, sulla pagina ISDAFIX2 del circuito Reuters, maggiorato di uno spread massimo di 0,15 punti percentuali annui.

Tale tasso fisso nominale annuo sarà applicato sulla base di un anno di 360 giorni e di un mese di 30 giorni diviso 360.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Gli Istituti possono concorre singolarmente o nella forma del Raggruppamento Temporaneo di Imprese.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

MINISTERO DELLA DIFESA
Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Amministrazione

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni Data di ricevimento dell'avviso _____ N di identificazione _____
Forniture	<input checked="" type="checkbox"/>	
Servizi	<input type="checkbox"/>	

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile Nucleo Contratti
Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa Ufficio Amministrazione - Roma	
Indirizzo	C.A.P. 00187
Stato Maggiore della Difesa - Ufficio Amministrazione - Via XX Settembre, 11	
Località/Città - Roma	Stato: Italia
Telefono	Telefax 064691 2577
0646912482 0646913310; 064691 2702	
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
smidfinanziari@virgilio.it	www.difesa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile Ufficio Sistemi Informativi Automatizzati
Stato Maggiore della Difesa - Reparto T.E.I.	
Indirizzo	C.A.P. 00143
Piazza R. Villorosi, 1	
Località/Città ROMA (Cecchignola)	Stato ITALIA
Telefono 06/46914047	Telefax 06/46914199
Posta elettronica (e-mail) #	Indirizzo Internet (URL) #

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Acquisizione di materiale hardware e software per le esigenze dello Stato Maggiore della Difesa.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Presso Sede ubicata in Roma.

II.1.9) Divisione in lotti NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti Sì. Se richieste dall'Amministrazione ed entro i limiti di legge

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale Importo massimo presunto € 148.472,00. ... Euro centoquarantottoquattrocentoventidue/100) IVA compresa

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Le forniture richieste dovranno essere assicurate nel rispetto del calendario fissato nella lettera di invito.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Condizioni e garanzie richieste : Come indicato nella lettera di invito.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia : Pagamento mediante assegno di C.C. postale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto : Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo le modalità previste dall'art. 10 del D. lgs. 358 del 24/07/1992. L'incadimento di ritorni in R.F. deve necessariamente essere committito in questa fase non potendosi accettare comunicazioni successive.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere : Fontano partecipare le imprese che presentano i requisiti di cui ai seguenti punti- III.2.1.1. - III.2.1.2. - III.2.1.3.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Le ditte interessate dovranno presentare: (1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del D. Lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni; (2) dichiarazione di essere in regola con le norme relative al diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/1999); (3) Copia del certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. (art. 12 del vigente D. Lgs. n. 358/1992), comprensivo della dicitura di assenza di procedure fallimentari e del nulla osta riguardo la vigente normativa antimafia, ovvero, un'alternativa, autocertificazione attestante l'iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A. e contenente le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione; denominazione; ragione sociale e sede legale; estremi anagrafici delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la Ditta, descrizione completa dell'oggetto sociale e dell'attività svolta; dichiarazione di essere in regola con la vigente normativa antimafia.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

In oltreperanza a quanto disposto dall'art. 13, comma 1 lettere a) e c) del D.lgs. 358/92, la dimostrazione della capacità finanziaria/economica delle imprese concorrenti dovrà essere fornita allegando alla domanda di partecipazione, idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2000/2001/2002), che non dovrà essere inferiore ad euro 500.000,00 per ciascuno degli esercizi di riferimento.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

La capacità tecnica dei concorrenti dovrà essere dimostrata corrodando la domanda di partecipazione alla Gara con la documentazione di cui all'art. 14, comma 1 lettere a), b), del D.lgs. 358/92.

III.3) Condizioni relative all'appalto di forniture

III.3.1) La prestazione della fornitura è riservata ad imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto della fornitura, come specificato al punto II.1.6).

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA : RISTRETTA ACCELERATA.

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

Bando di abilitazione per le gare telematiche
(ai sensi dell' art. 9 del D.P.R. n. 101/2002)

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso _____
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali.	Servizio responsabile 2° Reparto - V Divisione
Indirizzo Piazza della Marina, 4	C.A.P. 00196
Località/Città ROMA	Stato ITALIA
Telefono ++39-06-3680.3680 oppure ++39-06-3680.3566	Telefax ++39-06-3680.5643
Posta elettronica (e-mail) commisservizi.mindife@grt.acquistimidepa.it	Indirizzo Internet (URL) www.commisservizi.difesa.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1. Se diverso, cfr. allegato A

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1. Se diverso, cfr. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1. Se diverso, cfr. allegato A

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.3) Condizioni relative all'appalto di forniture

III.3.1) La prestazione della fornitura è riservata ad imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente a quella oggetto della fornitura, come specificato al punto II.1.6).

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA * RISTRETTA ACCENTRATA:

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: Per soddisfacimento di inafferribili ed urgenti esigenze tecniche.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La commessa verrà aggiudicata alla Ditta che avrà presentato lo sconto unico percentuale più alto sul prezzo base paese

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12.00 del 11/11/2003.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prececati: entro il 14/11/2003

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il legale rappresentante oppure altra persona dallo stesso delegata secondo le modalità di legge.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 02/12/2003 ore 10.00 presso l'ufficio del Capo Servizio Amministrativo dello Stato Maggiore della Difesa - Via XX Settembre, 11 - Roma.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: IL PREZZO OFFERTO DOVRÀ ESSERE ESPRESSO IN EURO; IL PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI SARÀ EFFETTUATO IN ITALIA ED IN EURO; LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO ESSERE REDATTE IN LINGUA ITALIANA E SU CARTA LEGALE ITALIANA.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO 23/10/2003

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Ten. Col. ammiram. ISG Salvatore FARJ

S-22963 (A pagamento).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione - Progettazione ed esecuzione - Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto - Locazione - Leasing - Acquisto a riscatto - Mistro

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 3 (Servizi di trasporto aereo)

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

Bando di abilitazione gare telematiche trasporto aereo di personale dell'Amministrazione della Difesa.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Bando di abilitazione, ai sensi del D.p.r. 101/2002, per la prestazione di servizi di trasporto aereo di personale dell'Amministrazione della Difesa.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Nazionale ed internazionale come meglio specificato nei singoli avvisi di gara.

Codice NUTS *

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

62.21.00.00-7

Vocabolario supplementario (se pertinente)

Table with 4 columns for CPV codes and their corresponding boxes.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) CPC 72

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO X SI

Le offerte possono essere presentate per: un lotto [] : tutti i lotti []

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. Come meglio specificato nell'avviso di gara e nell'invito. L'abilitazione al sistema informatico sarà valida per 18 mesi.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Come meglio specificato in ciascun avviso di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

R.D. 2440/23 - R.D. 827/24 - D.lgs. 157/95 - D.lgs. 65/2000 - D.P.R. 101/2002 - D.M. 14.04.2000 n.200, come meglio specificato nei singoli avvisi di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Come meglio specificato in ciascun avviso di gara.

III.2) CONDIZIONI PER L'ABILITAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Per partecipare alle successive gare telematiche, le imprese interessate dovranno richiedere ed ottenere, dal Ministero della Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali, l'abilitazione al Sistema informatico.

L'abilitazione potrà essere ottenuta esclusivamente attraverso apposito processo informatico accessibile dal sito www.acquistinretepa.it. Il processo informatico richiede il possesso della seguente dotazione tecnica minima: a) PC collegato a internet e dotato di browser Internet Explorer 5 o superiore; b) firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38, comma 2 del D.p.r. 445/2000; c) scanner per uso informatico.

Abilitazione al sistema informatico riservata a imprese di trasporto abilitate al servizio di cui al precedente punto II.1.3.

Le imprese possono abilitarsi al sistema informatico solo individualmente.

Nella domanda di abilitazione dovrà essere specificata la classe, fra quelle indicate nel punto III.2.1.2, per la quale si richiede abilitazione. L'abilitazione alla seconda classe comporta automaticamente l'abilitazione anche alla prima classe.

L'abilitazione comporta l'accettazione incondizionata di quanto stabilito nelle "Regole per l'accesso e l'utilizzo delle gare telematiche" pubblicate sul sito sopra indicato, ivi comprese le clausole di revoca, sospensione e cancellazione dell'abilitazione ivi disciplinate. Sullo stesso sito potranno essere indicate ulteriori e differenti modalità operative per la presentazione delle domande.

Non possono presentare domanda di abilitazione al Sistema i Raggruppamenti temporanei di Impresa, fermo restando che i singoli avvisi stabiliranno le modalità per la partecipazione alla singola gara di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 11 del D.lgs. 157/95, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nella forma prevista nei Paesi di stabilimento. La partecipazione alle successive gare telematiche sarà consentita solo ad imprese o raggruppamenti che non abbiano conteso con altre imprese o raggruppamenti che facciano domanda di partecipazione alla medesima gara telematica.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?**NO X SÌ *In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile***III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?**NO X SÌ **SEZIONE IV: PROCEDURE****IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

Aperta	X <input type="checkbox"/>	Ristretta accelerata	<input type="checkbox"/>
Ristretta	<input type="checkbox"/>	Negoziata accelerata	<input type="checkbox"/>
Negoziata	<input type="checkbox"/>		

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? (se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)NO SÌ *In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni***IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata (se pertinente)****IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto (se pertinente)****IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto (se pertinente)**Numero dell'avviso nell'indice della GUCE: del / / (gg/mmi/aaaa)**IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti**

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

 del / / (gg/mmi/aaaa)**IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta (se pertinente)**Numero oppure: Minimo / Massimo **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

Prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) D.lgs. 157/95 su prezzo base paese.

Verifica offerte anormalmente basse art.25 D. Legislativo 157/95.

Le gare saranno svolte secondo le procedure telematiche di scelta del contraente attuate in conformità del D.p.r. 101/2202 e della documentazione reperibile sul sito www.commisservizi.difesa.it**IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

Al momento della domanda di abilitazione e per tutta la durata dell'abilitazione, ciascun partecipante deve soddisfare le condizioni minime di cui ai seguenti punti III.2.1.f, III.2.1.2, III.2.1.3, pena il diniego, la revoca e/o la sospensione dell'abilitazione.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del D.p.r. 101/2002 il Ministero della Difesa - Commisservizi si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento l'invio di documentazione attestante il permanere dei requisiti di abilitazione ed in mancanza di procedere alla sospensione e/o revoca dell'abilitazione dell'impresa.

Il possesso dei requisiti minimi di seguito indicati dovrà essere dichiarato/certificato nella domanda di abilitazione.

Sottoscrizione domanda di abilitazione da legale rappresentante dell'impresa.

A pena di irricevibilità, le domande di abilitazione al sistema informatico dovranno essere firmate digitalmente e contenere la dichiarazione dell'indirizzo elettronico del richiedente ai sensi dell'articolo 14 comma 1 D.p.r. 445/2000.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

- iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro professionale o commerciale vigente nel paese di appartenenza da cui risulta l'esercizio di trasporto aereo di passeggeri;
- non essere incorsi in procedure concorsuali negli ultimi cinque anni;
- insussistenza cause esclusione art.12 D.lgs. 157/95;
- insussistenza cause di esclusione di cui all'articolo 1 bis comma 14 L. 383/2001, come modificata dal D.l. 210/2002 convertito il L. 266/2002;
- non essere stato destinatario di sanzioni o misure cautelari di cui al D.lgs. 231/01 che impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- aver ottemperato norme diritto lavoro disabiti di cui alla Legge 68/99 qualora vi sia soggetto.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

- aver realizzato nell'ultimo esercizio finanziario un fatturato nello specifico settore non inferiore agli importi di seguito indicati per la classe di abilitazione richiesta:
Classe prima: € 10.000.000,00 (IVA esclusa);
Classe seconda: € 20.000.000,00 (IVA esclusa).
- dichiarazione istuito di credito attestante capacità economica e finanziaria impresa sensi art. 13 D.lgs. 157/95. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta in calce da istituto di credito pena esclusione. Essa dovrà essere allegata come indicato nella documentazione informativa pubblicata sul sito di cui al punto 1.1.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- attestazione dalla quale risulti il possesso da parte dell'impresa del sistema di garanzia della qualità conforme alle norme europee della serie ISO 9001: 2000, in corso di validità. In considerazione del periodo di transizione dalle ISO della serie 9000:1994 a quelle della serie ISO 9001: 2000 (o Vision 2000) è ancora ammessa la certificazione appartenente alla famiglia ISO 9000: 1994. Le eventuali misure equivalenti di cui al comma 4 art. 14 D.lgs. 157/95 devono essere provate correndo la domanda di partecipazione di un manuale di qualità conforme alla pertinente serie ISO (9000:94 o 9001:2000), soggetto a valutazione da parte dell'Amministrazione.
- proprietà o disponibilità di tutte le seguenti tipologie di aeromobili:
 - capacenza di 110/150 posti;
 - capacenza di 180 posti;
 - capacenza di 267 posti;
 - capacenza di oltre 267 posti.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegata B nel numero di copie necessario)

NO X SJ I: un lotto più lotti tutti i lotti

Le offerte possono essere presentate per Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO X SJ I:

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

importo massimo di Euro 2.000.000,00 oltre IVA

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

O: Periodo in mesi/ 36 e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto

O: Inizio / / e/o fine / / (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

In sede di offerta cauzione provvisoria per l'importo di Euro 100.000,00

L'aggiudicatario è tenuto a stipulare una polizza per assicurare i materiali da riparare presso la propria sede.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Raggruppamento Temporaneo di Imprese; Consorzio.

Un'impresa non può partecipare alla gara singolarmente e quale componente RTI o di un Consorzio, pena esclusione impresa e Raggruppamento o Consorzio.

Non possono presentare offerta imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 cod.civ., con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o Consorzi.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e modalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

Dovrà essere inviata domanda di partecipazione contenuta, in un plico sigillato sui lembi, idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, entro il termine prescritto per la ricezione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara.

La domanda dovrà, a pena di esclusione dalla gara essere sottoscritta dal legale rappresentante o persona munita di idonei poteri dell'impresa o del Consorzio o mandataria in caso di R.T.I. già costituito ovvero, in caso di R.T.I. da costituirsi, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la documentazione di cui ai punti III.2.1.1, III.2.1.2 e III.2.1.3.

Con riferimento ai requisiti di cui ai punti III.2.1.1 e III.2.1.2 le Imprese potranno produrre autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dalla stessa persona firmataria della domanda di partecipazione.

Le imprese dovranno allegare inoltre una dichiarazione nella quale affermano di essere informate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste

Documenti o dichiarazioni, rilasciate in ottemperanza del DPR. 445/2000, sottoscritta dalla medesima persona firmataria della domanda di partecipazione circa, con data non anteriore a sei mesi che attesti:

- Iscrizione al Registro delle Imprese ovvero per le Imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente,
- Non sussistenza cause di esclusione, ex art. 12, D. Lgs. n. 157/95 e s.m.i.;
- Regolarità con la normativa in materia di disabili ex art. 17 Legge n. 68/1999;
- Non sussistenza cause di esclusione dalla gara ex art. 1 bis L. 383/2001 e s.m.i.;
- dichiarazione di padronanza della lingua italiana del personale incaricato dell'esecuzione

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste

Documenti o dichiarazioni, rilasciate in ottemperanza del DPR. 445/2000, sottoscritta dalla medesima persona firmataria della domanda di partecipazione che attesti il possesso di:

Fatturato relativo a servizi assistenza e manutenzione hardware e software di importo complessivo non inferiore ad € 4.000.000,00 nel triennio 2000-2002, con un fatturato minimo di € 1.400.000,00 nell'anno 2002. Nel caso di partecipazione di R.T.I. la mandataria dovrà possedere almeno il 50% del richiamato fatturato, fermo restando il raggiungimento, da parte dell'intero raggruppamento, dei requisiti minimi.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

È richiesto il possesso di certificazioni di qualità ISO 9001-2000 per i servizi oggetto della gara.

Le imprese raggruppate o raggruppande dovranno specificare nella domanda di partecipazione i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese.

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione.

ANAS - S.p.a.
Compartimento della Viabilità per la Toscana

Prot. n. 24060

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: ANAS S.p.a., Compartimento della Viabilità per la Toscana, viale dei Mille n. 36 - 50132 Firenze tel. 055/56401, fax 055/573497.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: pubblico incanto n. 94, S.S. n. racc. Siena - Firenze - provincie di Siena - Firenze, oggetto: lavori di messa in sicurezza delle strutture del viadotto «S. Giovanni» (km 30+175) e del viadotto «Terme» (km 51+800).

Importo a base d'appalto: € 2.551.479,40 (duemilionicinquecentocinquantunomilaquattrocentosettantannove/40), di cui € 153.088,76 (centocinquantatremilaottantotto/76) quale costo per la sicurezza non soggetto a ribasso, tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 240 (duecentoquaranta) categoria prevalente: OG3 classifica IV. Cauzione provvisoria: € 51.029,59 (cinquantumilaventinove/59), polizza per danni di esercizio: € 2.551.479,40 (duemilionicinquecentocinquantunomilaquattrocentosettantannove/40). Polizza responsabilità civile verso terzi: € 500.000,00 (cinquecentomila/00). Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di € 400.000,00 (quattrocentomila/00). Decreto Aziendale n. 9569 in data 30 aprile 2003, lavori a misura ai sensi art. 21, comma 1, lettera A), legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: come indicato al punto 3.

5. Documentazione facente parte integrante del bando: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, gli eventuali elaborati grafici ed il piano di sicurezza ove previsto dalla normativa vigente.

Tali documenti sono visibili presso la Stazione appaltante nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistare una copia dell'intera documentazione nei giorni feriali e nell'orario di apertura presso la ditta Toscotecnica S.n.c., viale dei Mille n. 2/b/c rosso, Firenze previ accordi telefonici al n. 055/588-891, via fax al n. 055/500-0496 o e-mail [dinomet@tin.it](mailto:tinomet@tin.it), fermo restando che ai fini della procedura di gara questa società non assume responsabilità per eventuali errori o imprecisioni risultanti da detti atti in quanto, ai fini suddetti, valgono esclusivamente gli atti depositati presso questa società.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 26 novembre 2003;

6.2) indirizzo: indicato al punto 1 del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica a partire dalle 10 del 27 novembre 2003.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e coperture assicurative: cauzione provvisoria e definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. In particolare l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione, oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La validità di detta cauzione è stabilita dal comma 1, art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'aggiudicatario dei lavori di cui al presente bando dovrà altresì stipulare obbligatoriamente le seguenti polizze: Polizza di assicurazione, ai sensi art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m.i. ed art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per gli importi indicati p. 3.

9) Finanziamento: a carico del bilancio ANAS.

10) Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. alle condizioni di cui agli articoli 11, 12 e 13 medesima legge n. 109/1994 e s.m.i. e articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché ai concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11) Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere certificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; ai sensi dell'art. 4 e dell'allegato B) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 essa deve attestare il possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati dal suddetto sistema di cui all'art. 8, comma 3, lettera b) legge n. 109/1994 nella misura prevista dall'allegato C) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. La suddetta dichiarazione della presenza degli elementi significativi e correlati dal sistema di qualità, deve essere rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando di gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione degli oneri sicurezza di cui p. 3. presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999; non sono ammessi a partecipare altresì i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 9, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;

b) non possono partecipare alle gare le imprese le cui offerte siano sostanzialmente riconducibili ad un medesimo centro di interessi. Nel caso in cui l'amministrazione aggiudicatrice rinvenga tra le imprese partecipanti tale cointeressenza provvederà all'esclusione delle imprese dalla gara;

c) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati da aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

p) non sono ammesse offerte in aumento;

q) l'ANAS si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento e conseguente aggiudicazione dei lavori oggetto del presente bando senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa;

r) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese di bollo e registro e, quelle propedeutiche connesse e correlate alla stipula del contratto di appalto e dei documenti e i disegni di progetto con relative copie;

s) per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/1994 e s.m.i., al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

t) ai sensi della legge n. 675/1996 e successive modificazioni, la Stazione appaltante informa che il trattamento dei dati raccolti ai fini della gara ha natura obbligatoria ed è finalizzato ad adempiere le previsioni normative in materia di appalti. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici.

Nell'osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, tali dati saranno archiviati in locali della Stazione appaltante e, nei limiti delle previsioni di legge, potranno anche essere diffusi tramite affissioni e/o pubblicazioni.

I dati verranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza. Rimarrà in ogni caso impregiudicata la facoltà degli interessati di esercitare i diritti previsti all'art. 13 della citata legge. Il titolare del trattamento è il legale rappresentante della Stazione appaltante;

u) responsabile del procedimento: dott. ing. Paolo Lalli, viale dei Mille n. 36 - 50132 Firenze, tel. 055/56401.

Firenze, 9 ottobre 2003

Il dirigente amministrativo: dott. Franco Zecchini.

S-22841(A pagamento).

COMUNE DI ALTIVOLE (Provincia di Treviso)

Project financing

Il comune di Altivole, rende noto che ha individuato nel programma triennale dei lavori; 2004/2006 elenco annuale 2004, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 105 dell'11 ottobre 2003, un intervento da realizzarsi con il sistema del project financing. Il corrispettivo per la realizzazione di tale opera è connesso alla gestione economica dell'intervento stesso. L'opera per le quali i promotori possono presentare proposte autonome di realizzazione è la seguente: «Realizzazione di un polo scolastico». L'intervento consiste nella realizzazione di un unico polo scolastico che raggruppi le tre scuole elementari del comune di Altivole. Costo presunto dell'investimento € 2.860.000,00. I soggetti interessati possono presentare, nei modi previsti dalla legge eventuali pro-

poste per l'esecuzione dell'intervento entro i termini stabiliti dall'art. 37-bis e ss., legge n. 109/1994 e s.m.i. Per informazioni: Ufficio tecnico del comune di Altivole, arch. Stefano Gazzola (04230918343, fax 0423918383) lunedì e giovedì ore 9,30/13 e Sabato ore 8,30-12,30. L'amministrazione comunale, ai sensi art. 37-ter della richiamata legge, inviduerà, a suo insindacabile giudizio, la proposta da mettere a gara secondo il successivo art. 37-quarter.

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Stefano Gazzola

S-22868 (A pagamento).

COMUNE DI SORA

Bando di gara mediante procedura ristretta per l'assegnazione del servizio di tesoreria comunale, con la riduzione dei termini (Ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995).

Il comune di Sora, in esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 55 del 22 settembre 2003, indice una licitazione privata, con la riduzione dei termini ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 per l'assegnazione del servizio di tesoreria comunale, con decorrenza 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2008.

Alla gara possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 208, decreto legislativo n. 267/2000. Per la partecipazione alla licitazione privata si forniscono le informazioni sotto indicate:

1) denominazione ed indirizzo del soggetto appaltante: comune di Sora, corso Volsci n. 111 - 03039 Sora (FR), tel. 0776/828204 - 0776/828248, fax 0776/825056;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con il sistema di aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi che saranno cumulativamente valutati secondo i punteggi di seguito specificati e che costituiranno obbligo irrevocabile:

A) valutazione economica;

B) elementi di carattere generale.

A) Elementi economici relativi al servizio (Complessivamente massimo p.ti 80).

1.a) Tasso debitore su anticipazione di cassa: punti percentuali in aumento/diminuzione rispetto all'Euribor a tre mesi base 365, media mese in corso vigente tempo per tempo se già definite, oppure la media del mese precedente.

Criteri di attribuzione: sarà oggetto di valutazione lo spread in aumento o diminuzione rispetto all'Euribor come sopra determinato. All'offerta migliore verranno attribuiti p.ti 10.

Alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale.

2.a) Commissione massimo scoperto sulla periodicità della liquidazione: criteri di attribuzione:

in caso di rinuncia alla commissione di massimo scoperto saranno attribuiti p.ti 6;

in caso di mancata rinuncia, all'offerta migliore verranno attribuiti p.ti 3.

Alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale.

3.a) Tasso attivo applicato sulle giacenze di cassa, applicabile limitatamente ai fondi, che possono essere detenuti presso il tesoriere: sarà oggetto di valutazione lo spread in aumento/diminuzione rispetto all'Euribor a tre mesi media mese in corso vigente tempo per tempo se già definite, oppure la media del mese precedente.

Criteri di attribuzione: sarà oggetto di valutazione lo spread in aumento o diminuzione rispetto all'Euribor come sopra determinato.

All'offerta migliore verranno attribuiti p.ti 7.

Alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale.

4.a) Compenso per il servizio di tesoreria: il compenso per il servizio di tesoreria verrà commisurato al totale delle entrate incassate annualmente sui primi tre titoli del bilancio.

Criteri di attribuzione: verranno dati p.ti 20 in caso di rinuncia al compenso per il servizio di tesoreria. In caso di mancata rinuncia all'offerta migliore verranno attribuiti p.ti 10.

Alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti in modo proporzionale.

5.a) Spese vive di gestione (bolli, postali, ecc.): p.ti 7 alla migliore offerta e successiva gradazione proporzionale.

6.a) Spese per estinzione mandati mediante bonifici bancari, a carico dei creditori ed agevolazioni ai dipendenti comunali: punti 10 in caso di gratuità dei bonifici (senza alcuna rivalsa nei confronti del Comune); 5 p.ti all'offerta più bassa (cioè più vantaggiosa per l'utente); per le altre offerte il punteggio sarà parametrato in modo proporzionale all'importo richiesto ai creditori.

La commissione valuterà eventuali agevolazioni ed attribuirà il relativo punteggio nell'ambito dei 10 p.ti massimi consentiti.

7.a) Impegno a corrispondere un contributo annuale per tutta la durata del contratto, a titolo di sponsorizzazione di iniziative del Comune: massimo p.ti 20.

Criteri di attribuzione: p.ti 20 al contributo più elevato; per le altre offerte il punteggio sarà parametrato in modo proporzionale al valore dell'importo offerto.

B) Elementi di carattere generale (complessivamente massimo p.ti 20).

1.b) Numero di Enti pubblici per i quali si è svolto e si sta svolgendo il servizio di tesoreria, a partire dal 1° gennaio 1999: massimo p.ti 7.

Criteri di attribuzione: n. 1 p.to per ogni Ente gestito, con il massimo di 7 p.ti.

2.b) Vicinanza dello sportello alla sede dell'Ente per consegna e ricevimento documenti e corrispondenza: massimo p.ti 3.

Criteri di attribuzione: minima distanza p.ti 3. Per le altre offerte il punteggio sarà parametrato in modo inversamente proporzionale alla distanza. Punteggio parametrato alla distanza tra la sede del comunale e quella della tesoreria.

Tale distanza deve essere misurata dall'ingresso dal palazzo comunale, ubicato in corso Volsci n. 111 all'ingresso principale della Banca, che deve essere comunque ubicata nel territorio del comune di Sora, considerando il percorso pedonale più breve di collegamento, nel rispetto delle norme previste dal codice della strada.

3.b) Impegno a ritirare giornalmente con personale della banca presso gli Uffici comunali, almeno una volta al giorno somme di denaro e valori da depositare in tesoreria e mandati di pagamento e reversali: massimo p.ti 4.

Criteri di attribuzione: 4 p.ti per chi assume l'impegno, 0 p.ti per chi non accetta.

4.b) Installazione entro 6 mesi dall'inizio del servizio e manutenzione a proprie spese del collegamento telematico tra il servizio finanziario dell'ente ed il tesoriere massimo p.ti 6.

Criteri di attribuzione:

a titolo completamente gratuito: p.ti 6.

a titolo oneroso: p.ti 3 al costo più basso; per le altre offerte il punteggio sarà parametrato in modo inversamente proporzionale al costo di installazione previsto.

Nell'ipotesi di punteggio cumulativo uguale fra due offerte, l'amministrazione negozierà direttamente con le prime due aziende le migliori condizioni ottenibili.

3. Garanzie: per il solo aggiudicatario, ai sensi art. 16 dello schema di convenzione: «A norma art. 211, del decreto legislativo n. 267/00 per eventuali danni causati all'Ente affidante o a terzi il tesoriere risponde con tutte le proprie attività e con il proprio patrimonio.

Il tesoriere è responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti intestati all'Ente. Per quanto disposto dai commi precedenti il tesoriere è esonerato dal versamento della cauzione.

4. Il servizio verrà assegnato per la durata di anni 5 (dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2008) con possibilità di rinnovo di ulteriori anni 5 (cinque).

5. Ai sensi art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 è ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

7. Non è ammesso il subappalto. Ai sensi art. 1656 del Codice civile è fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio assunto.

8. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

9. Al fine di assicurare il servizio fin dal 1° gennaio 2004, si ricorre ai termini per la procedura accelerata ai sensi art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Lo schema di convenzione è in visione, previo appuntamento telefonico, presso il Servizio di ragioneria del comune di Sora (tel. 0776/828204) o su internet al seguente sito: <http://www.comune.sora.fr.it>

I soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria ai sensi art. 208, del decreto legislativo n. 267/2000 che intendono essere invitati devono farne richiesta inviando domanda, mediante il servizio postale con raccomandata, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante autoprestazione, in carta legale ed in lingua italiana a comune di Sora, provincia di Frosinone, Servizio ragioneria, corso Volsci n. 111, - 03039 Sora entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 novembre 2003.

Alla domanda dovrà essere allegato:

una relazione indicante le caratteristiche dell'azienda di credito, le sue strutture organizzative, il numero medio dei dipendenti con relative qualifiche, gli impianti e le attrezzature utilizzate ed il relativo livello di innovazione tecnologica, le esperienze specifiche analoghe avute negli ultimi tre anni;

di aver preso visione di tutte le condizioni e modalità indicate nell'atto deliberativo di Consiglio comunale n. 55 del 22 settembre 2003 e relativi allegati con particolare riguardo allo schema di convenzione;

una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale l'impresa dichiara:

a) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 208, del decreto legislativo n. 267/2000;

b) di essere iscritta al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A., ovvero per le ditte con sedi all'estero, indicare data e numero di iscrizione in analogo registro professionale o commerciale vigente;

c) di essere in possesso dell'autorizzazione prevista dagli articoli 13 e 14, del decreto legislativo n. 385/1993;

d) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa ed il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza;

e) l'attestazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero che a carico della ditta non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

f) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari; tale dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

g) di non avere, nell'esercizio della propria attività professionale, commesso un errore grave;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Quanto sopra richiesto deve essere presentato in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi art. 3, comma 11, legge n. 127/1997, fotocopia non autenticata di valido documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

Ogni concorrente non potrà presentare più di una offerta.

Non si farà luogo a gara di migliororia salvo quanto sopra precisato in caso di offerte uguali, ne sarà consentita, in sedi di gara, presentazione di altra offerta.

Potranno essere richiesti, in sede di esame delle offerte, elementi integrativi per consentire una migliore valutazione senza modificare o introdurre cambiamenti alle ipotesi presentate.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione al Comune, c/o ufficio protocollo in tempo utile.

Non sarà valida alcuna richiesta di invito pervenuta al di fuori dei tempi tassativi sopra indicati, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto alla precedente richiesta.

Dati personali. Ai sensi art. 10, legge n. 675/1996 premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, si forniscono le seguenti informazioni:

a) il trattamento dei dati personali conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento del servizio di cui trattasi;

b) il conferimento dei dati richiesto ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;

c) titolare del trattamento dei dati personali è il comune di Sora; sono responsabili il dirigente del servizio ragioneria.

Per informazioni relative al bando ed allo schema di convenzione contattare il dott. Antonino Buscema (tel. 0776/828248).

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simonetta La Rocca.

Il dirigente: dott. Antonino Buscema.

S-22867 (A pagamento).

**COMUNE DI CAPUA
(Provincia di Caserta)
Settore LL.PP.**

Avviso di pubblico incanto appalto per anni 20 (venti) del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione della città.

In esecuzione alla deliberazione di G.M. n. 46 del 20 febbraio 2003, esecutiva, è indetto presso questo Comune un pubblico incanto col sistema dell'appalto concorso con l'osservanza delle norme del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del suddetto decreto per l'appalto del suddetto servizio. Importo complessivo a base d'asta: € 4.295.700,00 oltre I.V.A. pari a € 214.785,00.

Luogo di esecuzione del servizio: territorio comunale di Capua.

Iscrizione C.C.I.A.A.: categoria 1: servizi di manutenzione e riparazione n. rif.to. CPC 6112-6122-633-886.

Finanziamento: bilancio comunale.

Pagamenti: bimestrali.

Inizio attività: data verbale di consegna.

Durata dell'appalto: anni 20 (venti) cauzione provvisoria 2% pari a € 85.914,00 a mezzo assegno circolare o fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Cauzione definitiva: ai sensi art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.

Oggetto dell'appalto: affidamento mediante ricorso alla procedura dell'appalto concorso del servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione comunale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica e delle attività (interventi) connesse alla riqualificazione globale, alla messa a norma, al collaudo, all'ammodernamento tecnologico e funzionale dell'intero impianto di pubblica illuminazione, nonché delle attività tese al conseguimento di un congruo risparmio energetico da impiegarsi per l'ammortamento del F.T.P. (Finanziamento tramite terzi) ricevuto per la realizzazione delle attività (interventi) di cui sopra.

Documentazione di gara: la deliberazione di G.M. n. 46 del 20 febbraio 2003, il bando di gara integrato con le norme di partecipazione e di aggiudicazione, il C.S.d'A. ed i relativi allegati, le dichiarazioni e le attestazioni a corredo del progetto offerta, sono visibili c/o l'Ufficio tecnico comunale nei giorni martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 15; è possibile acquistare una copia, fino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione delle domande, effettuando riproduzione fotostatica all'esterno ed a proprie spese.

Per partecipare alla gara le ditte interessate, in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, dovranno far pervenire, pena la esclusione dalla gara, l'offerta e la documentazione al seguente indirizzo: comune di Capua (CE), piazza dei Giudici - 81043, Capua a mezzo di raccomandata postale o mediante agenzia autorizzata entro le ore 12 del giorno 10 febbraio 2004.

Procedura di aggiudicazione come riportato al primo capoverso del presente avviso.

La gara verrà esperita: in 1° seduta il giorno 13 febbraio 2004 alle ore 9 c/o Ufficio tecnico, Settore LL.PP.

Non sono ammesse offerte in aumento o in variante.

Non sono ammessi subappalti.

Tutti i documenti richiesti presentati dalle imprese straniere dovranno essere tradotti in lingua italiana.

Possono partecipare alla gara le imprese singole o raggruppamenti ai sensi art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, le GEIE quelle con sedi in altri Stati membri dell'U.E. Responsabile del procedimento è il responsabile del Settore LL.PP. del comune di Capua dott. ing. Fiorentino Aurilio.

Il responsabile del settore LL.PP.:
dott. ing. Fiorentino Aurilio

S-22869 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Giunta Regionale**

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei servizi assicurativi - Lotto 4

1. Amministrazione appaltante: regione Veneto, Giunta regionale - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia, tel. 0412795213, 0412795225, telefax 0412795212.

2. Categoria di servizio: 6.a) servizi assicurativi.

Descrizione:

a) r.c. autoveicoli e natanti e rischi diversi (codice CPV: 66337100-2, 66337300-4);

b) corpi natanti (66334230-1);

c) danni agli autoveicoli di terzi utilizzati per servizio (66334100-1),

3. —.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ai soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività di assicurazione nei rami previsti. In caso di coassicurazione il rischio deve essere sottoscritto per almeno il 50% dalla compagnia delegataria e per almeno il 25% da ciascuna delle compagnie coassicuratrici;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, D.G.R. Veneto n. 2535 dell'8 agosto 2003;

c) —.

5. —.

6. Non saranno ammesse variazioni dei capitoli di polizza.

7. Durata del contratto: tre anni con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 2003.

8.a) I capitoli di polizza potranno essere richiesti alla regione del Veneto, Direzione affari generali (tel. 0412795213, 0412795225; fax 0412795212) o al broker regionale Assiteca Nord-Est S.r.l. (tel. 0458094711; fax 0458201328);

b) —;

c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 9 dicembre 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: regione Veneto, Direzione affari generali, via B. Longhena n. 6 - 30175, Venezia-Marghera. Le offerte, su carta bollata, dovranno essere inserite in un plico sigillato con ceralacca, firmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'indicazione «Pubblico incanto per l'appalto dei servizi assicurativi, lotto 4»;

c) lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

10.a) —;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 12 dicembre 2003, ore 11,30, presso la Direzione affari generali.

11. —.

12. —.

13. —.

14. Le imprese concorrenti dovranno inserire nel plico di cui al punto 9, lettera *b*) due buste, ugualmente sigillate e firmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione «Documentazione amministrativa» e «Offerta economica». La busta «Documentazione amministrativa» dovrà contenere:

a) un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autentica, rilasciato nei sei mesi precedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, comunque, aggiornato e munito della dicitura antimafia;

b) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della Direzione generale e autenticata, con la quale si attesti:

di essere regolarmente autorizzati all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami interessati;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di avere ottemperato alle norme della legge n. 68/1999;

di avere gestito nell'anno 2002 un portafoglio premi nel ramo danni, per lavoro diretto e indiretto, non inferiore ad € 500.000.000,00 e di disporre di idonee strutture operative per la liquidazione dei danni nel territorio della Regione del Veneto.

In caso di R.T.I. o di coassicurazione il portafoglio premi sopra indicato dovrà essere posseduto interamente da ciascuna impresa, mentre le strutture operative nel territorio regionale dovranno essere possedute almeno dalla capogruppo.

La busta «Offerta economica» dovrà contenere la percentuale di ribasso, proposta per l'intero lotto, rispetto all'importo base di premio annuo pari ad € 370.000,00 (somma degli importi delle tre polizze).

15. —

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: al maggior ribasso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Al broker andrà riservata una provvigione pari al 6% del premio imponibile.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: —

19. Data d'invio del bando: 16 ottobre 2003.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 ottobre 2003.

21. —

Direzione affari generali

Il dirigente regionale: avv. Gian Luigi Carrucci

C-29360 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 013003)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Grosseto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione n. 3 magazzini MSA MO ed opere di urbanizzazione.

4. Importo a base di gara: € 4.200.000,00 + I.V.A. 20% comprensivo della somma di € 126.000,00 quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 2.000.000,00), OG11 € 1.200.000,00, OS13 € 1.000.000,00.

6. Durata esecuzione opere: giorni 500 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 3 dicembre 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, quella definitiva secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 4.200.000,00 (come specificato nelle condizioni amministrative del capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 209° D.O.L.D., via Castiglionesse n. 70 - Grosseto, tel. 0564 445151/52/53.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli artt. 4 e 17 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste e dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 18 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, nè alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento
Direttore amministrativo: dott.ssa Emanuela Adele Bonadonna

C-29350 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 034701)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Civitavecchia Cas. Giorgi scuola di guerra.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione centro di simulazione presso palazzina «E».

4. Importo a base di gara: € 1.300.000,00 + I.V.A. al 20% comprensivo della somma di € 38.452,53 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/1996) e € 18.249,14 per oneri di progettazione non soggetti a ribasso.

5. Categorie richieste: OG11 (prevalente € 770.210,18), altre: OG1 € 511.540,68.

6. Termini di esecuzione: della progettazione giorni 90, dei lavori giorni 330, solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 27 novembre 2003 alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, quella definitiva secondo quanto previsto all'art.30 comma 2 e 2-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: secondo quanto previsto dalle condizioni amministrative del capitolato speciale la somma da assicurare è pari a € 1.300.000,00.

14. Polizza di responsabilità civile professionale: secondo quanto previsto dalle condizioni amministrative del capitolato speciale la somma da assicurare è pari a € 300.000,00.

15. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con 8° Reparto infrastrutture, via Todì n. 6 - Roma. Tel. 067824158 - Fax 067824400.

16. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

17. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

18. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli art. 3, 4 e 17 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA, per progettazione ed esecuzione, per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste e dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

19. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 19 del bando di gara.

20. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

21. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, nè alla pari.

22. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

23. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegate al capitolato speciale.

24. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento
Direttore amministrativo: dott.ssa Emanuela Adele Bonadonna

C-29351 (A pagamento).

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Roma, piazza Verdi n. 6/A

Esito di licitazione privata

Con riferimento al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S 95 del 17 maggio 2003 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 115, parte II, del 20 maggio 2003, per la licitazione privata relativa all'appalto del servizio di noleggio di autovetture con conducente, si rende noto che sono pervenute 5 offerte e che è risultata aggiudicataria della gara la ditta Ferretti Agostino, via dell'Imbrecciato n. 94 - 00149 Roma, mandataria del R.T.I. con Euro Servizi di Ferretti A.&C. e con il CONS.S.I.T.T. S.c. a r.l.

Roma, 17 ottobre 2003

Il segretario generale: dott.ssa Rita Ciccone.

C-29358 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 02703)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Messina - Cas. Crisafulli.

3. Caratteristiche generali dell'opera: ammodernamento e rinnovamento n. 3 fabbricati per alloggiamento volontari.

4. Importo a base di gara: € 3.600.000,00 + I.V.A. 10% comprensivo della somma di € 108.000,00 quali oneri per l'attuazione del Piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggetta a ribasso.

5. Categorie richieste: OG1 (prevalente € 2.404.129,02), OG11 € 1.195.870,98.

6. Durata esecuzione opere: giorni 910 solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.ve e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni, esclusi il sabato ed i festivi e, dalle ore 14 alle ore 16, il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 4 dicembre 2003 alle ore 9,30, presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale.

10. Criterio d'aggiudicazione quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 legge n. 109/1994 e s.m.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, quella definitiva secondo quanto previsto all'art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Polizza per danni e responsabilità civile: la somma da assicurare è pari a € 3.600.000,00 (come specificato nelle condizioni amministrative del capitolato speciale).

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con Nucleo Tecnico Staccato a Messina dell'11° Reparto infrastrutture di Palermo, via Trieste n. 20 - Caserma Geraci Messina, tel. 090 696727, fax 090 696379.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà secondo le modalità indicate nelle condizioni amministrative allegata al Capitolato speciale.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m., con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

17. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare, in forma di autocertificazione, dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti generali ai sensi degli artt. 4 e 17 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, nonché dimostrare di possedere attestazione SOA per categorie e classifiche corrispondenti a quelle richieste e dichiarazione del possesso di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

18. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 16 del bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni 240 a decorrere dalla data apertura seggio di gara.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, nè alla pari.

21. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, come specificato nelle condizioni amministrative allegata al Capitolato speciale.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelle indicate nel bando integrale di gara disponibile sul sito internet www.geniodife.difesa.it

Il responsabile del procedimento per la fase di affidamento
Il direttore amministrativo:
dott.ssa Emanuela Adele Bonadonna

C-29352 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 166300)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aree Pol di Val Molinello «A», Ca' Di David, Polegge, Capodimonte, Rivolto, Casalecchio di Reno, Mordano S. Giorgio di Cesena.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di manutenzione strade interne di varie aree POL ed opere complementari.

4. Importo base di gara: € 1.286.064,78 I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 3 settembre 2003 e 6 ottobre 2003.

6. Elenco imprese partecipanti: Tre Colli, Cise.

7. Numero imprese escluse: 0.

8. Impresa aggiudicataria: Tre Colli di Fidenza (PR) con il ribasso del 9,98%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 1.162.321,68.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 400 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
dir. Scanu dott.ssa Marialaura

Direttore amministrativo:
dott.ssa Emanuela Adele Bonadonna

C-29354 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 040002)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - tel. 06/36806173 - www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: La Spezia - Comsubin.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione delle banchine di S. Maria e Varignano.

4. Importo base di gara: € 2.319.220,00 I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 18 settembre 2003 e 13 ottobre 2003.

6. Elenco imprese partecipanti: ATI Costruz.Cicuttin/Rossi, ATI ing. Strigari/River Sonda, Sider-Iteras, Società Edilizia Tirrena, Carlo Agnese, Savarese Costr., ATI Doronzo/Beltrami, Overmar, ATI I.O.S./Azin Asfalti, Negro F.lli Costr. Gen, ATI Impremare/Scas, ATI Soc. Lavori Generali/Idrotecnica, costruz. Gen. Xodo, Costr. Sacramati, ing. Nino Ferrari, Imp. ing. Sparaco Spartaco, Tecnis, ATI F.lli Scuttari/Geoli S.A. Fond. M.G.A. Costr., ATI Silmar/ing.Pavesi, ATI Valentina/D'orazio/Tullio, ATI Soilmar/Toriello, ATI Tecnosub/Songeo/Submariner, Cons. Rav. Coop. Prod. e lav, ATI Aldovardi del Freo/Ceccarelli, Vipp Lavori, S.A.C.A.I.M. ing. Mantelli, ATI Sarti/Thiene, ATI Nec/Saporito/La Quadrifoglio Scavi, ATI ing. Calabrese/Dezio, Malturo, A.T.I. Italdrill/Ge.Cos, Sales, ATI Cofor/Nuova Geosud.

7. Numero imprese escluse: 3.

8. Impresa aggiudicataria: Ditta Sider-Iteras S.p.a. di Fumo di Argento (BO) con il ribasso del 10,75%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 2.077.383,27.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo e a misura dall'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 546 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti
dir. Scanu dott.ssa Marialaura

Direttore amministrativo:
dott.ssa Emanuela Adele Bonadonna

C-29353 (A pagamento).

REGIONE VENETO Giunta regionale

Bando di gara (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni) appalto n. 5/2003 per interventi di demolizione e ricostruzione del ponte sul Canalbianco in località Bettola in comune di Adria (RO).

Ente appaltante: Regione Veneto - Giunta regionale - Direzione mobilità, palazzo Linetti, Cannaregio n. 99, 30121 Venezia tel. 0412792239, telefax 041/2792259.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni; con svincolo dall'offerta valida decorsi 120 giorni. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: luogo di esecuzione dei lavori: comune di Adria (RO).

Caratteristiche generali dell'opera: demolizione e ricostruzione del ponte sul Canalbianco in località Bettola in comune di Adria.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a corpo: i lavori consistono nella demolizione dell'impalcato esistente e delle strutture accessorie, nella realizzazione di nuove spalle in ca., di soprizzo delle pile esi-

stenti e costruzione di nuovo impalcato; lavori a misura: realizzazione di opere di raccordo e della pavimentazione al di sopra della massicciata e su tutto il nuovo ponte.

Importo complessivo dell'appalto: € 1.053.573,22 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 56.118,14 per lavori a misura, € 950.973,96 per lavori a corpo e € 46.481,12 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazione dei lavori: categoria prevalente: categoria OG3, importo dei lavori € 633.299,17, classifica III (fino a € 1.032.913,00); «Strutture, impianti ed opere speciali», ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari: categoria OS18, importo dei lavori € 347.923,48, classifica II (fino a € 516.457,00); parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili: categoria OS21, importo dei lavori € 39.434,07, classifica I (fino a € 258.228,00) - Categoria OS26, importo dei lavori € 32.915,35, classifica I (fino a € 258.228,00).

Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 260 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria ai sensi di legge.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. 16 agosto 1984 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cautione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 28, comma 9, della legge n. 109/1994. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificate nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita in € 3.000.000,00.

Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del D.P.R. n. 554/99.

Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile.

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9 del disciplinare di gara.

Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili dalle ore 9, alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o l'unità Periferica COVNI, viale delle Industrie n. 55 Rovigo; oppure reperibili in fotocopia presso la Tecnocopy, via F. Fusinato n. 37/e, Rovigo (tel. 042527242).

Il disciplinare di gara è altresì reperibile sul sito internet: www.regione.veneto.it

Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire a Regione Veneto - Unità periferica COVNI viale delle Industrie n. 55 - 45100 Rovigo, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 2003.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11 nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'Ufficiale rogante.

L'autorità che presiede all'incanto è l'arch. Luigi Crimi, dirigente dell'Unità Periferica COVNI.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso l'unità Periferica COVNI, viale delle Industrie n. 55, Rovigo, alle ore 9,30 del giorno 2 dicembre 2003.

Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30, telefonando al numero 0425 475500.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Bruno Carli, dirigente regionale della direzione mobilità.

Il dirigente regionale direzione mobilità:
ing. Bruno Carli

C-29361 (A pagamento).

REGIONE VENETO Giunta regionale

Estratto di bando di gara

La Regione Veneto, Giunta regionale, palazzo Balbi Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, indice una gara a procedura ristretta e accelerata ai sensi degli artt. 6, lett. b) e 10, comma 8 e 9 del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica previsto dal progetto «Promotion of a sustainable fishery in Northern Adriatic Sea-Adrifish» (PIC Interreg III B CADSES).

Durata dell'incarico: due anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

Importo: € 174.583,33 I.V.A. esclusa, cofinanziato dal fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

L'importo è fisso ed invariabile e quindi non soggetto a offerte in ribasso, trattandosi di importo già approvato dalla Managing authority del Programma interreg III B CADSES.

Criteri di aggiudicazione: tra i soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti, e successivamente invitati a presentare l'offerta, l'incarico verrà affidato con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel bando di gara e nel capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione redatta in lingua italiana e la relativa documentazione, secondo le modalità di cui al bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 12 novembre 2003, ore 12 a pena di esclusione.

Farà fede la data di arrivo come registrata dall'ufficio corrispondenza in arrivo della sede di palazzo Balbi e non la data di spedizione.

Il bando integrale di gara ed informazioni possono essere richiesti alla Regione Veneto - Unità Complessa Politiche Faunistico-Venatorie e della Pesca, via Torino n. 110, 30172 Mestre (VE), dal lunedì al venerdì, ore 9-14, previa prenotazione telefonica.

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data 15 ottobre 2003 ed è in pubblicazione sul B.U.R. della Regione Veneto e può essere reperito sul sito Internet regionale (www.regione.veneto.it).

Il dirigente dell'U.C Politiche Faunistico
Venatorie e della Pesca: dott. Mario Richieri

C-29362 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI

Estratto - Bando di gara per procedura aperta
(ai sensi dell'art. 1, lett. d) della direttiva C.E.E. 92/50)

1. Comune di Marano di Napoli corso Umberto I n. 6» 80016 Marano di Napoli (NA), tel. 081/5769111; 081/5769229; fax 081/5864437.

2. Cat. 14, servizio di pulizia dei locali di proprietà e/o tenuti in uso dall'amministrazione comunale di Marano di Napoli. CPC 874.

3. Il servizio dovrà essere svolto nel comune di Marano (NA).

4. Disposizioni regolamentari, amministrative e legislative: Direttiva 92/50 C.E.E. del 16 maggio 1992; decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995; regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

Le offerte saranno aperte il giorno 28 novembre 2003.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. L'appalto avrà durata massima di tre anni in conformità al capitolato speciale d'appalto.

Importo complessivo dei lavori riferito ad anni tre € 751.669,20 oltre I.V.A.

Importo a base d'asta € 250.566,40 oltre I.V.A. riferito ad un anno di servizio.

I requisiti necessari e le modalità per la partecipazione alla gara sono indicati nel bando integrale affisso all'albo pretorio di questo ente sul sito Internet www.comunemarano.na.it

Il resp. del procedimento V. Segretario generale:
dott. Luigi De Biase

C-29364 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Ente aggiudicatore: B.A.S. S.p.a. di Bergamo, via Codussi n. 46 - 24124 Bergamo (Italia) tel. 035/351.230, telefax 035/351.226.

2. Natura dell'appalto: lavori; procedura negoziata; accordo quadro.

3. Luogo di esecuzione: città di Bergamo.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 011/003; progettazione costruttiva, scavi, posa tubazioni, rinterri e ripristini per la realizzazione della dorsale della rete di teleriscaldamento Bergamo ovest, dal Polo Tecnologico di via Goltara fino a via Curie, con predisposizione degli stacchi valvolati; è compresa la fornitura delle tubazioni preisolato e dei relativi accessori, il collaudo e la messa in servizio; la rete avrà una lunghezza di circa 3.000 metri, a doppio tubo, con tubazioni DN 500.

4.b) Lotto unico, non saranno accettate offerte parziali.

Importo a base di gara: € 3.800.000, del quale € 133.000 non soggetto a ribasso in quanto onere per l'attuazione dei piani di sicurezza.

4.c) Informazioni sull'obiettivo: parte dei lavori interesseranno vie ad alta intensità di traffico e dovranno essere effettuati operando su due turni, anche in orario notturno e/o festivo, compresi i mesi di luglio ed agosto.

5.a)-b)-c)-d) e)-.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'utilizzazione di specifiche europee: nessuna.

8. Durata dell'appalto: 360 giorni dalla data del verbale di consegna.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il termine ultimo delle ore 12, del giorno 14 novembre 2003.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui sopra, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: indicato al punto 1, all'attenzione della segreteria generale. La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, timbrata e sot-

toscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione dell'impresa, nonché la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 011/003 - Fornitura e posa dorsale rete di teleriscaldamento Bergamo ovest - Non aprire». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o con consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

10.c) Lingua: italiano.

11. Cauzione e garanzie: con l'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria di € 76.000.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri con contributo della Regione Lombardia; pagamenti con le modalità stabilite dai documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti;

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o un analogo registro professionale dello stato di residenza (per l'impresa straniera non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) il fatturato globale degli ultimi tre esercizi (2000-2002) che non deve essere inferiore complessivamente a € 20.000.000;

d) la realizzazione, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di almeno 3.000 metri di reti di teleriscaldamento (a doppio tubo) dei quali almeno 1.500 metri con tubazioni preisolato aventi DN maggiore od uguale a 350 mm.; le reti dovranno essere in esercizio alla data di scadenza del bando; dovrà essere indicato: committente, luogo, caratteristiche, periodo di esecuzione, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

e) l'impegno a fornire tubazioni precoibentate ed accessori prodotti da soggetti certificati almeno UNI EN ISO 9002;

f) la disponibilità di almeno 3 squadre, operanti su più cantieri, composte ognuna da non meno di: 2 saldatori acciaio qualificati, 1 muffolatore qualificato, 3 operai generici e dotate delle macchine operatrici per l'esecuzione delle opere civili e delle attrezzature per la realizzazione delle saldature e delle muffole;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 22, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 con riferimento all'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99;

h) la regolarità delle posizioni contributive INPS, INAIL e Cassa edile (se dovuta);

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99.

Dovrà inoltre essere allegata la seguente documentazione:

1) l'estratto del documento interno di valutazione dei rischi per l'informazione e la formazione dei lavoratori;

m) il curriculum vitae del soggetto che assumerà la direzione del progetto.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata in base alla legislazione dello Stato di residenza (è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti 13.c) e 13.d) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata; Bas S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso come da art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995; Bas S.p.a., si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. — .

16. — .

17. Altre informazioni: non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno presentare l'elenco dei propri consorziati ed indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori.

Non possono altresì partecipare alla gara le società affidatarie di incarichi di progettazione relativamente all'appalto di cui trattasi e le società controllate o collegate con le affidatarie stesse.

Bas S.p.a., a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi all'ing. Giuseppe Gorzino tel. 035/351.230, fax 035/351.226.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati a Bas S.p.a. potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire l'aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula dei contratti.

Titolare del trattamento è Bas S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

18. — .

19. Data di spedizione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 16 ottobre 2003.

La direzione Bas. S.p.a.

Il consigliere delegato: ing. Pietro Ogna

C-29369 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

Bando di gara mediante pubblico incanto

SEZIONE I.

I.1) Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio), n. 10 - 45100 Rovigo, Italia tel. 0425 - 386111-551 - telefax 0425/386230 - Servizio responsabile: Area politiche dell'ambiente - Posta elettronica - servizio.contratti@provincia.rovigo.it - Sito Internet: www.provincia.rovigo.it L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

I.2) - I.3) - I.4) come punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale locale.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: acquisto.

II.1.4) Non si tratta di accordo quadro.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto: fornitura ed installazione di lampioni alimentati dall'energia solare.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura di 280 lampioni fotovoltaici, comprese opere di installazione, da realizzarsi su strade provinciali e comunali di 50 comuni della provincia di Rovigo.

II.1.7) Luogo di consegna della fornitura: territorio della provincia di Rovigo.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) CPV - Vocabolario comune degli appalti: 40420000.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti - CPA: 31.50.25.

II.1.9) Divisione in lotti: l'appalto non diviso in lotti.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: non sono ammesse varianti.

II.2.1) Quantitativo-Entità totale dell'appalto: € 794.000,00 I.V.A. esclusa di cui € 10.000,00 per oneri della sicurezza.

II.3) Termine di esecuzione: giorni 90 (novanta) decorrenti dal verbale di consegna.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara; cauzione definitiva: 10% dell'importo netto contrattuale.

III.1.2) Finanziamento: parte finanziamento regionale, parte fondi propri; modalità di pagamento: come da art. 16 del capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di fornitori aggiudicazione: raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992, alle condizioni del disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la condizione propria dell'imprenditore: iscrizione alla C.C.I.A.A. (o corrispondente registro professionale dello stato di appartenenza) per il competente ramo.

III.2.1.1) Situazione giuridica prove richieste: non sono ammesse le imprese per le quali ricorrano le cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, per le imprese stabilite in Italia, che non abbiano adempiuto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, o siano sottoposte all'interdizione dell'esercizio dell'attività o al divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, lettere a-c decreto legislativo n. 231/2001, o che ai sensi della legge n. 383/2001 abbiano in corso piani individuali di emersione. Tali situazioni saranno comprovabili con autocertificazione (come da disciplinare). Per i concorrenti U.E. valgono le disposizioni dell'art. 11, commi 2-3 del decreto legislativo n. 358/1992.

III.2.1.2) Capacità economica finanziaria prove richieste:

A) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (2000/2001/2002) di importo complessivo almeno pari al doppio della base d'asta;

B) dichiarazione concernente il fatturato per forniture similari realizzate negli ultimi tre esercizi (2000/2001/2002) di importo complessivo almeno pari all'importo a base di gara. Prove richieste come da disciplinare.

III.2.1.3) Capacità tecniche prove richieste:

A) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio (2000/2001/2002), con importo, data e destinatario. L'elenco dovrà essere corredato, per forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, da copie di certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti, mentre per le forniture a privati, da copie di certificati rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

B) copia autentica di certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9000 o certificato equivalente rilasciato da organismi stabiliti in altri stati membri. Prove richieste come da disciplinare.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: procedura aperta.

IV.2) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Documenti contrattuali e complementari - condizioni per ottenerli: disponibili fino al 17 novembre 2003. Condizioni e modalità di pagamento: in visione presso il Servizio Gare e Contratti - disponibili sul sito www.provincia.rovigo.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione offerte: 18 novembre 2003 ore 12.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni da termine fissato per ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati.

IV.3.7.2) Data, ora, luogo: 19 novembre 2003 ore 9,30 presso l'indirizzo di cui al punto I.1).

SEZIONE VI - Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio.

VI.3) L'appalto è connesso a progetto finanziato dai fondi dell'UE - DOCUP obiettivo 2 (2000 - 2006). Misura 2.2. «Investimenti di carattere energetico».

VI.4) Informazioni complementari: il bando, il disciplinare di gara, il capitolato d'appalto e gli elaborati potranno essere visionati e richiesti presso il Servizio Gare e Contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (tel. 0425/386551 - fax 0425/386230). La citata documentazione è altresì disponibile sul sito www.provincia.rovigo.it

Al Servizio Gare e Contratti potranno essere richieste informazioni relative alla procedura di gara, mentre informazioni di natura tecnica potranno essere richieste all'Area Politiche dell'Ambiente (tel. 0425/386826 - fax 0425/386800).

Le risposte ad eventuali quesiti verranno pubblicate sul sito Internet www.provincia.rovigo.it

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/1992.

Si procederà alla verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

I dati personali saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge n. 675/1996.

VI.5) Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 25 settembre 2003.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 settembre 2003.

Rovigo, 25 settembre 2003

Il dirigente Area politiche dell'ambiente:
ing. Luigi Ferrari

C-29370 (A pagamento).

COMUNE DI CASALMAGGIORE (Provincia di Cremona)

Piazza Garibaldi n. 26
Codice fiscale n. 00304940190

Prot. n. 18574

Esito di gara d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione nuova scuola elementare-blocco mensa con corrispettivo costituito in parte dalla cessione di beni immobili.

Ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/1999 e ventinovesimo comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 si rende noto che in data 4 ottobre 2003 è stato esperito pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara con ammissione di sole offerte in ribasso sui lavori ed in rialzo sul prezzo dell'immobile da cedere in quanto corrispettivo quale parziale pagamento.

Lavori a base d'asta € 3.575.347,04 ed € 36.000,00 per oneri di sicurezza da non assoggettarsi a ribasso oltre I.V.A. nella misura di legge.

Prezzo a base d'asta dell'immobile da cedere quale parziale pagamento al corrispettivo per l'esecuzione dei lavori € 1.250.000,00.

Ha partecipato alla gara con offerta congiunta:

ditta Benvenuti Costruzioni S.r.l. con sede in Casalmaggiore;

nessuna offerta disgiunta è pervenuta per l'esecuzione dei lavori e acquisto dell'immobile.

La predetta ditta è risultata aggiudicataria provvisoria con un ribasso sulla base d'asta per l'esecuzione dei lavori pari allo 0,1% ed un rialzo sulla base d'asta dell'immobile da cedere in permuta quale parziale pagamento dei lavori previsto nell'appalto dello 0,1%.

Il direttore dei lavori è il dott. ing. Alessandro Trapani dell'Ufficio tecnico comunale.

Tempistica lavori: 800 giorni dalla consegna.

Casalmaggiore, 16 ottobre 2003

Il responsabile ufficio contratti:
dott.ssa Maria Rosaria Baratti

C-29371 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Estratto - Appalto per l'affidamento dei servizi di gestione e recupero crediti della tariffa acquedotto e dei canoni per i servizi di fognatura e depurazione.

In esecuzione alla delibera di G.M. n. 158 del 2 luglio 2003, si rende noto che il giorno 25 novembre 2003 alle ore 10 presso il comune di Marano di Napoli, piazza Municipio - 80016 Marano di Napoli, avrà luogo pubblico incanto indicato in oggetto.

La gara sarà espletata con la procedura, di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1, lett. b).

La gara verrà aggiudicata al concorrente, in possesso dei requisiti prescritti, che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo ed alla qualità e funzionalità dei servizi offerti.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono indicate nel bando integrati pubblicato su aste e appalti, all'albo pretorio di questo ente e sul sito Internet: www.comunemarano.na.it

Il resp. del Settore III - Tributi: dott. P. D'auria.

C-29365 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO Ufficio appalti/forniture

Livorno, piazza Municipio
Tel. 0586/820386 820374 820436 - Fax 820299

Sito www.comune.livorno.it, e-mail abertelli@comune.livorno.it

Vengono indette in data 26 novembre 2003 ore 9 e seguenti n. tre distinte procedure aperte per le seguenti forniture con posa in opera, da collocarsi nel palasport, via dei Condotti Vecchi da 10.000 posti: tribunette retrattili dell'importo stimato di € 650.000,00 oltre I.V.A.; cubo completo di tabelloni elettronici dell'importo stimato di € 210.000,00 oltre I.V.A.; parquet smontabile dell'importo stimato di € 160.000,00 oltre I.V.A.

Chiunque interessato può presentare entro il giorno 25 novembre 2003 alle ore 13, distinte offerte, ognuna corredata dai documenti indicati nel sito http://www.comune.livorno.it/gare_appalti/bandi.

L'aggiudicazione avverrà all'offerta che risulterà più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: economici, qualità, tempi di consegna, curriculum.

L'intera documentazione è visibile sul sito di cui sopra.

Livorno, 17 luglio 2003

Il responsabile ufficio appalti: dott. Antonio Bertelli.

C-29368 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRASANTA (Provincia di Lucca) Direzione servizi istituzionali e generali

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante (Comune di Pietrasanta, piazza Matteotti n. 29, tel. 0584/7951, telefax 0584/795280, partita I.V.A. n. 00188210462).

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Pietrasanta, località Pontenuovo;

3.2) descrizione: opere di urbanizzazione primaria nuova zona industriale-artigianale località Portone-Pontenuovo, II stralcio;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.188.875,57 (duemilionecentottantottomilaottocentotantacinque/57);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 94.257,27 (novantaquattromiladuecentocinquantesette/27);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) categoria prevalente OG3 per un importo di € 1.935.829,15;

b) categoria opere scorporabili OG6 per un importo di € 158.789,15).

Pertanto per la partecipazione all'asta pubblica è necessaria l'iscrizione alla categoria prevalente OG3 per l'importo di € 2.582.284 (Classe IV), oltre all'iscrizione alla categoria scorporabile di cui sopra per il relativo importo;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta sono visibili presso la Direzione servizi del territorio, nonché presso l'U.O.C. gare e contratti (Direzione servizi istituzionali e generali) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

È possibile ritirare una copia del capitolato, presso l'U.O.C. gare e contratti, negli orari sopraddetti, previa esibizione della ricevuta del versamento di € 15,00 eseguito mediante vaglia postale (completo di causale) a favore del comune di Pietrasanta (o versando direttamente detta somma all'U.O.C. contratti che ne rilascerà ricevuta).

Il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet www.comune.pietrasanta.lu.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 13 del 2 dicembre 2003;

6.2) indirizzo: «Comune di Pietrasanta - 55045 Pietrasanta, piazza Matteotti n. 29, U.O.C. gare e contratti»;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 5 dicembre 2003 alle ore 9 presso la sede municipale.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, di € 43.777,51 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del comune di Pietrasanta;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

da assegno circolare intestato alla «tesoreria del comune di Pietrasanta».

9. Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mezzi propri dell'amministrazione comunale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e inoltre documenti il possesso della certificazione di qualità aziendale, ovvero che documenti il possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità aziendale, come previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000;

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1 - IS) * R]$ (dove SAL = Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto);

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capo 2 del suddetto capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) poiché il progetto prevede la costruzione di un cavalcavia sovrastante l'Autostrada A12, in gestione alla Società Salt S.p.a., la ditta appaltatrice, oltre agli altri obblighi previsti dal capitolato speciale, dovrà altresì stipulare una polizza assicurativa a garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, inclusa la Salt S.p.a. e i suoi dipendenti di massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00). Tale polizza dovrà coprire il periodo tra la consegna dei lavori ed il definitivo collaudo.

Per tutte le controversie derivanti dal contratto è esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Chiacchio della Direzione servizi del Territorio, tel. 0584/795351.

Pietrasanta, 14 ottobre 2003

Il dirigente: avv. Massimo Dalle Luche.

C-29377 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA (Provincia di Latina)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che l'appalto per la gestione dei servizi di assistenza scolastica e domiciliare 1° luglio 2003/30 giugno 2006, la cui gara si è tenuto secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera b), è stata aggiudicata alla Coop. «Solidarietà Sociale» di Formia al prezzo di € 13,50 per ora/prestazione avendo praticato un ribasso pari al 10,02%.

Alla gara hanno partecipato n. 4 Cooperative.

Il dirigente: dott. Filippo Scafetta.

C-29380 (A pagamento).

PROVINCIA DI LIVORNO

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: Asta pubblica per interventi presso varie sedi di istituti scolastici di pertinenza della Provincia di Livorno. Anno 2003. Importo a base d'asta: € 1.123.700,22.

Ditte partecipanti: in numero di otto come da elenco pubblicato sul sito www.provincia.livorno.it

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Frangerini S.r.l./Iteci S.r.l. con il ribasso del 14,10% e pertanto per l'importo di € 965.258,49.

Livorno, 8 ottobre 2003

Il responsabile del Procedimento:
dott. ing. Carlo Pierobon

C-29382 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara per affidamento servizi assicurativi dal 31 dicembre 2003 al 31 dicembre 2006

Il comune di Trezzo sull'Adda con sede in Trezzo sull'Adda, via Roma n. 5, partita I.V.A. n. 03252770155 intende appaltare mediante trattativa privata l'affidamento dei servizi assicurativi per il periodo dal 31 dicembre 2003 al 31 dicembre 2006, riferiti a:

lotto 1 - Ambito 1.1) incendio dei beni mobili ed immobili; Ambito 1.2) furto e rapina dei beni mobili, denari e valori; Ambito 1.3) danni alle apparecchiature elettroniche; Ambito 1.4) infortuni e malattie personale dipendente; Ambito 1.5) infortuni altri soggetti; Ambito 1.6) responsabilità civile verso terzi e dipendenti;

lotto 2 - Ambito 2.1) spese legali e peritali;

lotto 3 - Ambito 3.1) danni ai veicoli;

lotto 4 - Ambito 4.1) infortuni volontari protezione civile; Ambito 4.2) responsabilità civile volontari protezione civile.

Il servizio è riservato alle Compagnie di Assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nei rami relativi alle coperture assicurative in argomento.

I plichi contenenti le offerte, corredate dalla documentazione richiesta nel bando, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 novembre 2003.

La lettura delle offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno 1° dicembre 2003.

Il bando integrale e la documentazione ad esso allegata è depositata presso l'Ufficio economato (tel. 02/90933219, fax 02/90938047) ed è consultabile sul sito Internet www.comune.trezzosulladda.mi.it

Trezzo sull'Adda, 14 ottobre 2003

La responsabile Area finanziaria:
Locatelli dott.ssa Giuliana

C-29383 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara, avente la forma di pubblico incanto, esperita per l'appalto dei lavori di cui alla legge 2 maggio 1990, n. 102 - Piano di difesa del suolo e riassetto idrogeologico - Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tartano - scheda TA/23/3 - Torrente Tartano in località Biorca, Valle Piana, Pila, Sant'Antonio e Arale in comune di Tartano - Lavori di completamento - 2° stralcio

Il giorno 16 settembre 2003 si è conclusa la gara, avente la forma di pubblico incanto, esperita per l'appalto dei lavori di cui alla legge 2 maggio 1990, n. 102 - Piano di difesa del suolo e riassetto idrogeologico - Lavori di sistemazione idraulica del torrente Tartano - Scheda ta/23/3 - Torrente Tartano in località Biorca, Valle Piana, Pila, Sant'Antonio e Arale in comune di Tartano - Lavori di completamento - 2° stralcio.

Hanno presentato l'offerta sessantasei ditte, come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Folicaldi Costruzioni S.r.l. da Ceresse Virgilio (MN) che ha offerto un ribasso del 20,072% sul prezzo a base d'asta di € 2.770.000,00 (inclusi € 93.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso).

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-29385 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di asta pubblica

Il comune di Ravenna indice, ai sensi dell'art. 69, comma 3, dello statuto comunale e dell'art. 49 del regolamento sui contratti del comune di Ravenna, un'asta pubblica per la «Costituzione di un diritto di superficie, con valutazione di elementi di natura qualitativa-quantitativa, per anni 50, su di un'area di proprietà comunale, da destinare alla realizzazione e susseguente gestione di struttura residenziale e semiresidenziale per anziani, disabili adulti e malati terminali (hospice), ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 564 del 1° marzo 2000 e altre normative vigenti in materia».

L'asta verrà aperta sul prezzo base di € 500.000,00 a corpo.

La vendita è soggetta a I.V.A.

La prima seduta dell'asta si terrà il giorno 14 gennaio 2004, alle ore 9, presso la Residenza municipale, piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

Si rende noto che il bando, in versione integrale, si trova pubblicato presso l'Albo pretorio del comune di Ravenna dal 14 ottobre 2003 ed è disponibile dalla medesima data sul sito Internet: www.comune.ra.it/comune sotto la voce appalti on line.

Il plico contenente l'offerta, la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica deve pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 gennaio 2004, pena l'esclusione, all'indirizzo e con le modalità indicate nel bando.

Presso il Servizio patrimonio, via B. Alighieri n. 14/A - Ravenna, tel. 0544-482820-0544-482832, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica.

Responsabile del procedimento: ing. Anna Ferri.

Il dirigente: ing. Anna Ferri.

C-29389 (A pagamento).

CONSORZIO MUNICIPALE BONIFICA DELL'ASO

Pedaso (AP)

Bando pubblico - Progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul fiume Aso con centrale in località Montecalvario di Montalto Marche.

Fornitura, montaggio e avviamento di un gruppo turbogeneratore da 940 Kw. Importo € 460.000,00 + I.V.A.

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica dell'Aso, via Nazario Sauro n. 39 - 63016 Pedaso (AP), tel. 0734/932275, fax 0734/931584, codice fiscale n. 81003710449, e-mail: info@consorziobonificaaso.it

2. Procedura di gara: pubblica fornitura e lavori ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da esperirsi mediante appalto concorso, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta «economicamente più vantaggiosa». L'Amministrazione esperirà le verifiche delle offerte anomale ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Forma e luogo di consegna della fornitura: l'oggetto dell'appalto è la fornitura, installazione ed avviamento di un gruppo turbogeneratore, composto da una turbina idraulica tipo Francis da 940 Kw, un alternatore asincrono trifase da 1050 KVA, un trasformatore di M.T. da 1250 KVA ed impianti di regolazione, controllo, telecomando e protezione della centrale idroelettrica ubicata in località Montecalvario di Montalto Marche in provincia di Ascoli Piceno.

Importo presunto € 460.000,00.

L'opera è finanziata, in parte, con contributo regionale ai sensi della L.R. Marche n. 32/1999 e, per la parte restante, con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

4. Termine di esecuzione: è previsto che la fornitura, l'installazione e l'avviamento del gruppo turbogeneratore debbano essere completati in 240 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di avvio della fornitura.

5. Termine di ricezione: le imprese che intendano partecipare debbono far pervenire apposita richiesta entro e non oltre il giorno 10 dicembre 2003. Le richieste devono essere inviate, a mezzo plico raccomandato e riportante la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura, l'installazione e l'avviamento di un gruppo turbogeneratore per la centrale di Montecalvario di Montalto Marche», al seguente indirizzo: Consorzio Bonifica Aso, via Nazario Sauro n. 39 - 63016 Pedaso (AP).

6. Spedizione inviti: l'amministrazione del Consorzio provvederà a diramare specifico invito a partecipare all'appalto concorso nel termine di giorni 18 (28 dicembre 2003) dal termine di ricezione delle domande.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3, pari ad € 9.200,00, costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di collaudo.

È previsto che l'impresa aggiudicataria costituisca cauzione definitiva quale fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 10% dell'importo contrattuale da svincolarsi successivamente alla positiva collaudazione delle opere.

8. Stato del fornitore: la richiesta di invito con l'indicazione di tutti i dati dell'azienda, dovrà altresì contenere una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali l'imprenditore richiedente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) dichiara di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. ovvero, se trattasi di impresa non residente in Italia, di analogia iscrizione secondo quanto previsto dall'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod.;

c) indica il numero di fax al quale vanno eventualmente inviate comunicazioni inerenti le procedure di affidamento;

d) dichiara il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, ed esibisce bilanci (o estratti dei bilanci) dell'impresa dell'ultimo triennio;

e) dichiara di possedere attrezzatura tecnica ed organico adeguato per l'esecuzione delle forniture e prestazioni previste nel bando;

f) fornisce l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, per stessa tipologia di impianto, con rispettivo importo, data e destinatario;

g) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo, rendimento, qualità complessiva e delle componenti, carattere funzionale e assistenza tecnica.

10. Numero dei fornitori: ai sensi del comma 5, dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione aggiudicatrice sceglierà i candidati a presentare offerta tra i richiedenti che posseggono i requisiti richiesti dagli articoli 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo sopra richiamato.

11. Varianti: è concessa facoltà di presentare una variante all'offerta principale, variante che non dovrà mutare i contenuti tecnici sostanziali della soluzione primaria descritta dal disciplinare tecnico di esecuzione.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) responsabile del procedimento: dott. ing. Del Papa Renato, via Nazario Sauro n. 39 - 63016 Pedaso (AP), tel. 0734/932275.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 1, e 27, commi 1 e 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti;

2) il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dall'elenco medesimo;

3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio, a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di appalti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

4) i dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti;

5) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Pedaso, 15 ottobre 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Renato Del Papa

C-29388 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara, avente la forma di pubblico incanto, esperita per l'appalto dei lavori di cui alla legge 2 maggio 1990, n. 102 - Piano di difesa del suolo e riassetto idrogeologico - Bacino dell'Adda Rezzalasco - Intervento scheda BO/4/1C - Torrente Viola - Località Fiordalpe Turripiano in comune di Valdidentro

Il giorno 5 settembre 2003 si è conclusa la gara, avente la forma di pubblico incanto esperita per l'appalto dei lavori di cui alla legge 2 maggio 1990, n. 102 - Piano di difesa del suolo e riassetto idrogeologico - Bacino dell'Adda Rezzalasco - Intervento scheda BO/4/1C - Torrente Viola - Località Fiordalpe Turripiano in comune di Valdidentro.

Hanno presentato l'offerta sessantacinque ditte, come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati all'associazione temporanea d'impresa fra la ditta Idici S.r.l. da Sondrio, capogruppo, e la ditta Ecogest Engineering S.r.l. da Lugo (RA), mandante, che ha offerto un ribasso del 22,840% sul prezzo a base d'asta di € 1.919.000,02 (inclusi € 62.767,26, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso).

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-29386 (A pagamento).

CITTÀ DI AOSTA

Si rende noto che il giorno 24 luglio 2003 è stata espletata procedura aperta al massimo ribasso, con esclusione automatica delle offerte anomale, relativa ai «Lavori di restauro conservativo del fabbricato Hotel des Etats».

Ditte partecipanti n. 14.

Ammesse n. 14.

Aggiudicataria: cooperativa «Edil Atellana S.c. a r.l.» di Casagiove (CE), col ribasso del 14, 145%.

Importo contrattuale € 1.258.056,88.

L'elenco dei partecipanti alla gara è in visione presso l'Ufficio contratti.

Il dirigente dell'Area n. 6: avv. Valdo Azzoni.

C-29392 (A pagamento).

COMUNE DI RESCALDINA

Rescaldina (MI), piazza Chiesa n. 15
Tel. +39331467811 - Fax +39 331464755
servizisociali@comuneditrescaldina.it

Avviso di gara esperita

Si rende noto che:

in data 15 luglio 2003 è stata esperita il pubblico incanto per l'appalto del servizio prevenzione emarginazione e disadattamento minorile periodo 2003/2008 ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

alla suddetta gara ha partecipato n. 1 cooperativa;

l'appalto è stato aggiudicato con determinazione n. 593 dell'11 settembre 2003 alla cooperativa L'Analisi Logica a r.l. con sede a Nerviano (MI) in piazza V. Emanuele n. 11;

l'importo complessivo presunto del servizio aggiudicato risulta pari a € 574.498,30 oltre I.V.A.

Rescaldina, 10 ottobre 2003

Responsabile ufficio appalti: Paola Landone.

C-29390 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO 2 U.O.

1.1 Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale Avellino 2 U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via Degli Imbimbo - 83100 Avellino, tel. 0825-292153, telefax 0825-292022 - E mail: proceon.aslav2@interbusiness.it

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: acquisto.

II.1.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere le informazioni: a mezzo fax 0825-292022.

II.1.6) Oggetto dell'appalto: Fornitura DPI per medici SAUT e squadre antincendio aziendali.

II.1.7) Luogo di consegna della fornitura: varie Strutture della ASL AV 2.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo presunto € 165.000,00.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: avere effettuato nell'ultimo triennio forniture identiche a quelle oggetto della presente procedura e di aver raggiunto almeno in uno degli anni del triennio l'importo di € 165.000,00.

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste: auto dichiarazione. IVI, tipo di procedura: aperta.

IV.2 -A) prezzo più basso.

IV.3.2) documenti contrattuali disponibile fino al 12 dicembre 2003, condizioni per ottenerli: documentazione reperibile sul sito internet: www.asl2.av.it

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 12 dicembre 2003 ore: 12.

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte: Italiano.

IV.3.6) Validità offerta: fino alla conclusione definitiva dell'aggiudicazione.

IV.3.7.1) Data, ora e luogo per l'apertura delle offerte: data 16 dicembre 2003, ore 10; luogo Sede ASL AV2, via degli Imbimbo, Avellino.

Data spedizione bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 9 ottobre 2003.

Il dirigente acquisizione beni & servizi:
dott. Riccardo Gentile

Il direttore generale: dott. D. Roberto Ziccardi

C-29400 (A pagamento).

COMUNE DI SORDEVOLO
(Provincia di Biella)

Avviso di gara esperita

Si rende noto l'esito del bando di gara per pubblico incanto relativo all'appalto «Interventi di restauro e ristrutturazione edilizia da eseguirsi su 14 edifici localizzati nei comuni di Graglia, Muzzano e Sordevolo finalizzati alla realizzazione di alloggi turistici nell'ambito del programma denominato «Villaggi d'Europa». Docup obiettivo 2 -2000/2006, tenutosi ai sensi della legge n. 109/1995 e succ. mm.

Ditte partecipanti n. 2.

Aggiudicatario provvisorio: ATI Presimp S.r.l. Capogruppo Mandataria con sede in Roma e Impre.se.t S.r.l. Associata con sede in Palermo con il ribasso del 7,23% sull'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri di attuazione per i piani di sicurezza pari a € 2.667.972,43.

Sordevolo, 6 ottobre 2003

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Giuliano Rama

C-29393 (A pagamento).

PROVINCIA DI PERUGIA

Perugia, piazza Italia n. 11
Tel. 075/36811

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere ad una gara con il metodo dell'asta pubblica per la fornitura franco cantiere di conglomerato bituminoso tipo «Binder transitabile» per le strade provinciali dei comprensori n. 1, 3, 4.

Importo a base d'asta: € 82.680,00.

La fornitura è finanziata con emissione di Buoni Ordinari Provinciali (B.O.P.).

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 20 novembre 2003.

Per ulteriori informazioni o per presa visione del bando integrale rivolgersi a: Ufficio appalti o Sportello del cittadino, piazza Italia n. 11, tel. 075-3681234.

Perugia, 15 ottobre 2003

Il dirigente del servizio affari generali
e vice segretario generale:
dott. Fabio Patumi

C-29394 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta asta pubblica per la fornitura e posa di recinzione metallica e manutenzione straordinaria fontana presso il parco dei bambini. Importo a base d'asta € 118.166,66 oltre I.V.A. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del 2 dicembre 2003.

Apertura buste ore 10 del 4 dicembre.

Bando integrale sul: Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, Albo Pretorio comune di Novara e sito internet www.comune.novara.it

Per informazioni tecniche tel. 0321/3702478; per informazioni sul bando 0321/370.2255-2259).

Il responsabile del procedimento:
arch. Franco Marzocca

C-29396 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Servizio Sistema Bibliotecario

Via del Ceppo Vecchio n. 7
Tel. 0574/616515 - Fax 0574/616563

È indetta apposita gara mediante asta pubblica, con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche per l'affidamento della gestione di servizi Bibliotecari del comune di Prato per il biennio 2004-2005 (importo € 417.000,00 I.V.A. esclusa).

Le imprese interessate dovranno far pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 25 novembre 2003 all'ufficio Protocollo del comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato, un plico contenente le dichiarazioni e la documentazione previste nel bando integrale di gara a disposizione degli interessati presso il Servizio scrivente e pubblicato sul sito internet: www.comune.prato.it/servcom/gare/

Prato, 15 ottobre 2003

Il responsabile del sistema bibliotecario:
dott. Franco Neri

C-29395 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA

Estratto avviso di pubblico incanto

Il comune di Modena indice per il giorno 9 dicembre 2003 alle ore 12 un pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la progettazione e realizzazione della manifestazione «Modena Terra di Motori».

L'importo presunto a base di gara è di € 166.666,66, oltre oneri I.V.A. per le edizioni della manifestazione relative agli anni 2004 e 2005.

Termine per la presentazione delle offerte: 5 dicembre 2003 ore 12,30.

Il bando integrale e il capitolato d'oneri sono visionabili sul sito: www.comune.modena.it/bandi. Per informazioni: ref. dott. Enrico Guerzoni tel. 059206596.

Il responsabile del procedimento:
dott. Enrico Guerzoni

C-29397 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO
(Provincia di Venezia)

Esito di gara

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Jesolo Ufficio Politiche Sociali, via S. Antonio n. 14/a - 30016 Jesolo (VE) Partita I.V.A. n. 00608720272, tel. 0421.359185, fax 0421.359183.

Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza domiciliare da svolgersi in collaborazione con il personale che fa capo all'ufficio Politiche Sociali dell'amministrazione comunale di Jesolo.

Categoria del servizio: 25 - CPV 85.30.00.00/C.P.C. 93 valore totale (I.V.A. esclusa): € 426.000,00 triennio 22 settembre 2003/ 22 settembre 2006.

Tipo di procedura: aperta. Pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con criterio di aggiudicazione in base a offerta economicamente più vantaggiosa.

Aggiudicatario: associazione temporanea di imprese: Codess Sociale Soc. Coop. Sociale a r.l. - Cooperativa Itaca Coop. Sociale a r.l. Corte Bettini n. 17 - 30173 Mestre-Venezia, tel. 041-982962, telefax 04 1-982973 Posta elettronica (e-mail) presidenza@codesscom

Subappalto: non ammesso.

Data di aggiudicazione: 19 settembre 2003.

Numero di offerte ricevute: 5.

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea al n. 2003/S 114 - 102462 in data 17 giugno 2003.

Data di spedizione avviso su formulario nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 7 ottobre 2003.

Il dirigente Settore I: dott. Angelo Brugnerotto.

C-29401 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE-CANALBIANCO

Rovigo

Bando di gara - Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di installazione misuratori di portata alla Bova di Badia Polesine e realizzazione di telecomando e telecontrollo paratorie lungo l'intera asta dell'Adigetto al fine del razionale uso della risorsa idrica.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Polesine Adige-Canalbianco Rovigo (I), piazza Garibaldi n. 8, tel. 0425/426911, telefax 0425/27159 -E-meil: adigeCb@neol.it Codice fiscale n. 81005960299.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione: località Bava in comune di Badia Polesine, Comuni diversi lungo il corso del canale Adigetto e comune di Rovigo, presso la sede consorziale, tutti in provincia di Rovigo;

b) descrizione dei lavori;

fornitura ed installazione di un misuratore di portata che sarà collocato nella prima parte del bacino dissabiatore, subito a valle del fabbricato della Bova;

fornitura ed installazione di n. 12 centraline di collegamento con la sede consorziale per il telecomando ed il telecontrollo di altrettanti sostegni lungo il canale Adigetto (il primo alla Bova in comune di Badia Polesine e l'ultimo a Botti Barbarighe in comune di Pettorazza Grimani);

adeguamento della Centrale operativa presso la sede consorziale di piazza Garibaldi n. 8, in comune di Rovigo;

c) importo complessivo dell'appalto: € 139.443,36 di cui: importo a base d'asta € 132.471,19;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 6.972,17.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula del contratto d'appalto ovvero dalla data del verbale di consegna d'urgenza dei lavori.

5. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere sono visionabili presso la sede del Consorzio, piazza Garibaldi n. 8 - Rovigo, dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì precedenti la gara e sono reperibili in fotocopia, con spese a carico degli interessati, presso l'Elicopy, via Bedendo n. 30 - Rovigo, tel. 0425/29222.

Il bando integrale, il disciplinare di gara contenente le modalità di partecipazione alla gara ed i documenti da presentare a corredo dell'offerta sono a disposizione dei concorrenti presso la sede del Consorzio.

È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali e la visita sui luoghi ove devono essere eseguiti i lavori.

6. Ricezione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1. entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 2003;

apertura delle offerte: ore 9 del giorno 10 dicembre 2003 presso la sede consorziale di piazza Garibaldi n. 8, Rovigo.

7. All'apertura delle offerte sono annessi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 2.788,87, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto con le modalità riportate nel disciplinare di gara; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9 Finanziamento: i lavori sono finanziati dallo Stato, decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali n. 60444 in data 17 marzo 2003. I pagamenti saranno effettuati con le modalità stabilite dall'art. 10 del capitolato speciale di fornitura.

10. Soggetti annessi alla gara: possono partecipare alla gara le imprese singole in possesso dei requisiti minimi richiesti di partecipazione stabiliti al successivo punto 11).

Sono annesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, alle condizioni stabilite dallo stesso decreto legislativo.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione alla gara:

requisiti di carattere generale previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure dichiarazione sostitutiva;

esecuzione con buon esito di forniture similari a quelle oggetto del presente appalto.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

Non sono annesse offerte in aumento.

14. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Giovanni Veronese, dirigente tecnico del consorzio.

15. Data di spedizione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 14 ottobre 2003.

16. Data di ricezione: 14 ottobre 2003.

17. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni dal lunedì al venerdì, tel. 0425-426911.

Rovigo, 14 ottobre 2003

Il direttore: dott. Carlo Piambo.

C-29405 (A pagamento).

COMUNE DI PIANEZZA

1. Ente appaltante: comune di Pianezza, piazza Leumann n. 1 - 10044 Pianezza (TO), Italia, telefono 0119670000, fax 0119670257, <http://www.comune.pianezza.to.it>

2. Oggetto dell'appalto: affidamento gestione del Servizio di tesoreria comunale ai sensi decreto legislativo n. 267/2000. Categoria servizio: 6.

3. Luogo esecuzione: comune di Pianezza.

4. Durata: dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2008.

5. Requisiti partecipazione: possono partecipare i soggetti abilitati a svolgere il Servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del decreto legislativo n. 267/2000.

Domanda: unitamente alla richiesta di invito alla gara, da redigersi in competente bollo da € 10,33, i soggetti interessati dovranno far pervenire, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, apposita dichiarazione attestante quanto segue:

a) inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e di quella di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge 18 ottobre 2001 n. 383 e che non si è destinatari di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di essere autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria e del credito;

c) di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili;

d) di avere in corso o di aver svolto almeno 20 servizi di tesoreria nell'ultimo triennio presso enti pubblici territoriali in ambito nazionale.

6.a) Termine di ricezione: ore 12 del 17 novembre 2003;

b) indirizzo: comune di Pianezza, piazza Leumann n. 1 - C.A.P. 10044 - Provincia di Torino.

Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 18 novembre 2003.

8. Raggruppamenti associazioni temporanee (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995), consorzi, società consortili.

13. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i criteri indicati nel capitolato speciale.

Aggiudicazione in presenza di una offerta, purché valida.

Invio alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 ottobre 2003.

Ricevimento G.U.C.E.: 8 ottobre 2003.

Il direttore Servizi finanziari: Favarato Luca.

C-29402 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1) Università degli studi di Perugia - Ufficio gare e contratti, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia; tel. 075/585.2293-2273, fax 075/5852156; e-mail: guidetti@unipg.it; URL: www.unipg.it

I.2) Allegato A.

I.3) Punto I.1).

I.4) Allegato A.

I.5) Altro.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria 27.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: censimento patrimoniale degli edifici di proprietà dell'Università.

II.1.7) Luogo di prestazione dei servizi: Perugia.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo presunto dell'appalto € 200.000,00 I.V.A. esclusa; gli edifici da censire e le superfici complessive, nonché le modalità di svolgimento del servizio sono dettagliatamente descritte negli allegati 1 e 2 disponibili sul sito: www.unipg.it

II.3) Termine d'esecuzione: 30 novembre 2004.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

III.2) Condizioni di partecipazione: inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come ivi individuate, espressamente riferita all'impresa e a tutti i legali rappresentanti.

III.2.1.1) Situazione giuridica: iscrizione nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 per l'esercizio dell'attività oggetto della gara. Regolare applicazione ed osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999; essere in regola con i contributi di cui all'art. 2 della legge n. 266/2002.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: l'importo del fatturato globale dell'impresa negli ultimi 3 esercizi finanziari, realizzato tramite l'esecuzione di servizi tecnici, deve essere almeno pari ad € 600.000,00 I.V.A. esclusa.

III.2.1.3) Capacità tecnica: l'impresa deve aver stipulato e regolarmente eseguito almeno 1 contratto di realizzazione di censimento di patrimonio immobiliare di importo non inferiore a € 20.000,00 I.V.A. esclusa.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri sotto enunciati: 1. prezzo; 2. referenze; 3. organizzazione del censimento e tempi; 4. capacità professionali.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 26 novembre 2003, ore 13.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: soggetti che esibiscono al presidente della commissione di gara un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto dell'impresa partecipante alla gara.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 27 novembre 2003, ore 9,30; Università degli studi di Perugia, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia (Italia).

VI.4) Informazioni complementari: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando e tutti i documenti complementari sono disponibili sul sito Internet: www.unipg.it

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 14 ottobre 2003.

Allegato A

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Ufficio edilizia universitaria, tel. 075/3852150.

1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio protocollo, piazza dell'Università n. 1 - 06100 Perugia.

Il dirigente: avv. M. Padiglioni.

C-29408 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Avviso di gara esperita

Stazione aggiudicatrice: Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale; indirizzo: via Serra n. 45 - 09038 Serramanna (CA), tel. 070/9139917, sito Internet: www.cisaconsorzio.it

Oggetto: appalto integrato per la progettazione esecutiva e i lavori di completamento impianto di depurazione e delle aree connesse - lotto funzionale.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Importo lavori a base d'asta: € 1.832.275,46.

Data di aggiudicazione definitiva: 22 settembre 2003.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara (art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994).

Numero offerte ricevute: 20 (venti):

1) Sereco S.r.l., Noci (BA); 2) Sige S.r.l., San Sebastiano al Vesuvio (NA); 3) Soteco S.r.l., Maddaloni (CE); 4) Severn Trent Italia S.p.a., Desenzano del Garda (BS); 6) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE); 7) Eurodepuratori Sarda S.p.a., Sassari; 8) Siba S.p.a., Milano; 9) Comecar S.r.l., Samatzai (CA); 10) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a., Caltanissetta; 11) PCM S.n.c., Campobasso; 12) A.T.I.: Idrobioimpianti S.p.a./Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Napoli; 13) Impec S.r.l., Pozzuoli (NA); 14) Eurodepuratori S.p.a., San Giacomo delle Segnate (MN); 15) Galva S.p.a., Pomezia; 16) A.T.I.: Profacta S.p.a./Edilver S.r.l. SGI S.p.a., Rovereto (TN); 17) Conscoop, Forlì; 18) Sideridraulic Sistem S.p.a., Cellatica (BS); 19) Zani Acentro Ambiente S.r.l., Cagliari; 20) Protecno S.r.l., Mondolfo (PU).

Numero offerte ammesse alla gara: 18 (diciotto); escluse: Sideridraulic Sistem S.p.a., Cellatica (BS); Protecno S.r.l., Mondolfo (PU).

Aggiudicatario: impresa Eurodepuratori S.p.a., via Contotta n. 20 - 46020 San Giacomo delle Segnate (MN).

Importo di aggiudicazione: € 1.530.444,72 I.V.A. esclusa, più oneri per la sicurezza pari a € 45.050,98 I.V.A. esclusa.

Tempi di realizzazione dell'opera: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori designato: dott. ing. Mauro Musio. Responsabile del procedimento: geom. Gualtiero Medda.

Data di spedizione del presente avviso: 17 ottobre 2003.

Il direttore: dott. ing. Mauro Musio.

C-29406 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA n. 2 CASTROVILLARI*Bando di gara d'appalto - Servizi*

I.1) Azienda Sanitaria n. 2 Castrovillari, viale del Lavoro, tel. 0981/4851, fax 0981/491519.

I.2); I.3); I.4): punto I.1)

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6) Oggetto dell'appalto: fornitura in service di apparecchiature per i laboratori analisi dei PP.OO. di Castrovillari, Lungro, Mormanno, S. Marco Argentano, Sezione di chimica e centro Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria n. 2 Castrovillari, nei modi previsti dal capitolato speciale d'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: importo annuo stimato in € 1.600.000,00 I.V.A. inclusa.

II.3) Durata dell'appalto: contratto triennale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: A.T.I. ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

III.2.1.3) Capacità tecnica: la fornitura del service è riservata alle imprese specializzate nella gestione del service e che possiedono i requisiti previsti nel capitolato speciale d'appalto.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 4 dicembre 2003, ore 12.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 14 ottobre 2003.

Il commissario straordinario: avv. Beniamino Giugni.

C-29410 (A pagamento).

ARPA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli-Venezia Giulia

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096520305

Esito di gara

Si comunica l'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto indetta mediante pubblico incanto per l'acquisto di strumentazione per i Dipartimenti provinciali dell'ARPA del Friuli-Venezia Giulia.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo le disposizioni di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

Sono stati aggiudicati 16 lotti su 21 come di seguito indicato:

lotto 1: ditta Dani Strumentazione Analitica S.p.a. per un importo di € 25.900,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 396 dell'8 ottobre 2003;

lotto 2: ditta Millipore S.r.l. per un importo di € 12.738,48, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 362 del 23 settembre 2003;

lotto 3: ditta Perkin Elmer S.p.a. per un importo di € 11.690,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 363 del 23 settembre 2003;

lotto 5: ditta Eppendorf S.r.l. per un importo di € 4.558,88, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 353 del 23 settembre 2003;

lotto 7: ditta Bilatron S.n.c. S.r.l. per un importo di € 2.535,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 354 del 23 settembre 2003;

lotto 8: ditta Thermo Optek S.p.a. S.r.l. per un importo di € 22.600,00, I.V.A. escluso; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 348 del 23 settembre 2003;

lotto 9: ditta M.A.EL S.r.l. per un importo di € 2.550,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 352 del 23 settembre 2003;

lotto 10: ditta CEM S.r.l. per un importo di € 19.100,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 351 del 23 settembre 2003;

lotto 11: ditta Analitica De Mori per un importo di € 13.980,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 356 del 23 settembre 2003;

lotto 12: ditta Corr-Tek Idrometria S.r.l. per un importo di € 9.500,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 355 del 23 settembre 2003;

lotto 13: Ditta Nikon S.p.A. per un importo di € 9.800,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 359 del 23 settembre 2003;

lotto 17: ditta Buchi Italia S.r.l. per un importo di € 14.870,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 360 del 23 settembre 2003;

lotto 18: ditta Corr-Tek Idrometria S.r.l. per un importo di € 10.000,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 358 del 23 settembre 2003;

lotto 19: ditta TOR Tecora S.r.l. per un importo di € 37.750,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 357 del 23 settembre 2003;

lotto 20: ditta Pragma S.r.l. per un importo di € 10.800,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 361 del 23 settembre 2003;

lotto 21: ditta Sartec Saras S.r.l. per un importo di € 7.500,00, I.V.A. esclusa; data di aggiudicazione: decreto del direttore generale n. 349 del 23 settembre 2003.

Il responsabile del procedimento:
dott. Luca Bulfone

C-29409 (A pagamento).

INSULA - S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia

Venezia, Dorsoduro n. 2050
Tel. 041/2724249 - Telefax 041/2724244
Internet: <http://www.insula.it>
E-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/1994 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 415/1998 e all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Appalto n. 06/2003 - commessa n. 120.

Codice intervento nel programma triennale OO. PP. n. 8289.

Manutenzione rii, sponde, ponti e pavimentazioni nell'insula di San Vio - Dorsoduro - Venezia.

Imprese: partecipanti: n. 50, ammesse: n. 47, escluse n. 3.

Aggiudicataria: impresa Nautilus S.r.l. di Marghera (VE), via Brettella s.n., con l'importo di € 2.710.284,55 corrispondente al ribasso del 8,010%, oltre gli oneri per la sicurezza.

Tempi di realizzazione dell'opera: 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: ing. Paolo Ardizzon.

Venezia, 13 ottobre 2003

Insula S.p.a.
Il direttore generale: Luigi Torretti

C-29418 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

Avviso di gara procedura aperta ad evidenza pubblica
(ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.D.A.P. - Direzione Centrale Credito e Attività Sociali, via Ballarin n. 42 - 00142 Roma.

2. Categoria e descrizione del servizio: presso le strutture sociali dell'I.N.P.D.A.P., in favore degli ospiti: servizi di ristorazione, di assistenza socio educativa e sostegno formativo e didattico, intrattenimento sportivo, ludico ricreativo e culturale, lavanderia e guardaroba, pulizia e rifacimento letti, portineria, gestione presidio sanitario. Categoria 17, CPC 64; categoria 24, CPC 92; categoria 25, CPC 93; categoria 26, CPC 96; categoria 27, categoria 14, CPC 874.

Lotti, descrizione servizio:

Convitto «Santa Caterina» in Arezzo:

lotto Ar1: ristorazione collettiva;

lotto Ar2: assistenza socio educativa e sostegno formativo e didattico, intrattenimento sportivo, ludico ricreativo e culturale, assistenza infermieristica, guardiana;

lotto Ar3: lavanderia e guardaroba.

Convitto «Regina Elena» in San Sepolcro (AR):

lotto Sa1: ristorazione collettiva;

lotto Sa2: assistenza socio educativa e sostegno formativo e didattico, intrattenimento sportivo, ludico ricreativo e culturale, assistenza infermieristica, guardiana;

lotto Sa3: lavanderia e guardaroba.

Convitto Unificato di Spoleto (PG):

lotto Sp1: ristorazione collettiva;

lotto Sp2: assistenza socio educativa e sostegno formativo e didattico, intrattenimento sportivo, ludico ricreativo e culturale, gestione presidio sanitario, guardiana;

lotto Sp3: lavanderia e guardaroba.

Convitto «Principe di Piemonte» in Anagni (FR):

lotto An1: ristorazione collettiva;

lotto An2: assistenza socio educativa e sostegno formativo e didattico, intrattenimento sportivo, ludico ricreativo e culturale, gestione presidio sanitario, guardiana;

lotto An3: lavanderia e guardaroba.

Convitto «L. Sturzo» in Caltagirone (CT):

lotto Ca1: ristorazione collettiva;

lotto Ca2: assistenza socio educativa e sostegno formativo e didattico, intrattenimento sportivo, ludico ricreativo e culturale, gestione presidio sanitario, guardiana.

Casa Albergo «Monteporzio» in Monteporzio Catone (RM):

lotto Mp1: ristorazione collettiva;

lotto Mp2: servizi socio assistenziali, intrattenimento sportivo, ricreativo e culturale, gestione presidio sanitario;

lotto Mp3: lavanderia e guardaroba;

lotto Mp4: pulizia e rifacimento letti.

Casa Albergo «La Pineta» in Pescara:

lotto Pe1: ristorazione collettiva;

lotto Pe2: servizi socio-assistenziali, intrattenimento sportivo, ricreativo e culturale, gestione presidio sanitario, guardiana;

lotto Pe3: lavanderia e guardaroba;

lotto Pe4: pulizia e rifacimento letti;

lotto Pe5: manutenzione aree verdi.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ad evidenza pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione, per ciascun lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi: fino a un massimo di 50 punti al merito tecnico del concorrente, al progetto gestionale e organizzativo; fino a un massimo di 50 punti al prezzo offerto.

4. Possono presentare offerte i soggetti aventi i requisiti definiti all'interno del disciplinare di gara. È ammessa la partecipazione di società riunite in R.T.I. e di Consorzi.

5. Indirizzo al quale le offerte dovranno pervenire a mezzo di raccomandata a/r o consegnata a mano: I.N.P.D.A.P. - Direzione Generale - Protocollo Generale, via Santa Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

6. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 14 novembre 2003.

7. Le società concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nelle forme indicate nel disciplinare di gara.

8. Non saranno aggiudicati i lotti per i quali non siano pervenute almeno 2 offerte ovvero per i quali nessun soggetto abbia garantito requisiti minimi qualitativi previsti all'interno del capitolato d'oneri e per i quali lotti si procederà nell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 7, punto 2, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

9. L'I.N.P.D.A.P. si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, le procedure di gara.

10) Il disciplinare di gara e i capitolati d'oneri relativi a ciascun lotto, parti integranti del presente avviso, sono disponibili presso l'I.N.P.D.A.P., Direzione Centrale Credito e Attività Sociali - Ufficio V, viale A. Ballarin n. 42 - Roma e sul sito: www.inpdap.gov.it

11. Durata dell'affidamento: dalla data di sottoscrizione del contratto al 31 agosto 2006.

12. Data di invio e ricevimento dell'avviso all'U.P.U.C.E.: 15 ottobre 2003.

Il dirigente responsabile del procedimento:
dott. A. Cigliari

C-29411 (A pagamento).

COMUNE DI LADISPOLI (Provincia di Roma)

Estratto di avviso di asta pubblica per la progettazione e la fornitura in opera degli arredi per la biblioteca comunale

Il funzionario responsabile dell'Area V del Comune di Ladispoli, rende noto che, all'albo pretorio del Comune di Ladispoli e sul sito Internet: www.comune.ladispoli.roma.it, è stato pubblicato il bando di gara per la progettazione e la fornitura in opera degli arredi per la biblioteca comunale.

Termine per la ricezione delle offerte: 6 dicembre 2003.

Il responsabile dell'Area: avv. Mario Paggi.

C-29412 (A pagamento).

SO.GE.A.AL. - S.p.a.

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1) SO.GE.A.AL. S.p.a. - Area Amministrazione e Risorse Umane - Ufficio Gare e Appalti, Regione Nuraghe Biancu - 07041 Alghero (SS), Italia; tel. 0039/079935011, fax 0039/079935011; e-mail: asogiu@sogeaal.it

I.2); I.3); I.4) Come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: altro.

II.1.2) Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura n. 1 carrello contenitore antideflagrante rispondente alle specifiche minime individuate nell'allegato 1 del decreto ministeriale 13 settembre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 2002).

II.1.7) Luogo di consegna delle forniture: Aeroporto Alghero Fertilia.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: n. 1 carrello contenitore antideflagrante. Importo a base di gara: € 120.000,00.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: garanzia fidejussoria pari al 2% dell'importo a base di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico della stazione appaltante.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: imprese singole o ditte appositamente o temporaneamente raggruppate che abbiano conferito mandata collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1.1) Situazione giuridica: insussistenza cause di esclusione art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., voci *a), b), c), d), e), f)*; dichiarazione certificazione iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. competente o documentazione equipollente.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria: art. 13, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., lettera *c)*.

III.2.1.3) Capacità tecnica: art. 14, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i., lettere *a), e)*; certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: A) Prezzo più basso.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 1° dicembre 2003, ore 12,30.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese ovvero persone munite di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 9 dicembre 2003, ore 10, Aeroporto di Alghero Fertilia.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 10 ottobre 2003.

Il responsabile del Procedimento: ing. Gianluca Langella

Il presidente: prof. Antonio Franco Baldino

C-29413 (A pagamento).

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Codice fiscale n. 00247210081

Partita I.V.A. n. 00247210081

Bando di gara d'appalto - Servizi

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: comune di Ventimiglia - Ufficio contratti, piazza Libertà n. 3 - 18039 Ventimiglia (IM), Italia; tel. 0184/280213, telefax 0184/33730; posta elettronica: c.delpinto@comune.ventimiglia.it; sito Internet: www.comune.ventimiglia.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Settore servizi sociali del comune di Ventimiglia, 0184/280295, fax 0184/280296; posta elettronica: r.bergonzi@comune.ventimiglia.it; indirizzo Internet: www.comune.ventimiglia.it

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Ventimiglia - Ufficio protocollo, piazza Libertà n. 3 - 18039 Ventimiglia (IM), tel. 0184/280210, telefax 0184/352581.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio: 25.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: gestione del servizio di assistenza domiciliare e dei servizi di appoggio alla stessa a favore di persone anziane, soggetti con gravi limitazioni all'autonomia, portatori di handicap grave e soggetti in difficoltà e/o con particolari problematiche.

II.1.7) Luogo di prestazione del servizio: territorio del comune di Ventimiglia e dei comuni di Airole ed Olivetta San Michele.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): CPC 93.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità totale: importo presunto complessivo dell'appalto € 421.500,00 I.V.A. esclusa.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 36 mesi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva del 5%, secondo le modalità di cui ai disciplinare di gara; polizza assicurativa di cui all'art. 7, lettera *h)*, del capitolato.

III.1.2) Principale modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento dell'appalto con fondi regionali; i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità del capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm., come da disciplinare di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Cooperative sociali di tipo A e loro Consorzi (art. 1, comma 1, lettera *a)* e art. 8 della legge n. 381/91), iscritti alle rispettive sezioni degli Albi regionali da almeno 6 (sei) mesi antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, nonché analoghi organismi con sede in altri Stati U.E. in possesso di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione nei citati Albi, da documentare successivamente.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: si veda il disciplinare di gara ai punti *a), b), c), d), e), f)*, dei requisiti di partecipazione.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: possesso di idonee referenze rilasciate da almeno un istituto bancario.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: aver svolto nell'ultimo triennio, in almeno un anno, un numero di ore di assistenza domiciliare o nei servizi tutelari pari a quelle previste nel capitolato (n. 9.350 ore) presso enti pubblici e/o strutture residenziali, istituti, case di riposo o di cura pubbliche o private.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì, ad operatori in possesso di qualifica ADEST o equivalente.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri enunciati nel capitolato d'appalto.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: il bando di gara, il disciplinare di gara, l'istanza di partecipazione con connesse dichiarazioni sostitutive, il capitolato d'appalto sono disponibili, gratuitamente, sul sito Internet del comune di Ventimiglia oppure richiedibili all'Ufficio contratti, fino al 9 dicembre 2003, previo pagamento dei costi di riproduzione di € 0,15 a pagina, da effettuarsi sul c.c. postale n. 12934188, intestato a comune di Ventimiglia (IM), causale «rimborso fotocopie Ufficio contratti».

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 2003, ore 13.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.2) Data, ore e luogo: 10 dicembre 2003, ore: 10,30, sala consiliare del palazzo comunale.

Sezione VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando obbligatorio? No.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi U.E.? No.

VI.4) Informazioni complementari: per le modalità di trasmissione delle offerte, criteri di aggiudicazione e ulteriori informazioni si veda il disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento è il dott. Renato Bergonzi, dirigente del Settore servizi sociali (tel. 0184/280236).

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara, si fa rinvio al disciplinare di gara, al capitolato d'appalto e alle vigenti disposizioni normative regionali, nazionali e comunitaria che disciplinano il servizio oggetto del presente appalto.

VI.5) Data di spedizione alla G.U.C.E.: 14 ottobre 2003.

Il dirigente I Ripartizione f.f.: dott. G. Vitale.

C-29421 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara d'appalto di fornitura

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? No.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Seconda Università degli studi di Napoli, Servizio responsabile: Ufficio contratti e appalti, indirizzo: viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta (Italia), tel. 0823/274960, telefax 0823/274953, Posta elettronica (e-mail) uca@unina2.it indirizzo Internet (URL) www.unina2.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Ufficio contratti e appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: vedi punto I.2).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte: Seconda Università degli studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia piazza Bideri - 80138 Napoli.

Sezione II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.2) Tipo di appalto di fornitura: acquisto.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di analizzatore di frammenti di DNA marcati a fluorescenza, dedicato all'automazione di tecniche di analisi genetica, per le esigenze del Centro di Eccellenza «Centro di ricerca sulle malattie cardiovascolari».

II.1.7) Luogo di esecuzione di consegna della fornitura: Centro di Eccellenza «Centro di ricerca sulle malattie cardiovascolari» sito in via De Crecchio - Napoli.

II.1.9) Suddivisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantitativo o entità totali: € 168.000,00 I.V.A. inclusa.

II.3) Termine di esecuzione giorni 40 dalla data dell'ordine.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: definitiva ad aggiudicatario.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: pagamento a 90 giorni dalla presentazione fattura.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'appalto o iscrizione ai registri professionali dei Paesi di appartenenza.

III.2.1.1) Situazione giuridica, prove richieste:

dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in cui il legale rappresentante della ditta attesti: di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; di essersi recato sul posto dove dovrà eseguirsi la fornitura, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sul-

la determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di accettare tutte le condizioni che regolano i lavori e le forniture dello Stato; che la ditta, qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri Enti pubblici, ha stipulato il contratto definitivo nel termine stabilito; di rendersi disponibili a dare inizio alla fornitura su richiesta dell'Amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto; di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta degli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria, prove richieste: importo del fatturato globale e quello relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio per un importo medio annuo pari all'importo presunto della fornitura; idonea capacità economica e finanziaria.

III.2.1.3) Capacità tecnica, tipo di prove richieste: l'elenco delle principali forniture effettuate; che le apparecchiature offerte sono conformi al decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche e integrazioni, nonché alle norme UNI, CEI, ISO 9000 ecc.; che la fornitura in oggetto risponde alle normative europee di garanzia e sicurezza CE; che i sistemi in oggetto rispettano le norme tecniche in materia di emissione di onde elettromagnetiche.

Sezione IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte ore 12 del giorno 3 dicembre 2003.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo per valutazione documentazione: ore 10 del giorno 5 dicembre 2003 presso Viale Beneduce n. 10 - Caserta.

Sezione VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4) Informazioni complementari: contenute nel capitolato speciale d'appalto.

VI.5) Data di spedizione del presente bando alla U.E.: 10 ottobre 2003.

Il dirigente responsabile:
dott.ssa Annamaria Gravina

C-29430 (A pagamento).

ACQUEDOTTO LUCANO - S.p.a.

Ufficio Appalti

Potenza, via della Chimica n. 8

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione del verbale di assemblea del C.d.A del 27 agosto 2003 è indetta, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i e dell'art. 91 del D.P.R. n. 554/1999, una gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione del sistema idrico nel territorio comunale del comune di Tito (PZ).

L'importo dei lavori è pari ad € 4.981.411,35 (I.V.A. esclusa), di cui € 4.839.239,42 per lavori a base d'asta ed € 142.171,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori saranno valutati a corpo e a misura. I lavori sono finanziati con i fondi dell'A.P.Q. tra Governo italiano e regione Basilicata n. 32/all. A.

Si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 21, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i ed art. 91 del D.P.R. n. 554/1999, quindi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/1999.

Oggetto dell'appalto è l'adeguamento dei serbatoi e della rete idrica interna con la realizzazione di un impianto di monitoraggio e di telecontrollo. Il luogo di esecuzione dei lavori è il comune di Tito.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in massimo 910 (novecentodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del notaio. Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui trattasi sono visionabili presso l'Ufficio appalti dell'Acquedotto Lucano S.p.a. sito in Potenza alla via della Chimica, tel. 0971/392229 nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9,30 alle ore 13,30. È possibile acquistare copia degli elaborati presso «Centro Stampa Digitale» sito in via N. Sauro n. 90 a Potenza fino a 10 giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 73 del D.P.R. n. 554/1999, per la prevalenza dei lavori previsti, l'opera è ascrivibile alle seguenti categorie: categoria OG6, classifica V.

Il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Modalità di presentazione e documentazione da allegare a corredo dell'offerta: le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo (da € 10,33) ed in lingua italiana, in plico sigillato a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a questa società, Ufficio appalti entro le ore 13 del giorno 11 dicembre 2003. Il plico anzidetto, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare l'indicazione dell'oggetto e della data della gara, nonché del mittente e dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Acquedotto Lucano S.p.a. - Ufficio appalti, via della Chimica s.n.c. - 85100 Potenza, dovrà recare la dicitura: «Offerta per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione del sistema idrico nel territorio comunale del comune di Tito (PZ)» e dovrà contenere al suo interno due buste sigillate recanti, una la dicitura «Documentazione» e l'altra la dicitura: «Offerta economica e tempo di esecuzione».

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. Nel plico dovrà essere contenuto quanto richiesto nel bando di gara.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 18 dicembre 2003 alle ore 10, presso l'Ufficio appalti di questa Società, si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi. Chiunque potrà assistere all'apertura dei plichi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'offerta presentata si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Cautioni: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., le ditte concorrenti devono presentare, pena l'esclusione, una cauzione provvisoria per un importo garantito di € 99.628,23 (pari 2% dell'importo dei lavori) da effettuarsi con una delle forme previste dall'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/2000, anche da parte di intermediari finanziari che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che dimostrino di essere iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93. I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatari saranno svincolati entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione. Se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni, la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni e l'impegno del fidejussore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario. Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater*, punto a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. tanto la cauzione provvisoria che quella definitiva, per le imprese certificate, previa dimostrazione del possesso del requisito, sono ridotte del 50%.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

La cauzione definitiva, nella misura prevista dall'art. 30, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente. L'esecutore è tenuto altresì a stipulare, nel

rispetto dei termini e delle condizioni degli artt. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e 103 del D.P.R. n. 554/1999, la polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata di € 996.000,00 e per la responsabilità civile e per quelli causati a terzi per un massimale pari ad € 2.000.000,00.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni, i divieti, le cause di esclusione e di incompatibilità di cui alla legge n. 109/1994 e s.m.i. ed al D.P.R. n. 554/1999.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vito Savino (tel. 0971/392204).

Il bando integrale ed i relativi allegati sono disponibili sui seguenti siti internet: www.regione.basilicata.it e www.acquedottolucano.it

Il bando sarà inoltre pubblicato presso l'albo pretorio di questa società e del comune di Roccanova.

Potenza, 16 ottobre 2003

Il presidente: avv. V. Santochirico.

C-29414 (A pagamento).

ACQUEDOTTO LUCANO - S.p.a. Ufficio Appalti

Potenza, via della Chimica

Estratto bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione del verbale di assemblea del C.d.A. del 27 agosto 2003 è indetta, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 91 del D.P.R. n. 554/1999, una gara per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione e completamento delle reti idriche e fognanti ed adeguamento e costruzione di impianto di depurazione. «Rete idrica» del comune di Roccanova (PZ).

L'importo dei lavori è pari ad € 1.382.150,90 (I.V.A. esclusa), di cui € 1.340.686,37 per lavori a base d'asta ed € 41.464,53 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. I lavori saranno valutati a misura. I lavori sono finanziati con i fondi dell'A.P.Q. tra Governo italiano e regione Basilicata n. 31/all. A.

Si procederà all'aggiudicazione secondo il criterio previsto dall'art. 21, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed art. 91 del D.P.R. n. 554/1999, quindi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato b) del D.P.R. n. 554/99.

Oggetto dell'appalto è l'adeguamento dei serbatoi e la ristrutturazione della rete idrica interna con la realizzazione di un impianto di monitoraggio e di telecontrollo. Il luogo di esecuzione dei lavori è il comune di Roccanova.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in massimo 545 (cinquecentoquarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del notaio.

Il capitolato speciale di appalto e gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto di cui trattasi sono visionabili presso l'Ufficio appalti dell'Acquedotto Lucano S.p.a. sito in Potenza alla via della Chimica, tel. 0971/392229 nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9,30 alle ore 13,30. È possibile acquistare copia degli elaborati presso «La Tecnica Eliografica» sita in via del Popolo n. 61 a Potenza fino a 10 giorni prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 34/2000 e dell'art. 73 del D.P.R. n. 554/1999, per la prevalenza dei lavori previsti, l'opera è ascrivibile alle seguenti categorie: categoria OG6, classifica IV.

Il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Modalità di presentazione e documentazione da allegare a corredo dell'offerta: le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo (da € 10,33) ed in lingua italiana, in plico sigillato a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante

agenzia di recapito autorizzata, a questa società, Ufficio appalti entro le ore 13 del giorno 5 dicembre 2003. Il plico anzidetto, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare l'indicazione dell'oggetto e della data della gara, nonché del mittente e dovrà essere inviato al seguente indirizzo: Acquedotto Lucano S.p.a. - Ufficio appalti, via della Chimica s.n.c. - 85100 Potenza, dovrà recare la dicitura: «Offerta per l'affidamento dei lavori di razionalizzazione e completamento delle reti idriche e fognanti ed adeguamento e costruzione di impianto di depurazione. «Rete idrica» del comune di Roccanova (PZ)» e dovrà contenere al suo interno due buste sigillate recanti, una la dicitura «Documentazione» e l'altra la dicitura «Offerta economica e tempo di esecuzione».

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. Nel plico dovrà essere contenuto quanto richiesto nel bando di gara.

Procedura di aggiudicazione: il giorno 12 dicembre 2003 alle ore 10, presso l'Ufficio appalti di questa società, si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi. Chiunque potrà assistere all'apertura dei plichi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'offerta presentata si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno.

Cautzioni: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., le ditte concorrenti devono presentare, pena l'esclusione, una cauzione provvisoria per un importo garantito di € 27.643,02 (pari 2% dell'importo dei lavori) da effettuarsi con una delle forme previste dall'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999, ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 145, comma 50 della legge n. 388/2000, anche da parte di intermediari finanziari che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che dimostrino di essere iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993.

I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

Se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni, la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni e l'impegno del fidejussore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario. Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater*, punto a), della legge n. 109/1994 e s.m.i. tanto la cauzione provvisoria che quella definitiva, per le imprese certificate, previa dimostrazione del possesso del requisito, sono ridotte del 50%.

La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione.

La cauzione definitiva, nella misura prevista dall'art. 30, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente.

L'esecutore è tenuto altresì a stipulare, nel rispetto dei termini e delle condizioni degli artt. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e 103 del D.P.R. n. 554/1999, la polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata di € 276.000,00 e per la responsabilità civile e per quelli causati a terzi per un massimale pari a € 500.000,00.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni, i divieti, le cause di esclusione e di incompatibilità di cui alla legge n. 109/1994 e s.m.i. ed al D.P.R. n. 554/1999.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Vito Savino (telefono 0971/392204).

Il bando integrale ed i relativi allegati sono disponibili sui seguenti siti internet: www.regione.basilicata.it e www.acquedottolucano.it

Il bando sarà inoltre pubblicato presso l'albo pretorio di questa società e del comune di Tito.

Potenza, 16 ottobre 2003

Il presidente: avv. V. Santochirico.

C-29415 (A pagamento).

AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006

Bando di gara d'appalto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Denominazione indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006» Galleria San Federico, 2° piano, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it, tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 («Agenzia»).

I.2) Indirizzo presso il quale ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1).

I.3) Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le offerte: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione, II.1.1) —; II.1.2) —;

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria servizio 6.b).

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dalla amministrazione aggiudicatrice: assunzione di un finanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle opere incluse nell'elenco del piano degli interventi del 12 febbraio 2003.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: assunzione di un finanziamento, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, stimato di € 250.000.000,00 ex art. 10, comma 1, legge n. 285/2000 s.m.i. e D.P.C.M. del 30 aprile 2003 visto ed annotato al n. 5311/03 del 22 maggio 2003, con decorrenza prevista dal dicembre 2003. L'operazione di finanziamento sarà regolata a tasso variabile durante i primi tre anni relativi al «periodo di utilizzo», in cui saranno effettuate le erogazioni, e a tasso fisso durante i restanti dodici anni di ammortamento («periodo successivo»).

II.1.7) Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole erogazioni dovranno essere effettuati sul c/c intestato all'agenzia presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Torino. Il contratto di finanziamento sarà stipulato a Torino.

II.1.8) Nomenclatura.

II.1.8.1) CPV: 751112009.

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC): 81.

II.1.9) Divisione in lotti: no.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1) Quantità o entità totale: € 250.000.000,00 o.f.e.

II.2.2) Opzioni: —.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: durata del contratto: massima quindici anni con decorrenza prevista dal dicembre 2003.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1) Condizioni relative all'appalto.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzioni non richieste.

III.1.2) Modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento garantito dall'assegnazione di rate semestrali quindicennali da parte del Ministero dell'economia e finanze; erogazioni ex artt. 4 e 5 «Schema di contratto».

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: raggruppamento ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

III.2) Condizioni di partecipazione.

III.2.1) Situazione del prestatore di servizi: —.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

non versare in cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

non versare in cause interdittive di cui agli artt. 9, comma 2, lettere a) e c), 13 e 14 decreto legislativo n. 231/2001;

non avvalersi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/2002 oppure di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di presentazione dell'offerta;

ottemperare ex art. 17 legge n. 68/1999;

possesso requisiti indicati al punto III.3.1.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: —.

III.2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste: —.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia e il Ministero dell'economia e delle finanze di cui al decreto legislativo n. 385/1993 e ai soggetti comunitari stabiliti in altri Paesi membri dell'U.E. esercenti attività creditizie ammessi al mutuo riconoscimento in base a legislazione equivalente.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

SEZIONE IV: Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta ex art. 6, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

IV.1.1) No.

IV.1.2) —. IV.1.3) —. IV.1.3.1) —. IV.1.3.2) —. IV.1.4) —.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1) —.

IV.3.2) Documenti contrattuali e complementari - condizioni per ottenerli: documento complementare «Disciplinare di gara» e relativo allegato tabella A1 facenti parte integrante ad ogni effetto di legge del presente bando e «Schema di contratto» su supporto informatico Cd Rom, saranno inviati mediante servizio delle Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia della ricevuta di versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 00000040212 c/o Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006, causale: «Gara finanziamento - acquisto documentazione complementare».

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro ore 12 dell'11 dicembre 2003, pena l'esclusione, secondo forme e modalità «Disciplinare di gara».

IV.3.4) —.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dall'11 dicembre 2003.

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: —.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti degli offerenti o persone munite di apposita delega.

IV.3.7.2) Data, ora, luogo apertura offerte: seduta pubblica il 12 dicembre 2003, ore 9,30 presso indirizzo punto I.1).

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2) —.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) Informazioni complementari:

riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i., R.D. n. 827/1924, D.P.R. n. 445/00 s.m.i., legge n. 285/2000 s.m.i., D.P.C.M. 30 aprile 2003;

criterio di aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i. (prezzo più basso) che riguarderà sia il tasso di interesse relativo al «periodo di utilizzo» del finanziamento - nel quale si avranno le erogazioni - che quello relativo al «periodo successivo»;

nel caso in cui nessuna delle offerte presentate evidenzii il prezzo più basso (espresso in punti percentuali annui) per entrambi i sopra indicati tassi di interesse, si procederà ad aggiudicare all'offerta che evidenzii il prezzo più basso con riferimento al tasso di interesse indicato per il «periodo successivo» a quello di utilizzo. A parità di tasso per il «periodo successivo» a quello di utilizzo, la gara sarà aggiudicata all'offerta che evidenzierà il prezzo più basso con riferimento al «periodo

di utilizzo» del finanziamento. In caso di ulteriore parità, si procederà ex art. 77, comma 1, ovvero comma 2 R.D. n. 827/1924; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa;

aggiudicazione ad unico e definitivo incanto. L'Agenzia procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta congrua. L'Agenzia si riserva comunque facoltà di non aggiudicare;

gli esborsi previsti durante il «periodo di utilizzo» sono indicati in termini presuntivi nella tabella A1 allegata al «Disciplinare di gara»;

avviso di preinformazione: non avvenuta pubblicazione;

non ammesse offerte in aumento, parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete;

appalto rientra nell'accordo OMC/WTO;

responsabile del procedimento: dott. Andrea Babbaro.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 17 ottobre 2003.

Il dirigente contratti e appalti:
dott. Armando Bertolino

C-29425 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto - Estratto

Stazione appaltante: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Regione autonoma Valle d'Aosta-Aosta - Reg. Borgnalle, 3 - 11100, tel. 0165/278511, fax. 0165/278555, email: arpa@arpa.vda.it

Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Oggetto: fornitura di strumentazione per una stazione di monitoraggio della qualità dell'aria, come da specifiche tecniche.

Codice CPA: 33.20.53.

Importo complessivo a base d'asta: € 104.000,00 I.V.A. esclusa.

Requisiti: elencati in bando e allegati.

Termine per la ricezione delle offerte: ore 16 del 27 novembre 2003.

Seduta pubblica: 1° dicembre 2003, ore 10,30, all'indirizzo sopra indicato.

Documentazione: il bando di gara, con allegati possono essere richiesti all'indirizzo sopra indicato. Sito: <http://www.arpa.vda.it>

Altre informazioni: in data 1° ottobre 2003 gli atti sono stati trasmessi all'UPUCE.

Aosta, 1° ottobre 2003

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Simona Mele

C-29433 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA APPENNINO FORLIVESE

Bando per estratto

Progetto Speciale Circuito Castelli e Rocche nelle vallate del Bidente e Rabbi - appalto di fornitura e opere accessorie - pubblico incanto.

Indirizzo della sede dell'Ente appaltante per informazioni, invio offerte, richiesta di documentazione, sedute di gara: Comunità Montana Appennino Forlivese, via IV Novembre, 12 - Cap. 47016 Predappio (FC) - Tel. n. 0543926011 - Fax n. 0543923141.

Importo a base d'asta in euro: € 74.860,43.

Cauzione definitiva: come da Capitolato speciale e bando.

Criterio di aggiudicazione: offerta massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Condizione necessaria per l'ammissibilità delle offerte è la presa visione degli elaborati di gara presso la sede dell'Ente appaltante, secondo le previsioni e le modalità indicate nel bando e nel disciplinare. Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'indirizzo sopra indicato e secondo le modalità indicate negli atti di gara, entro e non oltre il giorno 17 novembre 2003, ore 12,30. Il bando, il modello di dichiarazione e il disciplinare di gara, sono scaricabili, fra l'altro, dal sito www.comunita-montana-forlivese.fo.it

Responsabile del procedimento: arch. Mirta Barchi - Ufficio Tecnico Legale Associato, tel. n. 0543926017 oppure 0543926018.

Predappio, 14 ottobre 2003.

La dirigente: dott.ssa Anna Maria Galassi.

C-29439 (A pagamento).

C.E.T. - S.c.r.l.

Bando di gara d'appalto a evidenza europea

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Società Consortile Energia Toscana (C.E.T. S.c.r.l.), via Caduti di Cefalonia, 44 - 50127 Firenze, tel./fax +39/055/4476662.

I.2) Informazioni sul bando possono essere reperite contattando il sig. Flaviano Perini +39 055 4384309 ce@email.it o l'ing. Davide Poli +39 050 565351 davide.poli@dsea.unipi.it

I.3) La documentazione del bando (domanda di partecipazione con scheda di rilevazione, disciplinare di gara e capitolato speciale) è disponibile presso il sito internet www.dsea.unipi.it

I.4) Le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1) Fornitura di energia elettrica e Servizi associati (acquisto sul libero mercato), numero di riferimento CPC 4010.30.

Luogo della consegna: presso i siti di consumo indicati nel capitolato speciale di cui al punto I.3).

II.2) Quantitativo: circa 220 GWh annui, non suddivisi in lotti, con possibilità di estensione a tutte le utenze che aderiranno alla Società Consortile Energia Toscana nel corso del 2004. Importo massimo stimato per 220 GWh: € 13.325.537,67 al netto di I.V.A.

II.3) Durata del contratto: 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2004.

Sezione III: dati giuridici, economici, finanziari e tecnici.

III.1) Finanziamento: capitoli di bilancio delle singole Amministrazioni della Società Consortile Energia Toscana. Pagamento: fatturazione inviata direttamente ai soci.

III.2) La prestazione della fornitura è riservata ai grossisti operanti sul libero mercato dell'energia elettrica, ai sensi del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, iscritti nell'elenco dei soggetti idonei dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana o di analoghe strutture a livello europeo e che siano in possesso dei requisiti formali (giuridici, economici, finanziari e tecnici) dettagliati nella scheda di rilevazione di cui al punto I.3).

Sezione IV: procedure.

IV.1) Pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

IV.2) Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, da valutarsi per il 10% in base alle condizioni commerciali e ai servizi aggiuntivi proposti e per il 90% in base alla valutazione dell'offerta economica. I dettagli di assegnazione del punteggio sono contenuti nel disciplinare di gara di cui al punto I.3). L'aggiudicazione della gara avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ma sarà in ogni caso subordinata alla condizione che la migliore offerta sia più vantaggiosa della Convenzione energia elettrica proposta dalla Consip S.p.a. per l'anno 2004 alle Pubbliche Amministrazioni italiane. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per

grave inadempimento contrattuale dell'originario appaltatore, sarà possibile interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede d'offerta.

IV.3) La scadenza per la ricezione delle offerte, da inviare alla sede di cui al punto I.1), è fissata per il 5 dicembre 2003 alle ore 12. Le specifiche di inoltro sono dettagliate nel disciplinare di gara di cui al punto I.3. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Le offerte saranno aperte il giorno 9 dicembre 2003 alle ore 10 presso la sede di cui al punto I.1). Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente, o persona dallo stesso autorizzata per iscritto, può assistere in qualità di uditore alle sedute pubbliche tenute dalla commissione aggiudicatrice.

Sezione VI: altre informazioni.

La gara è stata indetta con delibera del Consiglio di amministrazione della Società Consortile Energia Toscana del 24 settembre 2003. Ai sensi della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali acquisiti in occasione della presente gara saranno raccolti presso la sede della Società Consortile Energia Toscana e saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente procedimento amministrativo. Il presente bando è stato trasmesso il 7 ottobre 2003 e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 7 ottobre 2003.

C.E.T. S.c.r.l.

Il Consiglio di amministrazione

C-29441 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI MESSINA POLICLINICO «GAETANO MARTINO»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «Gaetano Martino», via Consolare Valeria, 1 - 98125 Messina - Tel./Fax n. 090/2212462.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina Policlinico «Gaetano Martino»;

b) natura ed entità: fornitura triennale in regime di somministrazione di materiale per la dialisi domiciliare per l'U.O.C. di Terapia Subitensiva Metabolica e Dialitica e per l'U.O.S. di Nefrologia Pediatrica, per l'importo complessivo a base d'asta di € 880.000,00 oltre I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ritiro documenti: Settore Gestione Appalti, Patrimonio, Convenzioni e Servizi economici dell'A. O. U. 1° piano pad. «L.», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di € 6,00 (più € 3,61 per eventuali spese postali) c/o Ufficio Cassa o sul c.c.p. 13030986 intestato Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «Gaetano Martino»; indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 10,30 del giorno 10 dicembre 2003 presso il Settore Gestione Appalti, Patrimonio, Convenzioni e Servizi economici.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 2003 (termine perentorio).

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

9. Modalità finanziamento: fondi dell'Azienda.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

Bando inviato alla G.U.C.E. il 13 ottobre 2003.

Responsabile del procedimento: Maurizio Stagni, tel./fax 0902212462.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-29442 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO

Prot. n. 15294 - Reg. Pubbl. 1039.

1. Ente appaltante: Comune di Montebello Vicentino, Piazza Italia, 1.
2. Cat. 25: CPC 93.
3. Oggetto appalto: aggiudicazione servizio gestione asilo nido comunale «Il Sorriso» periodo 1° ottobre 2003 - 31 luglio 2005.
4. Valore totale stimato: € 481.800,00 (I.V.A. esclusa).
5. Procedura aggiudicazione: asta pubblica, art. 23, comma 1°, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.
6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa: progetto gestionale, affidabilità, offerta economica.
7. Ditta aggiudicataria: Consorzio delle Cooperative sociali di solidarietà e cooperazione Sol.co. Verona S.c.a.r.l.
8. Prezzo aggiudicato: € 697,15 + I.V.A. 4% mese/bambino.
9. Subappalto: non conosciuto.
10. Data aggiudicazione: 7 agosto 2003 determina n. 310.
11. Ditte che hanno presentato offerta: 4.
12. Data pubblicazione avviso gara G.U.C.E.: 11 giugno 2003, n. 98846-2003.
13. Data invio e ricezione avviso aggiudicazione G.U.C.E.: 17 settembre 2003.

Montebello Vicentino, 14 ottobre 2003

Il responsabile del servizio: Zoia dott.ssa Laura.

C-29440 (A pagamento).

**COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)**

Esito avviso d'asta

Servizi di assistenza scolastica - biennio scolastico 2003/04-2004/05

Si comunica che all'asta pubblica di cui all'oggetto hanno partecipato n. 5 ditte; il servizio principale è stato aggiudicato al Consorzio Cum Sortis Soc. Coop. Sociale a r.l. - Solco Bassa Bergamasca con sede in Romano di Lombardia (BG) al prezzo di € 519.154,18 oltre I.V.A., il servizio accessorio del servizio principale non è stato ancora aggiudicato.

Il presente avviso d'esito viene inviato e ricevuto, in data odierna, dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Caravaggio, 26 settembre 2003

Il responsabile Area I - Affari Generali
Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-29451 (A pagamento).

**CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
(Provincia di Napoli)**

Comunicazione esito di gare d'appalto espletate

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria la conservazione del patrimonio a verde nelle aree comprese nel territorio comunale per anni tre»: gara espletata il 18 giugno e 1° luglio 2003.

Imprese partecipanti n. 18.

Impresa aggiudicataria: imp. M.A.I.S.T.O. S.a.s.. di Imperato Rosanna & C., con sede in Giugliano; importo soggetto a ribasso d'asta € 976.103,53; importo netto € 915.780,33 per anni tre, tenuto conto del ribasso del 6,18%.

2. Demolizione opere abusive; gara espletata il 2 luglio 2003.

Imprese partecipanti: A.T.I. Tecnologie Industriali - Ipsilon 2000; A.T.I. DEM. PER Italrecuperi.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. DEM. PER S.r.l. (capogruppo) - Italrecuperi S.n.c., con sede in Battipaglia/SA; importo soggetto a ribasso d'asta € 2.400.000,00 per anni tre: importo netto € 2.215.200,00 tenuto conto del ribasso del 7,70%.

3. Sistemazione e la riqualificazione delle strade del centro urbano 7° lotto - 2° stralcio, gara espletata il 4 luglio e 29 luglio 2003.

Imprese partecipanti: n. 30.

Impresa aggiudicataria: Imp. Fontana Costruzioni, con sede in Capapesenna/CE; importo soggetto a ribasso d'asta € 1.765.000,00; importo netto € 1.174.907,55 tenuto conto del ribasso del 33,433%.

4. Ristrutturazione dell'attuale cimitero e dello spazio antistante, gara espletata il 10 luglio e 29 luglio 2003.

Imprese partecipanti n. 58.

Impresa aggiudicataria: Imp. Di Tella Fiorenzo & C., con sede in Villa di Briano/CE; importo soggetto a ribasso d'asta € 1.178.987,22; importo netto € 790.074,71 tenuto conto del ribasso del 32,987%.

Sistema di aggiudicazione: pubblici incanti, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Gli elenchi delle Imprese partecipanti inerenti alle summenzionate gare sono depositate presso il Settore Opere Pubbliche e Viabilità di questo Ente appaltante.

Giugliano, 9 ottobre 2003

Settore Opere Pubbliche e Viabilità:
Il dirigente: Vittorio Russo

C-29445 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO
Settore Servizi alla Famiglia**

Milano, largo Treves n. 1

Bando di gara - P.G. 669835/2003

L'Amministrazione comunale indice pubblica gara, mediante appalto-concorso, in un unico lotto, a norma dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, da esperire secondo metodo di cui agli artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ed in conformità all'apposito «Capitolato speciale», per l'affidamento della gestione di due Centri socio educativi per portatori di handicap, da espletare in strutture di proprietà comunale site in Milano via Colleoni n. 8 e in via G. Ferrarsi n. 1/a, per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 luglio 2006, approvato con determinazione dirigenziale n. 193 del 16 ottobre 2003.

L'importo complessivo presunto è di € 2.290.000,00 I.V.A. inclusa, approvato con la sopra citata determinazione dirigenziale.

In conformità con quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, non si procede alla pubblicazione del presente bando su G.U. CEE.

Specifiche tecniche: la tipologia di servizi che si intende organizzare nelle strutture di cui trattasi è da allocarsi nell'ambito dei Centri socio educativi per portatori di handicap, definiti come strutture diurne con capienza per ogni singolo centro di un complessivo massimo di 30 persone disabili. La gestione dei due C.S.E. dovrà avvenire nel rispetto della normativa regionale e delle altre norme di legge vigenti in materia con particolare riferimento alle indicazioni contenute nei Piani socio-assistenziali della regione Lombardia e del comune di Milano, nel rispetto degli standards indicati dalla normativa regionale vigente oltre che in conformità alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale e con le modalità delineate nel progetto.

Gli utenti inseriti dal comune di Milano corrispondono al numero di posti per cui le strutture sono autorizzate al funzionamento.

Le strutture nelle quali sono collocati i Centri socio educativi saranno concesse in comodato d'uso gratuito. In sede di presentazione dell'offerta ciascun concorrente dovrà quantificare la riduzione netta dal costo della retta giornaliera conseguente all'utilizzo gratuito della struttura.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara: organizzazioni singole o consorzi o raggruppamenti temporanei d'impresa. In tal caso domanda ed offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le organizzazioni raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione della gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di imprese o di cooperative. Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate, qualora indicate quali esecutrici del servizio. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli artt. 2602 e 2612 Codice civile:

non è ammessa l'A.T.I. tra due o più consorzi d'impresa. Ai consorzi d'impresa si applicano le regole previste per le A.T.I., inoltre gli stessi:

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

sia il consorzio che le consorziate dovranno compilare la domanda di partecipazione ed i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi identici, dovranno essere posseduti dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

Consorzi di cooperative: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi identici, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio. I consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro dovranno autocertificare di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso dei requisiti previsti nella «domanda di partecipazione».

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. oppure una consorziata per i consorzi di imprese, deve possedere almeno il 60% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico-operativi (referenze), mentre le mandanti/altre consorziate ne devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di candidatura, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorzata non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella dimostrata in sede di candidatura.

Domanda di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona munita di procura speciale, redatte in lingua italiana su carta da bollo da € 10,33, corredate della documentazione prevista ed in busta chiusa sigillata, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore servizi alla famiglia - Ufficio protocollo, largo Treves n. 1 - 20121 Milano entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* (non festivo) dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande, comunque, dovranno pervenire entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta chiusa dovrà risultare la dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per l'affidamento della gestione dei due Centri socio educativi per portatori di handicap siti in via Colleoni n. 8 e in via G. Ferraris n. 1/a, per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 luglio 2006».

Dichiarazioni da produrre: i concorrenti dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non autenticate e non anteriori a sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, come di seguito indicato:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'organizzazione concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti:

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'organizzazione ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura, per le cooperative che intendono partecipare;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'albo regionale, per le cooperative sociali che intendono partecipare;

5) dichiarazione di istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione del bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere le prestazioni relative ai servizi di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, ovvero al/ai lotto/lotti specifico/i della stessa, nonché al relativo importo per il/i quale/i l'organizzazione intende concorrere. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

6) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che nel triennio 2000/2002, il volume di affari annuo medio dichiarato ai fini I.V.A. non era inferiore a € 818.000,00;

7) in caso di raggruppamento di imprese, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'organizzazione capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. In alternativa alla dichiarazione richiesta nel presente punto le organizzazioni partecipanti potranno rilasciare impegno sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni a prestare, in caso di aggiudicazione, fideiussione escutibile a prima richiesta pari al 20% del corrispettivo servizio precedentemente indicato, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

8) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante un'esperienza di gestione, senza applicazioni di penali e con indicazione di importo, data e destinatario - riferita al triennio 2000/2002 per almeno 12 (dodici) mesi continuativi di servizi diurni territoriali o servizi socio assistenziali dal Piano socio-sanitario regionale, gestiti in convenzione con Pubbliche amministrazioni. La documentazione dovrà riportare la valutazione delle modalità di svolgimento con particolare riguardo ad esperienze in aree metropolitane;

9) dichiarazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa (rilevabile dal numero dei lavoratori, loro qualifica professionale, esperienze pregresse, ecc.), in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste nel «Capitolato speciale»;

10) dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

11) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (c.d. «correntezza contributiva»);

12) dichiarazione del legale rappresentante l'organizzazione concorrente contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci-lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territoriali competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È comunque requisito essenziale per la partecipazione, il tassativo rispetto da parte del concorrente dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, oltre agli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti o soci;

13) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

14) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto di integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto. A tal fine l'organizzazione dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a rendere noti, su richiesta del comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota ed accetta che, in caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al comune di Milano, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal comune di Milano per 5 anni.

La documentazione sopra indicata dovrà essere numerata, per maggiore chiarezza, secondo l'ordine corrispondente all'elenco che precede.

Invito: l'Amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee, entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione. Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando e dopo la scadenza dei termini non saranno prese in considerazione.

Deposito cauzionale: per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi con l'offerta, per un importo pari ad 1/30 dell'importo complessivo presunto. L'importo del deposito cauzionale è pari a € 73.397,44.

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa civica, via Silvio Pellico n. 16 - Milano, in valuta legale con assegni circolari intestati direttamente al comune di Milano, o con libretti di deposito al portatore non vincolati, o con titoli di Stato (o garantiti dalla Stato) fatta avvertenza che i titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante fidejussione bancaria (rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) ovvero da polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959, n. 449 e successive modificazioni e integrazioni). Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni, decorrenti dal giorno della gara. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'assegnazione dei servizi, ai concorrenti non aggiudicatari.

Criteri di valutazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, con determinazione dirigenziale, secondo i criteri di valutazione approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 1817 del 22 luglio 2003 e la n. 2438 del 14 ottobre 2003.

1. Progetto di intervento - massimo punti 60:

a) progetto generale del servizio da svolgere articolato in modalità gestionale interna che, a partire dalla condizione e dai bisogni della persona con disabilità, miri all'acquisizione o al mantenimento dell'autonomia personale (fino a 25 punti);

b) modalità di costruzione dei progetti educativi individualizzati includenti le proposte per favorire l'integrazione dell'ospite nel territorio attraverso la partecipazione ad attività ricreative e culturali (fino a 25 punti);

c) organizzazione interna, esperienza nella gestione dei servizi analoghi, qualifica e percorsi formativi del personale strumenti per la valutazione e la verifica interna attività di supervisione (fino a 10 punti).

2. Offerta economica - massimo punti 40: si procederà all'assegnazione di punti 40 all'offerta più bassa; per le altre offerte il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{P_o}$$

Dove: X = punteggio attribuibile al concorrente in esame;

P_i = prezzo più basso offerto;

C = punteggio massimo attribuibile (40 punti);

P_o = prezzo offerto dal concorrente in esame.

Si procederà ad un'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'organizzazione che avrà raggiunto il punteggio più alto, cui farà seguito l'aggiudicazione definitiva a seguito della presentazione di tutte le certificazioni relative alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara nonché alla consegna del deposito cauzionale definitivo e della documentazione antimafia.

Si addiverrà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché conveniente per l'Amministrazione.

Ritiro del capitolato speciale e del bando di gara: per il ritiro del capitolato speciale e del bando di gara, nonché per avere ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Settore servizi alla famiglia - Servizio handicap (ufficio servizio C.S.E.), largo Treves n. 1 - 20121 Milano, tel. 02/88463074, oppure consultare il sito Internet www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il sig. Vittorio Nardi.

Si informa che i dati comunicati dalle organizzazioni che partecipano all'appalto concorso verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Il direttore del Settore: dott. Aurelio Mancini.

M-7233 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA LARIO-INTELVESE

San Fedele Intelvi
(Provincia di Como)

Avviso di asta pubblica

Oggetto: «Affidamento delle attività di riordino, inventariazione, recupero di strumenti di corredo e valorizzazione degli archivi storici dei comuni appartenenti alla Comunità Montana Lario-Intelvese».

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

Importo a base d'asta: € 320.000,00 (I.V.A. esclusa).

Termine per consegna offerte: ore 12 del 9 dicembre 2003.

Bando integrale di gara e capitolato d'appalto da richiedere a Ufficio amministrativo della Comunità Montana Lario/Intelvese, tel. 031/830.741, fax 031/831.740 e-mail cmzona19@mclink.it

Invio bando a GUCE: 6 ottobre 2003.

Lì, 6 ottobre 2003

Il funzionario: Gabriella Grotti.

C-29462 (A pagamento).

I.A.NO.MI. - S.p.a.
Infrastrutture Acque Nord Milano
 Milano, via Cechov n. 50
 Tel. 02/380310.1 - Fax 02/33407007

Avviso di gara esperita - Progettazione esecutiva e realizzazione «chiavi in mano» del primo stralcio - c.d. Linea Acque - dei lavori di completamento dell'esistente impianto di depurazione consortile di Pero € 19.488.495,00.

Ditte partecipanti: n. 13.

Ditta aggiudicataria: ITER S.c.r.l. in Rti con Torricelli S.r.l.

Importo aggiudicato: € 14.313.755,00, oltre I.V.A.

I verbali di gara sono depositati presso l'Ufficio AA.GG. e legali di I.A.NO.MI S.p.a., in libera visione di chi interessato.

Milano, 16 ottobre 2003

Il direttore: ing. Stefano Moriggi.

M-7211 (A pagamento).

CITTÀ DI CIRIÈ
(Provincia di Torino)
 Corso Martiri della Libertà n. 33
 Tel. 9218111 - Fax 9211525

Estratto di avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per il servizio di trasporto scolastico con accompagnatore sugli scuolabus, con aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa espressa in percentuale di ribasso unico sull'importo a base di gara.

Importo a base di gara: € 160.000,00.

Periodo del servizio: gennaio-dicembre 2004.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire entro e non oltre il 9 dicembre 2003, ore 12, le loro offerte nel rispetto delle condizioni del bando di gara integrale disponibile presso la Sezione acquisti e contratti e sul sito internet www.comune.cirie.to.it

Data invio/ricevimento bando alla CEE: 11 ottobre 2003.

Ciriè, 10 ottobre 2003

Il responsabile Settore amministrativo:
 Bergantin dott. Gianni

M-7226 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE
(Provincia di Milano)
 Limbiate, piazza V Giornate n. 3
 Tel. 02-99097269 - Fax 02-9909097230

Il responsabile dell'Area servizi finanziari, ai sensi dell'art. 8, comma 3, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, dà avviso del seguente risultato di gara per l'appalto del servizio di apertura chiusura palestre comunali e pulizia degli edifici comunali.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lettera «b»; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

corrispettivo economico punti 40;
 affidabilità aziendale punti 30;
 sistema organizzativo punti 30.

L'importo base di gara: € 660.000,00 + I.V.A. 20%.

Imprese che hanno partecipato alla gara:

Clear Service Soc. coop., via Castoldi, 13 - 20090 Trezzano sul Naviglio;

C.T.S. S.c.r.l., via Isocrate, 25 - 20123 Milano;

C.S.P. Centro Servizi Pulizie S.c.r.l., via Orvieto - 20141 Milano;

C.P.S. S.c.r.l., via Mantegna, 5 - 10036 Settimo Torinese Torino;

Gruppo Serv. Amb.li Metropolitan S.r.l. S.A.M., via Filiasi n. 94 - Mestre;

Vivaldi & Cardino S.p.a., corso Flaminio n. 17 - 20134 Milano.

Vincitrice: Vivaldi & Cardino S.p.a. Console Flaminio n. 17 - 20134 Milano.

Importo di aggiudicazione: € 603.900,00 + I.V.A. 20%.

Durata del contratto: 1° settembre 2003 - 31 agosto 2006.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e ricevuto il 2 settembre 2003.

Il responsabile dell'Area servizi finanziari:
 Cogliati dott. Giuseppe

M-7230 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi alla Famiglia
 Milano, largo Treves n. 1

Bando di gara - PG. 667301/2003

L'Amministrazione comunale indice pubblica gara, mediante appalto-concorso, in quattro lotti, a norma dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, da esperire secondo metodo di cui agli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità all'apposito «Capitolato speciale», per l'affidamento di servizi residenziali a favore di cittadini milanesi disabili da espletare in strutture di proprietà comunale per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2008, approvato con determinazione dirigenziale n. 192 del 15 ottobre 2003.

L'importo complessivo presunto è di € 4.196.388,90 I.V.A. inclusa, approvato con la sopra citata determinazione dirigenziale.

In conformità con quanto disposto dall'art. 3, 2° comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, non si procede alla pubblicazione del presente bando su G.U. CEE.

Specifiche tecniche: la tipologia di servizi che si intende organizzare nelle strutture di cui trattasi è da allocarsi nell'ambito delle «Comunità Alloggio», definite come strutture abitative di piccola/media dimensione (5-10 posti), integrate nel contesto sociale circostante. Gli ospiti possono partecipare, oltre che alla vita quotidiana comunitaria, la quale è caratterizzata dalla presenza di personale educativo qualificato, a tutte le opportunità formative, occupazionali e aggregative che si svolgono all'esterno della Comunità e che sono offerte dagli altri servizi sul territorio.

La gara è suddivisa nei seguenti quattro lotti:

Lotti	Com. Alloggio	Ospiti	Importo annuo presunto
1	Via Borsieri, 4	8	€ 264.244,54 I.V.A. inclusa
2	Via Calvi, 29	7	€ 250.744,34 I.V.A. inclusa
3	Via Vittorini, 26	7	€ 198.131,78 I.V.A. inclusa
4	Via Fiamma, 5	7	€ 126.157,12 I.V.A. inclusa

Per quanto riguarda i lotti 1, 2, 3, gli utenti inseriti dal comune di Milano corrispondono al numero di posti per cui le strutture sono autorizzate al funzionamento, mentre con riguardo al lotto 4, gli ospiti a carico del comune di Milano sono 4 (la struttura è autorizzata al funzionamento per 7 posti). Per i restanti 3 posti, il comune di Milano ha la facoltà, individuata la necessità e le risorse economiche necessarie a farvi fronte, di provvedere all'allargamento dell'appalto sino alla concorrenza dei posti totali. Nel caso tale ampliamento non fosse richiesto, il gestore avrà la facoltà di accogliere, a seguito di esplicita auto-

rizzazione da parte del Comune, utenti propri. In quest'ultimo caso la retta ad essi applicata dovrà corrispondere a quella approvata in sede di gara.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora le rette proposte si discostino in modo significativo da quelle riconosciute fino al dicembre 2003 come da elenco seguente:

lotto 1 - Comunità Alloggio di via Borsieri, 4: € 83,15 (I.V.A. esclusa) giornaliera per singolo soggetto assistito;

lotto 2 - Comunità Alloggio di via Calvi, 29: € 90,50 (I.V.A. esclusa) giornaliera per singolo soggetto assistito;

lotto 3 - Comunità Alloggio di via Vittorini, 26: € 70,70 (I.V.A. esclusa) giornaliera per singolo soggetto assistito;

lotto 4 - Comunità Alloggio di via Fiamma, 5: € 70,70 (I.V.A. esclusa) giornaliera per singolo soggetto assistito.

La struttura nella quale è collocata la Comunità Alloggio sarà concessa in comodato d'uso gratuito. In sede di presentazione dell'offerta ciascun concorrente dovrà quantificare la riduzione netta dal costo della retta giornaliera conseguente all'utilizzo gratuito della struttura.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara: Onlus, Cooperative, Associazioni ed Enti di promozione sociale, Fondazioni ed altri organismi senza scopo di lucro, eventualmente raggruppati a termine di legge. In tal caso domanda ed offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le organizzazioni raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di aggiudicazione le singole imprese facenti parte del raggruppamento, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Non è consentito, a pena di esclusione della gara, che un concorrente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Consorzi: sono ammessi alla gara anche i consorzi di imprese o di cooperative. Non possono partecipare contemporaneamente alla stessa gara un consorzio e le sue consorziate, qualora indicate quali esecutrici del servizio. Nel caso in cui si verificasse tale situazione sarebbero escluse le consorziate.

Consorzi di imprese di cui agli articoli 2602 e 2612, Codice civile: non è ammessa l'A.T.I. tra due o più consorzi d'impresa. Ai consorzi d'impresa si applicano le regole previste per le A.T.I., inoltre gli stessi;

non possono eseguire direttamente i servizi oggetto di gara, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici;

la domanda di partecipazione dovrà essere firmata sia dal legale rappresentante del consorzio che dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del servizio;

sia il consorzio che le consorziate dovranno compilare la domanda di partecipazione ed i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi identici, dovranno essere posseduti dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

Consorzi di cooperative: i requisiti di partecipazione, relativamente al fatturato ed alle referenze di contratti eseguiti per servizi identici, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio. I consorzi di cooperative, nella domanda di partecipazione, dovranno dichiarare se intendono svolgere il servizio in proprio o intendono affidarlo ad alcune consorziate, le quali, dal canto loro, dovranno autocertificare di essere conformi alle normative circa i requisiti antimafia e autocertificare il possesso dei requisiti previsti nella «domanda di partecipazione».

Le A.T.I. ed i consorzi di imprese dovranno autocertificare, in sede di domanda di partecipazione, di essere in possesso dei requisiti idonei. La percentuale di tali requisiti dovrà essere pari o superiore rispetto a quella che, in sede di offerta, verrà indicata quale parte del servizio che effettivamente ogni singola impresa intende svolgere. In ogni caso, la capogruppo per le A.T.I. oppure una consorziata per i consorzi di imprese, deve possedere almeno il 60% dei requisiti economico-finanziari (volume d'affari) e tecnico operativi (referenze), mentre le mandanti/altra consorziate ne devono possedere non meno del 10%. È necessario che la composizione, da prospettarsi in sede di candidatura, copra complessivamente il 100% del servizio. Ogni impresa riunita/consorziate non può dichiarare di avere intenzione di eseguire una percentuale di servizio maggiore rispetto a quella dimostrata in sede di candidatura.

Domanda di partecipazione alla gara: le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona munita di procura speciale, redatte in lingua italiana su carta da bollo da € 10,33, corredate della documentazione prevista ed in busta chiusa sigillata, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al comune di Milano - Settore servizi alla famiglia - Ufficio protocollo, largo Treves n. 1 - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno* (non festivo) dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande, comunque, dovranno pervenire entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Sulla busta chiusa dovrà risultare la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per l'affidamento di servizi residenziali a favore di cittadini milanesi disabili da espletare in strutture di proprietà comunale, per il periodo 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2008».

Dichiarazioni da produrre: i concorrenti dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione, dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non autenticate e non anteriori a sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di partecipazione, corredate da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come di seguito indicato:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante la qualità di legale rappresentante dell'organizzazione concorrente del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti:

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui l'organizzazione ha sede, e che l'oggetto sociale dell'impresa sia coerente con il servizio oggetto della gara;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'apposito registro presso la prefettura, per le Cooperative che intendono partecipare;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'iscrizione all'Albo regionale, per le Cooperative sociali che intendono partecipare;

5) dichiarazione di istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione del bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere le prestazioni relative ai servizi di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, ovvero al/ai lotto/lotti specifico/i della stessa, nonché al relativo importo per il/i quale/i l'organizzazione intende con correre. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

6) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che nel triennio 2000/2002, il volume di affari annuo medio dichiarato ai fini I.V.A. non era inferiore a € 400.000,00. Nel caso in cui un singolo partecipante intenda concorrere per l'aggiudicazione di più di un lotto, è necessario che produca dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che nel triennio 2000/2002, il volume di affari annuo medio dichiarato ai fini I.V.A. non era inferiore a € 800.000,00;

7) in caso di raggruppamento di imprese, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'organizzazione capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato. In alternativa alla dichiarazione richiesta nel presente punto le organizzazioni partecipanti potranno rilasciare impegno sottoscritto da Enti, Istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni a prestare, in caso di aggiudicazione, fideiussione escutibile a prima richiesta pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di du rata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

8) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante un'esperienza di gestione, senza applicazioni di penali e con indicazione di importo, data e destinatario - riferita al periodo gennaio 2000 - dicembre 2002, di almeno 12 (dodici) mesi continuativi di servizi a favore di cittadini disabili fisici e psico-fisici previsti dal Piano socio-sanitario regionale, gestiti in convenzione con pubbliche Amministrazioni. La documentazione dovrà riportare la valutazione delle modalità di svolgimento con particolare riguardo ad esperienze in aree metropolitane;

9) dichiarazione comprovante la struttura e la capacità organizzativa (rilevabile dal numero dei lavoratori, loro qualifica professionale, esperienze pregresse, ecc.), in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni previste nel capitolato speciale;

10) dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni;

11) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (c. d. «correttezza contributiva»);

12) dichiarazione del legale rappresentante l'organizzazione concorrente, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci - lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territoriali competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

È comunque requisito essenziale per la partecipazione, il tassativo rispetto da parte del concorrente dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro, oltre agli adempimenti di legge nei confronti dei dipendenti o soci;

13) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

14) dichiarazione di impegnarsi, nel rispetto della libera e corretta concorrenza, a garanzia dell'offerta, a sottoscrivere il Patto di Integrità che sarà allegato al capitolato speciale d'appalto.

A tal fine l'organizzazione dichiara:

a) che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti la gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

b) che si impegna a render noti, su richiesta del comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito della gara in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti;

c) che prende nota ed accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

risoluzione o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;

addebito di una somma pari all'8% del valore del contratto a titolo di responsabilità per danno arrecato al comune di Milano, impregiudicata la prova dell'esistenza del danno maggiore;

addebito di una somma pari all'1% del valore del contratto per ogni partecipante, a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, sempre impregiudicata la predetta prova;

esclusione dalle gare indette dal comune di Milano per 5 anni.

La documentazione sopra indicata dovrà essere numerata, per maggiore chiarezza, secondo l'ordine corrispondente all'elenco che precede.

Invito: l'amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte alle organizzazioni che risulteranno idonee, entro 10 giorni dal ricevimento delle domande di partecipazione. Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando e dopo la scadenza dei termini non saranno prese in considerazione.

Deposito cauzionale: per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio, da presentarsi con l'offerta, per un importo pari ad 1/30 dell'importo complessivo presunto.

Lotti	Comunità alloggio	Importo
1	via Borsieri n. 4	€ 44.040,76
2	via Calvi n. 29	€ 41.790,72
3	via Vittorini n. 26	€ 33.021,96
4	via Fiamma n. 5	€ 21.026,19

Tale deposito è da effettuarsi presso la Cassa Civica, via Silvia Pellico n. 16 - Milano, in valuta legale con assegni circolari intestati direttamente al comune di Milano, o con libretti di deposito al portatore non vincolati, o con titoli di Stato (o garantiti dalla Stato) fatta avvertenza che i titoli di Stato verranno conteggiati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito anche mediante fideiussione bancaria (Rilasciata da azienda di credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) ovvero da polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modificazioni e integrazioni).

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni, decorrenti dal giorno della gara. Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere presentate unitamente alle offerte. In ogni caso il deposito cauzionale deve essere effettuato con un unico tipo di valori.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'assegnazione dei servizi, ai concorrenti non aggiudicatari.

Criteri di valutazione: l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, con determinazione dirigenziale, secondo i criteri di valutazione approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 1813 del 22 luglio 2003.

1. Progetto di intervento, massimo punti 60:

a) modalità di costruzione dei progetti educativi finalizzati al conseguimento o al mantenimento delle principali autonomie personali e sociali dell'ospite (fino a 20 punti);

b) proposte per favorire l'integrazione dell'ospite nel territorio attraverso la partecipazione ad attività ricreative e culturali, nonché attraverso la promozione delle stesse (fino a 10 punti);

c) progetto organizzativo e numero, qualifica, percorsi formativi del personale messo a disposizione per gestire la struttura (fino a 30 punti).

2. Offerta economica, massimo punti 40.

Si procederà all'assegnazione di punti 40 all'offerta più bassa; per le altre offerte il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$x = \frac{P_i \times C}{P_o}$$

Dove: X = punteggio attribuibile al concorrente in esame

P_i = prezzo più basso offerto;

C = punteggio massimo attribuibile (40 punti);

P_o = prezzo offerto dal concorrente in esame.

Si procederà ad un'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'organizzazione che avrà raggiunto il punteggio più alto, cui farà seguito l'aggiudicazione definitiva a seguito della presentazione di tutte le certificazioni relative alle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara nonché alla consegna del deposito cauzionale definitivo e della documentazione antimafia.

Si addiverà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni singolo lotto purché in grado di soddisfare le esigenze dell'amministrazione e sarà consentita la partecipazione di ciascuna organizzazione a tutti i lotti.

Sarà possibile procedere all'aggiudicazione ad uno stesso concorrente di più di un lotto, a condizione che vengano rispettati i citati coefficienti di correzione dei requisiti di partecipazione richiesti per l'aggiudicazione di un solo lotto.

Ritiro del capitolato speciale e del bando di gara.

Per il ritiro del capitolato speciale e del bando di gara, nonché per avere ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al Settore servizi alla famiglia, Servizio handicap (Ufficio residenzialità), largo Treves n. 1 - 20121 Milano, tel. 02/88463031, oppure consultare il sito internet www.comune.milano.it

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge n. 241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Castagnoni.

Si informa che i dati comunicati dalle organizzazioni che partecipano all'appalto concorso verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Il direttore del Settore: dott. Aurelio Mancini.

M-7234 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE - S.p.a.*Bando di gara pubblico incanto n. 10*

1. Stazione appaltante: Azienda Municipale Ambiente S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, Roma (RM). Tel. 06/51691 - Fax: 06/5193063 Web: www.amaroma.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Roma (RM);

3.2) descrizione: lavori di costruzione di n. 4 Isole Ecologiche, con facoltà per la stazione appaltante di stralciare dall'appalto la realizzazione dell'isola sita in via S. Biagio Platani;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.256.760,44 (euro duemilioniduecentocinquantesemilasettecentosessanta/44); categoria prevalente: OG1 classifica: IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 112.838,02 (euro centododicimilaottocentotrentotto/02);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categ.	Importo (euro)
Categoria Prevalente	OG1	1.539.596,88
Categoria scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/1994)	OS18	717.163,56

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 272 (duecentosettantadue) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso A.M.A. - Area Centrale Edilizia e Patrimonio tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 10 alle ore 12.

Copia del bando, del disciplinare di gara e del Capitolato Speciale potranno essere ritirati presso A.M.A., previo versamento di € 50,00, mentre gli elaborati progettuali, il piano della sicurezza e lo schema di contratto potranno essere acquistati, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il «Centro Copie L'istantanea S.r.l.» sito in via Merulana n. 213/214 (tel. 06/70452933 fax. 06/70474855) a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione, 48 ore prima della data di ritiro, al centro stesso.

Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.amaroma.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: giorno 24 novembre 2003 ore 12;

6.2) indirizzo: indirizzo della Stazione appaltante di cui al punto 1 del presente bando;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: in seduta pubblica il giorno 26 novembre 2003 ore 10,30 presso la sede della Stazione appaltante.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a Collaudo.

9. Finanziamento: Fondi dell'amministrazione.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come indicato all'art. 32 del capitolato speciale;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati d'impresa stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni,

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

q) responsabile del procedimento: Ingegnere Fabrizio Grilli via Calderon De La Barca n. 87 - 00142 Roma.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon

S-22966 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLARANO

Publici incanti per gli appalti di servizi assicurativi a copertura di rischi diversi

1. Comune di Castellarano, via Roma n. 7, Castellarano (RE).

2. Cat. 6 a) di cui allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995 - Servizi assicurativi: ex 81,812,814.

Lotto 1 - incendio, furto, elettronica, infortuni importo triennale a base d'asta € 40.500,00 di cui annuo € 13.500,00.

Lotto 2 - RCT/O: importo triennale a base d'asta € 43.500,00 di cui annuale € 14.500,00.

Lotto 3 - Danni ai veicoli non di proprietà, RCA: importo triennale a base d'asta € 33.600,00 di cui € 11.200,00 annuo.

Lotto 4 - Tutela giudiziaria: importo triennale a base d'asta € 9.000 di cui annuo € 3.000,00.

3.a) Compagnie di assicurazione autorizzate;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

4. Sono ammesse offerte per uno o, separatamente, per più lotti. No offerte parziali rispetto totalità delle polizze di ciascun lotto, né offerte in aumento rispetto agli importi a base d'asta.

5. Non sono ammesse varianti ai capitolati.

6. Durata: 3 anni con rescindibilità annua e con facoltà di rinnovo e con avvio del servizio alle ore 24 del 1° gennaio 2004 e per la polizza Danni ai veicoli non di proprietà alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

7.a) Documenti disponibili c/o Segreteria generale al costo di € 5,00 e sul sito www.comune.castellarano.re.it

8. Termine ultimo ricezione offerte: 19 novembre 2003 ore 12 all'indirizzo di cui al punto 1).

9. Apertura offerte: 20 novembre 2003 ore 10 indirizzo di cui al punto 1).

10. Sono ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.

Non sono ammissibili più offerte formulate dalla stessa ditta nel medesimo lotto, sia singolarmente sia in R.T.I.

11. Requisiti:

autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami danni indicati nel bando secondo la legislazione del paese d'origine;

iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria pertinente;

limitatamente al lotto 1- 2 - 3: disponibilità di centro servizi di liquidazione in provincia di PR, MO o RE, o impegno ad attivarlo;

non essere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

avere realizzato nell'esercizio 2002 una raccolta globale premi rami danni, al netto di imposte, non inferiore ad € 50.000,00.

12. Vincolo dell'offerta 120 giorni.

13. L'appalto sarà aggiudicato separatamente per ciascun lotto in base al prezzo più basso offerto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 con riserva ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) decreto legislativo n.157/1995.

14.a) Non sono ammessi a partecipare alle gare concorrenti privi dei requisiti generali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge n. 68/1999;

b) è prevista l'aggiudicazione anche se pervenga una sola offerta valida;

c) in caso di mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario, l'Ente si riserva di aggiudicare al secondo classificato;

d) è ammessa la coassicurazione, con le modalità indicate nelle norme di gara;

e) responsabile del procedimento è il dott. Agostino Toni

f) Broker assicurativo ai sensi legge n. 792/84 è Union Broker's - S.r.l., cui l'aggiudicatario è tenuto a riconoscere la remunerazione come indicato nel bando di gara.

15. Data spedizione e ricevimento Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 novembre 2003.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Data 16 ottobre 2003

Il responsabile del procedimento: dott. Agostino Toni.

S-22983 (A pagamento).

Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Bando di gara d'appalto - Termini ridotti (art. 64 R.D. 827/1924)

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli (AAP)? Sì.

I.1) Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Uff. Contratti, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino; provveditorato.torino@virgilio.it tel. 011.5750227/230, fax 5750291.

I.2) —.

I.3) —.

I.4) Come al p. I.1).

I.5) Livello regionale.

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico incanto per esecuzione opere edili ed impiantistiche, somministrazione provviste e mezzi d'opera necessari per la costruzione del centro polifunzionale Polizia di Stato a Torino.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Torino.

II.1.10) Ammissibilità varianti: ammesse ai sensi dell'art. 25, legge n. 109/1994 e s.m.i.

II.2.1) Quantità: € 12.372.366,39 I.V.A. esclusa di cui oneri sicurezza: € 386.118,20, non soggetti ribasso. Cat. prev.: OG1 € 10.329.139; class. VI. Opere scorporabili, subappaltabili: cat. OG11 € 2.582.284; class. interamente versato.

II.3) Durata dell'appalto: 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data consegna lavori.

III.1.1) Cauzione garanzie richieste: cauazione provvisoria € 247.448. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, ulteriormente incrementabile, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.i. Polizze assicurative per danni ad impianti e opere anche esistenti, pari all'importo netto dell'appalto nonché per danni causati a terzi pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000 ed un massimo di € 5.000.000 (art. 103 regolamento 554/99).

III.1.2) Modalità di finanziamento: capitoli di spesa Ministeri Infrastrutture e Interno; pagamento per stati avanzamento di importo non inferiore a € 500.000 al netto del ribasso e delle ritenute di legge.

II.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento partecipante: RTI, GEIE e consorzi.

III.2.1) Situazione imprenditore: ammessi soggetti ex art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 s.m.i.

III.2.1.1) Situazione giuridica; prove richieste: non ammessi soggetti nelle condizioni art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come mod. dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, art. 32-*quater* c.p. in condizioni interdittive di cui articoli 9, comma 2, 13 e 14 decreto legislativo n. 231/2001 non compatibili con partecipazione agli appalti pubblici, che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/1999, che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1, comma 14, legge n. 266/2002, che non siano in possesso della dichiarazione della presenza di elementi del sistema di qualità rilasciata da organismi accreditati oppure della certificazione di sistema di qualità.

III.2.1.3) Capacità tecnica: concorrente stabilito in Italia: attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate importi lavori da assumere; concorrente stabilito in altri Stati U.E.: requisiti decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati in base documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.1.3.1) Avviso indicativo: num. avviso indice G.U.C.E. 5159/2003 del 21 agosto 2003.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2) Documenti di gara, condizioni per ottenerli: progetto esecutivo, disegni, piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 s.m.i. schema di contratto, elenco delle voci di prezzo più significative, bando di gara integrale sono in visione c/o l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto I.1) e possono essere acquistati, mediante pagamento in contanti in Euro, presso la ELIOS S.n.c., corso Bolzano n. 10, tel. 011.547493.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del 5 novembre 2003.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dal 5 novembre 2003.

IV.3.7.1) Persone annesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica procura.

IV.3.7.2) Data, ora, luogo apertura offerte: seduta pubblica il 6 novembre 2003, ore 9,30; Provveditorato OO.PP., Torino.

VI.4) Informazioni complementari: eventuali anomalie offerte valutate in contraddittorio con offerenti, anche ai sensi art. 30, dir. 93/37/C.E.E. s.m.i.; aggiudicazione anche in presenza sola offerta valida, se congrua e conveniente; in caso offerte uguali si procederà per sorteggio; ammesso subappalto ex art. 18, comma 3, ss. legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 s.m.i.; stazione appaltante si riserva facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 s.m.i. e facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice civile; resp. proc.: ing. G. Dughera. Data spedizione del presente bando: 9 ottobre 2003.

Il vice provveditore: dott. Nicolò Tummarello.

C-29626 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI VERONA Società per azioni

Esito di gara per l'appalto dei lavori per la realizzazione di un deposito per autobus adibiti al servizio T.P.L. nel comune di Legnago (VR) (G.U.R.I. n. 183 dell'8 agosto 2003).

L'Azienda provinciale Trasporti Verona S.p.a. Lungadige Galtra-rossa n. 5 - 37133 Verona, tel. 045/8057811, fax 045/8057800, ha proceduto il giorno 23 settembre 2003 in seduta pubblica all'aggiudicazione al prezzo più basso della gara a pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per la costruzione di un deposito per autobus con palazzina servizi ed impianti di servizio nel comune di Legnago (VR), loc. Pastorina.

Importo complessivo dell'appalto (compresi € 74.490,07 per oneri per la sicurezza): € 3.798.993,36 oltre I.V.A., di cui soggetto a ribasso d'asta € 3.724.503,29.

Offerte pervenute sono state 27, le offerte valide 25.

Soglia di anomalia 11,8273%, calcolata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994.

Aggiudicatario: Costruzioni Perregrini S.r.l., via Ronco n. 77 - 23010 Buglio in Monte (SO) con un'offerta di € 3.369.558,13 pari a un ribasso dell'11,53%.

Verona, 27 ottobre 2003

Il direttore generale: dott. ing. Mario Peruzzi.

S-22984 (A pagamento).

COMUNE DI BORGHETTO S. S. Area Tecnica - Servizio Lavori Pubblici

Borghetto, via Ticino S. S. (SV)
Tel: 0182 970000 Fax 0182 950695
e-mail: lavori.pubblici.bss.@tin.it

Estratto di avviso pubblico per smaltimento rifiuti tossico-nocivi - interventi di bonifica parziale della vasca 2 ubicata all'interno dell'ex cava Fazzari.

Questa amministrazione ha in corso la procedura ristretta di appalto relativa all'affidamento del servizio di cui in oggetto, ai sensi della legge n. 157/1995.

L'affidamento avverrà a seguito di una valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 punto b) della legge di cui al punto che precede.

L'importo a base d'asta del servizio è pari a € 1.700.000,00 di cui € 1.650.496,30 per lavori e € 49.503,70 per la sicurezza.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 406/98, cat. 9, classe b o in alternativa 6c o in alternativa titolarità di un impianto di trattamento rifiuti.

Il bando di gara è in visione presso l'Ufficio tecnico del comune di Borghetto S.S. e può essere richiesto da chi ne ha titolo.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni uffici della Comunità europea in data 7 ottobre 2003.

La domanda di partecipazione deve pervenire a questa amministrazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 novembre 2003.

11. Responsabile del procedimento è il geom. Silvano Repetto, responsabile dell'ufficio Tecnico.

Borghetto S.S., 6 ottobre 2003

Il responsabile dell'Ufficio tecnico:
geom. Silvano Repetto

C-29627 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Bando di gara d'appalto di servizi

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

Ministero difesa-Direzione di commissariato M.M., via Acton Zona Corvisea - Taranto.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

Affidamento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge n. 166 del 1° agosto 2002 a professionista di fiducia, dell'incarico di responsabile della sicurezza in fase di esecuzione e di direttore dei lavori, nell'ambito dell'appalto per il servizio di bonifica di serbatoi del deposito combustibili denominato «Romanelli» a mezzo di svuotamento, lavaggio e smaltimento rifiuti di idrocarburi e morchie.

Luogo di esecuzione dei lavori: Taranto, zona San Vito.

Quantitativo o entità dell'appalto: entità totale: importo presunto € 83.330,00 I.V.A.

Durata dell'appalto: 240 giorni solari.

SEZIONE III: Procedure.

Tipo di procedura: negoziata.

Informazioni: potranno essere richieste entro e non oltre il 7 novembre 2003 all'U.R.P.: tel. 099/7753463 - tel./fax 099/7753269, indirizzi E-mail:

1) urp.commi@tiscali.it;

2) maricommi.ta.urp@marina.difesa.it o all'ufficio contratti: tel./fax 099/7752717.

Data di spedizione del presente bando: 20 ottobre 2003.

Il direttore: C.V. Giuseppe Severino.

C-29628 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Ufficio Contratti

Sassari, viale Umberto n. 84

Tel. 079279938, 079279951 - Fax 279950

Estratto bando di asta pubblica

Oggetto: Servizio di studi e di indagini geofisiche da eseguirsi nei due invasi della diga del Bunnari (alto e basso).

Categoria 12. CPC 867. CPV 74271210-4 - 74131120-3.

Importo a base di gara: € 86.971,34, oltre I.V.A., soggetto solo a ribasso.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ricezione offerte: ore 12, del 12 novembre 2003.

Apertura offerte: ore 10, del 13 novembre 2003.

Il bando integrale, affisso all'Albo pretorio, disponibile anche sul sito www.comune.sassari.it, è disponibile presso l'Ufficio contratti.

Spedito alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 21 ottobre 2003.

Sassari, 21 ottobre 2003

Il dirigente: Renato Olla.

C-29630 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA (Provincia di Napoli)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza V. Emanuele III - 80049 Somma Vesuviana (NA) - tel. 0818931322 - fax 0818931104.

2. Servizio di pulizia uffici comunali. Categoria 14, c.p.c. 874, da 82201 a 82206. Importo € 202.410,00 ampie a base d'asta I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: Somma Vesuviana sedi di uffici ed 1 sottopasso.

4. Decreto legislativo n. 157/1995 - Regolamento comunale dei contratti, capitolato speciale d'appalto approvato con G.C. 199/2003.

5. Durata del contratto: anni 3 (tre) decorrenti dalla data di consegna. Data limite per il ricevimento delle offerte: 2 dicembre 2003 ore 12. Indirizzo: vedi punto 1).

6. Le offerte dovranno pervenire in plico sigillato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, a mezzo di raccomandata postale, corriere autorizzato e/o a mano. Lingua: italiano. Finanziato con bilancio comunale, pagamenti mensili.

7. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria di € 30.361,00 pari al 5% dell'importo a base d'appalto in contanti o fidejussione bancaria od assicurativa. La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assunzione del personale della ditta che cessa l'appalto.

8. Condizioni minime di carattere tecnico e finanziario: le Ditte partecipanti alla gara dovranno presentare, pena l'esclusione, tutta la documentazione richiesta nel bando di gara e in particolare:

1) dichiarazione unica, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con firma autenticata, attestante:

a) che le apparecchiature ed i materiali di pulizia dati in uso ai propri dipendenti corrispondano pienamente alla normativa CEE n. 89/392 e successive modifiche. All'uopo la Ditta concorrente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità l'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel decreto legislativo n. 626/1994 e successiva modificazione n. 242/1996;

b) la non sussistenza a carico dei concorrenti di nessuna delle misure di prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come riformulata dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 ed integrata dalla legge 23 dicembre 1982, n. 936;

c) di impegnarsi a rilevare tutto il personale, proveniente dalla precedente gestione;

d) di non trovarsi in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 12 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157. La Civica Amministrazione, si riserverà la facoltà di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

2) i modelli originali DM/10 o copie autentiche, (o documenti equivalenti) rilasciati dall'INPS in seguito ai versamenti dei contributi relativi agli ultimi 3 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando di gara;

3) dichiarazione sottoscritta del responsabile del servizio interessato alle pulizie, attestante che la Ditta concorrente ha seguito sopralluogo per l'accertamento dell'entità dei lavori da effettuare;

4) l'elenco, sottoscritto dal concorrente, dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati presso i privati durante gli ultimi tre anni (2000 - 2001 - 2002) con il rispettivo importo, data e destinatario. L'elenco sottoscritto dal concorrente, di tutti i servizi analoghi a quello oggetto di gara effettuati nel sopra indicato periodo presso Enti o Amministrazioni Pubbliche, con il rispettivo importo, data e destinatario. All'elenco dovranno essere allegati almeno n. 3 certificazioni rilasciate dalle Amministrazioni, Enti e/o Privati, relative al servizio prestato. Dagli elenchi deve risultare che, per ogni anno almeno uno dei servizi prestati sia stato di importo annuale pari o superiore a quello dell'importo annuale del servizio a cui si concorre;

5) descrizione particolareggiata dell'attrezzatura tecnica e dei prodotti di punta utilizzati;

6) dichiarazione bancaria attestante la propria capacità finanziaria che comunque non può essere inferiore alla cifra posta a base della presente gara;

7) dichiarazione di garantire la disponibilità di una sede operativa dell'azienda nel comune di Somma Vesuviana o in un Comune dell'area metropolitana napoletana, con l'indicazione del funzionario responsabile;

8) dichiarazione di accettazione di tutte le clausole contenute nel capitolato d'appalto;

9) Iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro stato U.E., con indicazione del numero e settore di attività oggetto del presente appalto e dei componenti degli organi societari.

9. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto che sarà espletato alle ore 10, del giorno 9 dicembre 2003. Offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al prezzo, merito tecnico, qualità e altri criteri (vedasi capitolato d'appalto).

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 60 (sessanta).

10) Richiesta documenti: il capitolato generale di appalto potrà essere ritirato tutti i giorni lavorativi orario ufficio, presso il comune di Somma Vesuviana - ufficio contratti, piazza V. Emanuele III - 80049.

Modalità di ritiro del capitolato: istanza corredata dalla ricevuta di versamento di € 10,00 effettuato mediante accredito sul c/c postale 17035809 intestato a comune di Somma Vesuviana - Servizio di Tesoreria, indicando esattamente la causale.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea l'8 ottobre 2003.

Il responsabile servizi generali:
Mosca Giovanni

C-29641 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL PETRONIO

Casarza Ligure (GE), via Annuti n. 40

Tel. 018546229 - Fax 0185467303

E-mail: info@cmvalpetronio.org

Questo Ente indice un appalto a licitazione privata accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., per affidamento servizio raccolta differenziata e gestione del relativo centro di conferimento (Cat. 16 - CPC 94020 - CPV 90121110).

Importo a base d'asta € 2.721.406,25 (al netto dell'I.V.A.).

Durata contrattuale prevista 5 anni: 2 marzo 2004 - 1° marzo 2009.

Requisito specifico: iscrizione Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di gestione rifiuti di cui al decreto Ministero ambiente n. 406/98:

cat. 1. Cl. d;

cat. 6A - Cl. e.

Le domande di partecipazione, in italiano, in busta chiusa, conformi al bando integrale di gara, devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente entro le ore 12, del 7 novembre 2003.

Informazioni e documenti di gara sono consultabili presso l'Ufficio tecnico dell'Ente.

Il bando integrale di gara è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 10 ottobre 2003 ed è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni in pari data.

Il bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto e il facsimile della domanda di ammissione sono reperibili sul sito web: www.cmvalpetronio.org

Il segretario generale: dott. Luca Comelli.

C-29634 (A pagamento).

ASIA**Azienda Speciale Igiene Ambientale***Bando di gara d'appalto*

I.1) Asia - Napoli, Azienda Speciale Igiene Ambientale - Direzione acquisti, via Antiniana n. 2/A - 80078 Pozzuoli (NA), tel. 0817351546/7 - fax 0817351577 - E-mail asia.gare@libero.it - Internet: www.comune.napoli.it/bandi

II.1.3) Tipo di appalto di servizi categoria del servizio: 16 CPC 94030.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: gara n. 48/DA/2003.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto. L'appalto ha per oggetto il nolo «a caldo» di spazzatrici per il servizio di spazzamento meccanizzato del comune di Napoli suddiviso in tre lotti corrispondenti alle tre Macro Aree urbane in cui è suddivisa l'organizzazione territoriale dell'ASIA - Napoli.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Napoli e provincia.

II.1.9) Divisione in lotti: sì.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Quantitativo o entità totale. Importo totale presunto di € 985.500,00 oltre I.V.A.

II.2.2) Opzioni: nessuna.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: mesi 6 (sei) decorrenti dalla data di inizio del servizio.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta assoluta, dell'ammontare di € 6.600,00 in caso di partecipazione ad un solo lotto ovvero di € 13.200,00 in caso di partecipazione a due o più lotti.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: è ammissibile la partecipazione in ATI ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. È fatto divieto di partecipare quale impresa singola e, contemporaneamente, quale associata o facente parte di consorzio. La violazione di tale divieto comporterà l'esclusione dalla

gara dell'impresa singola, del raggruppamento e del consorzio. In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione richiesta e possedere per intero tutti i requisiti di cui ai punti III.2.1) e III.2.1.1) mentre il requisito di cui al punto III.2.1.2) dovrà essere posseduto almeno nella misura del 60% dalla mandataria e non meno 20% dalle mandanti.

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni/e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

a) iscrizione da almeno un triennio presso la C.C.I.A.A. per la categoria del servizio oggetto del presente appalto, o per attività (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo imprese operanti nei lavori edili stradali, aziende di noleggio, aziende produttrici) in relazione alle quali si abbiano nella propria disponibilità spazzatrici stradali. Tale iscrizione deve essere comprovata da certificato con dicitura antimafia ai sensi art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998, di data non anteriore a 6 mesi, o dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;

b) in alternativa al punto a) iscrizione presso l'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti con categoria 1 di qualunque classe ai sensi degli artt. 8 e 9 del decreto ministeriale n. 406/98 da comprovarsi con certificato ovvero dichiarazione sostitutiva ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;

c) requisiti di cui ai punti III.2.1.1) e III.2.1.2) che la ditta dovrà attestare mediante dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. È presente apposito modello predisposto dall'ASIA - Napoli (Modello 1 - domanda e autodichiarazione) prelevabile sul sito www.comune.napoli.it o richiedibile alla stazione appaltante.

La ditta dovrà inoltre produrre, conformemente all'art. 5 del CSA, la seguente documentazione:

d) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1 decreto legislativo n. 157/1995;

e) polizza fidejussoria di cui al punto III.1.1) del presente bando di gara;

f) copia del capitolato speciale di appalto con relativi allegati datata, timbrata e firmata in ogni sua pagina in segno di accettazione dal legale rappresentante della ditta partecipante;

g) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, utilizzando il medesimo modello di cui al precedente punto c), attestante:

di aver preso debita cognizione di quanto specificato sia nel bando di gara che nel capitolato di appalto con annessi allegati e di accettarne integralmente tutti gli articoli, patti e condizioni senza esclusioni od eccezioni di sorta;

di aver formulato l'offerta secondo le modalità del CSA e dell'allegato disciplinare tecnico e che la stessa tiene conto degli oneri previsti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro sanciti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e s.m.i., nonché del CCNL;

di aver preso conoscenza del territorio cittadino nel quale viene espletato il servizio e di averne tenuto conto nella formulazione della propria offerta;

di obbligarsi ad espletare il servizio di spazzamento con modalità tecnicamente e qualitativamente conformi a quanto prescritto nel CSA e nell'allegato disciplinare tecnico;

di obbligarsi ad iniziare il servizio entro il 15 dicembre 2003 o da diversa data indicata dall'Azienda, anche nelle more della aggiudicazione definitiva e/o della stipula del contratto;

di obbligarsi, per le sole imprese non iscritte all'Albo nazionale gestione rifiuti, di cedere all'Asia - Napoli la «piena disponibilità» delle spazzatrici;

di autorizzare l'Asia - Napoli ai sensi della legge 675/96 a trattare i dati forniti.

La documentazione richiesta è da prodursi secondo le modalità fissate dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste:

a) mancanza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) regolarità ai sensi della legge n. 68/1999;

c) la regolarità del pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi nonché il rispetto delle norme e il CCNL per i dipendenti;

d) il rispetto all'interno dell'azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

e) il mancato utilizzo dei piani individuali di emersione ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 ovvero la conclusione dei suddetti piani di cui la ditta si è eventualmente avvalsa;

f) inesistenza di situazioni di controllo diretto come controllante o come controllato, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste: il possesso di un fatturato globale di impresa, realizzato nel triennio 2000/2002, non inferiore a € 821.000,00. In caso di partecipazione a due o tutti i lotti, tale fatturato dovrà essere non inferiore a € 1.642.000,00.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad imprese iscritte alla CCIAA per attività di cui ai punti III.2.1), lettera a), oppure III.2.1) lettera b).

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari disponibili fino al 4 dicembre 2003, costo nessuno.

IV.3.3) Scadenza fissata delle offerte: 5 dicembre 2003, ore 13.

IV.3.5) Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 150 giorni.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari o persone appositamente delegate.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 10 dicembre 2003 alle ore 16,30 presso il recapito di cui al punto I.1) del presente bando di gara.

VI.4) Informazioni complementari:

non sono ammesse offerte in aumento;

ciascuna ditta partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti restando aggiudicataria al massimo di due lotti. L'ASIA - Napoli si riserva di aggiudicare in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto. Nel caso in cui una ditta avesse presentato la migliore offerta in tutti i lotti l'ASIA - Napoli si riserva di aggiudicare a questa i due lotti il cui prezzo di aggiudicazione minimizza il prezzo totale dell'appalto;

per i concorrenti non residenti in Italia, cittadini di altri Stati membri dell'U.E., la prova del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando ai punti III.2.1) e III.2.1.1) può essere data secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento oppure mediante dichiarazione giurata o idonea certificazione;

il responsabile del procedimento: avv. Giancarlo Avolio.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 14 ottobre 2003.

Lotto n. 1: nolo a caldo di spazzatrici per il servizio di spazzamento meccanizzato della Macro Area urbana «Est» (quartieri: Poggio-reale, zona industriale, San Giovanni a Teduccio, Barra, Ponticelli, Pendino, Mercato, San Lorenzo, Vicaria). Quantitativo o entità: € 328.500,00 oltre I.V.A.

Lotto n. 2: nolo a caldo di spazzatrici per il servizio di spazzamento meccanizzato della Macro Area urbana «Ovest» (quartieri: Posillipo, Chiaia, Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura, Soccavo, San Giuseppe - Porto, Avvocata, Montecalvario, San Ferdinando). Quantitativo o entità: € 328.500,00 oltre I.V.A.

Lotto n. 3: nolo a caldo di spazzatrici per il servizio di spazzamento meccanizzato della Macro Area urbana «Nord» (quartieri: Chiaiano, Arenella, Vomero, San Pietro a Patierno, Stella, San Carlo all'Arena, Piscinola, Miano, Scampia, Secondigliano). Quantitativo o entità: € 328.500,00 oltre I.V.A.

Il direttore acquisti: dott. Ferdinando Coppola.

C-29642 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI Città Metropolitana

Bando in gara d'appalto n. P033/03

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Amministrazione provinciale di Napoli, Città Metropolitana; Direzione politiche comunitarie patti territoriali contratti d'area, piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli (Italia), tel. 081/7949236/240; fax 081/5525452, E-mail: dp.comunitarie@provincia.napoli.it, www.provincia.napoli.it

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 24, 27.

II.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: bando n. P.033/2003. Pubblico incanto per la progettazione esecutiva e realizzazione di un servizio di orientamento assistenza e formazione da attuarsi nell'ambito dei percorsi integrati previsti dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la provincia di Napoli e la regione Campania (sette lotti) nell'ambito del P.O.R. Campania 2000-2006 - Misura 3.14 «Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro» Azione b).

II.1.7) Luogo di esecuzione: nel territorio della provincia di Napoli.

II.1.8.2) Altre nomenclature: CPC 92 dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

II.1.9) Divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: no.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto: importo a base d'asta è di € 167.985,63 per ciascun percorso (lotto), oltre I.V.A. se dovuta.

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti): importo complessivo è di € 1.175.899,41 oltre I.V.A., se dovuta.

II.2.2) Opzioni: non è previsto l'esercizio di alcun diritto di opzione.

II.3) Termine di esecuzione: fine 30 giugno 2004.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: art. 12 del capitolato speciale.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento con risorse della quota parte assegnata alla provincia di Napoli dalla regione Campania - Servizio pari opportunità per l'attuazione del POR Campania 2000-2006. Pagamenti secondo le modalità previste dall'art. 13 del capitolato.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario: art. 1 decreto legislativo n. 157/1995.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Accredito ovvero, così come previsto nella delibera della Giunta della regione Campania n. 3927 del 27 agosto 2002 (pubblicata nel BURC n. 42 del 9 settembre 2002), di avere presentato domanda di accreditamento in relazione al bando di cui alla suddetta deliberazione e che per la stessa è stata rilasciata un'attestazione di ammissibilità; tale requisito, in caso di ATI o di consorzio, dovrà essere posseduto almeno dal soggetto che svolgerà la parte del servizio riguardante l'attività di formazione.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

SEZIONE IV: procedure.

IV.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto: avviso annuale di preinformazione.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

B) offerta economicamente più vantaggiosa: criteri enunciati nel capitolato di gara art. 14.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 19 novembre 2003 entro e non oltre le ore 12, del giorno non festivo precedente a quello fissato per la seduta di gara.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione italiana.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: 20 novembre 2003 ora 10, luogo : provincia di Napoli - Direzione economato e provveditorato, via Don Bosco n. 4/f - Napoli.

SEZIONE VI: Altre informazioni.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.: SIX POR Campania 2000-2006; Complemento di Programmazione Asse III Misura 3.14 - «Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro» azione b).

VI.4) Informazioni complementari le istanze incomplete o comunque non conformi alle indicazioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'appalto saranno escluse. L'esito della gara sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nel sito internet www.provincia.napoli.it e all'Albo pretorio della Provincia e del comune di Napoli.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 13 ottobre 2003.

ALLEGATO A

1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione gratuitamente: provincia di Napoli direzione provveditorato economato via Don Bosco 4/f c.a.p. 80141 napoli - italia telefono 081 7949567 telefax 081 7949743 provved@provincia.napoli.it www.provincia.napoli.it

1.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione provincia di Napoli protocollo generale - direzione provveditorato economato piazza Matteotti n. 1 c.a.p. 80133 Napoli - Italia.

Il dirigente: dott. Claudio Pomella.

C-29643 (A pagamento).

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE

Bando di gara per fornitura

L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

Ente appaltante Ospedale Evangelico Internazionale Salita Superiore San Rocchino n. 31A - Genova Italia, Servizio responsabile economato provveditorato e tecnico, tel. 010.5522.236, fax 010.813334 epoggi@oeige.org

Tipo d'appalto: misto.

Descrizione: fornitura «inclusive service» di stampanti e pellicole radiografiche e noleggio di computed radiography occorrenti al servizio di radiologia dell'Ente per un periodo di tre anni con possibilità di rinnovo ad assoluta discrezione dell'Amministrazione O.E.I. per ulteriori due anni. CPV 25311000 - 33111300.

La fornitura non è suddivisa in lotti. L'importo annuo presunto della fornitura è di € 120.000,00 (diconsi euro centoventimila/00) I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: anni tre, pari a 36 mesi o a 1095 giorni con possibilità di rinnovo della fornitura, ad assoluta discrezione dell'amministrazione O.E.I., per ulteriori due anni.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione, atta ad acquisire informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

per eventuali R.T.I. dovranno essere rispettate le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

dichiarazione di aver effettuato forniture di pellicole, prodotti radiologici ed apparecchiature di radiologia nel triennio 2000/2002 ad amministrazioni od enti pubblici o a privati almeno pari a tre volte l'importo annuo presunto di gara e cioè ad € 360.000,00 I.V.A. esclusa;

dichiarazione rilasciata da Istituto bancario attestante la disponibilità di accordare fidi per un importo non inferiore a € 250.000,00;

copia della certificazione di qualità ISO inerente alle proprie attività;

certificazione di iscrizione nel registro professionale di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. rilasciato da non più di tre mesi dalla data di presentazione;

dichiarazioni di cui all'art. 13, lettere a), c) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

dichiarazione di cui all'art. 14 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Tipo di procedura: ristretta - licitazione privata a sensi art. 9 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Criteri di aggiudicazione: a sensi dell'art. 19, lettera b) del testo unico del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 valutabile in base ai seguenti parametri: prezzo, qualità.

Le domande di partecipazione, conformi al presente bando, dovranno essere recapitate, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 28 novembre 2003 all'Ufficio protocollo dell'O.E.I - Salita superiore San Rocchino n. 31/A - 16122 Genova, con libertà di mezzi ma a rischio esclusivo del concorrente, in busta sigillata con indicazione del mittente e dell'oggetto della gara.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti e della documentazione di gara alle ditte ammesse: 30 gennaio 2004.

La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. Il presente bando è obbligatorio ed ha carattere periodico in quanto verrà nuovamente pubblicato alla scadenza della fornitura, per l'indizione della nuova gara. L'Amministrazione O.E.I., a sua insindacabile discrezione, ha facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta. Alla domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere allegato il certificato rilasciato dalla prefettura competente dal quale emerge che la società stessa è in regola per quanto riguarda l'assunzione di personale disabile.

Questo bando è stato inviato per la pubblicazione in data 14 ottobre 2003 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Genova, 14 ottobre 2003

Il responsabile servizio E/P/T: Elmo Poggi

Il presidente: Walter Meuser

G-637 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Avviso di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di bonifica igienico-sanitaria con attuazione di interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione sul territorio comunale.

Questa amministrazione comunale intende affidare mediante pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con le modalità previste dall'art. 6, comma 1, lettera a) e dall'art. 23, comma 1, lettera a), l'appalto di cui in oggetto consistente nel servizio di bonifica igienico-sanitaria, con attuazione di interventi di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione sul territorio comunale; per un periodo di anni due.

L'importo stimato a base d'asta è € 123.218,90 oltre I.V.A. al 20%.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune ed è visibile unitamente al capitolato speciale di appalto presso l'Ufficio igiene e sanità, nei giorni di apertura al pubblico: martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 16 alle ore 18; è possibile richiedere copia presso l'Ufficio economato sito in via Campitelli negli stessi giorni e orari suddetti, previo versamento di € 5,00.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 11 del giorno 28 novembre 2003.

La gara si terrà presso il VII Settore (Ufficio del dirigente) alle ore 12 del giorno 28 novembre 2003.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio comunale.

L'amministrazione aggiudicherà la gara solo in presenza di almeno due offerte valide ovvero di non procedere, per giustificati motivi, ad alcuna aggiudicazione.

Responsabile del procedimento: ing. Antonio Sorrentino, via Campitelli - 80055 Portici, tel. 081/7862334.

Portici, 8 ottobre 2003

Il dirigente: arch. Gaetano C.M. Improta.

C-29644 (A pagamento).

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Prot. n. 36316

Avviso di asta pubblica

Onde procedere all'aggiudicazione dei lavori del primo lotto funzionale della bretella Santo Stefano Magra - Ceparana (loc. Tratto Nord), comuni di Bolano, Vezzano Ligure, Follo, è indetta asta pubblica per le ore 9 del giorno 2 dicembre 2003, presso la sede di questo Ente, via Vittorio Veneto n. 2 - La Spezia, per l'importo complessivo di € 2.307.818,67 (oltre I.V.A.) di cui soggetti a ribasso d'asta € 2.252.108,67 a corpo ed a misura, categoria prevalente OG 3, CL IV, oneri per l'attuazione del piano di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, € 55.710,00.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 T.U., con aggiudicazione alla migliore offerta in ribasso, anche se unica, espressa in termini percentuali sull'anzidetto importo posto a base d'asta (€ 2.252.108,67).

Si farà luogo all'automatica dichiarazione di anomalia e quindi all'esclusione delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 21, legge n. 109/1994 T.U.

Gli atti progettuali relativi alla presente gara sono a disposizione presso l'A.S.T. di questa provincia (tel. 0187/742233-258).

L'offerta, redatta in carta bollata e in lingua italiana, dovrà portare chiaramente espressa, in cifre ed in lettere, l'indicazione dei prezzi unitari offerti, dei totali parziali, del totale generale e del conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara. L'offerta dovrà pervenire a questa Provincia, ufficio contratti, via V. Veneto n. 2, piano 5° - La Spezia, entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 2003. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato.

Documentazione da allegare all'offerta a pena di esclusione: istanza di partecipazione all'asta, dichiarazioni alleg. A e B al disciplinare di gara, cauzione provvisoria, ex art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 T.U., pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori (€ 2.307.818,67) e quindi ammontante ad € 46.156,37; attestazione o copia autentica, nei modi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, categ. OG3, CL IV, salvo quanto previsto nell'avviso d'asta integrale nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi; attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla stazione appaltante.

L'avviso è a disposizione degli interessati presso gli uffici via V. Veneto n. 2, piano 5°, Uff. contratti, provincia della Spezia (telefono 0187-742222/253) (fax 0187-742241) e nel sito www.provincia.sp.it alla voce bandi di gara.

La Spezia, 13 ottobre 2003

Il dirigente del servizio: C. Facchetti.

G-639 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda U.S.L. n. 4**

Senigallia, via Cellini n. 13

Telefax 071/7927508

Avviso di rettifica

In merito alla pubblicazione del bando di gara a pubblico incanto per la fornitura «in service» di un sistema diagnostico per la determinazione dei markers cardiaci, si precisa che il sito internet aziendale per scaricare il capitolato speciale è il seguente: www.asl4.marche.it

Senigallia, 20 ottobre 2003

Il commissario straordinario: dott. Mario Molinari.

C-29623 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA*Avviso di rettifica - Bando di gara contratto di finanziamento*

Il bando di gara pubblicato in data 27 settembre 2003 nella G.U.C.E. n. 186 n. doc. 167988-2003 è rettificato alla Sezione II.3 come segue:

durata dell'appalto o termine di esecuzione:

anni 20 (venti);

inizio: 1° gennaio 2004;

termine: 31 dicembre 2023.

In esecuzione di ciò la dicitura da apporre, a pena di esclusione dalla gara, è la seguente: «Appalto contratto di finanziamento lavori di ampliamento porto marittimo. Riferimento avviso del 22 settembre 2003 e del 20 ottobre 2003».

Resta confermato quant'altro riportato nel bando e nel disciplinare di gara.

Molfetta, 20 ottobre 2003

Il funzionario

U.O. Appalti-contratti-acquisti: dott. Enzo Roberto Tangari

C-29629 (A pagamento).

ESPROPRI**PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Territoriale del Governo**

Il prefetto della provincia di Perugia rende noto che, con decreto n. 3542/2002 del 21 maggio 2002, è stata disposta l'espropriazione in favore del demanio dello Stato, ramo strade, degli immobili siti nel comune di Bastia Umbra, fg. 6, part. 584, mq 1520, di proprietà della ditta Sa.Bru. con sede in Bastia Umbra, via Campagna 28, per la realizzazione di lavori urgenti per l'eliminazione di innesti a raso tra il km 0+620 e 2+632 mediante la costruzione dello svincolo per l'abitato di Collestrada, la ss. 147 e l'aeroporto di S. Egidio.

Perugia, 10 ottobre 2003

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Saladino

C-29477 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**V A R I E****REGIONE LOMBARDIA
ASL della provincia di Cremona**

Prot. n. 35942/02/EB/IG

Variatione del titolare del decreto di autorizzazione alla conservazione, custodia, utilizzazione e manipolazione del Gas Tossico Ossido di etilene

Il direttore del distretto di Crema, richiamata la nota inviata in data 16 luglio 2003 con la quale l'ing. Massimo Fini nella sua qualità di amministratore delegato della ditta Sister S.p.a. ha richiesto la variazione

del titolare dell'autorizzazione alla detenzione e all'utilizzo del gas tossico ossido di etilene rilasciata il 16 marzo 1999 prot. 1422/ID 21989/98 di cui l'ultimo aggiornamento del 29 agosto 2001 prot.16961/2001.

Visto il suddetto decreto di autorizzazione prot. 1422/ID 21989/98;

Visto il reg.to per l'impiego dei gas tossici approvato con regio decreto 9 gennaio 1927, n. 147;

Viste la legge n. 833/1978 e le leggi regionali n. 64-65 del 26 ottobre 1981 e n. 61 del 30 novembre 1984 che attribuiscono in capo alle ASL il controllo relativo alle attività di produzione, detenzione, commercio ed impiego dei gas tossici;

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 184 del 22 agosto 2003;

Autorizza la variazione del titolare dell'autorizzazione alla detenzione e all'utilizzo del gas tossico ossido di etilene utilizzato nello stabilimento sito in Palazzo Pignano della ditta Sis-Ter S.p.a. rilasciata il 16 marzo 1999 prot. 1422/ID 21989/98 di cui all'ultimo aggiornamento del 29 agosto 2001 prot. 16961/2001 a nome dell'ing. Massimo Fini nella sua qualità di amministratore delegato, nato a Malalbergo il 13 aprile 1955 e residente a Mirandola, via Picasso n. 31, codice fiscale FNI MSM 55D13 E 844U.

Il direttore distretto di Crema: dott. Lorenzo Brugola.

Responsabile del procedimento: dott.ssa A.M. Firmi.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-22847 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

PFIZER ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale € 120.000.000,00

Codice fiscale n. 06954380157

Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1360.

Specialità medicinale: NORVASC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 027428010;

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 027428022.

I.32 - Modifica impressioni, punzonature o altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I.33 - Cambiamento dimensione compresse, capsule, supposte e dei pessari (ovuli) in assenza di modifiche composizione quantitativa e della massa media.

Modifica delle punzonature apposte sulla compressa:

Norvasc 5 mg:

da su un lato: nessuna a su un lato: logo Pfizer;

Norvasc 10 mg:

da su un lato: nessuna sull'altro: 10, Norvasc e tacca di frattura;

a su un lato: logo Pfizer sull'altro: AML-10 e tacca di frattura.

Cambiamento della dimensione della compressa in assenza di modifiche della composizione quantitativa e della massa media:

Norvasc 10 mg:

da forma: tonda misura = 11x4mm (largh. x altezza) a forma: ottagonale misura = 11,4x8,2x3,6 mm (lungh. x largh. x altezza).

Comunicazione Ministero della salute, direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 ottobre 2003.

Codice pratica: NOT/03/539.

Specialità medicinale: ACCUPRIN.

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027217013;

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse (sospesa) - A.I.C. n. 027217025;

«20 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 027217037;

«40 mg compresse rivestite con film» 14 compresse (sospesa) - A.I.C. n. 027217090;

«20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027217102;

I.24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

Aggiornamento delle procedure di controllo del principio attivo quinapril cloridrato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

*Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-22962 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla:

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie del 24 settembre 2003). Codice pratica: UPC/I/2322/2003.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: NUROFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460017/M;

4 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460029/M;

6 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460031/M;

8 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460043/M;

10 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460056/M;

12 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460068/M;

16 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460070/M;

20 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460082/M;

24 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460094/M;

30 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460106/M;

40 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460118/M;

48 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460120/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni:

I.11 - Modifica relativa all'eliminazione di un produttore del principio attivo (BASF PLC Cramlington, UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: Cristina Bassi.

C-29452 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla:

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie del 24 settembre 2003). Codice pratica: UPC/I/2323/2003.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: NUROFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460017/M;

4 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460029/M;

6 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460031/M;

8 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460043/M;

10 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460056/M;

12 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460068/M;

16 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460070/M;

20 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460082/M;

24 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460094/M;

30 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460106/M;

40 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460118/M;

48 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460120/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni:

I.11 - Modifica relativa all'aggiunta di un produttore del principio attivo (BASF Corporation, Highway 77 South USA - 78343 Bishop, Texas).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Cristina Bassi.

C-29453 (A pagamento).

THE BOOTS COMPANY PLC

Rappresentata in Italia dalla:

BOOTS HEALTHCARE - S.p.a.

Sede in Mozzate (CO), via Tarantelli n. 13/15

Codice fiscale n. 06325010152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza. Ufficio procedure comunitarie del 24 settembre 2003). Codice pratica: UPC/I/2324/2003.

Titolare: The Boots Company PLC, Nottingham (UK) rappresentata in Italia dalla Boots Healthcare S.p.a., via Tarantelli n. 13/15 - 22076 Mozzate (CO).

Specialità medicinale: NUROFAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460017/M;

4 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460029/M;

6 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460031/M;

8 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460043/M;

10 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460056/M;

12 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460068/M;

16 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460070/M;

20 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460082/M;

24 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460094/M;

30 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460106/M;

40 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460118/M;

48 capsule molli in blister PVC/PVDC/AL da 200 mg - A.I.C. n. 035460120/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni:

I.15 - Modifica minore nella produzione del medicinale (le capsule vengono lavate con alcool isopropilico al posto dell'acetone).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Cristina Bassi.

C-29454 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 2003). Codice pratica: NOT/03/1054.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ILOMEDIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«0,1 mg/1 ml concentrato per soluzione per infusione» 1 fiala da 1 ml - A.I.C. n. 027181015;

«0,05 mg/0,5 ml concentrato per soluzione per infusione» 1 fiala da 0,5 ml - A.I.C. n. 027181027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso l'Officina della Berlimed S.A. stabilimento sito in Alcalá de Henares (Spagna) e conseguente;

16. Modifica della dimensione del lotto.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Roberto Strukelj.

S-22838 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50

Capitale sociale € 697.216,00

Codice fiscale n. 00885470062

Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/540.

Specialità medicinale: MONOPINA.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 027444025.

I.32 - Modifica impressioni, punzonature o altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I.33 - Cambiamento dimensioni compresse, capsule, supposte e dei pessari (ovuli) in assenza di modifiche composizione quantitativa e della massa media.

Forma da tonda 11x4mm (larg x alt) a ottagonale 11,4x8, 2x3, 6mm (lung x largh x alt).

Impressioni: da «MNP-10» a «AML-10».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-22961 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/538.

Specialità medicinale: ANTACAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 027461021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 32. - Modifica impressioni apposte sulle compresse, e 33. - Cambiamento dimensione compresse.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-29624 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti n. 1/A

Capitale sociale € 2.582.500,00 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/02/2629.

Specialità medicinale: ANTACAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse» 28 compresse - A.I.C. n. 027461019;

«10 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 027461021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16. - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-29625 (A pagamento).

DEXCEL Pharma Ltd.**Regno Unito**

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 23 settembre 2003). Codice pratica: UPC/1/2328/2003.

Titolare A.I.C.: Dexcel Pharma Ltd. - Bishop Crewe House North Street - Daventry - Northants NN11 5PN (Regno Unito).

Specialità medicinale: PERIOCHIP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Blister 10 inserti dentali - A.I.C. n. 034089019/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica dell'indirizzo del titolare A.I.C. (ad eccezione della Germania) e conseguentemente del sito di batch release a: 1, CottesBrooke Park, Heartlands Business Park, Daventry, Northamptonshire - NN11 5YL Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-29631 (A pagamento).

DEXCEL Pharma Ltd. Regno Unito

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 23 settembre 2003). Codice pratica: UPC/1/2329/2003.

Titolare A.I.C.: Dexcel Pharma Ltd. - Bishop Crewe House - North Street - Daventry - Northants NN11 5PN (Regno Unito).

Specialità medicinale: PERIOCHIP.

Confezione e numero di A.I.C.:

Blister 10 inserti dentali - A.I.C. n. 034089019/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del nome del produttore da Perio Products Ltd. a Dexcel Pharma Technologies Ltd. (senza cambio di indirizzo).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Nadia Peviani.

C-29632 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

La ditta Az. Ag. Rota Maria Cristina (partita I.V.A. n. 01526060064) con sede legale in Alluvioni Cambiò, via Roma n. 33 ha presentato domanda (prot. n. 70190 del 12 giugno 2003) di concessione di derivazione nella misura di moduli massimi 0,22 (l/s 22) e moduli medi 0,085 (l/s 8,5) dal Fiume Tanaro in comune di Bassignana ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-29455 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

L'Azienda agricola Cascina Valentino (partita I.V.A. n. 01769480060) con sede legale in Alessandria, via Marengo n. 164 ha presentato domanda (prot. n. 556 del 3 gennaio 2003) per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura di moduli massimi 0,36 (l/s 36) e moduli medi 0,10 (l/s 10) in Comune di Alessandria ad uso irriguo.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-29456 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche ed Energetiche

La Ditta Monge Guido Filippo, ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Villafalletto, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 3 ottobre 2003

Il responsabile: geom. Germano Tonello.

C-29457 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche ed Energetiche

La Ditta Giofruit S.S., ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Costigliole Saluzzo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,45 ad uso irriguo.

Cuneo, 3 ottobre 2003

Il responsabile: geom. Germano Tonello.

C-29458 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 20 giugno 2003 il comune di Lessolo ha chiesto l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Lessolo in misura di mod. max 0,1 (10 l/s) e medi 0,0634 (6,34 l/s) per uso idropotabile.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-29459 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 4 febbraio 2003 la ditta Saretto Enrico, ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Campiglione Fenile in misura di mod. max 0,10 (10 l/s) e medi 0,0074 (0,074 l/s) per uso irriguo senza restituzione.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-29460 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche

Con domanda in data 30 giugno 2003 il comune di Lessolo ha chiesto l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee mediante 1 pozzo nel territorio del comune di Lessolo in misura di mod. max 0,05 (5 l/s) e medi 0,016 (1,6 l/s) per uso idropotabile.

Il responsabile del Servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-29461 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI
Settore n. 3

Viabilità, Trasporti, Protezione civile, Funzioni delegate
Servizio attività tecniche territoriali

Chieti, via Asinio Herio n. 3
Tel. 0871/41281 - Fax 0871/402387

Prot. n. 1930

Il dirigente del Settore suddetto rende noto che la ditta consorzio Alto Foro 2001, con sede in via Ponte n. 33, comune di Pretoro, ha presentato istanza in data 4 giugno 2001 acquisita da questo servizio in data 8 giugno 2001 al n. 2851, tendente ad ottenere ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1993, n. 1775 e successive leggi di modifica ed integrazione, la concessione a derivare, dal subalveo del Fiume Foro, 1/s 5,00 d'acqua, tramite impianto a caduta per uso irriguo in agro del comune di Pretoro, senza restituzione delle colature.

Chieti, 26 giugno 2003

Il dirigente del Settore: ing. Carlo Cristini.

C-29640 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI ALTARE

Avviso ai creditori

Il sindaco del comune di Altare, in esecuzione del disposto art. 189 del regolamento 21 dicembre 1999, n. 554, invita coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati con l'esecuzione dei lavori di costruzione dello svincolo di Altare, assunti dall'A.T.I. Lombardini S.p.a. (Mandataria) Edilsonda S.p.a. con contratto in data 19 marzo 1999, n. 570 di REP, a presentare a questo Comune le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Li, 9 ottobre 2003

p. Lombardini S.p.a.
Il direttore tecnico: geom. S. Carle

C-29435 (A pagamento).

COMUNE DI CARCARE

Avviso ai creditori

Il sindaco del comune di Carcare, in esecuzione del disposto art. 189 del regolamento 21 dicembre 1999, n. 554, invita coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati con l'esecuzione dei lavori di costruzione dello

svincolo di Altare, assunti dall'A.T.I. Lombardini S.p.a. Edilsonda S.p.a. con contratto in data 19 marzo 1999, n. 570 di REP, a presentare a questo Comune le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Li, 9 ottobre 2003

p. Lombardini S.p.a.
Il direttore tecnico: geom. S. Carle

C-29434 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROVIGO

Si notifica che la dott.ssa Lorenza Bullo, nata a Dolo (VE) il 21 maggio 1968, nominata notaio con decreto del Ministero della Giustizia in data 12 maggio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 - 4ª serie speciale del 23 maggio 2003 è stata iscritta nel Ruolo dei Notai esercenti di questo Distretto nella sede di Rovigo ed ammessa alle sue funzioni in data 9 ottobre 2003.

Il presidente del Consiglio notarile:
dott. Paolo Merlo

C-29473 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.
Divisione Infrastrutture e Reti
Centro Alta Tensione

Venezia, Dorsoduro n. 3488/U

Avviso di deposito delle relazioni di stima della Commissione provinciale di Rovigo per la determinazione delle indennità definitive di esproprio di data 20 marzo 2003 prot. n. 2/a - 2/b e 2/c relative alle aree occupate per la costruzione dell'elettrodotto «Modifica dell'allacciamento a 132 kv della C.P. Rovigo z.i. e raccordo a 132 kv «Lendinara-Focomorto», nei comuni di Rovigo e Bosaro». Domanda 25 febbraio 1999 - Autorizzazione n. 1 del 7 gennaio 2000.

Determinazione indennità definitiva di asservimento in comune di Rovigo:

1) Poste Italiane S.p.a.: fg. 4 mapp. 435 e 447 - Indennità definitiva € 5.398,12 - Indennità di occupazione d'urgenza € 266,57;

2) Giuliani Emanuela, Giuliani Alcide, Giuliani Annalisa, Giuliani John, Salvan Graziella: fg. 6 mapp. 106 - Indennità definitiva € 150,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 7,42;

3) Lavorazione plastica S.r.l.: fg. 4 mapp. 124 e 125 - Indennità definitiva € 9.845,62 - Indennità di occupazione d'urgenza € 487,16.

Copia dell'avviso verrà esposto all'Albo pretorio del comune di Rovigo ed entro trenta giorni dalla data di pubblicazione gli interessati, ai sensi dell'art. 19 e 20 della legge n. 865/71, potranno proporre opposizione davanti alla Corte d'Appello competente per territorio con atto di citazione notificato all'espropriante.

Venezia, 22 settembre 2003

Paolo Roder.

C-29379 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-28724 riguardante BANCA POPOLARE DI INTRA S.c.p. a r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 20 ottobre 2003 alla pagina n. 15, dove è scritto:

«... di avere con decorrenza ...»,

leggasi:

«... di avere *disposto* con decorrenza ...».

C-29635.

Nell'avviso C-24447 riguardante DOMPÈ S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 22 agosto 2003 alla pagina n. 56, dove è scritto:

«... A.I.C. n. 0285111454 ...»,

leggasi:

«... A.I.C. n. 028511145 ...».

C-29636.

Nell'avviso C-24449 riguardante DOMPÈ FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 22 agosto 2003 alla pagina n. 56, dove è scritto:

«... titolare Dompè S.p.a. ...»,

leggasi:

«... titolare Dompè *Farmaceutici* S.p.a. ...»;

e dove è scritto:

«... specialità medicinale LEVOTUS ...»,

leggasi:

«... specialità medicinale *LEVOTUSS* ...».

C-29637.

Nell'avviso C-24450 riguardante DOMPÈ FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 22 agosto 2003 alla pagina n. 56, dove è scritto:

«... titolare Dompè S.p.a. ...»,

leggasi:

«... titolare Dompè *Farmaceutici* S.p.a. ...»;

e dove è scritto:

«... sito in San Paolo di Torrile (Parma) ...»,

leggasi:

«... sito in San *Polo* di Torrile (Parma) ...».

C-29638.

Nell'avviso C-24448 riguardante DOMPÈ FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 22 agosto 2003 alla pagina n. 56, dove è scritto:

«... titolare Dompè S.p.a. ...»,

leggasi:

«... titolare Dompè *Farmaceutici* S.p.a. ...».

C-29639.

Nell'avviso C-28405 riguardante AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI LIVORNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 15 ottobre 2003 alla pagina n. 98, nell'oggetto, dove è scritto:

«... n. 32 alloggi nel comune di Livorno, località La Spezia ...»,

leggasi:

«... n. 32 alloggi nel comune di Livorno, località *La Scopai*a ...».

C-29648.

Nell'avviso S-22159 riguardante GNR - Società per azioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 10 ottobre 2003 alla pagina n. 74, dove è scritto:

«... confezione compresse 200 mg ...»,

leggasi:

«... confezione 20 compresse 200 mg ...».

C-29649 (A pagamento).

Nell'avviso S-22474 riguardante PROMOFINAN S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 14 ottobre 2003 alla pagina n. 20, alla firma, dove è scritto:

«... Massimo Cocchi ...»,

si deve leggere:

«... Massimo *Cecchi* ...».

C-29650.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.D. - S.p.a.	7
AMIA VERONA - S.p.a.	10
APPENNINO PAOLANO - S.p.a.	5
B.H. SCHILLING - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
BACINO DI CARENAGGIO - S.p.a.	3	INALCA - Industria Alimentare Carni - S.p.a.	13
BANCA DEL PIEMONTE - S.p.a.	18	INPHA DUEMILA - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FÉNIS, NUS E SAINT MARCEL Società Cooperativa a responsabilità limitata	19	INTESA LEASE SEC. - S.r.l.	18
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	16	INTESA LEASING - S.p.a.	18
BANCA SELLA - S.p.a.	14	LENCI CALZATURE - S.p.a.	10
BANCO DI SICILIA, Società per Azioni	14	MANULI FILM - S.p.a.	9
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	MANULI PACKAGING - S.p.a.	7
BIPOP CARIRE - S.p.a.	16	MARR - S.p.a.	13
BRINDISI PUBBLICI SERVIZI PROVINCIALI - S.p.a.	6	MAS - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	14	MAS ELETTRODOMESTICI DA INCASSO - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI Credito Cooperativo Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	MATRIX - S.p.a.	1
CD - PROGETTI - S.p.a.	6	MERCANTILE FINANCE - S.r.l.	11
CITTADELLA DELLA RICERCA Società Consortile per azioni	6	MINERSARDA - S.p.a.	2
COEMAR - S.p.a.	7	MONTANA ALIMENTARI - S.p.a.	13
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	14	MORELLO - S.p.a.	5
CREMONINI SEC - S.r.l.	13	MULTIUTILITY - S.p.a.	4
ELECTROLUX LOGISTICS ITALY - S.p.a.	10	NIFIM - S.p.a.	10
EUROSOFT - S.p.a.	6	PROFILTUBI - S.p.a.	2
FIDIA - Fondo Interbancario d'Investimento Azionario SGR - Società per azioni	8	QUARZO LEASE - S.r.l.	15
FINANZIARIA CANOVA - S.p.a.	7	S.A.FI. - S.p.a. Società Servizi Ambientali Area Fiorentina	10
GEFI - GRUPPO FINANZIARIO EUROPEO - S.p.a.	6	SANPAOLO BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	16
GENERALE ENERGIA - S.p.a.	8	SAURA - S.p.a.	2
GLOBALDRIVE (Italy) - S.r.l.	17	SCHILLACIUM - S.p.a.	5
H.P.M. - S.p.a.	4	SIPAV di GIODA & C. - S.r.l.	5
IF INTERNET FARM - S.p.a.	3	SOCIETÀ APAM - S.p.a.	2
		SOCIETÀ EUROPEA COMPONENTI ELETTRICI - S.p.a.	11
		SOCIETÀ MODENESE PER ESPOSIZIONI FIERE E CORSE DI CAVALLI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
Space - S.p.a.	3	VAIANO DEPUR - S.p.a.	8
TECNO. COOK. - S.p.a.	9	VENEZIA LINES - S.p.a.	9
TESA - S.p.a.	8	VERSILIA ACQUE - S.p.a.	4
TRIGANO - S.p.a.	4	VERTICO - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6502200/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 219,04) (di cui spese di spedizione € 109,52)	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: (di cui spese di spedizione € 108,57) (di cui spese di spedizione € 54,28)	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29) (di cui spese di spedizione € 9,64)	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27) (di cui spese di spedizione € 20,63)	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31) (di cui spese di spedizione € 7,65)	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02) (di cui spese di spedizione € 25,01)	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 344,93) (di cui spese di spedizione € 172,46)	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 234,45) (di cui spese di spedizione € 117,22)	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 86,00

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € 55,00

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo (di cui spese di spedizione € 120,00) € 318,00

Abbonamento semestrale (di cui spese di spedizione € 60,00) € 183,50

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 0,85

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € 188,00

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € 175,00

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 17,50

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 1 0 2 7 *

€ 6,80